RIUSCIREMO A VEDERE JUVE-VERONA IN TIVU'?

TORINO — Il sorteggio di Zurigo penalizza il calcio italiano, poiché in Coppa dei Campioni una delle nostre rappresentanti verrà ovviamente eliminata. Chi piange di più è la Juventus, poiché alla beffa di essere stata accoppiata al Verona si unisce il danno del mancato incasso nel match di ritorno, che dovrebbe essere disputato a porte chiuse.

Boniperti sa che la sentenza del Giury d'Appel è inappellabile, ma spera in un intervento del governo «poiché Verona-Juventus è una sfida in famiglia, una questione tutta nostra, italiana, che non riguarda gli stranieri. Lascino, dunque, che ce la sbrighiamo noi».

Boniperti spera comunque che l'Uefa consenta almeno la ripresa televisiva in diretta per ragioni di ordine pubblico. Ci sarà perciò una richiesta ufficiale all'Uefa per una deroga, richiesta che verrà esaminata il 17 ottobre a Vienna.

Anche la Federazione Italiana Giuoco Calcio chiede che la partita venga effettuata in campo neutro (Montecarlo?) o teleripresa in diretta, poiché lo stadio Comunale è nel centro urbano e poco difendibile. Al documento verranno allegate le dichiarazioni del prefetto e del questore di Torino. Per i tifosi juventini, infine, saranno a disposizione soltanto tremila biglietti nel match di andata.

RSC Anderlecht	Omonia Nicosia
FC Barcelona	FC Porto
Bayern München	Austria Wien
Honved SE	Steaua Bucuresti
IFK Göteborg	Fenerbahce
Verona Hellas	FC Juventus
Zenit Leningrad	Kuusysi
Servette FC	Aberdeen FC

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 263

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 5 Ottobre 1985

Il bimbo messicano sotto le macerie da 16 giorni

MONCHITO E' VIVO L'HANNO VISTO

Tra qualche ora potrebbe essere portato in salvo - Terremoto in Giappone: le case antisismiche resistono - Scossa sulla Costa Azzurra

CITTA' DEL MESSICO. — La salvezza di Monchito è vicina, molto vicina, ma le squadre non sono ancora riuscite a tirare fuori quel bambino di 9 anni dalle macerie e dalle putrelle d'acciaio che lo abbracciano. Ieri sera le squadre di soccorso sono riuscite ad arrivare nel locale dove si trova Luis Ramon Nafarriti Maldonato sopravvissuto al terremoto e da quindici giorni bloccato sotto le macerie. I primi soccorritori hanno riferito che il piccolo era abbracciato al nonno, morto già probabilmente da qualche giorno.

Debole ed infreddolito, «Monchito», come è stato soprannominato, appare molto debole. La sua sopravvivenza sarebbe dovuta al fatto che aveva a disposizione una sia pure modesta quantità di acqua per dissetarsi. I soccorritori hanno provveduto a mettergli una maschera d'ossigeno e stanno ora lavorando quasi con disperazione per tirarlo fuori dalle macerie. L'operazione, resa pericolosa dalle continue frane, dovrebbe richiedere ancora qualche ora. Un'ambulanza adeguatamente attrezzata ed un gruppo di medici attende Luis Ramon per trasferirlo in un ospedale.

Jorge Negrete, portavoce delle squadre di soccorso, ha detto che la voce del bambino è stata udita alle ore 10,45 locali (le 17,45 ora italiana). I soccorritori lo hanno chiamato dopo avere scoperto l'esistenza di una cisterna dalla quale sgocciola un rivoletto d'acqua fino al punto dove si trova il piccolo. A quanto sembra, il bambino non è ferito, ma non si vuole costringerlo a parlare.

● TOKYO — Non ha provocato vittime (solo una quindicina di feriti, tre gravi) il forte terremoto di ieri nella capitale nipponica. Scosse violente, ma pochi danni di rilievo. Gli edifici, le infrastrutture ed i sistemi di comunicazione, tutti antisismici, hanno retto bene alla prova: soltanto sei persone sono rimaste ferite in modo lieve per caduta di oggetti e la popolazione ha mantenuto la calma. Nessuna scena di panico si è avuta nei luoghi più affollati, nelle stazioni ferroviarie, in quelle della metropolitana e nei locali pubblici, bar, ristoranti e cinema.

Il fenomeno, di carattere sussultorio, ha avuto l'epicentro nella terraferma a un'ottantina di chilometri di profondità al confine fra le province di Chiba e Ibaraki, vicino a Tsukuba, la «città della scienza e della tecnica» che ha ospitato fino al 16 settembre scorso l'«Expo 85». E' stato il più violento sisma che ha colpito Tokyo negli ultimi 50 anni, inferiore soltanto al catastrofico terremoto del Kanto, che nel 1923 provocò 140 mila morti. La magnitudo è stata valutata in appena 0,6 punti in meno del sisma che sconvolse la Campania e la Basilicata il 23 novembre 1980.

I dispositivi antisismici, predisposti dal governo nel sistema di prevenzione nazionale, hanno funzionato regolarmente. I treni, compresi il super-rapido «Shinkansen» che viaggia alla velocità massima di 220 chilometri l'ora e i convogli della metropolitana, sono stati bloccati immediatamente dai sensori automatici che interrompono l'erogazione di corrente elettrica, gli ascensori negli edifici si sono fermati al piano più vicino, anche il traffico aereo nei due scali di Tokyo, a Narita ed Haneda, è stato brevemente interrotto per immediati controlli alle piste e alle installazioni.

I servizi dei telefoni, del gas e dell'elettricità non hanno subito sospensioni. Gruppi di tecnici sono stati subito inviati in perlustrazione per i quartieri allo scopo di verificare lo stato degli impianti.

● NIZZA — Una leggera scossa sismica, di 4,4 gradi Richter, si è verificata sulla Costa Azzurra. Non si lamentano danni a cose né a persone: solo un certo panico fra la popolazione di alcune città della regione. Secondo l'Istituto oceanografico di Monaco, che ha registrato il sisma, l'epicentro si trovava sul fondale marino.

Il padre del piccolo Monchito, a destra, attende di riabbracciare da un momento all'altro il suo bimbo

Il G. P. Europa di Formula 1

FERRARI, SPERIAMO ANCORA PER DOMANI

● SERVIZIO A PAGINA 19

SCOPERTA LA GALASSIA PIU' LONTANA E' A 14 MILIARDI DI ANNI-LUCE

L'avvistamento è stato del tutto casuale
«Risaliremo all'epoca in cui le galassie si sono formate»

BERKELEY (California) — *Un colpo di fortuna ha portato un gruppo di astronomi ad avvistare e fotografare la galassia più lontana mai scoperta fino ad oggi: la sua distanza dalla terra è di oltre 14 miliardi e mezzo di anni luce.*

L'immagine venne avvistata il 24 luglio scorso, e solo dopo mesi di studio gli scienziati si sono sentiti autorizzati ad avanzare l'ipotesi che si tratti di una nuova galassia.

L'annuncio è stato dato da Byron Spinrad, professore di astronomia all'università di Berkeley in California, il quale dirige un programma decennale di ricerca, finanziato dalla «National Science Foundation» e dedicato all'analisi della luce proveniente dalle galassie più distanti; una luce che ha impiegato un tempo lunghissimo per arrivare fino a noi, e che pertanto ci può rivelare qualcosa dell'epoca in cui l'universo era notevolmente più giovane. Nel caso di quest'ultima galassia, la luce ci viene da un «mostro del cielo» di 14 miliardi e mezzo di anni fa.

«Arriveremo, un giorno, a guardare così indietro nel tempo da vedere le galassie ancora in formazione», ha commentato Spinrad. «Ma credo che non ci siamo ancora arrivati». Secondo Spinrad, ci vorrà ancora un anno di studi per valutare compiutamente la scoperta, ed appurare se si tratti effettivamente di una nuova galassia, oppure di un altro corpo celeste lontanissimo.

L'avvistamento è stato del tutto casuale, durante una ricerca della migliore combinazione di filtri luminosi per l'analisi della luce stellare. Fu Stanislaus Djiorgovski, ricercatore dello Harvard-Smithsonian Center for Astrophysics, a proporre a Spinrad di scandagliare la luce di stelle lontane con una combinazione di filtri applicati al telescopio. La proposta si fondava sul principio dell'effetto doppler applicato alla luce: quando un corpo luminoso si allontana velocemente dall'osservatore, quest'ultimo percepirà la sua luce con lo spettro spostato verso il rosso. E lo spostamento sarà tanto più accentuato, quanto maggiore è la velocità di allontanamento. Gli astronomi hanno appurato che gli oggetti celesti più lontani sono quelli la cui velocità di allontanamento è maggiore, per cui lo spettro della loro luce è spostato verso il rosso in modo estremamente accentuato.

Ma mentre i due studiosi esaminavano la luce filtrata di alcune galassie conosciute, attraverso il telescopio dell'osservatorio Lick sul Monte Hamilton, un paio d'ore dopo avere applicato i filtri videro formarsi sugli schermi l'immagine della nuova galassia. E il suo esame ha portato alla conclusione che quella luce arrivava da ben 14 miliardi e mezzo di anni fa (si calcola che l'età dell'universo sia di una ventina di miliardi di anni).

Dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu

CONDANNA DI ISRAELE

NEW YORK — Con 14 voti favorevoli, nessuno contrario e l'astensione degli Stati Uniti, il consiglio di sicurezza dell'Onu ha condannato *«l'aggressione armata»* compiuta da Israele martedì scorso contro il quartier generale dell'Olp alla periferia di Tunisi.

Nella risoluzione si afferma inoltre che la Tunisia *«ha diritto al risarcimento appropriato in seguito alla perdita di vite umane e ai danni materiali causati dall'aggressione»*. Gli Stati membri delle Nazioni Unite vengono inoltre invitati ad adottare misure per dissuadere Israele dal ricorrere ad atti contrari alla sovranità e all'integrità territoriale degli Stati.

Il ministro degli Esteri tunisino, Beji Caid Essebsi, ha ringraziato il consiglio per il voto espresso, dichiarando che la Tunisia ha nuovamente motivo «di sperare». Nel documento approvato al termine di tre giorni di dibattito dai toni spesso aspri, non si fa menzione di sanzioni o altre misure punitive che erano state richieste nel progetto di risoluzione originariamente presentato dalla Tunisia. Fonti diplomatiche ritengono che se tale documento fosse stato messo ai voti gli Stati Uniti avrebbero opposto il loro veto.

L'ambasciatore americano all'Onu, Vernon Walters, ha detto che malgrado l'amicizia profonda e durevole degli Stati Uniti verso la Tunisia, il suo Paese non poteva appoggiare un documento *«che in modo sproporzionato getta la colpa per questa nuova impennata della crescente spirale di violenza in Medio Oriente, solo su una delle parti senza incolpare invece anche coloro che si sono resi responsabili dell'atto terroristico che l'ha provocata»* (l'uccisione di tre cittadini israeliani a Cipro).

L'ambasciatore Walters ha anche smentito quanti affermavano che gli Stati Uniti erano stati messi al corrente del raid. *«E' falso* — ha dichiarato — *gli Stati Uniti non erano a conoscenza di niente».*

Il giallo del calciatore Marino

TORTURE A PALERMO ARRIVANO SMENTITE

PALERMO — Di colpo il clima si è surriscaldato per le notizie che da ieri si incrociano tra Roma e Palermo sull'ancora oscura morte di Salvatore Marino, il giovane di 25 anni indiziato di aver partecipato all'omicidio mafioso del commissario capo della squadra mobile Giuseppe Montana avvenuto sul moletto di Porticello, a 10 chilometri da Palermo, la sera del 28 luglio. Marino fu trovato cadavere in una stanza della caserma Cairoli, sede della squadra mobile, all'alba del 2 agosto. La prossima settimana i periti dovrebbero consegnare ai magistrati l'esito delle loro indagini — anche di natura tossicologica — tendenti ad accertare la «vera causa» della morte.

Ieri l'Agenzia Italia ha diffuso una notizia secondo cui alcuni agenti che quella notte erano alla Mobile in un rapporto avrebbero sostenuto che Marino fu sottoposto ad un «terzo grado», sevizie legato saldamente ad un

Antonio Ravidà

● SEGUE A PAGINA 9

ANCORA TRE NO PER IL SINDACO DI GENOVA

Altre vittorie dei franchi tiratori. Cerofolini: «Non votatemi più». Campart passerà con la maggioranza semplice

GENOVA — Ancora «fumate nere» per l'elezione del sindaco, fallita anche stanotte. Alle prime due votazioni il repubblicano Cesare Campart, designato dal pentapartito, ha avuto 36 consensi contro i 31 del vicesindaco uscente, il comunista Piero Gambolato. Terza votazione, praticamente un ballottaggio fra i due: 39 voti a Campart, 32 a Gambolato. Poiché il «tetto» per l'elezione è di 40 voti, tutto da rifare. Se ne riparlerà mercoledì prossimo dopo le 11, ora in cui terminerà lo sciopero di due ore, a partire dalle 9, deciso dai sindacati a livello nazionale.

Dai votati, è uscito Fulvio Cerofolini, sindaco uscente, socialista della sinistra il quale, all'inizio della seduta di ieri sera, ha invitato chi lo aveva caparbiamente votato (i comunisti), nonostante gli accordi, a desistere. Cerofolini si è detto disponibile a capeggiare solo una giunta che comprenda le sinistre e i partiti laico-risorgimentali: quindi, chiusura totale nei confronti della democrazia cristiana. Com'è noto, nella scorsa seduta Campart aveva avuto il quorum necessario, ma era rimasto sindaco per un solo minuto: il tempo cioè di rifiutare i quattro voti avuti dai consiglieri missini, il che ha rimesso tutto in giuoco.

Un giuoco che sta diventando esasperante. Lo stesso Campart, stanotte, è apparso esausto: il passaggio dalla sua tranquilla farmacia di Nervi e dalla routine di partito a questa faida gli sta logorando i nervi. «Ma se prima avevo qualche dubbio, ora sono deciso ad andare fino in fondo», ha detto stamane, confermando quanto già si conosceva di lui: uomo orgoglioso, di grande dignità, fedele allo spirito della Resistenza alla quale ha attivamente partecipato. Anche Cerofolini è apparso commosso: non si dichiara la propria rinuncia dopo tanti anni di governo della città (era in carica dal 1975) senza che qualcosa di noi rimanga ferito».

Tutti (anche il pubblico che gremiva la sala e che ha rinunciato a qualche ora di sonno) hanno espresso solidarietà a Fulvio Cerofolini, corretto e coerente: ha sempre respinto le disposizioni del partito che sostenevano lo schieramento a cinque, ma ha obbedito alla sua coscienza rifiutando di dare un contributo a coalizioni più o meno centriste.

Ieri sera i missini pare si [illegible]

Guido Coppini

● SEGUE A PAGINA 9

Sciopero al Maria Vittoria

MANCANO TROPPI INFERMIERI

L'assemblea di ieri al Maria Vittoria

Gli operatori dei reparti di ostetricia, ginecologia e del «nido» del Maria Vittoria sono in sciopero. La loro situazione — dicono — è insostenibile. «Siamo costretti a lavorare nella palazzina più vecchia in compagnia di mosconi, zanzare e topi. I degenti invece di essere ricoverati in letti restano in barella».

I problemi del reparto sono amplificati da un organico ridotto all'osso. Spiegano i delegati sindacali: «Secondo i parametri del 1969 e trascurando il fatto che da allora a oggi i servizi sono moltiplicati di tre volte, ci mancano 30 infermieri professionali e 22 generici».

Anche i medici finiscono per lavorare in condizioni difficili in situazioni che appiono al limite della tollerabilità. I medici dicono di essere rassegnati a trascorrere il sabato e la domenica fra i pazienti in corsia. Dice il dottor Claudio Zanno: «Siamo sotto i limiti di sicurezza per mancanza di personale. Lavoriamo garantendo soltanto le urgenze. Se dovessi prendermi tutti i giorni di recupero potrei andarmene via per tre mesi». Un'infermiera, d'altra parte, che voleva andare in ferie (anzichè in malattia) per curarsi la sinusite ha dovuto rinviare e restare in reparto per non trasformare in impossibile una situazione grave.

Il presidente dell'Unità Sanitaria Locale Giovanni Salerno ha seguito il dibattito. «Condivido le vostre preoccupazioni — ha sostenuto — ma è la legge di sanatoria che ha bloccato tutti i bandi per nuove assunzioni. La giunta, tuttavia, ha già disposto che i posti rimasti vacanti vengano coperti al più presto. Delibere e concorsi hanno imboccato la via più breve perchè questa amministrazione ha la volontà di migliorare l'assistenza sanitaria». Ancora: «So che in alcuni reparti il personale cresce e c'è gente imboscata. Ma si porrà rimedio».

Il 4° Corpo d'Armata al Salone della Montagna

CON ELICOTTERI E CINGOLATI GLI ALPINI DEL 2000

Il tenente colonnello Giorgio Minetti della Taurinense, popolarissimo tra i suoi uomini, ma anche tra gli alpinisti, è quello che ha favorito di più, insieme a dozzine di alpini (in collaborazione coi colleghi Giacomo Giannuzzi e Pier Giorgio Cavaliero) per mettere a punto l'enorme area, attrazione di questo Expo Montagna '85, dove compaiono le attrezzature e i veicoli più avanzati in dotazione al 4° Corpo d'Armata alpino. Il settore, uno dei più frequentati dal pubblico del «salone», mostra il meglio della tecnologia a disposizione degli alpini; la stessa che sovente viene impiegata non per usi bellici, ma per interventi in caso di calamità naturali.

Le curiosità sono tante: i «BV» veicoli cingolati di produzione svedese, con cabina in fibra di resina, leggerissima, con baricentro molto basso, con rimorchio, in grado di trasportare 18 soldati, oppure materiale o ancora essere attrezzati per il trasporto di feriti. Si tratta di macchine con motore a benzina, sei cilindri, di 2.792 cc, estremamente versatili il cui uso si sta generalizzando. Per le pattuglie in ricognizione, e il trasporto di carichi leggeri, c'è l'«Alpe Scooter», motoleggera con cingolo posteriore e piccolo rimorchio, in versione estiva o invernale. Per movimento veloci ci sono anche gli «Ski-doo», più potenti: gli stessi che usano quotidianamente gli eschimesi al posto delle slitte trainate dai cani.

Un posto d'onore spetta ai due elicotteri Augusta Bell, «205» e «206» (ciascuno costa oltre un miliardo) attrezzati anche per il soccorso in montagna. Le compagnie genio usano invece, tra gli altri veicoli, sgombraneve a turbina «Fresia»; ma sono anche in grado di montare in breve tempo la teleferica «Drago» per trasporto di uomini e materiali.

Un consistente apporto alla mostra è dato dalla Smalp (Scuola Militare Alpina) di Aosta. Delizioso, come reperto storico e artistico, le sculture in legno, dono di artigiani della Val Gardena degli Anni Trenta, che rappresentano didatticamente, le varie fasi dell'arrampicata su roccia. La salita di un camino, la corda doppia, l'assicurazione, il superamento di un tetto in artificiale. Tra l'altro è la prima volta che i manufatti escono dalla caserma per essere mostrati al pubblico.

I materiali in mostra a Torino Esposizioni, sono in dotazione a tutte e cinque le brigate alpine dell'Italia del nord: Taurinense, Orobica, Tridentina, Cadore, Julia. Interessante il settore dedicato a Meteomont, (responsabile il colonnello Minetti) cioè il controllo della meteorologia, (soprattutto neve e valanghe), ottenuto con i dati trasmessi continuamente in diretta dal satellite Meteosat, geostazionario a 36 mila metri sull'Oceano Pacifico. Le informazioni sono integrate con altre fornite da una fitta rete di stazioni di rilevamento, disseminate sulle montagne del nord Italia.

Chiacchierando con gli ufficiali superiori, si scopre anche che gli alpini, quando si confrontano con le truppe di montagna di altri paesi, nel corso delle manovre annuali Nato, hanno sempre equipaggiamenti superiori agli altri (spesso anche nei confronti degli americani), perfino se si guarda alle famose razioni «K» (razioni da combattimento) che forniscono 5 mila calorie al giorno. Efficienti le uniformi termiche (collaudate fino a oltre 20/30 sottozero), le tende isotermiche, (con stufa esterna a gasolio che immette aria calda), i sacchi a pelo di piumino. Perfino la vecchia cucina da campo, capace di 126/200 pasti al giorno, che ha dato da mangiare a generazioni di penne nere, è stata oggetto di viva curiosità da parte di una delegazione cinese in visita ai reparti l'anno scorso.

r.so.

Soldati, manichini e elicotteri nello stand degli alpini

I CAVALLEGGERI RICORDANO L'ULTIMA CARICA IN CROAZIA

Domani a Pinerolo il raduno per celebrare il 43° anniversario di Perjasicalopoi.

Domani alle 11 avrà luogo a Pinerolo, nella della Cavalleria Italiana, un raduno dei «Cavalleggeri di Alessandria» per ricordare e celebrare il 43° anniversario della famosa carica di Perjasicapolci (Croazia, 17 ottobre 1942) nella quale tutto il Reggimento a cavallo caricò con ardimento e con grande sacrificio.

Questa carica fu la vera e ultima carica di cavalleria della storia che, purtroppo, per svariati motivi, non è mai stata valorizzata come avrebbe meritato; pur fine a se stessa, eseguita per sganciarsi dal nemico travolgente a differenza di quelle di Pozzuolo (30 ottobre 1917) con i Reggimenti «Genova e Novara», di Jagodnij con i «Lancieri di Novara» (20 agosto 1942) e di Isbuschenskij con il «Savoia Cavalleria» (24 agosto 1942), eseguite per aprire un varco ad altre truppe in ritirata, fu per sempre un atto eroico, dove uomini decisi si servirono del cavallo per rompere l'accerchiamento avversario.

● A Cantoira, in Val di Lanzo, i commercianti hanno lanciato il primo «Ottobre cantoirese» con varie manifestazioni. Si comincia domani alle 13 con «polenta concia», salciccc e vino per tutti, poi spettacolo folcloristico.

● Si svolgerà domani la «Nichelino in bicicletta», stracittadina cicloturistica non competitiva aperta a tutti e a qualsiasi tipo di bicicletta. Il ritrovo è fissato alle ore 15 nella piazza del municipio di Nichelino, angolo via San Francesco d'Assisi. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Club Amici della Bicicletta telefonando al n. 55.33.05.

● Nella mattinata di lunedì prossimo si svolgeranno le prove di carico del nuovo ponte di Lanzo, per verificarne l'affidabilità. Al termine del collaudo, la nuova struttura verrà ufficialmente aperta al traffico nel corso di una cerimonia di inaugurazione cui parteciperanno, per la Provincia, l'assessore alla Viabilità Elio Borgogno e l'assessore alla Montagna Ivan Grotto. Il ponte, la cui realizzazione è stata portata a termine in meno di un anno, ha comportato una spesa di 900 milioni di lire, mentre è previsto un ulteriore impegno di 600 milioni per la sistemazione definitiva dei tratti di strada limitrofi. Particolarmente rilevante l'utilizzo nella costruzione di inedite soluzioni tipologiche che hanno limitato a soli 21 giorni il periodo di chiusura totale, limitando di conseguenza il disagio della popolazione di Val di Lanzo. Prossimamente, le modalità del progetto verranno illustrate dai funzionari degli Uffici tecnici della Provincia ad un gruppo di funzionari stranieri i quali stanno frequentando un corso di perfezionamento presso il B.I.T.

● Nuovi, promettenti rapporti di lavori tra il Piemonte e la Malesia. Li preannuncia il Centro Estero delle Camere Piemontesi recatosi di recente in missione sul posto verificando «l'estremo interesse di quel mercato per un incremento dei rapporti d'affari con l'industria italiana, specialmente tramite accordi di collaborazione tecnico-produttiva». Per maggiori informazioni, le ditte interessate sono invitate a mettersi in contatto con il Centro Estero (tel. 011/60.00.095), che dispone di elenchi di operatori attivi negli specifici campi.

RITROVI

AL [illegible]TELLE (Str. [illegible] 2).
ARLECCHINO: 15,30-21 ballo liscio.
BELLE ARTI (tel. 667.226): ore 15,30-21 ballo liscio con orchestra.
CLUB 84: 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 danze.
FARO: 15,30-21 orch. Romy.
FORTINO: ore 15,30-21 [illegible].
GARDEN: dalle 15,30 pomeriggio degli omaggi alle dame, orch. Gli Spaventi, ore 21 seratissima tempo libero del sabato sera.
LA LUCCIOLA: ore 15,30 discoliscio ingresso libero; 21 ballo liscio.
LA PERLA del Valentino: 15,30-21.
LE PARADIS (S. [illegible] 14; 830.775): ore 21. *Nuova Riforma.*
MASSAUA: 21 *I ragazzi del Sole.*
NUOVO PRINCIPE: ore 21 liscio tradizionale con Edo Puma.
DOPOREGIO - PIANO BAR (v. Virginio ang. v. Po, tel. 534.773).
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: sabato ore 21; domenica ore 15; giovedì ingr. libero a tutti; venerdì e domenica sera cavalieri ingresso L. 3000, dame ingr. libero.
S. GIORGIO: Ristorante Danze Valentino; orch. Principe c. Albertina.
SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Bellini 3, t. 532.492): Renzo Gallino, Gianni Palumbo, Nadia.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 887.563): 21,30.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Rizza 121) Maestri 800-900. Bellori, Biscarra, Bosselli, M. Calderini, Delleani, Depetris, Fontanesi, Gambe, G. Ghedutzi, C. Gheduzzi, Guarlotti, Maggi, Morgari, Pasini, Quadrone, Rabiaglio, Rolla, Reycend, G. Riva, Saccaggi, Zolla.
AVERSA (v. C. Alberto 24 - tel. 537.882): Maestri dell'800 italiano.
CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture, sino al 31-12-85. Orario continuato 10-19. Lunedì chiuso, ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.
DAVICO: pers. Alessandro Folanelli.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Vi proponiamo una panoramica dell'opera di Kandinskj attraverso le sue affiches.
L'AFFICHE (via C. Alberto 30): L'alternativa intelligente per arredare uffici, negozi abitazioni. Mostra permanente di oltre 1000 immagini.
LA TELACCIA (v. P. Santarosa 1 - tel. 518.220): Grafica di Mariella Kofler dal 4 al 14 ottobre.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Fausta Rivera. 15,30-19,30.
PORTICI (885.476): Uberto Tosco, 15,30-19,30.
STUDIO UNIDEA (v. Bellfiore 24): «In Bellamostra», 300 rare tavole sull'erotismo. Tutti i giorni, 17-22.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERMAN: Celestino Turletti - Acqueforti 1845-1904.
LA BUSSOLA (via Po 9): Vannetta Cavallotti.
LA GIOSTRA - Balli Guido Tuletti.
PIRRA CERAMICHE (tel. 677.619): Ceramiche di Lega.
TUTTAGRAFICA (Carlina 19): Eros.
VIOTTI: pers. Luigi Delleani.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuse.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-19; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì. Fino al 20 ottobre: Mostra del modellismo storico.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica, escluso lunedì.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7). dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PICCHI PICCOZZE E PALLOCCHE - La montagna nei fumetti: Mostra temporanea al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini); Orario: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MOLE ANTONELLIANA: — Mostra La fotografia vista da Arbasino - Viaggi perduti (ch. 24/11). Tutti i giorni dalle 9 alle 19. Chiuso lunedì. Domenica 10-13. Mostra Armando Testa il segno e la pubblicità (dalle 14 alle 19) chiude il 13 ottobre.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 734 DEL 4-12-1984

Crisi a Ciriè: chiude la Clip

INCONTRO A COAZZE PER LA CARTIERA

Dopo l'annunciata chiusura della Saet di Vauda, azienda elettronica che ha cessato la produzione a fine settembre, un'altra cattiva notizia giunge da Ciriè per l'occupazione della zona: la Clip, produttrice di cerniere lampo, che dava lavoro a una sessantina di operai, è stata posta in liquidazione per crisi del settore.

L'azienda, nata nell'80 in seguito allo scioglimento del gruppo Remmert, iniziò a dar segnali di cedimento già nell'83, quando le maestranze furono poste in Cassa integrazione. La situazione è poi degenerata nel corso degli ultimi due anni *«per il disinteresse della direzione aziendale che non ha rigenerato l'attività della Clip, proponendo soluzioni alternative, tutte impraticabili. La gestione* — sostiene Giancarlo Quiatti, dell'Fim di Settimo — *già in partenza era stata impostata in modo fallimentare e quanto sta avvenendo non è che la logica conseguenza di tale atteggiamento»*.

Intanto i lavoratori della Clip hanno presentato istanza in tribunale per ottenere il pagamento della liquidazione, (non riuscendo a reperire i titolari dell'azienda), e gli arretrati della Cassa integrazione, che non è mai stata corrisposta.

● Sulla situazione della cartiera Cir di Coazze, inattiva dall'84, con 200 dipendenti in cassa integrazione, c'è stato ieri un incontro tra l'assessore al lavoro della Provincia, Paolo Sibille, il commissario governativo Mario Lupo, i sindaci di Coazze e Giaveno, Ostorero e Napoli e rappresentanti sindacali e della Comunità Montana. Lo stabilimento appartiene alla spa Cir, in liquidazione fallimentare, (ex gruppo Fabbri, aziende a Serravalle, Chieti, Arbatax), ed è obsoleto, con capacità di produzione inferiori di un terzo al normale. Si parla di possibili acquirenti (De Agostini, Edizioni San Paolo, una cooperativa della Val Sangone unicamente interessata ad una parte dei fabbricati), ma la situazione è stata definita «non serena».

Il commissario ha comunque assicurato almeno la manutenzione ordinaria, e ha tentato di «liberare» 23 mila quintali di prodotto finito (valore alcuni miliardi), bloccati da mesi dai dipendenti nei magazzini.

Oggi a Torino un convegno promosso dall'Age

QUALE AIUTO DEVE DARE IL COMUNE ALLA SCUOLA?

Sul tema *«La scuola e gli enti locali negli Anni Novanta: il coinvolgimento delle famiglie per una diversa qualità dei servizi»*, si tiene oggi pomeriggio, alle ore 15, presso il Collegio San Giuseppe (via San Francesco da Paola 23), un convegno di studio promosso dalla sezione torinese dell'Age (Associazione Genitori).

Negli ultimi anni, il rapporto fra scuola ed enti locali si è andato progressivamente rafforzando, con un impegno sempre più cospicuo di risorse e di servizi. I genitori dell'Age, intendono *«sollecitare che alla quantità dell'intervento degli enti locali corrisponda anche la qualità educativa»*. Per questo, chiedono di partecipare attivamente alla progettazione dei servizi.

All'incontro di domani pomeriggio, partecipano la dottoressa Liliana Annovazzi, psicopedagogista e del dottor Bruno Cominelli, presidente del Consiglio scolastico provinciale di Brescia.

Altri appuntamenti in tema scolastico: su iniziativa dell'Aimc (Associazione italiana maestri cattolici), lunedì pomeriggio presso il Collegio San Giuseppe, incontro sui nuovi programmi della scuola elementare. Relatrice, la dottoressa Matilde Parente, direttrice didattica, già membro della commissione Fassino che ha elaborato la bozza consegnata al ministro.

Infine, sempre lunedì, alle ore 21, presso il Circolo Russel, tavola rotonda sull'insegnamento della religione nella scuola.

Istituto ciechi. Continua l'occupazione simbolica dell'ex Istituto per ciechi di via Nizza. Il Coordinamento sanità e assistenza sollecita la realizzazione di una mostra permanente delle tecnologie per invalidi. Anche le Acli hanno dato la loro adesione.

CONSIGLIO Ordine del giorno del segretario psi

POLEMICHE IN COMUNE PER IL RAID DI TUNISI

La questione palestinese rischia di provocare uno scontro politico anche in consiglio comunale. Dopo il bombardamento compiuto dagli Israeliani a Tunisi, il segretario cittadino del psi, Francesco Mollo, nella sua qualità di consigliere comunale, ha presentato una proposta di ordine del giorno che farà molto discutere e certamente — considerando quanto sta avvenendo a Roma tra le forze del pentapartito — creerà problemi nella maggioranza che governa Palazzo Civico.

Con il documento Mollo (che nelle settimane scorse si è già distinto all'interno del psi per la volontà di approfondire il dialogo con il pci, invitando per questo a Torino l'ex-presidente della Repubblica Pertini), dopo aver condannato il raid di Tunisi, chiede al governo italiano «*di intraprendere tutte le iniziative possibili sul piano internazionale affinché lo stato di Israele venga accomunato al più nefando terrorismo internazionale, che potrebbe coinvolgere lo stesso nostro paese e, al di là degli interessi e degli egoismi dei singoli stati, e di creare tutte le condizioni possibili per realizzare l'indipendenza del popolo palestinese che rimane uno dei punti che determinano grandi tensioni internazionali e costituisce, se non risolto, ogni possibile pretesto di guerra nell'area medio-orientale e fra tutti i Paesi arabi con conseguente perdita di vite umane non solo palestinesi ma anche di innocenti che possono essere colpiti in questa tormentata area geografica come in qualsiasi altro paese*».

Il bombardamento di Tunisi è anche il motivo della definitiva spaccatura all'interno della lista verde-civica. Il consigliere comunale Abbà «*apprendendo di una dichiarazione, di plauso al raid israeliano, firmata da Angelo Pezzana* (consigliere regionale) *e Nicoletta Laudi Levi* (consigliere provinciale)» chiede al partito radicale, con i cui esponenti i verdi avevano fatto lista comune il 12 maggio scorso, di pronunciarsi in merito. «*Riteniamo* — dice Abbà — *che Pezzana e Laudi Levi con le loro dichiarazioni si siano politicamente posti fuori dalla lista verde civica (che aveva un programma ecologista e pacifista) e non siano autorizzati a prendere qualsiasi decisione politica e organizzativa a nome della lista stessa, in particolare per quanto riguarda l'uso del finanziamento pubblico*».

A Palazzo Civico, inoltre, in questi giorni, sono state presentate numerose interrogazioni. Eccone alcune.

Settembre Musica. I liberali Vittorio Chiusano, Luciana Jona ed Ermanno Tedeschi interrogano il sindaco e l'assessore Longo per sapere quali iniziative intendano assumere affinché tale manifestazione continui a rappresentare un momento significativo della vita culturale di Torino. Chiedono se non «*ritengano necessario poter contare sulla fattiva collaborazione di chi ha dimostrato grande competenza nel settore e in particolare dell'ex-assessore Balmas*» e se non «*ritengano utile verificare la possibilità di costituire l'Ente Settembre Musica, al fine di poter ottenere, per tale manifestazione, contributi dai Ministeri competenti che oggi, all'ente locale, non possono essere erogati*».

Trasporti. I dc Paolo Collu e Sergio Galotti propongono — a seguito di petizione dei residenti del Villaretto, dei lavoratori della Bee — l'istituzione di un collegamento automobilistico 'navetta' da via Ivrea al rione Villaretto: 5 chilometri di percorso.

Mercato ortofrutticolo. Il democristiano Paolo Chiavarino chiede al sindaco e alla giunta di conoscere come si intenda affrontare le problematiche del mercato all'ingrosso, già da anni messe in evidenza dagli operatori del settore e «*quali iniziative saranno intraprese al fine di sopperire alle carenze riscontrabili nelle condizioni igieniche e di sicurezza*».

Mercato di via Vernazza. I dc Galotti e Carmine Nardullo si rivolgono al sindaco e all'assessore al commercio Spagnuolo per risolvere il problema della collocazione dei banchi e degli automezzi degli operatori di questo mercato. «*Gli automezzi sono pure parcheggiati, pur in presenza di divieto, sul lato della Cappella di S. Rita. Questo comporta che a volte durante le sepolture si assiste allo spettacolo indecoroso di casse funebri che devono essere sollevate sopra gli automezzi*».

l. bor.

LETTERA DEL SERMIG PER IL 2000

E' stata eretta stamane in piazza San Carlo (e vi rimarrà sino a domani sera) una tenda del Sermig (il Servizio missionario giovanile): è stata dedicata alla pace e in particolare, in questa occasione, ad un gesto di solidarietà («*perché non si sentano abbandonati*») verso i messicani colpiti dall'immane tragedia del terremoto. Il Sermig ha già destinato 200 milioni per un'opera sociale da realizzare a Città del Messico.

Nella stessa circostanza, stamane, il fondatore Olivero ha presentato un'iniziativa intitolata «*Lettera aperta per il Duemila*», dedicata al tema dell'occupazione giovanile. Si vuole avviare un dibattito con Cossiga, De Mita, Andreotti, Natta, Spadolini, Pertini, Agnelli e alcuni uomini di cultura, il nobel Rubbia e lo scrittore Pomilio.

NELL'ANTICA CHIESA PER COMBATTERE LA DROGA

Agliè: a contatto con la natura e il lavoro una comunità tenta il recupero dei tossicodipendenti

Boschi di castagni e piccole radure, colline coi contorni appena sfumati da un accenno di bruma autunnale. Il paesaggio è di quelli che sembrano fatti apposta per rinnovare il patto tra uomo e natura. E proprio per ritrovare queste cose, per riprovare la voglia di vivere, per dimenticare l'ansia di distruzione, un gruppetto di ragazzi ha creato, qui, un'oasi di amicizia.

C'è un vecchio monastero, a pochi chilometri da Agliè, nel Canavese, si chiama Santa Maria della Rotonda. Molto tempo fa ci abitavano frati domenicani. Ora la suggestiva costruzione, su un poggio che domina la vallata e si affaccia sulle montagne, è sede di una comunità per il recupero di tossicodipendenti.

Lasciata la strada asfaltata, l'auto arranca su per una stradina tutta sassi e buche («ma il comune ci ha promesso che la metterà a posto»), tutt'attorno soltanto gli alberi e il silenzio. Poi lo spiazzo del monastero e l'accoglienza festosa di tre cani scodinzolanti e allegri.

Poi i saluti dei ragazzi, le presentazioni. E la storia di questa «famiglia» che, di tanto in tanto, cambia componenti. Ce la raccontano tre operatori, Marcello Gianoglio, Lella Massoglia e Paolo Brizio.

Tutto incomincia da un prete operaio, don Giordano Grosso, appassionato lettore di Topolino, ma anche energico e volitivo personaggio che ha pensato di mettere a frutto la sua fede, tentando la via di una testimonianza, non soltanto a parole.

«La comunità — spiega Marcello — è in piedi da quattro anni. Che cosa facciamo? Vieni a vedere». Ed eccoci in giro a guardare il pollaio, le caprette, l'orto. Più in là un piccolo cantiere: tutti stanno lavorando alla costruzione di una stalla. «Vedi — continua Marcello —, il lavoro diventa una vera e propria terapia».

Un lavoro che si decide tutti insieme, dopo la riunione del mattino e la prima colazione. Chi si dedica ai campi, chi va a costruire la stalla, chi si occupa degli animali. Il denominatore comune è, principalmente, uno: la voglia di veder crescere qualcosa, sia essa una pianta, una stalla o un animale. Il senso di distruzione e di morte svanisce pian piano.

Anche se le difficoltà non mancano. «La percentuale di successo — dice Lella — non è alta, purtroppo. Ma quando il tossicodipendente vuole seriamente smettere, qui trova il modo per riuscirci».

E' il caso di Angelo, 24 anni, di Moncalieri. Il suo incontro con l'eroina risale a quando lui aveva 16 anni. «Per sette mesi — dice — rimasi in comunità. Poi dovetti tornare in carcere per scontare altri sette mesi per furti. Fu difficile. Dovevo rivedere gente che non volevo vedere, ripensare a situazioni che tentavo di dimenticare». Angelo ce l'ha fatta. «Ma la legge — interviene Paolo — si mette in mezzo quando meno dovrebbe farlo. In carcere, lo sappiamo tutti, circola la roba». E in che modi!

«Dovresti chiederlo alle guardie — dice Angelo con un sorriso amaro —, lo sanno benissimo anche loro...». C'è un'altra ragazza della comunità, Enrica, che attualmente si trova in galera. E c'è molta apprensione per lei: come ne uscirà?

Le difficoltà arrivano anche da altre parti. La retta fissata è di 30 mila lire giornaliere. «Ma spesso — dice Lella — le Usl ci pagano in ritardo. E noi dovremmo fare tanti lavori di manutenzione. Qui è bello, ma occorre imbiancare, fare riparazioni varie e via dicendo. Senza i soldi è difficile. Abbiamo anche un laboratorio, ma è chiuso perché non abbiamo il denaro per comperare altro materiale».

Lella e Marcello gestiscono anche un piccolo locale di ristoro. «Qui, ogni tanto, vengono a mangiare amici, non accettiamo gente sconosciuta, che poi lasciano un'offerta. E tiriamo avanti come si può».

La comunità ospita quattro operatori (Edo, il quarto, è in giro per commissioni) e cinque ragazzi. Le camere sono in ordine e pulite, e si snodano attorno alla cupola del monastero. Forse la formula giusta è questa, forse le macrocomunità tendono a dimenticare un po' l'individuo. Il più convinto sembra Marcello. E' il più bell'esempio di che cosa significhi l'amore (è il fidanzato di Lella) e l'aiuto degli amici: anche lui è uscito dal buio dell'eroina. Non molto tempo fa.

Daniela Daniele

I giovani della comunità di Agliè mentre coltivano la terra e allevano galline

Oggi i funerali del giovane muratore morto nell'incidente in Val Soana

«QUELLA TELEFERICA HA ABBATTUTO L'ELICOTTERO»

Ancora polemiche sulle norme per la segnalazione dei cavi

Non ci sono più dubbi ormai: è stato il cavo non segnalato di una teleferica utilizzata per trasportare a valle il legname a provocare la caduta dell'elicottero dell'Elisystem giovedì verso le 17 nel vallone della Verdassa a quota 1700 metri sopra Frassinetto. Oggi pomeriggio intanto, alle ore 15, a Chianocco si svolgono i funerali di Bruno Fossati, 27 anni, il giovane muratore della Icib di Bussoleno che è morto, catapultato fuori dall'abitacolo dell'elicottero durante la caduta. Non era legato dalle cinture di sicurezza: un'imprudenza che gli è costata la vita. Sono invece in via di netto miglioramento le condizioni dei due feriti: il pilota del velivolo Pierdomenico Lastone, di 37 anni, e Rossano Lorenzin, 30 anni, che si è fratturato il perone.

Intanto l'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica d'Ivrea, il dottor Manfredi Palumbo, va avanti: anche se i primi rapporti dei carabinieri e dei tecnici indicano nei fili non segnalati la causa dell'incidente, il magistrato intende acquisire più elementi possibili per ricostruire nei dettagli la tragedia. L'elicottero era al suo ultimo viaggio di quel pomeriggio: stava riportando a valle i due operai impegnati nei lavori all'invaso di una centrale idroelettrica di proprietà della Federal Mogul di Cuorgnè. Sulla zona c'era anche foschia, ma secondo lo stesso pilota dell'elicottero e i tecnici della Elisystem non creava eccessivi problemi per il volo. Nell'urtare il filo d'acciaio, l'elicottero ha perso l'elica direzionale e ha cominciato a ruotare paurosamente su se stesso. Alcuni margari che si trovavano nella zona hanno avvertito distintamente il rumore del motore del velivolo che aumentava di giri: poi più nulla.

L'elicottero è caduto in una zona boscosa su un costone della vallata che da verso Ingria in Val Soana, una zona estremamente impervia. Per raggiungerla i volontari della Croce Bianca, i carabinieri e i vigili del fuoco hanno impiegato quasi un'ora. C'è anche uno strascico polemico alla rapidità con cui i soccorsi sono stati predisposti: non è stato ad esempio richiesto l'intervento delle squadre del soccorso alpino del Cai, pur essendo l'elicottero caduto in una zona montagnosa. I pompieri giunti da Rivarolo e Torino hanno dovuto procedere per tentativi nella ricerca del velivolo.

Quest'ennesimo incidente comunque ripropone il problema più generale della totale assenza nel nostro Paese di precise normative che impongano di segnalare i cavi che attraversano le vallate. Così a Pont, cinque anni fa, un elicottero della Elialpi era andato a urtare contro il guardafili di una linea di alta tensione dell'Enel: in quell'incidente erano morti i due piloti.

«L'elicottero è ormai usatissimo nelle vallate per i più svariati impieghi — dicono alcuni piloti —. E' assurdo che si debba continuare a rischiare la pelle per colpa di quei maledetti fili non segnalati. Nessuno interviene oppure se ne parla dopo un incidente come quello di Frassinetto. Ma i cavi non segnalati sono a centinaia sulle montagne del Canavese: possiamo prendere tutte le precauzioni possibili, ma a volte è inutile: occorre una normativa che tuteli il volo in montagna».

Guido Novaria

L'elicottero caduto in Val Soana è finito contro una teleferica

Dicono i protagonisti

RAPINA SENZA ARMI

«*Non avevamo pistola e coltello*» dicono Marino Persico e Luciano De Luca, i due giovani fermati, con Ezio Ollio, dai carabinieri della compagnia Rivoli per una rapina avvenuta sulla strada Giaveno-Valgioie.

«*E' una rapina impropria, abbiamo fatto cioè, come ha detto il giudice facendoci rilasciare dopo averci interrogato, esercizio arbitrario delle nostre ragioni* — raccontano i due giovani artigiani —. *Il signor Roberto Bernani ci deve 47 milioni, abbiamo i suoi assegni scoperti*».

«*Abbiamo cercato di farci dare i nostri soldi* — dicono —. *Senza pistola, senza coltello. In pegno ci siamo presi l'orologio, il braccialе e una catenina d'oro*».

Marino Persico e Luciano De Luca tengono a precisare che saputo della denuncia fatta dal signor Roberto Bernani si sono presentati spontaneamente ai carabinieri.

■ Terminano in questi giorni i lavori di rafforzamento ed ampliamento del ponte sulla Stura fra Lanzo e Cafasse. Lunedì 6 verranno eseguite le prove di carico e verso mezzogiorno si conta di poterlo riaprire al traffico.

Un incontro per i piemontesi ed i valdostani

OPERATI ALLA LARINGE NO ALL'EMARGINAZIONE

Primo incontro dei laringectomizzati del Piemonte e della Valle d'Aosta, oggi pomeriggio alle ore 15, presso la Cascina «*La Marchesa*» di corso Vercelli 147. L'iniziativa è stata promossa dall'Onpic (Opera nazionale mutilati poliomielitici ed invalidi civili), con il patrocinio della *Lidh* (Ligue interregionale des droit de l'homme).

Scopo della riunione è quello di offrire una occasione di incontro ai tanti laringectomizzati, perché possano parlare dei loro problemi e ricercare soluzioni concrete insieme ad amici e familiari. Non una sede strettamente specialistica (pur importante, ma troppo spesso riservata ai soli "addetti ai lavori" e non aperta a chi vive in prima persona questi problemi), ma un incontro dove ognuno, al termine delle relazioni, può prendere la parola e raccontare la sua esperienza.

Su circa 4 mila casi all'anno in Italia di tumore alla laringe, circa la metà sono di laringectomia totale. E solo cinquecento vengono recuperati con la rieducazione. «*Perché abbandonare gli altri?*», sostiene il presidente Onpic, Enzo Meli.

Relatori all'incontro di oggi pomeriggio, sono il dottor Averna («*L'Italia pioniera nel recupero funzionale dei laringectomizzati*»), il professor Bonelli («*Le tecniche chirurgiche-protesiche nella riabilitazione dei laringectomizzati*»), il professor Schindler («*La rieducazione con la voce esofagea*»), la dottoressa Lucia La Maestra («*Preparazione universitaria sul problema della laringectomia*»).

Con l'occasione, viene presentato anche il volume di Bonelli e Averna («*Parlare senza laringe*»), pubblicato dalla Omega, una editrice torinese specializzata in libri e materiale di audiofonologopedia e in sussidi didattici.

Oggi la giornata nazionale di sensibilizzazione

ANCHE ESSERE DIABETICO HA LA SUA VIA CRUCIS

Si è svolta ieri, in tutta Italia, la «*prima giornata nazionale del diabete*», promossa dalle quattro principali associazioni di diabetici, col patrocinio del Presidente della Repubblica e del ministero della Sanità.

I diabetici rappresentano il 5 per cento della popolazione italiana. E' sufficiente questo dato per chiarire come esso costituisca un problema di ampia rilevanza sociale.

Per richiamare l'attenzione della comunità e della classe politica, iniziative sono state programmate anche a Torino.

Dopo il concerto del Coro Alpino di giovedì, presso il Circolo Ufficiali, è in programma per domani, domenica — con inizio alle ore 9, presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti 23) — una tavola rotonda sul tema: «*La legislazione per la tutela del diabetico*».

Le iniziative torinesi sono state organizzate dalla Federazione nazionale delle associazioni diabetici, dalla Associazione per i diabetici di Torino, dalla Associazione Centro di diabetologia Karen-Bruni e dalla Associazione giovani diabetici, con l'adesione della Regione Piemonte.

Fra i relatori dell'incontro di domani, l'onorevole Paola Cavigliasso, sottosegretario alla Sanità; il professor Aldo Olivieri, assessore regionale; l'onorevole Danilo Poggiolini, presidente dell'Ordine dei medici; il professor Mario Moriani, presidente della Associazione medici dietologi.

Nel pomeriggio, proiezione di tre audiovisivi sui problemi del diabete, prodotti dal Centro Karen-Bruni. Seguirà una discussione con il pubblico sui temi proposti dal professor Bruni e dalla sua équipe.

Il venti ottobre l'undicesima edizione del tradizionale «giro»

TUTTI DI CORSA IN COLLINA

Iscrizioni aperte e ultimi preparativi per la manifestazione

Domenica 20 ottobre, undicesimo «*Giro delle Colline*»: ritorna, organizzato dal nostro giornale e con il patrocinio dell'assessorato comunale allo Sport, uno degli appuntamenti più calorosi e colorati dell'autunno torinese.

Alle sue spalle, dieci edizioni in crescendo. Un autentico record da battimani, quasi quanto la «*fedeltà*» di quanti hanno imparato a seguirlo sin dai primi anni. A partire dalle ditte sponsorizzatrici che generosamente e con la massima disponibilità hanno accettato di collaborare al successo della sua formula, carica di premi e di attenzioni per tutti: dall'Istituto San Paolo all'«*Invicta*» e alla Centrale del Latte di Torino.

Con queste premesse, ancora una volta il «*Giro delle Colline*» si prepara dunque ad una domenica decisamente speciale. Qualcosa che va molto oltre una semplice marcia in mezzo al verde: un rendez-vous fuori dell'ordinario, un'occasione estremamente rara di questi tempi per trascorrere una giornata festosa dividendo salute, fatica ed allegria con migliaia di «amici» in uno scenario denso di suggestioni da scoprire o riscoprire.

Avanti dunque con gli allenamenti di prammatica e via al trotto appena possibile verso uno dei vari punti di raccolta delle iscrizioni, che dovranno essere presentate, (tremila lire la loro quota) entro le 13 di sabato 19 ottobre presso il salone «*la Stampa*» di via Roma 80. In alternativa, ci si potrà rivolgere ai seguenti negozi: Aicardi, via Nizza 60; Base Sport, via Di Nanni 79; Dalmasso Sport, piazza della Repubblica 1 bis; Dino Sport, via Vittorio Emanuele 18, Chieri; Gervasutti Sport, corso Palermo 36; Jolly Sport, corso Dante 78; Joyful Sport, corso Ricardi 4; Levrino Sport, corso Peschiera 211; Missori Sport, corso De Gasperi 18; My Sport, via Gorizia 135; Monticone Sport, via Goito 1; Moriondo Sport, corso Moncalieri 241; Pool, via Roma 1; Quota 3841, corso Casale 62, Rally Sport, corso Monte Grappa 35, Schwarz Sport, corso Raffaello 19; Volpe Sport, piazza Emanuele Filiberto 4; Willy Sport, via Frejus 118. Ultimi tre indirizzi: Casa del Barolo, via Andrea Doria 7; Reporter Records, via Pietro Micca 21; Ricordi, via Lagrange 35/B.

Tante comode possibilità di iscrizione, tantissimi premi da dividere tra tutti coloro che si troveranno in piazza Zara domenica 20 ottobre, in attesa della gran partenza prevista per le 9 del mattino. Oltre alle quattro coppe destinate ai primi arrivati (uomo, donna, bambino e bambina inferiori ai 14 anni), altri duecento premi uno più bello e più ricco dell'altro.

il BINGO è più ricco!

35 PREMI

tutte le settimane!

LANCIA

ogni lunedì puoi fare cinquina
2 MILIONI DI PREMI!

...e poi?

ogni sabato puoi fare bingo
una A112
e 3 MILIONI E MEZZO DI PREMI!

...e i numeri?

li trovi sempre e solo
su Stampa Sera del pomeriggio!

Gioco n. 13 - (13ª settimana)

ogni lunedì cinquina con 15 premi

Tutte le settimane, con i soli numeri del lunedì puoi fare cinquina. Quando si fa cinquina? Quando trovi cinque dei numeri pubblicati il lunedì (e solo il lunedì) sulla stessa riga della tua scheda. Se fai cinquina, telefona entro le 11 di martedì, allo 011/6965272. Con la cinquina puoi vincere:

1 buono acquisto Coin da lire 500 mila,
1 buono acquisto Coin da 200 mila,
13 buoni acquisto Coin da 100 mila.

NEL CONCORSO DI STAMPA SERA SI VINCE FACENDO «BINGO»... ... E C'E' ANCHE LA CINQUINA!

Ed eccoci arrivati al sabato, con gli ultimi numeri estratti della tredicesima settimana del «Bingo 3». Magari a qualcuno mancava giusto un numero e con quello potrebbe proprio fare tombola. In ogni caso le telefonate, come è scritto nel regolamento, devono pervenire entro le ore 20 del sabato: se uno è distratto potrebbe davvero dare un calcio alla fortuna. Se non si è fatto «Bingo»? Pazienza! Si può sempre riprovare nella prossima settimana: chissà che non sia la volta buona! Ma attenzione, non bisogna dimenticarsi della cinquina. Molti appassionati del gioco paiono un po' distratti, perché non si accorgono di questa opportunità. Ricordiamo quali sono le norme da osservare: la «cinquina» (cinque numeri sulla stessa riga di una cartella) si fa con i numeri estratti il lunedì mattina e deve essere comunicata entro le ore 11 del martedì successivo. In compenso l'«attenzione» viene premiata con una ricca offerta di premi, messi a disposizione da uno degli «sponsor» del concorso di Stampa Sera: il grande negozio di abbigliamento «Coin» di via Lagrange 47 a Torino (la «Lancia» e i suoi concessionari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta mettono in palio la A 112).

Il montepremi ogni settimana comprende una A 112 e buoni-acquisto «Coin» per complessivi cinque milioni e mezzo, così distribuito. Per la CINQUINA: un buono-acquisto da 500 mila lire; uno da 200 mila; tredici da 100 mila ciascuno. Per il BINGO: una Autobianchi A 112; un buono-acquisto da 1 milione; uno da 400 mila lire; due da 300 mila lire; quindici da 100 mila lire ciascuno. Per quel che riguarda le cartoline ricordiamo che sono a disposizione presso tutti i giornalai, oltre che presso i concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e presso la «Coin» di via Lagrange 47 a Torino. Ne sono state immesse di nuovo che a quanto pare sono andate a ruba: parecchi lettori hanno riferito che anche quelle della seconda «tranche» sono introvabili. Segno che il gioco di Stampa Sera «va forte». Ma attenzione, non ci si dimentichi che sono sempre valide quelle immesse all'inizio, quando è stato lanciato il «Bingo 3».

...e se hai fatto BINGO telefona entro le ore 20 di questa sera

Moda autunnale: quando arriva il freddo...

LA DONNA CAMBIA PELLE

(E GUTTUSO SI ADEGUA INVENTANDO UNO STILE)

«Cambiare *pelle per sentirsi giovani*» è lo slogan coniato dagli specialisti dell'abbigliamento realizzato con pelli appartenenti a razze di animali che vengono quotidianamente sacrificati ai piaceri della tavola e non soltanto ai capricci della moda.

Vitelli, capretti, agnelli, camosci, cinghiali «conciati» a regola d'arte, ammorbiditi dai più sofisticati metodi tecnologici, immersi in speciali bagni di tinture chimiche oppure lasciati rispettosamente al loro colore naturale e infine trattati nel migliore dei modi dagli stilisti assumono forme particolarmente eleganti in virtù delle quali possono rivendicare il loro sacrificio facendosi pagare cara la pelle.

Rifarsi una bella pelle invernale significa affrontare costi elevati che nella fascia media dei consumatori possono indubbiamente sollevare problemi d'ordine economico. Tuttavia la moda in pelle non è un discorso elitario ma un fenomeno di costume diffuso a tutti i livelli sociali. Il famoso *blouson noir* lanciato a suo tempo da un ribelle e «duro» Marlon Brando, divenuto immediatamente il capo emblematico della stragrande maggioranza del mondo giovanile, quasi una sorta di uniforme d'ordinanza, nella sua logica evoluzione ha conquistato i favori degli uomini di ogni età.

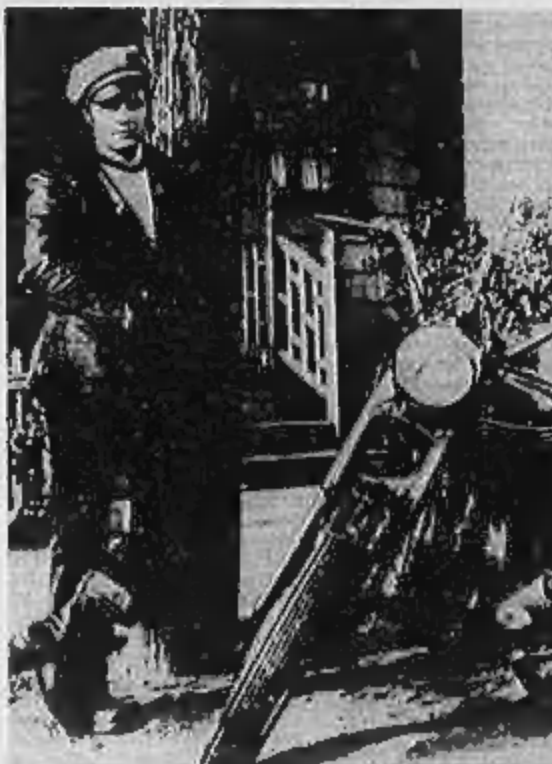
Il giubbotto interpretato in vari modi, con diversi tipi di pellame ha raggiunto posizioni inattaccabili non solo nel campo dello sport-wear ma ha guadagnato terreno anche nell'area dell'abbigliamento metropolitano. E' il capo più libero, più scattante, più casual di ogni altro che per le sue doti di praticità viene riproposto di stagione in stagione tanto da apparire nell'elenco dei classici della moda. Le sue quotazioni sono in rialzo sia come costo sia come apprezzamento.

A temperare i prezzi dei giubbotti e giacconi hanno provveduto gli stilisti abbinando alla pelle la maglia o il tessuto creando contrasti inattesi, gradevolissimi. Gli accostamenti di materiali diversi, considerati una costante della moda attuale, non smentiscono il look sportivo e dinamico di questi capi. Le simpatie comunque sono rivolte ai *blouson tutta-pelle*, di varie razze, per tutti i gusti e tutte le borse. Dai modelli «firmati» che figurano nelle boutiques di lusso contrassegnati da prezzi stellari a quelli anonimi prodotti in grande serie in vendita negli empori o sulle bancarelle dei mercatini rionali che costano quanto un cappotto buono.

In pelle nappata, scamosciata, laccata nei colori sommessi dell'autunno o nella tonalità dorata della sabbia oppure nell'intramontabile nero, i giubboni di linea ampia, comodi, confortevoli riscaldati da fodere in lana, in orsetto più o meno ricciolute, si avvalgono di inediti dettagli individuabili nei motivi delle tasche, degli aproni, delle chiusure sigillate sia dai bottoni a pressione sia dalle zipp che dai normali bottoni.

Contro il freddo e contro le scelte poco pratiche e troppo frivole c'è la protettiva sicurezza del giaccone in montone. Usato da secoli quale capo di abbigliamento dei pastori specialmente da quelli dei Paesi balcanici e del Medio Oriente è stato adottato dalla moda occidentale col nome di *shearling*. Curato, potremmo dire con amore, dalle concerie che sono riuscite a modificare la primitiva rudezza, grezza e pesante, della sua pelle ha acquisito un aspetto raffinato.

Un'aria solida, calda, amica la si trova nei giacconi canadesi in montone nappato, pigmentato, antigelo, antineve, che mostra il suo cuoio tirato a lucido all'esterno mentre internamente mantiene il piacevole calore del vello che può essere — secondo i casi — fluente, ricciolino o rasato. Montoni con tanto di pedigree autenticati da stilisti di fama, proposti in tante foggie dalle boutiques di grido e nei negozi specializzati esclusivamente in abbigliamento in pelle sono ricercatissimi.

Innumerevoli famiglie di montoni sono arrivate da *Il Sellaio* dove la gamma dei modelli e dei prezzi è quanto mai vasta. Montoni che partono dalle 700 mila per arrivare ai due milioni. Il capo più economico in pelle, foderato in lana o in orsetto, nella formula sempre valida dell'unisex costa 290 mila. Una delle novità di successo è il mantello di montone per «lei» color marrone glacé caratterizzato dallo aprone arrotondato che raccoglie la ricchezza sul dorso e conferire a questo capo di alta moda un'invidiabile sontuosità. Elaborata la giacca col motivo di passamaneria in pelliccia che percorre la manica e il collo del montone femminile dal lungo pelo pregiato sceso (come sempre) al rango di fodera.

Tornando sul fronte maschile notevoli i giacconi in pelle scamosciata o trattata a nappa e anche in montone con vistosi inserti in maglia lavorata a rilievo alla pescatori di Aran. Ritorna il *montgomery* di buona memoria nelle diverse qualità dei pellami, il caban d'estrazione nautica con colletto a cappuccio trasformabile per mezzo della zipp in vasti coprispalla rettangolari tipicamente marinari ma indirizzati ai montanari di lusso in occasione della prossima stagione invernale a quota 2000.

La pelle di vitello, capretto, camoscio, duttile, morbida come la seta fa la parte del leone nel guardaroba della donna. Blousoni in pelle scamosciata, impreziositi da motivi in rettile, da intarsi di pizzo laminato, da applicazioni e ricami sovente sottolineati da fili dorati o argentati, suggeriti in nero da *Vendôme*, risolvono brillantemente le serate non eccessivamente impegnative.

Grappoli di code in visone scodinzolano sui giacconi in scamosciato di *Mary Boutique* mentre i tailleurs d'intonazione elegante in nappa sono arricchiti da profilature di pelliccia a percorrere l'orlo della sottana e la giacca evocanti lo stile in voga negli Anni 50 ripreso oggi in chiave moderna dagli autorevoli stilisti che in mancanza di idee si rivolgono ai successi del passato.

Vestiremo secondo natura con pellami genuini stampati a disegni scozzesi, cachemere, rigati, astratti e tradizionalmente monocolore in una sventagliata di colori che vanno dal castagna al mirtillo, dal dattero all'oliva, al rosa vivo e alle diverse gradazioni dei toni boschivi fino a quelle luminose dei deserti glaciali per sprofondare poi nelle tenebre del nero assoluto.

A rendere il tutto ancora più ricercato ci sono i materiali ultrapreziosi. Nella collezione invernale di *Trussardi* c'è la pelle di cervo, il camoscio plissettato irregolarmente in almeno dieci modi differenziati e quello «nuvolato» stampato a due toni di grigio a riflettere le sfumature argentate della volpe. Renato Guttuso ha creato per *Trussardi* motivi di «riccio» stampati sulla pelle del blouson che in tal modo diventano delle opere d'arte.

La moda cambia pelle per rilanciare un settore che lo scorso inverno ha perso parte delle sue attrattive. Alla Campionaria di Firenze per la «Preselezione italiana dell'abbigliamento e accessori in pelle» sono apparse tantissime novità a sollecitare l'interesse del consumatore. Soprattutto alla donna sono dedicate le maggiori attenzioni, anche perchè difficilmente esse si sottraggono alle seduzioni della pelle ritenuta sensuale, intrigante, fatale.

Virilità ambigua si riscontra nei modelli di Franco Moschino identificabili nei giubbotti in nappa nera ornati con un certo humor da enormi spille [illegible] da balia in metallo dorato. Trench, giacconi, soprabiti di linea ampia, con spalle ad arco ben sostenute sono prevalentemente realizzati in pelle nera da *La Matta*.

Il nero risulta vincente nei modelli da sera che vedono la pelle alleata al merletto, al rettile, al taffetà, alla satin. Estremamente sexy le sottane e i pantaloni fuseaux in nappa nerissima adottati dalle stars della disco-music e subito introdotti sul mercato. Non sono di certo una novità ma riflettono un certo modo di vestire e di vivere la moda con una carica di sex-appeal istituzionalizzato.

Anche l'uomo si è impossessato della pelle nera facendone una base del suo guardaroba finchè ha voluto sostenere il ruolo del «duro». Ora questa parte gli è venuta a noia e così l'ha lasciata alle stucchevoli, fumettistiche interpretazioni dei giovani ribelli di periferia o del punk vecchia maniera.

Riprendono quota i colori meno aggressivi del nero per quanto riguarda il movimento cromatico sul fronte maschile. Preferiti il cognac e il whisky, qualche accenno all'oliva e molto tabacco per la pelle invernale dell'uomo alla moda. La donna oltre ad amare il nero non può ignorare le offerte delle tinte inventate dagli alchimisti abili a cambiare volto alla pelle. E' tutta una questione di sfumature circa i colori. A rinnovare le linee invece ci pensano gli stilisti.

Non resta altro da fare che aggiornarsi. In questo caso mutare la pelle. Così quel che costi.

Elsa Rossetti

A sinistra: Marlon Brando nel film «Il selvaggio». Il suo blouson divenne celeberrimo. Sopra e sotto: i suoi epigoni d'oggi

Sopra: la pelle aggressiva di Pancaldi. A fianco: una splendida mantella di montone scamosciato (Selfra). Sotto: a sinistra, quasi un jeans di pelle. A destra: giaccone di Lesy

FIAT AUTO S.p.A. prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Gianfranco Castagna per la scomparsa del padre signor

cav. Giuseppe Castagna

— Torino, 4 ottobre 1985.

Vittorio Ghidella prende parte al grave lutto dell'ing. Gianfranco Castagna.

Si associano al dolore dell'ing. Gianfranco Castagna per la scomparsa del PADRE gli amici della FIAT AUTO S.p.A.:
Antonino Aldala
Umberto Alessio
Luigi Arnaudo
Gioacchino Balalai
Raffaele Bergamo
Paolo Bernardelli
Massimo Bergianca
Gianni Bottani
Cesare Bracco
Giuseppe Buoninconti
Riccardo Bussolati
Giuseppe Chiesesza
Eduardo Colonna Romano
Marco Coltro
Pier Giorgio Comino
Ezio Cocci
Francesco Cortese
Giuliano Cozzari
Attilio Cugnini
Stefano Falchetta
Giovanni Faggiani
Luigi Francione
Piero Fusaro
Francesca Galletto
Giuseppe Garabello
Domenico Gargale
Tommaso Gatti
Massimo Gentilini
Mauro Giorio
Marco Guarone
Luciano Guasco
Pier Paolo Guasco
Guido Imarisio
Renzo Locatelli
Carmelo Lo Verso
Carlo Mancarlo
Ezio Marone
Enrico Martinotti
Giorgio Malerbini
Franco Masperi
Gualtiero Mirio
Mario Morgavo
Vincenzo Nervi
Ivo Olivero
Amedeo Peyron
Giuseppe Petronio
Alberto Piovia
Ezio Ramondetti
Giorgio Rigazzi
Gilberto Robla
Alberto Sarnelli
Giuseppe Sbuttoni
Giancarlo Sartori
Paolo Scolari
Alfredo Sergas
Adriano Sesso
Giuseppe Stratolinei
Marcantonio Stremiti
Angelo Toscani
Pietro Viotti
Tarcisio Zucca Alessandrelli

Giuseppina Cerulo e Leonardo partecipano al dolore della famiglia Castagna.

Laura e Luciana sono affettuosamente vicini a Mariarosa e Carla per la scomparsa della mamma

Alberta Bottero ved. Musso

— Torino, 4 ottobre 1985.

La ricorderemo sempre con affetto Mirka genitori e nonni.

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Giuseppe Aruga

il cugino Lodovico Francesco unitamente alla moglie e figli.
— Torino, 5 ottobre 1985.

I cugini Bongiovanni Amerio profondamente addolorati per la scomparsa della cara

Paolina Cardello

sono affettuosamente vicini a Gianni e Guido.
— Torino, 4 ottobre 1985.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore alla scomparsa del collega

avv. Leone Minniti

— Torino, 4 ottobre 1985.

Il cuore generoso e grande di

Guido Freddo

non batte più. A tutti coloro che lo conobbero e gli vollero bene, l'annunciano: la moglie Elsa, la figlia Rosanna col marito Umberto De Giudi, le adorate nipoti Donata e Ilaria, la sorella Armida col marito Piero Grangiotti, i nipoti Farè e Pecetamena e parenti tutti. Un vivo ringraziamento per l'affettuosa e solerte assistenza al dott. Alessandro Lamberto e un ringraziamento di cuore a Laura e Marisa per le amorevoli cure. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia «Immacolata Concezione» (via San Donato 21).
— Torino, 5 ottobre 1985.

Le famiglie Allegramente, Azzimonti, Meaglia e Boeris sono affettuosamente vicine a Rosanna e famiglia nel ricordo del caro PAPÀ.

Gli zii Grangiotti e i cugini Pecetamena, Farè e Lazzaro sono vicini con affetto a Rosanna e familiari.

Partecipano al dolore:
famiglia Reveda
Renata De Giudi Toadello
Mariuccia Tinivella

I cugini Bassone Casini Cerutti Vaccarone sono affettuosamente vicini a Elsa Rosanna e famiglia.

Le famiglie Jossetti Abbà Colombi Lamberto Comba Gemelli partecipano al lutto della famiglia.

Marina e Amalia Coffaggi ricorderanno sempre il caro amico

Guido Freddo

— Torino, 4 ottobre 1985.

Aldo Angela e Silvia sono affettuosamente vicini a Rosanna e familiari.

Partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Bruno Fossati

Soc. Interauto Alessandra Faccenda Carlo Bussi, tutti i Collaboratori.
— Caselle, 5 ottobre 1985.

Eliana e Fiorenzo Sigot partecipano con profondo cordoglio alla tragica scomparsa di

Bruno Fossati

— Torino, 4 ottobre 1985.

La S.p.A. Sicea partecipa al dolore della famiglia e della I.C.I.S. per la scomparsa di

Bruno Fossati

— Grugliasco, 4 ottobre 1985.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

avv. Salvatore Bonafede

di anni 48

Lo annunciano la moglie Marisa, la figlia Laura, la mamma, la sorella, la suocera, le zie e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 6 c.m. alle ore 16,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Arditi 15.
— Crescentino, 4 ottobre 1985.

E' mancato

Domenico Vivenza

anni 46

Lo annunciano: la moglie, i figli, papà, mamma, suoceri, fratelli, parenti tutti. I funerali sabato 5 corrente, ore 16, da via Piave 72. Ore 16,15 parrocchia di Grosso.
— Mathi, 4 ottobre 1985.

E' mancato

Alfredo Cipresso

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano il figlio Vittorio, la nuora e i nipoti.
— Asti, 4 ottobre 1985.

Il Comitato Regionale Piemontese e la Sezione provinciale di Torino della FIPS partecipano ai Federali ed agli Amici la grave dolorosa perdita avvenuta in Roma del

CAV. UFF. RAG.

Angelo Piccinini

Sezione Nazionale
che fu Presidente della Sezione Provinciale di Vercelli
e segretario Generale della Federazione

Alla famiglia l'attestazione di profondo affetto e stima per la probità, la lealtà e l'eccezionale esperienza di Angelo e le commosse partecipazioni degli amici.
— Torino, 5 ottobre 1985.

Il Signore ha messo un seme nel mio giardino.

Ada Danesi ved. Dapuzzo

è mancata all'affetto di Evelina, Luigi, Ginevra, Edoardo. Partecipano al doloroso annuncio i consuoceri Angioletta e Giovanni Penna; i cognati e nipoti Castagnola Revesco Dapuzzo. Funerali sabato 5-10-85 ore 15,30, parrocchia Ss. Angeli v. Avogadro.
— Torino, 5 ottobre 1985.

Collaboratori e Consulenti della Beari, si uniscono al dolore dei titolari Luigi Evelina Penna per la morte della signora

Ada Dapuzzo

— Torino, 5 ottobre 1985.

La famiglia Valsania partecipa con profondo cordoglio.

Partecipano commossi al dolore di Evelina e Luigi gli amici:
Bianca e Beppe Quaglio
Marina e Ennio Del Ponte

Dopo lunghe sofferenze, è mancato all'affetto dei suoi cari

Severino Gozzelino

cav. di Vittorio Veneto
volontario guerra 15-18

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti, per espressa volontà dell'Estinto: la moglie Maria, la figlia Marisa con Pino e l'adorato Alberto, fratello, cognati, nipoti. Un particolare vivissimo ringraziamento ai dott. Strada, al dott. Amatberti ed alle signore Bertagna e Chiesa per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 5 ottobre 1985.

Eugenio e Raffaele Bona si associano al dolore dei familiari.

Presidente, Consiglio direttivo, Soci tutti della Società Bocciofila La Tesorina partecipano commossi al lutto per la scomparsa del Socio Benemerito

Severino Gozzelino

— Torino, 5 ottobre 1985.

Rossana è affettuosamente vicina a Marisa e famiglia.

Cristianamente è mancata

Maria Ramello ved. Spaolonzi

La piangono la figlia Mariagrazia con Stefania e Monica, cognati, nipoti e parenti tutti. Benedizione a Torino lunedì 7 ore 10,15 Parrocchia San Cottolengo indi funerali ad Arignano ore 11,30. Non fiori.
— Torino, 4 ottobre 1985.

La cognata Rina Ramello con Esterina e Luciana partecipano vivamente al dolore.

Cristianamente è mancata

Maddalena Milano nata Alme

Ne danno il doloroso annuncio la sorella Maria, le cognate, il cognato, i nipoti con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Anna Maggiore per l'affettuosa assistenza; al prof. Calcia e personale della Clinica Cellini. I funerali avranno luogo domenica 6 alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale di Roccavione, con partenza da Torino Clinica Cellini ore 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1985.

Ugo e Marisa partecipano al dolore per la scomparsa della zia MADDALENA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Desderi

anni 64

Ne danno il triste annuncio la moglie Susanna, il figlio Gian Carlo con Luigina, Giampaolo, Stefano e parenti tutti. La famiglia ringrazia tutte le persone che gli sono state vicine. I funerali sabato 5-10-85 a Pietraporzio (Cuneo) alle ore 15,30 con partenza dall'ospedale S. Croce di Cuneo ore 14.
— Pietraporzio, 5 ottobre 1985.

Titolare e dipendenti della M.T.C. partecipano al dolore del signor Giovanni e famiglia per la scomparsa del padre

Paolo Desderi

— Caselle, 5 ottobre 1985.

Antonio Monetto e famiglia si associano al dolore.

Mary, Vittorio e Nicola Marchisio addolorati piangono la scomparsa del carissimo cugino

Paolo Desderi

— Cuneo, 4 ottobre 1985.

Annunciano la morte di

Ida Viviani Cardone

il marito Giuseppe, il figlio Mario con Dede e gli amatissimi nipoti Giorgio e Gianni, la sorella Adelina, le cognate ed il cognato, le zie, i nipoti ed i cugini. Benedizione della salma sabato 5 ore 11 presso l'ospedale Amedeo di Savoia. Funerali in Balangero ore 15,30 da via Doria 24.
— Torino, 3 ottobre 1985.

Con profondo dolore sono vicini allo zio, a Mario ed a Dede Anna, Gabriella, Antonio, Alberto, Marica, Nerina, Lorenzo e Marcello.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Perona ved. Giorgetti

anni 81

L'annunciano con dolore i figli Ugo con la moglie Maria e figlia Alessandra; Elis, la sorella Francesca e famiglia, la cognata Maria ved. Perona e famiglia; Lucrezia ved. Giorgetti e famiglia, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 5 corr. ore 14,30 dall'Ospedale Civile via Battitore per parrocchia San Giovanni ore 14,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 3 ottobre 1985.

E' mancato il

CAPITANO R. O.
CAVALIERE DI VITTORIO VENETO

Marco Antonio Sarzino

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli Marco Francesco, Antonio, Ginevra ed il caro Renata. La salma è tumulata nel cimitero di Alba (Cn).
— Torino, 5 ottobre 1985.

Cristianamente è mancata

Luigia Golzio ved. Emanuel

La piangono: il figlio Luigi, sorella Angiolina, nuora Teresa nipoti Marisa e Laura, parenti tutti. Funerali sabato ore 15 nella Chiesa del Cimitero di San Sebastiano Po. E' partecipazione e ringraziamento.
— San Sebastiano Po, 4 ottobre 1985.

Con immenso dolore, Alberto e Mirandina Galardi partecipano al lutto della moglie e dei figli per la tragica scomparsa dell'

arch. Carlo Graffi

ricordandone le grandi doti di architetto e la grande umanità.
— Santa Margherita Ligure, 4 ottobre 1985.

Il Personale della Chirurgia Generale Ospedale di Aosta partecipa al dolore della famiglia del collega

Franco Favoriti

immaturamente scomparso.
— Aosta, 4 ottobre 1985.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Giuseppe Villon (Pino)

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.
— Oulx, 4 ottobre 1985.

(Continua a pag. 9)

IMPERIA VOLONTARI IN OSPEDALE AIUTANO RICOVERATI SOLI

IMPERIA — Una originale iniziativa, già in atto in altre parti d'Italia, sia per essere attuata ad Imperia a favore dei ricoverati negli ospedali della Usl del Capoluogo e di Costarainera: si tratta della entrata in servizio degli iscritti alla Associazione volontari ospedalieri, Avo. Una cinquantina di persone, finora, che proprio in questi giorni hanno iniziato a frequentare una serie di conversazioni che li aggiorni sulla esatta portata della missione da compiere. In effetti l'iniziativa assume aspetti del tutto particolari: questi «volontari» frequenteranno l'ospedale ed assisteranno i ricoverati non sul piano materiale, per non creare dualismi o contrasti con il personale, ma unicamente su quello morale e spirituale, per dare loro quel «calore» umano di cui, troppo spesso, viene lamentata l'assenza. Ciò si riferisce, in particolare, agli anziani, ai lungodegenti, a coloro che non abbiamo famigliari vicini.

Il calendario delle lezioni, che saranno tenute nella sala ex urbanistica di piazza Dante, prevede conversazioni che vanno da «L'Avo, suoi scopi, sue finalità», tenuta dal dr. Erminio Ermini, vice presidente della Associazione, a «L'anziano degente in ospedale» del dr. Nicola Falciola e «Assistenza al disabile nell'ambito ospedaliero» di Marilena Audisio Mossi, da «Assistenza al malato ortopedico» del prof. Alberto Alonzo a «Comportamento del volontario col malato ed il personale sanitario» di Odilo Danesi.

Ha sintetizzato Giuseppe Bovetti, segretario: «Il volontario Avo costituisce una figura nuova nell'ordinamento ospedaliero, particolarmente importante nei momenti che viviamo in cui, troppo spesso, l'elemento umano è sacrificato o ignorato dalla routine giornaliera; ciò anche se, negli ospedali di Imperia la "dimensione umana" ha ancora un valore che va riconosciuto. Il vero problema è trovare il giusto equilibrio tra il fattore dell'assistenza spirituale, in senso laico oltreché cristiano, e quello della assistenza medica vera e propria, che è e deve rimanere compito essenziale ed esclusivo del personale tecnico».

Bruno Viano

VERCELLI, IL COMUNE HA VIETATO DI BRUCIARE LE STOPPIE PRESSO STRADE O BOSCHI

Si vuole evitare l'inquinamento atmosferico e tutelare la sicurezza. La reazione dell'Unione agricoltori che contesta l'ordinanza

VERCELLI — Il sindaco di Vercelli, richiamandosi a precedenti disposizioni prefettizie, circa la combustione delle stoppie e residui vegetali derivanti dal taglio del riso, ha vietato, con propria ordinanza, tale pratica ad una distanza non minore di cento metri dalla strada, da edifici, da boschi, da macchie di arbusti e da qualsiasi altro deposito di materie infiammabili e combustibili.

L'indiscriminato e massiccio ricorso alla pratica della combustione può portare notevoli danni, sia dal punto di vista degli inquinamenti atmosferici, sia da quello dei disagi e danni che possono essere arrecati ad insediamenti residenziali o produttivi, sia, infine, da quello della sicurezza soprattutto per quanto concerne l'anomala riduzione di visibilità nelle strade.

Dice l'ordinanza che tali pratiche sono consentite esclusivamente se attuata la preventiva notificazione scritta al sindaco fatta almeno cinque giorni prima, e se esistono le condizioni atmosferiche idonee, quali l'elevata umidità e la sufficiente pressione atmosferica, ed in assenza di vento. Durante «l'abbruciamento», poi, è fatto obbligo agli interessati di essere presenti fino al totale esaurimento della combustione con personale sufficiente e dotato di mezzi idonei al controllo. Infine «ogni abbruciamento» non può riguardare una superficie superiore ai 10 ettari per singolo giorno.

L'ordinanza del sindaco, com'era nelle previsioni, ha suscitato una pronta reazione dell'Unione provinciale agricoltori di Vercelli, la quale, attraverso una propria nota afferma sull'ordinanza che «se da un lato e per certi aspetti la medesima può essere condivisa, dall'altro introduce alcuni obblighi ed adempimenti che la rendono molto discutibile e di difficile attuazione».

Dato il provvedimento del sindaco suscita nei produttori notevoli perplessità è nell'obbligo di presentare una comunicazione scritta con l'esatta indicazione dei terreni interessati, almeno cinque giorni prima della bruciatura della paglia.

Replica in proposito l'associazione: «Aspetto di difficile, se non di impossibile applicazione, tenuto conto che la pratica effettuazione della bruciatura delle paglie è subordinata all'esistenza di idonee condizioni atmosferiche; condizioni che sono, peraltro, in autunno, variabili da un giorno all'altro».

Secondo gli agricoltori, l'ordinanza presenta inoltre aspetti confusi e contraddittori: «Basta citare il punto in cui si permette la bruciatura, solo in condizioni atmosferiche idonee, quali l'elevata umidità e la sufficiente pressione atmosferica ed in assenza di vento». Si domandano, pertanto: «Cosa si intende per sufficiente pressione atmosferica, quando è certo che l'elevata umidità favorisce la formazione dei fumi e quindi aggrava proprio quegli inconvenienti che l'ordinanza comunale intende eliminare?».

Un altro aspetto che i produttori intendono chiarire è la prescrizione secondo la quale ogni «singolo abbrucciamento» non può riguardare giornalmente una superficie superiore a 10 ettari. Commentano all'Unione agricoltori: «L'ordinanza comunale lascia quindi ampio (troppo!) spazio alle interpretazioni soggettive e quindi alla discrezionalità degli agenti preposti alla sua esecuzione, con tutte le possibili, negative, conseguenze per gli agricoltori».

Concludono i responsabili dell'Unione: «Per i motivi suddetti, e per altri aspetti ora oggetto di attento esame, si sta valutando la possibilità di proporre ricorso al Tar per ottenere l'annullamento dell'ordinanza».

Walter Nasi

Sempre difficili le trattative tra i partiti, qualcuno propone elezioni anticipate

NIZZA ANCORA ALLA RICERCA DEL SINDACO

A Casale un gruppo di studenti lavorerà in Comune e in alcune aziende

NIZZA MONFERRATO — Per la giunta comunale si ritorna a trattare nell'ambito del pentapartito: in campo sono ora scese le federazioni provinciali per cercare di sciogliere i nodi che impediscono a Nizza (ultima rimasta in provincia) di darsi un'amministrazione. Nei giorni scorsi veniva ormai dato per scontato un accordo a due tra democrazia cristiana e partito socialista (16 seggi su 30) come primo avvio di una soluzione.

Poi a rallentare le trattative, è arrivata la divisione in casa dc sull'indicazione del nome del candidato alla carica di sindaco. Così ora intervengono i segretari provinciali dei cinque partiti governativi che oggi avranno un ulteriore incontro. E' probabile che si parta dall'ultima soluzione ritenuta praticabile e cioè il dc-psi.

I liberali e i repubblicani a quanto pare, sono disposti ad appoggiare, seppur temporaneamente, una soluzione di questo genere, dietro però a precise garanzie sia programmatiche che politiche: il che in pratica vorrebbe dire una preferenza per Angelo Zaccone, funzionario Coldiretti, e ritenuto più disponibile verso i partiti laici, piuttosto che l'ex deputato Franco Orione, se la carica di sindaco andrà, come sembra, alla democrazia cristiana.

Ma Orione è ormai il candidato ufficiale democristiano a cui, da parte socialista, viene contrapposto l'ex vicesindaco Tullio Mussa. Il psi, inoltre, vuol mantenere fede al patto preferenziale con il partito liberale e vede favorevolmente una partecipazione di questo alla giunta. Si spera che da Asti possa arrivare uno spiraglio: intanto dall'opposizione missini e comunisti rilasciano dichiarazioni polemiche. Il consigliere del msi Piero Balestrino, ha inviato un telegramma al prefetto chiedendo lo scioglimento del consiglio e nuove elezioni.

● CASALE MONFERRATO — Per due ore la settimana, 24 studenti casalesi del penultimo anno delle scuole medie superiori cittadine lavoreranno da gennaio a giugno presso gli uffici comunali e nelle aziende Cerutti e Rotomec (settore macchine grafiche). Inoltre avranno l'impiego a tempo pieno per l'intero mese di luglio ed usufruiranno di una borsa di studio di 1 milione ciascuno.

L'iniziativa è del Comune, attraverso l'assessorato alla Pubblica Istruzione e ai problemi della gioventù, ed è denominata «Alternanza studio-lavoro».

Nell'ambito della stessa iniziativa, il Comune intende coinvolgere maggiormente le scuole della città affidando ad una classe dell'Istituto per geometri l'elaborazione del progetto per la sistemazione di aree verdi scolastiche.

La rassegna inaugurata da Craxi

IL GIOIELLO IN MOSTRA A VALENZA

VALENZA — L'ottava edizione della Mostra del Gioiello valenzano si apre questa mattina, sabato, e si inaugura ufficialmente domani, domenica.

La vigilia della Mostra, a Valenza, è sempre un po' tesa: l'avvenimento coinvolge tutta la città, chi non espone direttamente (e quest'anno sono circa trecento gli standisti, una cifra record) ha comunque un parente, un amico, un partner in affari in Mostra.

Ma quest'anno l'avvenimento assume un carattere ancora diverso: un po' per l'annunciata visita del presidente del Consiglio Craxi, che domani alle 10,30 dovrebbe inaugurare la Mostra, ed un po' perché l'Associazione Orafa, ente organizzatore, ha fatto un ulteriore sforzo promozionale approntando direttamente o stimolando iniziative che faranno di Valenza in questi giorni la capitale non solo del gioiello ma anche delle pietre preziose.

Si tiene infatti parallelamente alla Mostra la prima Settimana gemmologica valenzana, promossa dal Comune e dall'Igi, l'Istituto gemmologico italiano.

Sette giorni, da oggi al 11 ottobre, veramente interessanti: ci sono in primo luogo ben cinque esposizioni aperte al pubblico, al Centro comunale di Cultura di piazza XX Martiri.

Sono dedicate alla: Collezione gemmologica «Titta Ruffo», a «Strumenti ed opere gemmologiche dall'antichità ad oggi», a «Gemme delle pegmatiti», a «Apparato di Giorgio Spezia per la crescita idrotermale dei minerali», a «Prodotti sintetici di interesse gemmologico».

Martedì, mercoledì e giovedì prossimi sono in programma, alle 21,15, sempre al Centro di Cultura, conferenze di esperti gemmologi, che verranno replicate al mattino per le scuole; mentre venerdì sera ci sarà una tavola rotonda promossa dalla Cassa di Risparmio di Alessandria su «Gemmologia e Professione orafa».

L'esposizione più interessante si terrà comunque nella hall del prefabbricato di piazza Giovanni XXIII, dove si svolge la Mostra del gioiello: si tratta della «Rainbow Collection» forse la più celebre collezione di diamanti del mondo, proveniente da Anversa e presentata per la prima volta in Italia (302 pietre per un totale di oltre 300 carati).

Ma torniamo alla Mostra del Gioiello vera e propria. Un'altra novità di quest'anno sono gli «Inediti di Valenza Produce», in pratica quattro concorsi di gioielleria che vedranno assegnare alle ditte partecipanti i premi «Stampa internazionale», «De Beers», «Diffusione Platino» e «Federpietre».

La premiazione è prevista lunedì sera, al Teatro comunale di Alessandria, durante un «Gran Galà del Gioiello», cui prenderanno parte Beppe Grillo e Ornella Vanoni, presentati da Maria Giovanna Elmi.

La Mostra del Gioiello è stata anche l'occasione per varare la campagna promozionale televisiva dell'Aov. In questi giorni il presidente Stefano Verità ha concluso accordi per la sponsorizzazione di «Fantastico 6» su Rai Uno e di «Pentathlon» su Canale 5.

Già da questa sera, a «Fantastico 6», Pippo Baudo consegnerà ad una personalità scelta da un'apposita giuria la prima «Stella d'oro e diamanti» realizzata dagli orafi valenzani. Mentre dal 17 ottobre, a Pentathlon, Mike Bongiorno metterà in palio tre gioielli valenzani a puntata.

C'è insomma di che sbizzarrirsi in questa ottava edizione della Mostra del Gioiello: quali saranno i frutti di tanto impegno lo sapremo solo mercoledì sera, quando le luci di questa fiera si spegneranno e si inizieranno i primi consuntivi.

Piero Bottino

ALBA, GRANDE ATTESA PER LA GIOSTRA E IL PALIO DEGLI ASINI

ALBA — Tutto è pronto ad Alba per la Giostra delle Cento Torri-Palio degli asini, la grandiosa rievocazione storica con la farsesca corsa dei somari che farà ritornare, domenica 6 ottobre, per un giorno, la città nel Medioevo. E' la manifestazione che ogni anno precede la Fiera nazionale del tartufo giunta alla sua cinquantacinquesima edizione e che si terrà dal 12 al 20 ottobre.

Come vuole la tradizione, domani, alle ore 14,45, la campana maggiore della cattedrale con i suoi rintocchi chiamerà a raduno sulla medioevale piazza del Duomo i borghigiani dei sette rioni che partecipano alla «giostra»: Rane (vincitore del Palio lo scorso anno), Brichet, San Lorenzo, Patin e Tesor, Fumo, San Martino e Moretta, contrade che rispecchiano l'antica divisione della città.

Al gruppo del Comune con il podestà, la signora di Alba e il loro seguito, si uniranno i borghigiani in costume per la sfilata storica, ognuno interpretando un tema legato a episodi di vita medioevale albese: dal passaggio del «poverello di Assisi», frate Francesco, in Alba nel 1216, alla raccolta e benedizione di erbe curative, e poi feste con musiche, giochi, danze popolari, banchetti.

Vi partecipano nobili e popolani, dame e cavalieri, vescovi e armigeri. Tutti insieme raggiungeranno il campo del Palio (area del Convitto civico nel centro storico) dove i rappresentanti di tutti i borghi prenderanno parte a un'unica rievocazione storica.

Quest'anno sarà presentato il processo contro Giovanni da Neive, accusato di tradimento e condannato alla decapitazione in piazza. Siamo all'epoca delle lotte tra guelfi e ghibellini.

La novità di quest'anno sarà la partecipazione alla sfilata di quattro gruppi storici in costume (circa centoquaranta persone in totale) rappresentanti le Repubbliche marinare di Genova, Pisa, Venezia ed Amalfi.

Dice Silvio Biangetti, presidente dell'Ordine dei cavalieri della giostra delle Cento Torri: «*Tramite il gruppo di Genova con cui avevamo già rapporti di amicizia, siamo venuti in contatto con i gruppi di Pisa, Venezia e Amalfi, le quattro Repubbliche marinare unite in associazione che organizzano ogni anno la regata storica. Quest'anno si è tenuta ad Amalfi, il prossimo anno si terrà a Genova. Il gruppo della giostra di Alba è già stato invitato a partecipare alla manifestazione. Speriamo di allacciare nuove amicizie, nuovi rapporti che pensiamo siano utili per favorire contatti e ulteriori scambi turistici*».

Tornando al programma di domani, terminata la sfilata storica entrerano in scena gli asini: due per ogni borgo, assegnati a sorteggio. Ai quattordici somari in gara se ne aggiungeranno due della Credenza della giostra che verranno messi in pista solo per dar spettacolo, per creare handicap e difficoltà, per far ridere.

Si correranno due batterie e una finale. Al vincitore andrà l'ambito Palio (un drappo arricchito con un dipinto) e un trofeo. Un premio speciale «Cavaliero» verrà consegnato al borgo che si sarà distinto nell'impegno coreografico e nell'aderenza storica dei costumi.

Con la corsa burlona ancora una volta Alba ricorderà un antico palio, quello che gli astigiani corsero per beffa sotto le mura di Alba assediata il lontano 10 agosto 1275. La leggenda vuole che gli albesi replicassero all'interno della cinta con un palio corso da somari.

Ripreso e sospeso più volte, il Palio è giunto fino ai giorni nostri ed offre tuttora l'occasione per una festa tra i borghi che, alla vigilia, non si risparmiano dispetti e scaramucce.

Dalla sede delle «Rane», ad esempio, è scomparso il trofeo vinto l'anno scorso, alla Moretta non si trova lo stendardo del borgo. La lotta si farà ancor più accesa domenica per vincere quel Palio che per un anno sarà l'orgoglio del borgo.

I biglietti si possono prenotare presso l'Ente turismo manifestazioni (Galleria della Maddalena in via Vittorio Emanuele) o direttamente alla cassa. Tribuna poltroncina numerata 20 mila lire; tribuna centrale numerata 15 mila lire; tribuna laterale 12 mila; prato 5000.

I turisti che desiderano avere informazioni sui posti disponibili e sui prezzi nei ristoranti o per prenotare il pranzo, potranno rivolgersi alle «roulottes dell'ospitalità» parcheggiate sulle piazze principali.

Gianfranco Fiori

FINANZIARIA Lo assicura il ministro Romita

INVESTIMENTI, NELL'86 PIU' FONDI DALLO STATO

ROMA — La legge finanziaria 1986 non punta solo al «rientro» della finanza pubblica ma costituisce anche un importante strumento per la ripresa degli investimenti. E' quanto ha sottolineato il ministro del Bilancio Romita, nel corso dell'audizione alle commissioni Bilancio di Camera e Senato, che ha così concluso le audizioni.

Romita ha tenuto a mettere in luce «la novità» della manovra di bilancio del governo che consiste in uno spostamento di risorse dalla spesa corrente a quella in conto capitale (che nell'anno prossimo è prevista a incrementarsi del 9,5 per cento rispetto al 1985), cosa che permetterà un maggior sostegno sia agli investimenti pubblici sia quelli privati, dando impulso allo sviluppo.

Per il complesso del settore pubblico, considerando anche le aziende municipalizzate e l'Enel, si dovrebbe arrivare, nel 1986, ad una spesa di 43 mila miliardi circa, rispetto ai 37.600 previsti per il 1985, con un incremento del 14,5%.

«Il 1986 — ha detto Romita — dovrà caratterizzarsi come un anno di svolta quanto al volume degli investimenti pubblici da realizzare, consentendo di recuperare la caduta verificatasi nel 1985».

Per le amministrazioni centrali dello Stato — ha precisato Romita — si prevede nel prossimo anno una spesa di 3.200-3.300 miliardi, pari ad un incremento di circa il 20 per cento.

Le aziende autonome e le ferrovie dovrebbero complessivamente effettuare pagamenti per 8.000 miliardi e un'accelerazione dei ritmi di spesa è prevista anche per l'amministrazione delle poste e per l'azienda di Stato per i servizi telefonici.

Per gli altri enti dell'amministrazione centrale, che comprendono la ex Cassa per il Mezzogiorno, si è prevista una spesa di 4.300 miliardi circa ma rimane essenziale per il rilancio dell'intervento straordinario — ha avvertito Romita — la sua pronta definizione sul piano legislativo. Quanto alle amministrazioni locali (Regioni, Province, Comuni, Usl ed enti ospedalieri) si prevede un livello di spesa di poco superiore ai 14000 miliardi con un incremento di circa il dieci per cento sull'85: tale previsione sconta un recupero di dinamicità nella spesa degli enti locali e delle Usl e un andamento stazionario per le Regioni.

Per quanto riguarda i finanziamenti a sostegno degli investimenti privati, Romita ha rilevato che con la manovra di bilancio 1986 sono state adeguate le disponibilità esistenti sulle varie leggi di settore.

Per l'artigianato è stato rifinanziato, in misura di 100 miliardi l'anno per il periodo 1987-1992, il fondo per il contributo interessi della Cassa per il credito alle imprese artigiane, nel settore del commercio è stata ulteriormente rifinanziata per 600 miliardi la legge per il credito agevolato a imprese commerciali.

PRESTITI BANCARI: TASSI PIU' ALTI AL SUD

ROMA — Le imprese e le famiglie del Sud e delle Isole pagano più cari i prestiti, ed ottengono remunerazioni più basse sui depositi rispetto al resto d'Italia, mentre gli operatori più favoriti sono quelli che risiedono nelle regioni Nord-Occidentali e in particolare in Trentino-Alto Adige. E' quanto risulta dai dati forniti dal supplemento al bollettino della Banca d'Italia. Sul fronte dei prestiti, le regioni più favorite sono Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia e Liguria, con un saggio medio, riferito al complesso delle operazioni a breve, pari al 18,95% a fine 1984. Il tasso più basso in assoluto si registra però in Trentino Alto Adige.

Sul fronte opposto, sono le regioni del Sud e le Isole a pagare tassi più alti in media. In particolare, a fronte di un tasso medio complessivo del 19,34% per l'intero territorio nazionale, nel trimestre in Sicilia il saggio è del 19,[illegible]%. L'Italia Meridionale risulta poi svantaggiata anche per quanto riguarda la remunerazione dei depositi. Per quelli a risparmio, liberi e vincolati, la media nazionale rilevata nell'ultimo trimestre del 1984 è pari al 13,[illegible]%.

● ROMA — «Una giornata di protesta nazionale» contro la riforma dell'Irpef è stata indetta dalla Federazione Nazionale delle Associazioni Professionali dei Quadri (Italquadri) per il 9 ottobre. La Federazione sostiene che la riforma Visentini è «una beffa per i quadri». La categoria — sostiene l'Italquadri — verrebbe a perdere nel 1985 altri due milioni in termini di potere d'acquisto reale, con un prelievo superiore in media di circa il 10 per cento di quello previsto in altri Paesi occidentali. In questo modo — conclude — «si premiano solo gli evasori». La Federazione propone per quanto riguarda i tickets, «un autoconguaglio diretto in busta paga attraverso minori trattenute Irpef alla fonte per tutti i lavoratori dipendenti».

La nuova auto della Lancia derivata dalla Delta

E' NATA LA «S4» PER VINCERE I RALLIES

Duecentocinquanta cavalli, 225 chilometri l'ora, da zero a cento chilometri orari in sei secondi. Si chiama «S4», è nata per correre nei rallies e, possibilmente, per vincerli. Nell'aspetto esteriore ricorda la Delta (e Delta è) ma della berlina che tutti conosciamo, in pratica è rimasto soltanto il nome.

E saranno anche pochi i fortunati che potranno comprarne una. Non tanto per il prezzo (cento milioni, uno più uno meno) quanto piuttosto perché di questo «mostro» ne sono state costruite appena duecento, giusto il minimo indispensabile per poter omologare la macchina. Di queste, una cinquantina resterà alla squadra Lancia che a partire dal Rac, il rally del Reale automobile club inglese, userà la «S4» nelle competizioni mondiali; le restanti 150 andranno ad altrettanti clienti che già sin d'ora possono vantarsi di aver acquistato un «pezzo» quasi unico.

La versione stradale della nuova Lancia ha debuttato — quasi in ossequio alla sua vocazione corsaiola — sulle strade dell'isola d'Elba, le stesse su cui si disputa un rally: una curva dietro l'altra, pochissimi tratti in rettilineo, saliscendi mozzafiato.

L'ideale, insomma, per provare un'automobile, magari affidando l'incarico di strapparle tutti i segreti a Giorgio Pianta, pilota e collaudatore che della «S4» ha seguito passo passo tutto lo sviluppo. La prima sensazione (potenza a parte) è di una stabilità che poche altre vetture del genere possono vantare, una sensazione di sicurezza che si avverte soprattutto quando le condizioni di strada e di guida sono proibitive. Decisamente ottima la frenata che, in macchine di tali prestazioni, deve essere potente e immediata.

L'interno della «S4», e questa è stata un'altra sorpresa, è degno di una berlina da gran turismo piuttosto che di una macchina destinata a correre. Due posti (gli altri due, posteriori, della Delta da cui deriva, sono stati sacrificati al motore, che è un 1759 centimetri cubici sovralimentato da un compressore volumetrico e da un turbocompressore KKK) comodi, con sedili anatomici, rivestimenti in Alcantara, trip-computer, antifurto elettronico, volante in pelle scamosciata.

Il debutto della «S4» a quattro ruote motrici è stato l'occasione per riproporre una nuova versione della HF, sorella minore del «mostro» e sino ad oggi «top» della gamma Delta. Il perché di questo ritocco lo spiegano sinteticamente gli uomini del marketing Lancia: «L'unica critica, che veniva mossa alla macchina, che abbiamo venduto in diecimila esemplari in un anno, era l'eccessiva rassomiglianza con le altre Delta. Di qui la decisione di personalizzare più marcatamente l'HF, con l'adozione di nuovi colori, scritte supplementari, cerchi in lega, alzacristalli e bloccaporte elettrici, pneumatici Pirelli P6». Il tutto mantenendo pressoché inalterato il prezzo di vendita che era di 19.099.480 lire ed ora è di 19.394.480 lire. Sedili anatomici, tetto apribile, lavatergifari e vernice metallizzata sono i soli optional ottenibili, con un sovrapprezzo di circa un milione e mezzo.

Anche in tema HF un'altra novità, o meglio l'annuncio di una novità che dovremo vedere nella seconda metà dell'anno prossimo. L'esperienza fatta sulla «S4» in fatto di quattro ruote motrici sarà trasferita sulla nuova HF (d'ora in avanti aggiunge il «cognome» Turbo) e sarà disponibile a richiesta del cliente.

Eugenio Ferraris

Lancia Delta S4, costa 100 milioni e fa 225 km all'ora

PER TENERE NAPOLI PULITA LA NETTEZZA URBANA CHIEDE AIUTO AI PRIVATI

NAPOLI — Per risolvere i problemi connessi alla gestione della nettezza urbana a Napoli l'assessore comunale Giovanni Grieco (psdi) ha presentato ieri alla stampa un nuovo piano di interventi che per la prima volta prevede l'inserimento dei privati nel settore.

Il nuovo programma di ristrutturazione dei servizi di nettezza urbana ipotizza infatti l'utilizzazione di una struttura mista pubblica e privata per il rimessaggio e la manutenzione degli automezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti, la maggior parte dei quali è attualmente in avaria ed in attesa di riparazione.

«Questo progetto — ha spiegato Grieco — non significa smantellamento della struttura comunale ma potenziamento dello stesso attraverso una ipotesi di lavoro che comunque non dovrebbe durare più di diciotto mesi».

L'assessore Grieco e gli altri esponenti del psdi hanno anche affermato che qualora la giunta comunale non dovesse approvare in tempi stretti il nuovo piano della nettezza urbana, immediatamente abbandonerebbero ogni responsabilità di governo, uscendo dalla attuale coalizione cittadina.

PER I BTP TROPPE LE RICHIESTE

ROMA — Momento positivo per i titoli di Stato: anche i nuovi buoni poliennali del Tesoro (Btp) al 12,50% sono stati oggetto in questi giorni di una domanda molto sostenuta, tanto che solo l'85% delle richieste verrà soddisfatto.

La Banca d'Italia ha infatti annunciato che ieri, quarta ed ultima giornata utile per le sottoscrizioni in contanti del Btp di scadenza 1-10-88, l'ammontare delle richieste ha superato i buoni offerti (che era di mille miliardi di lire). Proseguono, intanto, le operazioni di rinnovo del Btp 17% di scadenza 1-10-85.

LA «MODA» PER ANIMALI ARRIVA IN MOSTRA A FIRENZE

FIRENZE — Prima mostra nazionale dei prodotti accessori per animali domestici a Firenze dall'11 al 14 ottobre. La manifestazione, che si chiama «Zoomark» è una fiera campionaria nella quale saranno esposti tutti i prodotti inerenti alla vita degli animali: gabbie, acquari, terrari, canili, prodotti igienici, curativi ed alimentari, attrezzature per cliniche veterinarie.

Il primo e l'ultimo giorno della mostra sono riservati solo agli operatori, mentre nel secondo e nel quarto è ammesso anche il pubblico.

Gli organizzatori della rassegna — nella quale non vi saranno animali vivi ad eccezione di alcuni acquari e terrari — hanno spiegato ieri nella conferenza stampa che il mercato italiano degli accessori per gli animali domestici raggiungerà quest'anno il tetto dei mille miliardi, oltre la metà dei quali spesi per i cibi ed i mangimi per cani, gatti, uccelli da gabbia, pesci.

Di qui la necessità di far incontrare gli operatori del settore attraverso un salone in cui si confrontino i vari produttori. E non mancherà nulla: dalle più disparate marche di cibi preconfezionati al guinzaglio all'ultima moda, alla cuccia più comoda, alla gabbia più confortevole.

Secondo recenti statistiche almeno quindici milioni di italiani hanno per compagno, a volte unico, un animale: si tratta di quattro milioni e mezzo di cani, di altri cinque milioni di altri animali e di ben sette milioni di uccelli; alcune decine di migliaia sono invece gli acquari presenti nelle case italiane.

Alla mostra «Zoomark» saranno presenti circa 180 aziende, dei vari settori, alcune delle quali esportano i loro prodotti in decine di paesi stranieri, con una bilancia in forte attivo.

Per l'intera giornata di domani; l'elenco delle corse interessate

TRENI IN RITARDO DAL NORD VERSO SUD PER LAVORI SULLA LINEA DI FIRENZE

ROMA — Per tutta la mattinata di domani, domenica (dalle 6,45 alle 14 circa) sarà interrotto il binario dei treni diretti da Nord verso Sud nel tratto compreso tra le stazioni di Sesto Fiorentino e Firenze Rifredi, per consentire una serie di lavori nel quadro del programma di realizzazione del quadruplicamento della linea Firenze-Prato.

Lo hanno reso noto le Ferrovie dello Stato con una nota nella quale si precisa che «i treni espressi e rapidi interessati all'interruzione, fra cui 413 Galilei, 289 Brenner Express, 235 Remus, 230 Romulus, 687 (Espresso Milano-Reggio Calabria), 271 Italia Express, 596 Triveneto, Tee 76 e 77 Colosseum, 290 Alpen Express, potranno subire ritardi variabili tra i 10 e i 35 minuti.

Inoltre, tra Firenze e Bologna saranno sostituiti con autopullman i treni 833 e 834 (rapidi Venezia-Firenze e viceversa). I treni 572/475/472 Conca d'oro e 590/491/490, Espresso Agrigento-Milano, da Pisa proseguiranno su Milano direttamente via La Spezia-Genova.

● STRASBURGO. C'è un'auto che si muove con la voce. E' l'ultimo ritrovato della tecnologia e sarà presentato alla mostra delle nuove tecnologie «Europa 2000» organizzata a Strasburgo dal parlamento europeo. Da notare che il cervello elettronico a comando vocale detto «Katalavox», che aziona la vettura, non si accontenta soltanto di farla muovere ma può aprire le porte, telefonare, spostare i sedili.

SERRATURE SICUREZZA «NON C'E' LA CRISI»

Il sindacato respinge il licenziamento di 50 operai e impiegati a Vauda

VAUDA CANAVESE — Respingono il licenziamento i 50 operai e impiegati della Saet di Vauda Canavese, l'azienda specializzata nella produzione di serrature di sicurezza che ha chiuso i battenti il 30 settembre ponendo in liquidazione la società. L'altro giorno in fabbrica c'è stata un'agitata assemblea, alla presenza del rappresentante Fim di Settimo-Chivasso-Ciriè, Guiati.

Il sindacato, ha comunicato Guiati, impugnerà davanti alla magistratura del lavoro il provvedimento dei licenziamenti e lunedì saranno raccolte le firme necessarie.

La Fim si batterà per l'annullamento del licenziamento, in quanto non riconosce lo stato di crisi del settore, che i proprietari della Saet, la famiglia Crosetto hanno avanzato come motivo della chiusura.

La ragione della cessazione dell'attività, dicono alla Fim, è un'altra: la Saet è trasferita in Sardegna e anche la famiglia Crosetto ha già raggiunto la nuova sede. La nuova Saet sarda (che produce sempre serrature di sicurezza civili e industriali) si chiama Elsa, ha sede a Macchiareddu in provincia di Cagliari. E' un'azienda ceduta dalla Gepi, una società dello Stato che raggruppa aziende in difficoltà.

Il sindacato polemizza ora con l'amministratore delegato Davide Crosetto: «La Saet ha chiuso i battenti perché in Sardegna la Elsa può disporre di finanziamenti agevolati, riduzione di contributi ecc. che l'azienda di Vauda Canavese non poteva avere. Un'operazione fatta in termini essenzialmente economici, senza tener conto della perdita di 50 posti di lavoro. L'economia di Vauda ruotava intorno alla Saet, l'unica azienda del paese».

Difficile era la situazione dei licenziati: tutti i 50 hanno un'età piuttosto bassa che di fatto impedisce il ricorso al pre-pensionamento. Per loro non esisteva altra soluzione: o il trasferimento in Sardegna o la perdita del posto di lavoro. Da quasi due anni tutti, con l'avvio del trasferimento in Sardegna delle produzioni, erano stati posti in cassa integrazione e progressivamente il lavoro si era ridotto a zero. Le prime notizie pessimistiche sul futuro della fabbrica erano circolate in giugno, ma l'amministratore delegato Crosetto aveva affermato che ogni decisione era prematura. Invece a tre mesi di distanza la chiusura.

Piero Galasco

PRODOTTO LORDO, IL 67% IN MANO AL 16% DELLA POPOLAZIONE MONDIALE

Vediamo come si distribuisce il prodotto lordo mondiale per grandi aree, servendoci di elaborazioni predisposte dal diligente «Ufficio Studi» della Banca Nazionale del Lavoro.

Per lo scorso 1983 viene stimato per il Mondo nel complesso un prodotto interno lordo pari a 11.731 miliardi di dollari.

Su questo totale i Paesi industrializzati contano per il 67,2 per cento, pur disponendo solo del 16,7 per cento della popolazione mondiale.

All'interno di questo gruppo di Paesi:

— gli USA contano per il 28,0 per cento del reddito mondiale e per il 6,0 per cento della popolazione,

— la CEE per il 19,6 per cento del reddito e per il 5,8 per cento della popolazione.

Nei Paesi a pianificazione centrale, abbiamo il 13,4 per cento del reddito mondiale (9,1 per cento l'URSS da sola) e l'8,7 per cento della popolazione (5,8 per cento l'URSS da sola).

Nei Paesi in via di sviluppo (19,4 per cento del reddito mondiale e 74,6 per cento della popolazione), lasciando da parte la ridotta area di Paesi a reddito alto (quelli petroliferi) e a reddito medio, abbiamo i Paesi a reddito basso, i quali, con il 60,5 per cento della popolazione mondiale, possono contare solo sul 7,8 per cento del reddito.

In termini di reddito pro capite si scende dai 10.030 dollari pro capite dei Paesi industrializzati (ma gli USA arrivano a 14.000 dollari, contro gli 8441 dollari della CEE) ai 3864 dollari dei Paesi a pianificazione centrale (URSS 5000 dollari) ai 852 dollari dei Paesi in via di sviluppo (dove si hanno però 11.947 dollari pro capite dei Paesi petroliferi e 323 dollari dei Paesi del gruppo a reddito basso).

A questo punto, sempre sulla base delle elaborazioni dell'Ufficio Studi della maggiore banca italiana, possiamo vedere qual è il valore dei diversi mercati continentali, citando le cifre della distribuzione delle importazioni mondiali.

Queste nel 1983 sono state pari a 1791,4 miliardi di dollari e si sono ripartite così per Continenti:

— 47,7 per cento Europa,

— 22,0 per cento America,

— 18,4 per cento Asia e Oceania,

— 11,9 per cento Africa e Medio Oriente.

Dice lo studio della Banca Nazionale del Lavoro: «E' soprattutto a causa del Medio Oriente che l'area Africa-Medio Oriente importa il 12 per cento del totale mondiale con soltanto il 6 per cento del reddito lordo, un rapporto tra i due aggregati economici che non si trova in nessun altro continente».

Carlo Beltrame

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lanusei 53; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Berlaste 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mariano 8; REGGIO EMILIA, viale delle Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Aslengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2; la riga è composta di 29 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 2300 la riga. Rubrica 6 operai/impiegati L. 1900, tecnici L. 2100 dirigenti L. 2600. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1000. Avvisi urgenti data fissa o rinascita il doppio. Necrologi urgenti data fissa o urgentissimi il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee/ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. A casalinghe dipendenti commercianti prestiti subito senza garanzie. Aperto sabato mattina tel. 011 650.3081.

A.A. ANCHE senza garanzie a tutti prestiti fiduciari sino L. 30 milioni, tassi 23%, rapidità. G.B.I. 549.594.

CONSULENZA finanziaria ed amministrativa società fornisce per riorganizzazione aziendale e concordati stragiudiziali. Tel. 751.443 - 751.083.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata con minime formalità a dipendenti e autonomi. Tel. 513.020 - 511.054.

FINCREDITO prestiti immediati fiduciari su casa auto tassi modici. Via Vigone 33, tel. 011 447.0721 - 447.1620.

LISECO FINANZIARIA dal 1950. Tel. 011 755.103 - 758.327. Finanziamenti personali e convenzioni rapide e segrete. Cordialità e serietà. Bassi interessi. Interpellateci senza impegno per ogni necessità.

LISECO FINANZIARIA tel. 011 755.103 - 758.327 finanziamenti personali e convenzioni rapide, segrete. Cordialità e serietà. Bassi interessi. Interpellateci senza impegno per ogni necessità.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da L. 200 mila a 5 milioni senza tante storie e... a tutti. Telefonare 504.390, corso Re Umberto 94 - Torino.

SFIMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 - 749.8421.

18% annuo finanziamo L. 4 milioni restituibili in 36 rate da L. 170 mila mensili. Tel. 329.8449 per appuntamento.

5.000.000

a tutti in un giorno.

COSFIM

corso Re Umberto 23, telefoni 516.665 - 516.049 Torino.

3 Aziende, negozi

A.A. DI SALVATORE 587.183 - 587.835 corso Turati 13 D cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. RICERCHIAMO urgentemente per nostra selezionata clientela attività di ogni genere e prezzo. Tel. 518.658.

A L. 15 milioni merceria 3 tabelle dilazioni fondi vivi zona piazza Galimberti. Studio Grosso, tel. 011 236.

ADAMEC 511.501 cartolibreria presso scuole in Pinerolo, adatto 2 persone ottimo incasso cede sopraindicato.

ADAMEC 511.501 attrezzatura completa e recente negozio acconciature femminili cede L. 8 milioni con prodotti.

ADAMEC 511.501 laboratorio panificazione 2ª cintura Torino, attrezzatissimo, ottimo giro affari, cede.

AFFARE bar super corso Francia arredamento nuovo incasso L. 1 milione al dì dimostrabile. Tel. 380.810.

AFFARE bar super angolare fortuna famiglia cedesi zona centrale uffici passaggio pagamento agevolato. Tel. 380.810.

AFFARE negozio oggettistica articoli regalo tabelle XII XIV zona commerciale buon giro affari cedo. Tel. 548.231.

AFFARONE casa del formaggio zona popolatissima prendo o eventuale società. Telefonare 531.688 - 659.18.33.

ALBERGO 3 stelle, camere con servizi nuovo affitto ottimo giro affari annuo. Pinerolo, tel. 500.012.

ATTREZZATISSIMA autocarrozzeria officina meccanica Grugliasco ampi locali considerevole volume d'affari. Tel. 383.958.

AVVIATISSIMA tabaccheria corso Peschiera punto di forte passaggio ottimo incasso dimostrabile vendesi. Tel. 380.810.

AZIENDAL MARKET 650.2175 decennale azienda produzione maglieria commercio Italia estero marchio affermato.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vivaio in Villarbasse 10 mila mq recintati allacciamento idrico. Ampie dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 tintoria zona Falchera ampio locale attrezzatura completa L. 6 milioni mensili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 colorificio ferramenta zona Grugliasco tabelle XII, XIV alto giro affari. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 elettrodomestici riparazione vendita Moncalieri 100 mq ottima clientela. Rateazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari rivendita pane vicinanze Chivasso unico in zona tabelle I-VI-VII-XIV.

AZIENDAL MARKET 650.2175 autoriparazioni elettrauto Beinasco 110 mq completamente attrezzati. Dilazioni.

BAR centrale zona B. Mauro alloggio alti utili Totocalcio cedesi L. 200 milioni dilazioni. Frana 521.4020.

BAR centrale dò in gestione cauzionando L. 12 milioni, incasso 250 mila al dì, iscritto Rec. Telefonare 530.470 - 547.189.

BAR super alcolici su corso centrale ottimo incasso orario ridotto cedesi. Tel. 780.4403.

BAR super angolare vicino uffici ottimo incasso orario ridotto vendo con minimo anticipo. Tel. 536.540.

BAR super centrale fronte uffici passaggio consistente volume d'affari ampi locali vendesi. Tel. 011 380.810.

BAR super centrale forte passaggio uffici consistente volume d'affari, vendesi. Telefonare 011 383.208.

BAR super cremeria prestigioso incasso L. 3 milioni al dì dimostrabili, richiesta adeguata eventuale permuta immobiliare. Telefonare 547.109.

BAR super licenza trattoria zona fabbriche buon reddito incrementabile cedo anticipo L. 13 milioni. Tel. 548.231.

BAR super piazza commerciale prestigiosa incasso L. 800 mila al dì orario corto anticipo 40 milioni. Tel. 530.470.

BAR super zona centro vicino uffici arredamento nuovo L. 600 mila al dì L. 180 milioni dilazionabili. Mobb 311.050.

BAR super zona S. Rita orario corto incasso 800 mila giorno cedo buone dilazioni basso anticipo. Tel. 548.231.

BAR zona S. Donato chiusura serale alberte arredamento nuovo prezzo modico. Colombaiolo & Purmari 637.149 638.5600.

CARTOLERIA Grugliasco licenza articoli regalo dischi libreria giocattoli ottimo incasso. Pistone, tel. 506.388.

CAVIT 598.992 cede cartoleria zona Borgo Vittoria arredo nuovo ottimo giro affari dilazioni pagamento.

CAVIT 598.992 cede tabacchi vicino Moncalieri con alloggio forte giro affari anticipo L. 130 milioni.

CAVIT 598.992 cede bar zona S. Rita orario corto arredo nuovo incasso ottimo anticipo L. 20 milioni.

CAVIT 598.992 cede albergo 17 camere Valli di Lanzo arredo nuovo incasso ottimo L. 105 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede prestigioso centro sportivo 1600 mq piscina palestra sauna e tutti i servizi inerenti 1000 soci elevato giro affari forte utile richiesta adeguata.

CEDESI latteria tabella I bis con bar analcolico zona commerciale incasso L. 500 mila giornaliere dimostrabili. Tel. 780.2568.

CEDESI presso Lungo Po Antonelli licenza autorimessa lavaggio officina meccanica avviatissima. Tel. 513.831.

CEDESI salone acconciature con annessa cabina estetica e profumeria pagamento agevolato. Tel. 780.2568.

PENSIONE 30 vani camere con servizi volendo con ristorante, avviatissima, privato cede. Tel. 545.951.

PESCHERIA moderna attrezzata zona Lucento buon incasso aumentabile cede L. 32 milioni dilazioni. Frana 521.4012.

SUPERMERCATO zona centro ottima posizione buon volume d'affari pagamento agevolato. Tel. 380.810.

TABACCHI cintura Torino Sud moderno elegante incasso L. 700 milioni cede L. 265 milioni. Frana 521.4012.

USAV 747.729 cede negozio giornali cartoleria giocattoli ottimo reddito dilazionando in parte.

ZONA piazza Statuto cediamo negozio casalinghi giocattoli e varie tabelle XII - XIII - XIV mq 95. Finel, 509.681.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5566 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

BOX per auto singoli o doppi zona Stadio Juventus Montanari 137 impresa vende. Personale in loco. Telefonare 326.497.

BOXES adatti campers roulottes, nuova costruzione adiacente tangenziale Settimo L. 1 milione contanti resto rate mensili senza interessi. 878 632.060.

CAPANNONE libero vendesi presso corso Marconcelli mq 1300 più uffici 200 mq L. 405 milioni. Saim 447.1238.

CORSO Francia angolo via Cristalliera negozio vendita con leasing o altimo interessante combinazione. Fiduciaria Immobiliare, tel. 567.6056.

CORSO Francia angolo via Cristalliera negozio vendita con leasing o altimo interessante combinazione. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 56.76.956.

CORSO Polonia angolo via Pianezza importante esercizio panetteria con forno licenza e muri grande vendita, disponibili anche alloggi liberi 2-3-4 camere, box. Fiduciaria Immobiliare, tel. 567.6056.

CORSO Polonia angolo via Pianezza importante esercizio panetteria con forno licenza e muri grande vendita, disponibili anche alloggi liberi 2-3-4 camere, box. Fiduciaria Immobiliare 567.6056.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

GIARDINIERE PROVETTO

si cerca per villa signorile bifamiliare città Rivoli (Torino) per cura parco mq 10 mila. Si richiede competenza tecnica ed estetica, e affidabilità personale. Si offre abitazione 3 vani in casetta indipendente e trattamento economico al più alti livelli commisurato alle capacità. Scrivere: Publikompass 237 — 10100 Torino.

impiegati

A.A.A. RESIDENTI Torino, minimo 26enni, cultura media superiore proponiamo colloquio selettivo dirigente area Piemonte. Ai prescelti sarà riservato l'inserimento, ore libere, settore organizzativo nostre filiali. Presentarsi lunedì ore uffici via Garibaldi 59, 1° piano.

CEDESI zona Rebaudengo vero affare autosalone nuovo e usato mq 1000 su due piani 12 vetrine angolare buon reddito. Telefonare 780.4403.

CEDESI zona Rebaudengo vero affare autosalone nuovo usato mq 1000 su 2 piani 12 vetrine angolare buon reddito. Tel. 780.2568.

CENTRALE cedesi negozio prestigioso 100 mq su 3 piani ascensore interno ottimo arredo. G.R. L'Immobiliare 320.124.

IMPORTANTE gruppo finanziario organizzato per acquisto di attività commerciali ed industriali è interessato a valide offerte. Rivolgersi con massima fiducia e sicuro affare. Scrivere: «Publikompass 211 — 10100 Torino».

MURI negozio panetteria corso Rosselli mq 47 reddito 8% vendo. Telefonare 011 830.088.

ORGANIZZAZIONE specializzata vende esercizi commerciali ed industriali in qualsiasi settore ed interessati anche disponibilità liquida molto ridotta. Scrivere Publikompass 212 - 10100 Torino.

offerte

A. CAPANNONE mq 300 per sede e produzione cortile 1500 mq ingresso commerciale zona S. Rita affitto. 959.4845.

ADIACENZE largo Racconigi vendiamo libero locale uso negozio mq 65 ristrutturato dilazioni mutuo. Tel. 581.759.

AFFITTASI capannone fabbricato di 300 mq circa con posteggio auto in Rivoli zona corso Susa. Tel. 959.2048 - 819.751.

AFFITTASI capannone di mq 1200 sulla provinciale Cirié-Lanzo volendo esposizione. Studio Simonato 920.4808.

AFFITTASI corso Cirié 270 mq ufficio luminosissimo in palazzina ampi locali L. 1 milione 100 mila mese. Tel. 539.062.

AFFITTASI negozio e retro circa 50 mq via S. Secondo 31. Tel. 501.032.

AFFITTO adiacenze via Cecchi locale mq 320 servizio interno passo carraio a L. 850 mila mensili. Tel. 505.125.

ANDORA muri negozio mq 92 ottima posizione buon reddito vendo. Tel. 011 530.080.

FABBRICATO industriale presso corso Toscana 2000 mq su 3 piani con uffici moderni. Emmedue 768.953 - 749.5682.

LIBERI muri negozi 220 mq e 80 mq vendesi [illegible] Orlandini 353.900.

LIBERO presso corso F. Oddone vendesi locale 750 mq unico piano con passo carraio L. 260 milioni. Saim 447.1238.

LIBERO vendesi fronte Lingotto locale ex autorimessa mq 470 ufficio passo carraio cortile. Mediocasa 389.182.

MONCALIERI borgo Roma muri negozio 3 vetrine 150 mq più seminterrato 100 mq, box. Failla & Bardinetto 741.2674.

MURI negozio alto reddito zona corso Orbassano e Borgo S. Pietro a L. 550 mila mq. Iva 2%. Telefonare 505.128.

MURI negozio liberi via F. Calandra adiacente corso Vittorio mq 120, 3 vetrine e posto auto. Tel. 683.040.

USAV 747.729 vende via Medici angolo corso Lecce negozio libero mq 100 ampie vetrine.

CONCESSIONARIA cerca impiegata/o minimo 35enne bella presenza dinamica esperienza ufficio commerciale settore specifico automobili. Inviare curriculum solo se con requisiti richiesti a «Publikompass 218 — 10100 Torino».

MEDIA azienda elettromeccanica di Torino ricerca contabile industriale con esperienza almeno quinquennale analisi costi, preparazione e controllo budget industriali età massima 35 anni. Si prega non rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere: Publikompass 233 — 10100 Torino.

MEDIA azienda elettromeccanica di Torino ricerca contabile junior con esperienza almeno triennale settore clienti fornitori da inserire nel proprio ufficio amministrativo. Età massima 30 anni. Si prega non rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere: Publikompass 234 — 10100 Torino.

(continue)

Oggi Consiglio dei ministri

PER LE PENSIONI UN ACCORDO MOLTO DIFFICILE

ROMA — Mini-riforma dell'Inps ed emendamenti al progetto di riforma delle pensioni, dovrebbero essere discussi oggi dal consiglio dei ministri. Il condizionale è d'obbligo perché non c'è accordo nella maggioranza sui punti su cui il ministro del lavoro De Michelis intende intervenire: abbassamento del tetto pensionabile; ridimensionamento del pluralismo previdenziale; fondi integrativi ed età pensionabile delle donne.

Su questi punti la prima proposta del ministro del Lavoro si scontrò con l'opposizione dei partiti della maggioranza. Essi bloccarono l'iter della riforma, di cui la speciale commissione, presieduta dal dc Cristofori, ha già approvato 11 articoli.

Nello stesso consiglio dei ministri dovrebbero essere presentato il piano-Irpef del ministro Visentini contro il quale si sono già levate le critiche dei sindacati. Sulla revisione delle aliquote e detrazioni Irpef, comunque, il governo mantiene il suo impegno di sgravare i lavoratori dipendenti di un certo onere finanziario.

Sulle pensioni, comunque, non sarà facile raggiungere un accordo.

TETTO PENSIONISTICO: il ministro De Michelis intende abbassare il tetto da 32 a 30 milioni di lire. I contributi sulle retribuzioni superiori ai 24 milioni annui dovrebbero avere un minor rendimento ai fini della determinazioni del livello della pensione. Per coloro che percepiscono retribuzioni superiori è sempre aperta la strada — secondo il ministro del Lavoro — alla pensione integrativa privata.

PLURALISMO: la commissione Cristofori ha sancito alcune eccezioni alla gestione previdenziale dell'Inps. De Michelis, a quanto si è appreso, vorrebbe eliminare tale autonomia. Fondi integrativi: i fondi saranno permessi solo per le gestioni pubbliche sostitutive con una particolare normativa per il parastato.

DONNE: per quanto riguarda l'età pensionabile è prevista una normativa più veloce per il passaggio da 55 a 60 anni.

MINIRIFORMA INPS: si tratta di 5 articoli che spostano tutti i poteri di gestione dal consiglio di amministrazione al comitato esecutivo che dovrebbe essere formato da quattro consiglieri: presidente, due vice presidenti e il rappresentante del ministero del Lavoro. In questo modo la gestione attuale a maggioranza sindacale del comitato esecutivo verrebbe ribaltata.

Su questi temi dovrebbe discutere il consiglio dei ministri, in un clima politico che registra un'inasprirsi della polemica fra i partiti di maggioranza per quanto riguarda la politica estera. I repubblicani hanno preso le distanze dagli «attacchi ingiusti» rivolti da Craxi a Israele.

r. l.

Gianni De Michelis

COSI' CAMBIA LA CASSA

Accordo a tre sugli obiettivi finali, ma divergenze (non insuperabili) fra le parti - De Michelis: «L'attuale integrazione dev'essere modificata»

I PIANI DI GOVERNO, INDUSTRIALI, SINDACATO

ROMA — «E' indispensabile modificarla. Così come è, crea tensioni a livello sociale, non risolve i problemi industriali, e costa più della normale assistenza». Lo dice il ministro De Michelis, mettendo sotto accusa la cassa integrazione.

«La riforma è urgente, e deve essere operativa contestualmente alla conclusione del negoziato tra sindacati e imprenditori sul costo del lavoro», aggiunge il ministro del Lavoro.

Che sia indispensabile riordinare il meccanismo della Cig, in particolare quella straordinaria, lo dicono i dati, e ne sono convinti tanto gli industriali, quanto i sindacati. Un accordo triangolare sugli obiettivi finali dunque c'è già, e analizzando le rispettive piattaforme, si scopre che non esistono differenze grandi, o difficilmente superabili. Tra i vari scogli della «grande trattativa», il problema della cassa integrazione non è stato ancora affrontato, ma appare risolvibile senza eccessive difficoltà.

La proposta sindacale è stata varata dal direttivo nazionale Cgil, viene contestata dalle sue strutture lombarde, ma è stata fatta propria da Cisl e Uil. Quella della Confindustria è stata elaborata dai giovani industriali, e Lucchini vi ha posto il suo avallo. Il progetto del ministro del Lavoro infine, è illustrato nel piano decennale per l'occupazione, reso pubblico la settimana scorsa.

LA PROPOSTA DEL SINDACATO. La cassa integrazione ordinaria, secondo la piattaforma sindacale, deve essere ricondotta a casi specifici di sospensioni temporanee, e deve essere estesa anche agli impiegati. La Cig straordinaria invece, deve essere finalizzata alla ripresa produttiva, e dunque con una durata definita e improrogabile: in sostanza, il ricorso alle zero ore deve avere carattere eccezionale, mentre l'intervento deve garantire la riqualificazione e il reinserimento nel ciclo produttivo.

I mali attuali della cassa integrazione, derivano dal fatto che ad essa viene affidato di fatto il «governo delle eccedenze». Questa materia deve passare alla contrattazione, dice il sindacato, e i lavoratori così riconosciuti come esuberanti: a) perderebbero il rapporto di lavoro con l'azienda; b) godrebbero di un trattamento pari a quello della Cig straordinaria, per un periodo di alcuni anni; c) entrerebbero in un meccanismo di mobilità legato alle agenzie del lavoro, con un sistema di incentivi e disincentivi, a carico delle aziende.

Alle casse integrazioni già esistenti, occorre concedere una proroga di due anni, quale soluzione transitoria. Ma tutta la riforma ha bisogno di una «legislazione di sostegno», per definire il ruolo della contrattazione decentrata nei processi di ristrutturazione, e per regolare la materia dei licenziamenti collettivi, stabilendo criteri e vincoli per le aziende.

IL PROGETTO DELLA CONFINDUSTRIA. Il problema più urgente e grave, sostengono gli imprenditori privati, è quello della cassa integrazione straordinaria, il cui intervento deve dunque tornare al ruolo originario: durata massima molto limitata e prorogabile solo eccezionalmente, rigidamente vincolata a specifici progetti di risanamento produttivo.

Per i cassintegrati di quelle aziende «che di fatto non esistono più», la Confindustria propone una riduzione a scalare molto accentuata della copertura salariale, sia in percentuale, sia in termini di tempo. Per le aziende che effettuano operazioni di ristrutturazione invece, scatterebbe una «franchigia di copertura» sui salari pagati nel primo anno, con un meccanismo di riduzione a scalare per i due anni successivi.

Poiché il costo di un cassintegrato si aggira intorno ai 18-19 milioni annui, occorre una soluzione definitiva per il problema delle «eccedenze». E dunque la Confindustria propone la possibilità di destinare metà di quella somma a fondo perduto, o direttamente al lavoratore che decida di tentare un'attività in proprio, o all'azienda che decida di assumerlo nuovamente. «Nel primo caso emergerebbero così le attività in nero, e nel secondo le aziende sarebbero incentivate ad assumere i cassintegrati». Ciò che occorre comunque, è la garanzia di «un elevato livello di mobilità» dei lavoratori coinvolti nei processi di ristrutturazione o di crisi.

LA RICETTA DEL MINISTRO. «Flessibilità» è la parola d'ordine del ministro De Michelis, che per la cassa integrazione vuole una riforma radicale, una soluzione definitiva anche nella terminologia. La «ricetta» preparata dal ministro del Lavoro infatti, modifica anche il nome, e l'assegno di cassa integrazione si chiamerà «indennità di mobilità».

L'intervento straordinario viene ridotto nel tempo, soltanto 24 mesi, con proroghe eccezionali sino ad un massimo complessivo di 33 mesi. In questo frattempo, l'Inps controllerà se effettivamente il lavoratore non ha trovato altri impieghi, e gli uffici provinciali del lavoro verificheranno se l'azienda è in grado di riprendersi, o se comunque può reinserire il dipendente nel ciclo produttivo.

In caso contrario, il rapporto di lavoro verrà risolto, mentre il lavoratore che non ha trovato altre occupazioni continuerà a percepire l'indennità (pari all'attuale assegno, ma decrescente nel tempo), purché frequenti i corsi di riqualificazione professionale che verranno istituiti al ministero.

Gianni Pennacchi

Questo le ore di cassa integrazione guadagni concesse nell'industria dal 1970 al 1984			
Anni	Cig ordinaria	Cig straordinaria	Cig totale
1970	20.139.300	4.958.800	25.098.100
1975	227.753.300	54.643.300	282.396.600
1978	137.940.600	101.149.500	239.090.100
1983	214.793.600	457.560.100	672.353.700
1984	190.895.600	524.122.300	715.117.300

Elaborazione da dati Inps

Ancora un attacco di Formica al vicesegretario

«MARTELLI COME CADORNA PORTA IL PSI A CAPORETTO»

ROMA — Acque sempre più agitate in casa socialista. «Il psi non è un partito che si può governare con i fogli d'ordine. Martelli non è il depositario o la sorgente unica delle decisioni. Sono allarmato perché vedo che nel psi non c'è più discussione reale, c'è assenza di atti politici, mi preoccupano le sortite che durano un giorno e poi vengono dimenticate. Non si può fare politica bene se c'è un alto tasso di spersonalizzazione».

E' questo il pensiero del capogruppo dei deputati socialisti, Rino Formica, espresso in una intervista che sarà pubblicata sul prossimo numero del settimanale «Panorama». L'on. Formica sostiene che «lo stile di vita è importante, e un dirigente è tale perché gode di rispetto per le sue idee e per quello che fa. La posizione che il psi andava ad assumere con Craxi alla presidenza del Consiglio richiedeva un partito capace di elaborazione politica e bisognava essere pronti al fatto che quel particolare "stato di grazia" non poteva non durare a lungo. Invece si è pensato che era meglio lasciare stare tutto come stava».

A questo punto Formica paragona il vicesegretario unico Martelli al generale Cadorna. «Cadorna aveva un libretto rosso che diceva "stare sempre all'attacco, attacco frontale". Senza essere attrezzato alla difesa, né elaborare strategie avvolgenti. Così arrivò a Caporetto».

Per quanto riguarda Signorile, il presidente dei deputati del psi ritiene che egli «non abbia idee e avendo liquidato un patrimonio politico la sua corrente è costretta a tutte le operazioni di cabotaggio».

Secondo Formica, il problema non è che «Craxi lasci il governo e torni ad occuparsi del partito. Non si risolvono le questioni con giochetti. Il psi, quando ha chiesto la presidenza del Consiglio — ricorda Formica — non aveva deciso di autoeliminarsi dalla politica. E' proprio il silenzio, in un partito come il nostro, che genera trasformismo e opportunismo. Noi non abbiamo da cambiare una parola a quelle dette ai congressi socialisti di Palermo e di Verona».

Una presa di posizione che non mancherà di scatenare nuove polemiche in casa socialista con gran dispiacere del presidente del Consiglio Bettino Craxi.

Alfonso Agnello scarcerato per mancanza di indizi

NON E' LUI IL KILLER DEL GIORNALISTA

Poco prima del delitto è stato multato a Castellammare

NAPOLI — La fortunata circostanza di una contravvenzione per infrazione al traffico gli ha procurato inaspettatamente la libertà. Alfonso Agnello non è il killer del giornalista Giancarlo Siani del Mattino. Il giovane è uscito nel pomeriggio di ieri dal portone principale delle carceri di Poggioreale. Avvicinato da alcuni giornalisti ha avuto uno scatto di collera. Sei giorni in galera, la sua faccia sbattuta nelle prime pagine dei giornali.

Comprensibile la reazione di Agnello, 21 anni, un balordo di Torre Annunziata, ex tossicodipendente, già in galera per qualche mese per furti, disoccupato, abita in una scuola elementare occupata dai terremotati.

«Gli elementi raccolti a carico di Alfonso Agnello subito dopo il delitto sono stati svalutati dai risultati di recenti indagini per cui è insostenibile la costruzione accusatoria sul piano logico» ha affermato Felice Di Persia, il magistrato che firmò sette giorni orsono l'ordine di cattura.

L'avvocato Carabone, difensore del giovane, ha detto ai giornalisti di aver apprezzato con soddisfazione l'obiettività della procura della Repubblica e del giudice Di Persia, in particolare.

E passiamo agli elementi che consigliarono al magistrato di adottare il provvedimento restrittivo nei confronti dell'Agnello. Seicentoquarantatré foto segnaletiche di pregiudicati furono mostrate ad un testimone il quale fermò la sua attenzione sulla centoventunesima. Era la faccia di Alfonso Agnello. Disse: «Non ho dubbi, è lui».

Fermato dalla Criminalpol, e sottoposto a lungo interrogatorio dal giudice Di Persia, il giovanotto si proclamò assolutamente estraneo all'omicidio del cronista Siani ma sbagliò sulla circostanza degli alibi. Dichiarò di aver trascorso parte della serata in compagnia della zia. E cioè dalle 20 alle 23. La zia lo smentì. Ripiegò sulla sua ragazza. Anche questa lo smentì. Dunque, un riconoscimento senza ombra di dubbio da parte di un testimone più la mancanza di un alibi. Per il magistrato ce n'era a sufficienza per incriminarlo dell'omicidio di Giancarlo Siani.

Ieri l'altro, si è presentata al giudice Adelina Agnello, madre di Alfonso. Ed eccoci al colpo di scena. Cinquanta minuti prima del delitto Alfonso Agnello era a Torre Annunziata in compagnia del quindicenne Luigi Maresca. Attraverso le deposizioni della zia, della madre, del Maresca e di due vigili urbani gli inquirenti hanno potuto ricostruire i movimenti dell'Agnello la sera del 23 settembre scorso. Ore 19. Agnello incontra a Torre Annunziata il Maresca, che è alla guida del motorino. Maresca non ha soldi, c'è poca benzina nel serbatoio. Agnello va a bussare alla porta di una zia a Boscoreale. La donna gli molla 2000 lire. Vanno a Castellammare, imboccano una viuzza a senso unico, incrociano due vigili urbani che intimano loro l'alt. Li avevano scambiati per due scippatori. Rapido controllo dei numeri di targa del mezzo. La motoretta risulta «pulita». Poi un vigile passa al controllo dei documenti di Alfonso Agnello, l'altro eleva la contravvenzione al Maresca, proprietario della moto. Il verbale porta la data di venerdì 23 settembre, ore 19,15. Il Maresca ha riaccompagnato l'Agnello a Torre Annunziata, lasciandolo davanti ad un bar verso le 20,30. Il giornalista Siani fu ucciso alle ore 21,25 della sera del 23 settembre. Il magistrato tira le somme: in cinquanta minuti a bordo di una potente moto è possibile compiere il percorso Torre Annunziata-Napoli-Vomero (piazza Leonardo). E però «i due killer hanno atteso il giornalista sotto la sua abitazione per quasi due ore e sono fuggiti a piedi, subito dopo avergli sparato» dichiararono concordemente 25 testimoni oculari e soprattutto uno studente, che mezz'ora prima del delitto, aveva avuto una breve discussione con i due sconosciuti.

Per concludere: il direttore de Il Mattino di Napoli ha dato mandato ai legali del giornale di querelare il pretore di Torre Annunziata, dottor Luigi Gargiulo, in un'intervista pubblicata su un giornale della capitale il magistrato ha affermato: «Nel nome di Giancarlo Siani continuerò la mia battaglia dicendo anche le cose che al Mattino non gli volevano pubblicare».

Mario Cicelyn

A Genova

TRE NO PER IL SINDACO

(Segue dalla 1ª pagina)

siano limitati a votare scheda bianca, ma c'è stata ancora la presenza di due franchi tiratori. Intanto le grandi manovre ricominciano per la seduta di mercoledì prossimo. I comunisti ripetono che «*si deve ormai parlare di ceneri di pentapartito*» e ripropongono la «*giunta di progresso*», cercando l'appoggio dei due «verdi», i quali però replicano: «*Noi siamo pronti a confrontarci, ma sui programmi e non sulle ideologie; non siamo una barchetta di carta*». I comunisti elogiano i gesti di Campart e di Cerofolini ma ribadiscono che «*una fase è da considerarsi chiusa e, per il bene della città, se ne deve aprire un'altra*».

La presenza, ieri alla seduta, di esponenti di partiti venuti da Roma, conferma come Genova stia diventando un caso nazionale. Intanto, la suspense continua, mentre tornano ad infittirsi le riunioni delle segreterie politiche. I socialisti tuonano contro i franchi tiratori che l'onorevole Mauro Sanguineti, deputato genovese del psi, definisce addirittura «*spregevoli*», impegnati «*a distruggere un lavoro di mesi che intendeva dare un governo organico alla città*». I genovesi sono allibiti: protestano contro i giochi di partito che creano il vuoto nell'amministrazione. **Guido Coppini**

Il «giallo» della morte, durante gli interrogatori, del calciatore Marino

TORTURE IN QUESTURA A PALERMO ARRIVA UNA RAFFICA DI SMENTITE

(Segue dalla 1ª pagina)

tavolo ed obbligato — come i fascisti facevano con l'olio di ricino — a trangugiare parecchi litri di acqua salatissima. La morte sarebbe avvenuta di lì a poco.

Le reazioni a questa rivelazione non sono tardate, ma anziché trovare conferme essa ha prodotto smentite in serie. E' stato però smentito che un rapporto del genere sia mai pervenuto alla procura della Repubblica o in ambienti governativi («non sappiamo niente» sono partiti a raffica tanto da Palazzo Chigi quanto dal ministero dell'Interno).

Nessuno però ha negato che qualcosa di vero potrebbe esserci — forse una lettera anonima? — e neppure una «chiusura totale» verso una simile ipotesi è stata fatta nel breve ma tassativo comunicato con il quale ieri sera il procuratore della Repubblica Vincenzo Pajno ha puntualizzato di non avere mai e poi mai ricevuto alcuna denuncia dagli agenti della squadra mobile nei confronti dei presunti torturatori di Marino.

Non è stato però escluso, né in tutto né in parte, che questa versione sulle cause della morte del giovane possa essere stata espressa nei molti interrogatori ai quali il sostituto procuratore della Repubblica Guido Lo Forte ha sottoposto funzionari e agenti della squadra mobile nonché ufficiali del gruppo carabinieri, tre dei quali (incluso il capo della squadra mobile Francesco Pellegrino, rimosso subito dopo) sono stati celermente trasferiti su ordine del ministro Scalfaro.

Se il caso Marino tiene desta l'attenzione rischiando di suscitare un'ondata di riserve, anche molto pesanti, sull'operato della squadra mobile nella notte tra l'1 e il 2 agosto, parecchie altre perplessità continua a destare la notizia ufficializzata giovedì del trasferimento-declassamento del questore Giuseppe Montesano da Palermo a Brescia, sede considerata assai meno importante. Montesano a fine ottobre sarà sostituito da Mario Jovine, attuale questore di Venezia, già capo della Mobile di Milano.

L'impressione diffusa a Palermo è che il dottor Montesano sia stato mandato via proprio in relazione al «terremoto» seguito al caso Marino. Ieri però il questore, intervistato da «La Stampa», ha detto a chiare note: «Io con il caso Marino non c'entro niente, di questo non si può dubitare».

Antonio Ravidà

• LECCE — Il neo sindaco di Lecce, on. Salvatore Meleleo è stato aggredito ieri pomeriggio nel suo ufficio in municipio da un disoccupato, Giuseppe Russo, di 24 anni di Lecce, che gli ha procurato ferite giudicate guaribili in dieci giorni.

Russo — secondo quanto è stato accertato — aveva chiesto insistentemente all'on. Meleleo, eletto sindaco sabato scorso, di procurargli un lavoro, e ricevuta risposta negativa gli si è scagliato contro balzando sulla sua scrivania e colpendolo con calci e pugni.

In difesa del sindaco sono intervenuti il segretario generale del comune dott. Stabili ed un vigile urbano, che hanno immobilizzato il giovane.

(Segue da pagina 5)

RINGRAZIAMENTI

Charlie, Odi e Nila Bosco commosse ringraziano sentitamente per il cordoglio e la partecipazione manifestati per la scomparsa del caro

Lino

— Torino, 4 ottobre 1985.

ANNIVERSARI

1984 — 6 ottobre — 1985
Nel primo anniversario della tragica scomparsa
Renato Grande
è sempre vivo nel pensiero e nel cuore dei suoi cari che lo ricordano con immenso amore ed infinito rimpianto. S. Messa domenica 6 ottobre ore 10 chiesa Madonna del Carmine.

1984 — 6-10 — 1985
Nel 1° anniversario della scomparsa di
Delfina Grosso ved. Rubatto
la ricordano con affetto il marito Umberto, i nipoti Cesare, Pierluciano con rispettive famiglie e la cognata Marisa. Santa Messa oggi nella chiesa del Carmine.

1984 — 1985
Sergio Sola
Moglie, figli e familiari tutti lo ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto. Santa Messa domenica 6 ottobre, ore 9, parrocchia di Santa Maria in Venaria.
— Venaria, 5 ottobre 1985.

1979 — 5 ottobre — 1985
Carlo Tartaglino
Affettuoso, caro ricordo. Figlia, genero, nipoti Maria Grazia e Sergio.

1980 — 1985
m.m. Michelangelo Muraca
sempre vivo nel ricordo dei suoi cari. S. Messa parrocchia Lingotto ore 17,30.

1973 — 1985
Adriano Albanese
Con i tuoi cari sempre.
— Lanzo Torinese, 5 ottobre 1985.

1980 — 1985
Ing. Guido Chiarelli
Ricordato con affetto e rimpianto.

1975 — 1985
Antonio Ferrarese
andata Rio-Sid
Indimenticabile

L'Opec [illegible]

[illegible] — La conferenza straordinaria dei ministri [illegible] petrolio dei [illegible] paesi dell'Opec iniziatasi venerdì a Vienna — la terza di questa estate — [illegible] è conclusa ieri pomeriggio senza alcun risultato.

La richiesta avanzata da sei paesi di un aumento del [illegible] contingente di estrazione verrà discussa il 6 e 7 dicembre a Ginevra.

[illegible] negli [illegible]

WASHINGTON — Un terremoto grave quanto quello che ha colpito il Messico una quindicina di giorni fa si abbatterà presto o tardi sugli Stati Uniti: lo ha affermato davanti ad un gruppo [illegible] Arch Johnston, direttore del centro [illegible] informazioni sui terremoti [illegible] Tennessee.

L'area più minacciata, secondo Johnston, è quella della valle centrale del Mississippi, compresa negli stati del Missouri, Arkansas, Mississippi, Tennessee, Kentucky, Indiana e Illinois. Un sismo delle proporzioni di quello del Messico potrebbe causare, nella valle del Mississippi, la morte di 3000 persone, in gran parte bambini a scuola, e danni per 33 miliardi di dollari.

[illegible] sfilano per [illegible] le [illegible] oscene

LONDRA — Oltre duemila insegnanti e genitori hanno marciato ieri per Manchester, chiedendo la punizione di cinque studenti che hanno riempito di scritte oscene e razziste alcune pareti della loro scuola. I cinque liceali erano stati sospesi dal preside, ma le autorità comunali di Manchester hanno annullato la sospensione. Le scritte oscene contenevano allusioni dirette ad alcuni insegnanti della scuola superiore di Poundswick, che si sono rifiutati di riaccogliere i ragazzi in aula come se niente fosse accaduto. Altri insegnanti hanno sospeso le lezioni per solidarietà con i colleghi. I 48 insegnanti 'ribelli' sono stati sospesi dalle autorità.

[illegible] in Portogallo [illegible] politiche

[illegible] — Giornata di riflessione oggi per i 78 milioni di elettori portoghesi che domenica saranno chiamati alle urne per il rinnovo del parlamento. A contendersi i 250 seggi in palio, circa [illegible] candidati divisi [illegible] 11 partiti, con socialisti e socialdemocratici, ex-alleati nell'ultimo governo, in prima fila. Dopo il «tradimento» dei socialdemocratici, che lo scorso giugno determinò la caduta del governo presieduto da Mario Soares e il ricorso alle urne in anticipo sulla scadenza naturale della legislatura, i socialisti puntano alla formazione di un ministero monocolore.

[illegible] in Jugoslavia la visita [illegible]

BELGRADO — Erich Honecker, presidente del consiglio [illegible] stato e segretario generale del partito socialista unificato della Germania Orientale, ha concluso ieri la visita ufficiale di tre giorni in Jugoslavia nel corso della quale ha avuto colloqui con i massimi dirigenti del paese, in particolare il presidente collegiale della federazione Radovan Vlajkovic, sulla situazione internazionale e lo sviluppo della collaborazione economica bilaterale. [illegible] prossimo quinquennio, è stato reso noto, l'interscambio commerciale dovrebbe superare i quattro miliardi di dollari.

Erich Honecker si è recato anche in visita a Titograd, capitale del Montenegro, da dove è poi ripartito per Berlino Est.

Gorbaciov a Parigi: speranze per Ginevra

IL DIALOGO SOPRAVVIVE

Mitterrand, nella prima conferenza-stampa a cui partecipi un segretario sovietico, risponde «no» alla proposta di un negoziato nucleare separato

Parigi. Gorbaciov ricevuto alla «Casa di Lenin» dal leader comunista francese Marchais

PARIGI — Fine del viaggio, Gorbaciov torna oggi a [illegible]sca con successi personali, con ampi riconoscimenti di abilità politica, ma anche con il no di Mitterrand alla sua proposta di un negoziato separato sui vettori strategici europei. Una tappa impor[illegible], questa parigina, in vista del summit di Ginevra tra i due uomini più potenti del mondo. Gorbaciov ha portato «idee nuove» insieme ad altre proposte già scartate dall'Occidente ai tavoli negoziali.

La Francia, dunque, ha rifiutato il negoziato. L'annuncio è venuto personalmente da [illegible] durante la conferenza-stampa congiunta di ieri, il primo libero incontro con i giornalisti da parte di un segretario comunista. Nella stessa occasione Gorbaciov ha definito «incoraggiante» la reazione degli Stati Uniti durante l'incontro a Washington del presidente Ronald Reagan col ministro degli esteri sovietico Shevardnadze. Non si è avuta cioè — ha detto — «la risposta tipica, il solito 'no', e questo è tutto»...mi pare che negli ambienti politici americani, al Congresso [illegible], maturino idee ragionevoli, realiste. La nostra speranza è che negli incontri di Ginevra in corso e poi nel mio incontro col presidente Reagan si giunga a qualcosa di serio e di tangibile».

Il tema degli armamenti è [illegible] quasi ossessivamente al centro dei colloqui, relegando fatalmente in secondo piano problemi economici e bilaterali. Il leit-motiv dell'esposizione di Mitterrand è stata la rivendicazione di autonomia della Francia, «la quale non accetta che altri parlino o decidano al suo posto», e del suo interesse attivo per i problemi dell'equilibrio delle forze e della pace.

Il rifiuto di negoziati separati franco-sovietici è stato motivato dai francesi con l'argomento che la Francia «non ha praticamente una forza [illegible] intermedia». Non dispone di margini, il suo problema è quello di «restare al di sopra della soglia di efficacia e credibilità nucleari. E' dunque limitata nella sua possibilità di manovra».

Mitterrand ha ricordato che Parigi si è sempre rifiutata a che le sue forze fossero calcolate nel negoziato [illegible] forze nucleari delle due superpotenze, proprio perché «incomparabili...gli Stati Uniti, alleati [illegible], hanno sempre accettato questo principio», [illegible] detto.

Gorbaciov ha spiegato [illegible] sua offerta alla Francia e alla Gran Bretagna di negoziati separati con l'argomento che poiché l'Unione Sovietica ha avanzato proposte «radicali», si è creata «una situazione nuova», che esige «un [illegible] apporto» da parte di Parigi e Londra. «Non chiediamo una riduzione del potenziale nucleare francese, riteniamo tuttavia che si debba cominciare a parlare, perché tutto è legato», ha affermato.

Messaggio pacifista e antirazzista sui giornali

[illegible]

JOHANNESBURG — Un «ringraziamento» al [illegible]vo anglicano di Johannesburg e Premio Nobel per la pace 1984, Desmond Tutu, per non aver risposto con «la violenza alla violenza del governo», è stato pubblicato ieri sul più diffuso quotidiano di Johannesburg, «The Star», e reca le firme, fra gli altri, delle madri dei «desaparecidos argentini». In [illegible] annuncio a pagamento pubblicato su metà della pagina otto del giornale, [illegible] che il ringraziamento a Tutu è fatto «da un pugno di persone che pur trovandosi a diverse migliaia di chilometri dal Sud Africa», comprendono gli ideali della non violenza ed esprimono il loro appoggio a [illegible] ed alle migliaia di persone che sono al suo fianco [illegible] fronte alla mostruosa oppressione, crudeltà e violenza [illegible] Stato sudafricano».

L'appello è firmato dalla cantante statunitense J[illegible] Baez e controfirmato, oltre che dalle «madri della Plaza de Mayo», dall'ex prigioniero politico sovietico Vladimir Bukovski, dal leader del sindacato polacco «Solidarnosc» ed a sua volta premio Nobel per la pace, Lech Walesa, dalla vedova del leader dei diritti civili americano Martin Luther King, Coretta, da Adolfo Perez Esquivel e dall'ex prigioniero politico cubano Armando Valladares. Il documento è stato già condannato dai radicali neri.

Reazioni Usa alle proposte del leader sovietico

[illegible] «MA SI PUO' [illegible]»

WASHINGTON — *L'amministrazione Reagan prende atto che il nuovo «piano Gorbaciov» rappresenta un «mutamento» nelle posizioni sovietiche sulle armi nucleari, ma per il momento giudica «prematuro» darne un giudizio globale e non intende comunque a nessun costo ri[illegible]re alle controverse ricerche sulle «guerre stellari», [illegible]po [illegible] cui l'Urss sarebbe in vantaggio. Pur riservandosi di accertare se si tratta di qualcosa [illegible] formale o sostanziale (una fonte della Casa Bianca ha già parlato di «un rimpacchettamento di cose vecchie»), della «rettifica di tiro» da parte [illegible] Mosca ha [illegible] atto [illegible] il presidente Reagan durante uno scambio di battute con i giornalisti a Cincinnati, nell'Ohio. In un'intervista [illegible] «New York Ti[illegible]», poi, il segretario di stato Shultz ha accennato al piano enunciato a Parigi come ad una «proposta d'apertura, unilaterale ma probabilmente negoziabile».*

Con qualche 'distinguo', il portavoce [illegible] Dipartimento di Stato, Bernard Kalb, ha risposto [illegible] disponibilità [illegible]vietica [illegible] raggiungere un [illegible] separato per gli [illegible] missili senza concessioni [illegible] le altre due aree del contenzioso: armamenti strategici e «guerre stellari». Gli Usa hanno sempre sostenuto che non ci debbano essere collegamenti tra i tre campi, ha detto Kalb.

IL LASER, UN PRODIGIO MA NON PER LA GUERRA

L'inventore del fascio di luce «coerente» parla dei suoi dubbi sulle applicazioni per le guerre «stellari»

LOS ANGELES — Theodore Maiman, 25 anni fa, sparò il primo raggio laser della storia. Le applicazioni continuano a crescere, ormai sono un'industria da miliardi di dollari. Maiman però non [illegible] ancora se i laser saranno armi efficaci per lo scudo stellare, denominato «Ids». Il suo rudimentale laser a rubino fu accolto [illegible] e perfino con paura. [illegible] quarto di secolo dopo egli parla con orgoglio della diffusione del laser in medicina, nelle telecomunicazioni, nel computer, in aviazione, per le saldature ecc.

Maiman aveva previsto quasi tutte le applicazioni, ma scuote la testa con lo sguardo severo [illegible] professore all'allievo che [illegible] ha fatta una grossa ricordando come tanti giornali annunciarono il suo [illegible] «Tanti titoloni, [illegible] tipo: Un uomo in California [illegible] fantascientifico raggio della morte. [illegible] vi lamentate se si protesta per la distorsione [illegible] comunicati stampa».

Fisico, imprenditore, sollamente parla con calma. Da allora forse miliardi di dollari sono stati spesi nel mondo per studiare la possibilità di costruire armi a laser: «L'idea di un laser per guerre stellari è fantasia oggi quasi come 25 anni fa. Lo penso tuttora lontanissimo. Come allora dissi ai reporter, [illegible] è impossibile. Una parte dello scienziato che sta in me deve ri[illegible] che quasi ogni cosa può essere fatta. Ma tuttora ritengo che sia molto poco pratico. I laser sono stati usati efficacemente per guidare e controllare missili e varie armi convenzionali. Ma sono insopportabili i costi per sviluppare un distruttore orbitale a laser, alimentabile solo con un grande reattore nucleare».

«I laser non assorbono molta energia — spiega Maiman — e dunque, per ottenere grandi energie laser, occorrono fonti enormi. Un fascio laser, pur tendendo a restare confinato, comunque si amplia. Dopo qualche miglio sta bene allineato, [illegible] dopo centinaia o migliaia di miglia o più, il raggio si allarga. Non è come [illegible] missile balistico, [illegible] al bersaglio con[illegible] tutta [illegible] sua energia. A poco a poco i laser si diluiscono». «Non sono aggiornato in dettaglio sui programmi militari — am[illegible] l'inventore del laser — potrebbero esserci sviluppi segreti a me ignoti, ma non credo. La pensano così altri scienziati con cui ho parlato. Anzi, non ne ho ancora incontrato uno secondo cui i laser potranno essere armi pratiche a lunga distanza».

Il 15 maggio 1960, a Malibu, in California, al centro ricerche Hughes, Maiman lanciò il primo raggio laser della storia: l'anniversario è stato celebrato in sordina. Maiman, malgrado lo scetticismo sulle «Sdi», ritiene che i laser [illegible] abbiano toccato ancor il pieno del [illegible] potenziale. Suo padre, Abraham Maiman, ideò il primo sistema [illegible] a commutazione [illegible] e [illegible] esempio spinse il figlio a diventare pure scienziato. Egli, come da contratto, girò alla Hughes il brevetto del laser, che non gli ha direttamente reso un soldo. Non ha rimpianti: [illegible] 1984 figura nella galleria degli inventori famosi all'«U.S.Patent Office».

I [illegible] studi alla Stanford University e [illegible] fama gli hanno per[illegible] di fondare una delle prime ditte produttrici di laser, e [illegible] fatto brillante carriera come imprenditore e consulente. Maiman è ottimista: «Il tempo passa e l'evoluzio[illegible] continua. Nemmeno oggi, dopo 25 anni, il laser è un'industria matura: in molti sensi regge il parallelo con l'aereo, sia per lo sviluppo che per le applicazioni. Ci vollero 25-30 anni dopo il goffo balzo col trabiccolo dei fratelli Wright, e dopo lo shock provocato da quel balzo, prima che l'aviazione commerciale diventasse realtà.

«Prevedo — conclude lo scienziato — che i progressi maggiori, grazie al laser e al [illegible] si avranno nelle industrie dell'acciaio, arretrate e bisognose [illegible] alta tecnologia. Tra laser e robot [illegible] potrà combinare un favolo[illegible] matrimonio, ma resta molta strada da fare. Per adesso, [illegible] appena scalfito la superficie».

USA, CACCIA ALL'ORO NEI GALEONI AFFONDATI NEI GRANDI LAGHI

CHICAGO — La recente scoperta dei relitti del «Titanic» e di un grande galeone spagnolo, il [illegible] Señora de Atocha», ha scatenato la febbre della caccia [illegible] tesoro anche nelle [illegible] interne degli Stati Uniti. Ma in questo caso obiettivo delle ricerche e dei sogni dei cacciatori di tesori sono i circa 6000 relitti inghiottiti dai flutti dei grandi laghi del Nord, verso il confine con il Canada. Questi specchi d'acqua rappresentano una sfida per la loro grandezza, le loro acque g[illegible]ide e la loro profondità, che può raggiungere i 400 metri.

Recentemente, però, ha «calmato le acque» degli entusiasmi Gary Ellis, [illegible] archeologo dell'Indiana. Commentando le recenti scoperte che «hanno eccitato l'immaginazione e [illegible] spirito d'avventura di innumerevoli persone», egli ha affermato che i valori contenuti nei relitti dei grandi laghi [illegible]n sono niente» [illegible] confronto con i lingotti d'oro e d'argento recuperati l'estate scorsa dal noto «cac[illegible] di tesori» americano Mel Fisher, al largo della Florida. Quel tesoro, il cui valore è [illegible] calcolato intorno ai 400 milioni [illegible] dollari (pari a [illegible] miliardi di lire [illegible] cambio attuale) è stato trovato da Fisher nel relitto del galeone «Nuestra Señora de Atocha», naufragato nel 1622 nel mar dei Caraibi. Quel ritrovamento è [illegible] però a Fisher ingenti capitali, lun[illegible] anni di tremendi sforzi e la perdita di [illegible] poco più che ventenne, morto con la moglie in un incidente mentre ricercava un tesoro.

Secondo Ellis, «c'è un abis[illegible] tra questo tesoro e [illegible] custoditi [illegible] Grandi Laghi, che non sono mai stati solcati da galeoni spagnoli. Non si può [illegible] neppure un confronto [illegible] le ricchezze del «Titanic», che per ora [illegible] state recuperate. Sulle navi che hanno terminato il loro viaggio sul fondo dei laghi, infatti, «c'erano [illegible] miliardari del genere di quelli che viaggiavano a bordo del Titanic».

Ciò non impedisce però che si moltiplichino le voci sull'[illegible] dei Grandi Laghi. [illegible] ha già localizzato circa 70 relitti sul fondo del lago Michigan, ma [illegible] avviso i «tesori» che si potranno recuperare interesseranno soltanto gli archeologi e i collezionisti di monete antiche. Secondo uno scrittore [illegible] Chicago specializzato in questioni marittime, M. A. Bornfeld, oltre 6000 navi [illegible] affondate nei laghi. Gran parte dei relitti [illegible] sono stati ancora localizzati e i loro segreti restano imprigionati negli abissi. Lo [illegible] degli esperti [illegible] scoraggia tuttavia gli [illegible]sionati di ricerche subacquee, secondo cui la fortuna giace sul fondo dei laghi. Si parla con entusiasmo del «Mainstee», una nave affondata nel Lago Superiore nel 1883, con un carico (si [illegible]) [illegible] 100 tonnellate di rame, oltre all'oro e all'argento [illegible] nella cassaforte.

La grande avventura è finita, il taccuino è all'ultima pagina...

IL VERO VOLTO DI RIO E DEL «BRAZIL»

Ma partire è [illegible] po' morire: un pizzico di malinconia e tanta voglia di ricominciare. Se si potesse... E allora, una mappa, un pennarello e si vola con la fantasia: alla scoperta del Brasile più misterioso

Rio [illegible] Janeiro, [illegible] mesi [illegible] il grande Viaggio è proprio finito. Per l'ultima volta, in [illegible] di meraviglioso vagabondare, incontro di nuovo le case, i grattacieli irriverenti, il caos umano del mondo carioca. Adesso, qui, è inverno: un inverno mite e sornione che ti invita a camminare nel fresco delle sue sere.

Accetto, e percorro la [illegible] via [illegible] mi porterà sino alla piazza centrale. So già [illegible] troverò, conosco ogni angolo a memoria, con un affetto che [illegible] crescendo ad ogni temporaneo ritorno. Ma stasera è diverso, stasera la malinconia [illegible] padrona. L'ho sentita arrivare da qualche giorno, quando lo spazio [illegible] separava [illegible] momento dell'addio al Brasile andava facendosi sempre [illegible] esiguo.

Eccola la malinconia: mi accompagna passo dopo passo, suscita emozioni e ricordi, insinua sensazioni, parla per voce di mille particolari. Mi siedo a un tavolo del *Café Amarelinho*, sulla piazza Floriano. Ci [illegible] sentire a casa anche a dodici ore di aereo dal posto dove sei [illegible] e diventato uomo; si può guardare gente diversa da te [illegible] tanto [illegible] a sentirla tua; [illegible] può desiderare di restare ancora, o accorgersi di non aver mai preso in considerazione il fatto di tornare. [illegible] amare profondamente la [illegible] che hai conosciuto.

Mentre [illegible] riempio gli occhi e il cuore dell'ultimo scampolo di Brasile a mia disposizione, l'amore che provo per [illegible] in tutta [illegible] sua prepotenza: [illegible] amore difficile, fatto [illegible] e paure in[illegible] trasformatesi poi in un rapporto mai privo di contraddizioni. [illegible] è [illegible] destinato a non sfumare, a non dissolversi una volta che la lontananza avrà segnato un confine preciso.

[illegible] ricordare tutto, stasera. Vorrei che ogni minuto di questo recente passato restasse dentro di me senza appannarsi. I ricordi: sono scritti nel taccuino di viaggio, sono chiusi in un cambiamento e in un'evoluzione che nessun lungo itinerario precedente aveva saputo darmi. Il Brasile è diventato un segno indelebile nel ritratto della mia vita.

Due turisti americani, seduti accanto a me, chiedono quasi con affanno a un cameriere come si fa a tornare a Copacabana. Si sono persi, non conoscono il q[illegible] «*Non conoscono Rio né il Brasile vero*» mi viene [illegible] pensare. Ma quanti [illegible] loro arrivano portati da un volo charter [illegible] atterra su un pianeta [illegible] quello [illegible] o si vuole far sembrare? Sono tanti, troppi; sono tutti quelli che trascorrono quindici giorni immersi tra i grandi hotel e i night club, tra l'illusione di un'avventura erotico-esotica e l'Amazzonia addomesticata con ogni confort.

No, questo [illegible] il Brasile. [illegible] non occorrono sei mesi per conoscere quello vero. E' sufficiente fuggire dagli stereotipi, [illegible] intruppamenti. [illegible] sta avere la voglia di allontanarsi un poco per avvicinarsi a una dimensione capace [illegible] affascinarti senza che tu possa resisterle.

Di colpo, seduto al mio tavolo, rivedo il Luciano Del Sette di alcuni mesi prima. Ha l'aria smarrita, [illegible] guarda intorno senza capire, apre una carta geografica per[illegible] [illegible] «*E' proprio grande questo Paese*» approccia. [illegible] sorrido. «*Come ti capisco!*» ribatto. E rubandogli [illegible] mano [illegible] mappa e il pennarello colorato, traccio per lui un percorso. Non passa attraverso 180 giorni, perché questo Luciano ne ha molti [illegible] meno a disposizione. «*Trenta, per essere precisi*» sottolinea.

Andiamo allora, e partiamo proprio [illegible] Rio. Leblon, Ipanema, Botafogo sono quartieri da visitare oggi [illegible] come curiosità. La sabbia e il mare risentono di [illegible] inqui[illegible] imperante, i grattacieli incombono, i carioca [illegible] riversano [illegible] ogni metro quadro [illegible] disponibile. Scende la qualità, salgono, in compenso, i prezzi di hotel e ristoranti; l'atmosfera è finta, costruita per il turismo internazionale. Meglio, decisamente, scegliere il centro di Rio, dove la storia della città conserva belle tracce, i musei e gli appuntamenti culturali sono numerosi, la gente autentica.

Dal quartiere di Cinelandia (così denominato per la grande concentrazione di cinema) partono tutte le scoperte: le vecchie case coloniali, le vie lastricate a pietre in forma di mosaico, le chiese barocche, i ristoranti e i bar primi '900 (fantastico è Luis nella Rua Carioca), le bettole, i negozi provvisti di ogni [illegible]canzia, gli edifici che rifanno il [illegible]

L'autore di questo reportage, Luciano Del Sette — torinese, 35 anni — ha viaggiato in molti Paesi asiatici e sudamericani, soggiornandovi per mesi. Collabora con Certo Mafese, Tuttoturismo e Altromondo. Ha pubblicato per la Casa Editrice «Gli Itinerari» due guide, su Indonesia e Filippine. Sul Brasile, argomento del servizio in questa pagina (l'ultimo della serie: i 6 precedenti sono usciti il 10 e 14 agosto e il 7, 14, 21 e 28 settembre), ha in preparazione un volume. E' infatti reduce da un viaggio di 6 mesi in questo Paese, di cui ha approfondito gli aspetti meno noti, che non fanno parte delle rotte turistiche tradizionali.

Qui accanto: un'antica chiesa di San Joao do Rey, città natale del defunto presidente Tancredo Neves. A destra: una casetta in stile liberty sepolta tra i grattacieli a Salvador de Bahia

al 19° secolo europeo.

Il Pan di Zucchero e il Cor[illegible] sono appuntamenti d'obbligo. Un trenino eterna[illegible] fermo porta [illegible] piedi del gigantesco Redentore, dopo essere passato in mezzo alla foresta della Tijuca, polmone di Rio e degna di figurare come sfondo alle imprese di Rambo. Una funivia vertiginosa, conduce, in due tappe, sulla cima del *Pão d'A[illegible]* (il Pan [illegible] Zucchero): panorami [illegible] baie e sulle spiagge sotto[illegible], e orde di venditori che propongono bianchi piatti di brutta ceramica sul [illegible], con rapidità miracolosa, ci si ritrova immortalati in foto ricordo molto kitsch.

Poi c'è l'immenso giardino botanico, il trionfo architettonico del teatro Municipale che riproduce, in piccolo, l'Opera di Parigi; ci sono le fontane, i lampioni, gli orologi liberty disseminati ovunque. E i mercati, forse tra i pochi in[illegible] [illegible] [illegible]lle avaro di pubbliche bancarelle. Dietro a Ipanema, [illegible] piazza [illegible] Osorio, la domenica, c'è l'artigiano del cuoio e del legno, del rame e dell'argento; nel vasto spiazzo di Campo San Cristovao, il Nordeste esibisce ciò che la sua fantasia, pur tra gli stenti dell'eterno desiderio di acqua, ha saputo produrre; in centro, a un passo dall'Avenida Rio Branco che imita la Quinta Strada newyorkese, i mercanti strillano richiami per offrire frutta e merce spicciola, utile e no.

Le vetrine del modernismo dei grandi magazzini contrappongono la loro ricchezza, proposta ai pochi che possono entrare e comperare pagando prezzi non molto dissi[illegible] nostri. Rio [illegible] affascinante, [illegible] per quella [illegible] eterna indolenza che ti cattura portandoti a indugiare su piccole situazioni: un edificio antico che si consuma appoggiato a un palazzo di cinquanta piani, un suonatore di chitarra [illegible] nudo e [illegible] filo di [illegible] stonata, un [illegible] di ragazzini [illegible] chiedono qualche spicciolo con la scusa di uno spettacolo improvvisato lì per lì. Senza la sua gente, Rio non sarebbe la stessa.

Ora si può salire lungo la costa, verso la seconda leggenda brasiliana: *Salvador de Bahia*. Fermarsi prima, a mille chilometri da casa, è sosta che porta alle memorie dei navigatori portoghesi, e delicato incontro con ciò che di [illegible] sperduto lo Stato [illegible] Bahia può esibire. A [illegible] Seguro, infatti, approdò nel 1500 l'esploratore Alvaro Cabral. Buttando l'ancora a pochi passi dalle spiagge candide che arrivano sino a Trancoso e a Santa Cruz de Cabralia, Alvaro rivelò al mondo l'esistenza del «*Brasil*», nome che al paese fu dato per via delle foreste di legno «*brasil*» cioè color di brace. Oggi Porto Seguro è una placida e garbata località marina, un po' alla moda. Ma a una manciata di chilometri, chiesette bianche e prati verdi, case corrose dalla salsedine e cavalli che pascolano placidi fermano il tempo in immagini senza data; probabilmente identiche a quelle che Cabral in[illegible]rò approdando mezzo millennio orsono.

[illegible] è [illegible] il primo approccio, maga incantatrice [illegible] hai la costanza [illegible] non arrenderti davanti [illegible] volto urbano generale [illegible] propone: disordinata convivenza tra palazzi avviati a morte certa e altri avveniristici all'eccesso; tra mendicanti accampati sul selciato, managers, bianche donne bahiane e un popolo nero che ha fatto [illegible] Salvador la sua capitale [illegible] e culturale.

Città bassa e città alta sono le due grandi divisioni. L'ascensore Lacerda consente oggi di fare la spola tra di [illegible] senza ritrovarsi ad arrancare [illegible] le ripid[illegible]. Furono i portoghesi a volere [illegible] Salvador venisse costruita su un duplice livello, per separare la zona del commercio e [illegible] traffico marittimo da quella residenziale. Anche ora la città risente della secolare separazione. In basso ferve l'attività di uffici e negozi pubblici e privati; in alto le chiese opulente, le piazze alberate, le viuzze sonnecchiano e si fanno guardare con compiacente vanità. E' proprio in alto che conviene restare, specie se il tempo da dedicare a Salvador non è moltissimo.

Si dice che il nomignolo di *Bahia de todos os santos* (Baia di tutti i santi) dato alla città, derivi dalla presenza di una chiesa per ogni santo del calendario. Certo la cifra risente di molta esagerazione popolare, ma è altrettanto indubbio che la città alta sgrana un rosario infinito [illegible] edifici religiosi, splendidi [illegible] all'esterno che all'interno. Alla pietra [illegible] e severa delle facciate, pur sovente scolpita in complessi motivi [illegible] tali, fanno [illegible] contrasto violento [illegible] altari piccoli e grandi, le statue, i lampadari in argento massiccio, i dipinti. E' il barocco brasiliano che trionfa, che [illegible] incontra ogni volta che una città storica è meta per chi viaggia.

Oltre il *terreiro de Jesus*, dove [illegible] tempo si svolgevano i riti ma[illegible] del *candomblé*, [illegible] entra nel dedalo dei vicoli del *Pelourinho* e nelle pagine [illegible] scrittore sudamericano Jorge Amado. Molti suoi romanzi celebri hanno come teatro proprio questo quartiere, il cui nome è legato al fatto che nella piazza principale sorgeva, all'e[illegible] dello schiavismo, un «*pelourinho*», il palo al quale i negri ribelli venivano legati e fustigati. Gli emarginati descritti da Amado, attori di [illegible] favola sempre in [illegible] disperazione e speranza [illegible] [illegible]re tali. Sono mutati i volti e [illegible] non i mestieri comuni a chi deve arrangiarsi, e così ruba, si prostituisce, si ubriaca.

Lo splendore architettonico del quartiere, ma anche la decadenza di molte sue parti, convive con questa gente «a parte». Il turismo è presenza forte, incapace, però, [illegible] modificare o distruggere radicalmente. Lo straniero visita palazzi, chiese, musei; compra [illegible] numerose boutiques di artigianato; gusta la piccante cucina bahiana in ristoranti ricavati da case di nobili natali. Nessuno gli bada troppo. Qualche ragazzino lo prende per mano e chiede di fargli da guida, qualche ragazza ti invita a un rendez-vous amoroso, qualche giovane freak propone l'acquisto di fumo. Ma alla [illegible] do [illegible] (la Cantina [illegible] Luna), [illegible] sera, puoi bere birra scegliendo di unirti ai cori afro, [illegible] disparte a inseguire le sensazioni magiche di [illegible] tra le ombre della notte. Nessuno verrà a di[illegible] la meditazione e il si[illegible].

Le spiagge brasiliane: più leggenda che verità, più fatica [illegible] trovarle che paradiso dietro l'angolo. Quelle cantate da Toquinho nella sua «Itapoan» e da Vinicius [illegible] Moraes sono memorie nostalgiche. Qualche suggestione tropicale si può, comunque catturare. Maceio, capitale dell'Alagoas, offre [illegible] g[illegible] la [illegible] *Praia do Francés*, lunghissima distesa bianca bagnata da un mare inquieto; nel Rio Grande [illegible] Norte [illegible] sono gli squarci di [illegible] qua marina verde e blu che fanno da specchio [illegible] agli palme; il Ceará nasconde [illegible] tesoro. Si [illegible] Canoa Quebrada (Canoa spezzata): quattro casette su una distesa di dune desertiche, un miraggio affacciato [illegible] onde dell'oceano.

A Canoa non c'è nient'altro [illegible] fare che vivere [illegible] simbiosi con la [illegible] [illegible] questo il motivo per [illegible] si incontra gente incapace di andarsene via di lì e [illegible] che fugge subito, spaventata [illegible] questa solitudine forte. Jeriquaquará è ancor più sperduta. I viaggiatori [illegible] arrivano dopo ore e ore di [illegible] e a dorso di mulo la descrivono [illegible] toni di [illegible] ha trovato l'eden, il [illegible]to sognato da sempre.

[illegible] Maranhão fino all'Amazzonia il mare cede il suo scettro ai fiumi. Solimoes, Rio Negro, Sao Francisco, Rio delle Amazzoni sono una parte del percorso brasiliano in cui i protagonisti cambiano; siano essi gente, paesi, natura. Il passato e il presente si sovrappongono nel minimo comun denominatore dell'avventura: prima le spedizioni portoghesi nel cuore della foresta, poi il ciclo del caucciù, oggi la ricerca dell'oro e la [illegible] colonizzazione dell'Amazzonia.

Tutto ciò, nel [illegible] dei secoli, ha creato dimensione contraddittoria, sovente effimera, sempre crudele se spogliata dalle facili suggestioni alimentate da tanti libri e tanti film. São Luis, Belem, Manaus possiedono un fascino autentico, radicato nelle loro storie personali. Ma [illegible] è, quando [illegible] incontrano Cuiabá, Campo Grande, Porto Velho. Foresta e fiume, animali e insetti sono [illegible] da combattere, risorse [illegible] vita a cui aggrapparsi. [illegible] eroi americani proiettati su schermo cinemascope suonano stonati, offensivi, [illegible] luogo.

Paraty, [illegible] Preto, Diamantina, Congonhas sono [illegible] subito attraenti e piccoli gioielli nello scrigno brasiliano. L'arte e la creatività [illegible] Paese trovano nelle città storiche la loro suprema espressione. Nati all'epoca della scoperta dell'oro, nel 17° e [illegible] secolo, questi centri conservano, grazie anche a un'opera ciclopica di restauro, testimonianze intatte della ricchezza con cui i nobili portoghesi [illegible] chiese ed edifici; e nello [illegible] tempo mostrano eloquenti esempi della crudeltà riservata agli schiavi: sotterranei per dormire, [illegible] di tortura e celle buie in [illegible] di [illegible]dienza, chiese solo per neri.

Città storiche si trovano un po' ovunque, ma la [illegible] maggior concentrazione è nello stato di Minas Gerais, a poche ore [illegible] da Rio; e vicino a Rio stessa, Paraty vale [illegible] percorso [illegible] qualche fatica [illegible] scoprire [illegible] luogo dimenticato, nel [illegible] autentico [illegible] termine, [illegible] oltre [illegible] secoli dal resto del Brasile. Trascorrere alcuni giorni nel piccolo mondo barocco e lezioso delle «*cidades historicas*» consente [illegible] salto temporale a ritroso e [illegible] riscoperta [illegible] piacere di passeggiare e conoscere senza la compagnia fastidiosa [illegible] automobili e rumori. Nelle vie circolano solo [illegible], biciclette, gente a piedi. L'incanto è perfetto.

Adesso posso restituire la carta geografica all'altro Lu[illegible] Del Sette. [illegible] alzo dal tavolino di *Amarelinho*. Luciano [illegible] troppo al [illegible] saluto, tutto intento com'è a [illegible] le pagine delle sue guide, a sottolineare nomi di [illegible] future. Io, invece, [illegible] il Luciano che [illegible] parte, quello che adesso vede le luci [illegible] tremolanti, offuscate [illegible] due piccole lacrime di commozione. [illegible] lacrime possono [illegible]re il mio abbraccio al [illegible] Paese a cui non si [illegible] addio, [illegible] arrive[illegible] pronunciato [illegible] spe[illegible]

Luciano Del [illegible]

Chiesa negra a Sabará, Stato del Minas Gerais. Sopra: due bimbi giocano nella loro «casa» fatta con vecchie scatole di cartone. [illegible] baraccopoli di Rio, che viene chiamata appunto quartiere dei [illegible], [illegible] vivono migliaia di [illegible]

Scacchi

AL FESTIVAL DI ASTI (13[illegible] PARTECIPANTI) VINCE IL [illegible]

Annata fortunata per i tornei italiani, affollati di partecipanti come mai s'era visto. Un buon successo di partecipazione ha [illegible] anche il Festival di Asti, [illegible] edizione, con 136 iscritti, in prevalenza giocatori piemontesi. Lo ha vinto il maestro tedesco Muller. La gara più attesa, il magistrale, ha visto al via 20 concorrenti con in primo piano i jugoslavi Medja, vincitore nel 1980, Strikovich ed il maestro internazionale Novoselsky. [illegible] solo Strikovich ha tenuto fede al pronostico piazzandosi secondo con 6 punti, a mezza lunghezza dal vincitore. Alle sue spalle troviamo Meyer [illegible] il torinese Di Donna a quota 5,5 e, al 5°-6° posto, un altro torinese, Bianco, e Sgualzer.

Nelle altre categorie [illegible] piazzati [illegible] primi posti, entrando in zona promozioni: in 1ª cat. Candini [illegible] Valenza, punti 6,5, Sibilla (Al) e Da Peppo (To); in 2ª cat. Odicino di Novi Ligure e Bombelli di Torino [illegible] 6 su 8; Bensi, Sgrò, Rosi e Femia con 5,5; in 3ª cat. Lucchese di Casale Monferrato con punti 6,5 ed il genovese Poli a 6; tra gli esordienti al primo posto Bardotti ex aequo con Montafia. Ha diretto il torneo l'arbitro alessandrino Mansini.

Contemporaneamente a Belgrado si è disputata una serie di incontri validi per la Mitropa Cup con la partecipazione, nella [illegible]dra italiana, del maestro torinese Spartaco Sarno. La [illegible] finale ha visto l'affermazione della Jugoslavia, con [illegible] punti, seguita da Svizzera 16, [illegible] 14, [illegible] 12,5, Germania 11; [illegible] 10 e Lu[illegible]go 4,5. Questi i risultati dei nostri rappresentanti: Messa 2,5 su 6; Belotti 4 su 6; Mantovani 1; Sarno [illegible]. L'Italia [illegible] il fatto di [illegible] dovuto «inventa[illegible] formazione all'ultimo momento per il forfait [illegible] alcuni convocati.

• Domani, a Crevacuore, si [illegible] un Open [illegible] lampo, con inizio [illegible] ore [illegible]. Si giocherà in via Don Campi 62. Per inf. tel. 015 788.181. [illegible] e domenica prossimi, alla Società Scacchistica di via Galliari, torneo sociale Arci-scacchi, valevole per il campionato italiano individuale. Sono previsti 4 turni di gioco.

• Ad una settimana dall'inizio dell'atteso tor[illegible] candidati, il primo dal 1962, fervono a Montpellier i preparativi per [illegible] degnamente i sedici campioni che si daranno battaglia per [illegible] diritto a sfidare il campione del mondo [illegible]. Alcuni di questi aspiranti si sono affrontati recentemente nel maxi-torneo olandese di Tilburg, quasi una prova generale della [illegible] di Montpellier. La vittoria è [illegible] ex aequo [illegible] grandi maestri Korchnoy, Hubner (Germ. Occ.) e Miles (Ingh.) che hanno preceduto il jugoslavo Ljubojevic, l'olandese Timman ed i sovietici Polugaevsky e Romanishin. Vi presentiamo due tra le partite migliori, con l'unico rammarico che [illegible] tra i migliori giocatori in attività, il tedesco Hubner, non sarà presente a Montpellier in seguito [illegible] discutibile decisione della Federazione Inter[illegible]

Hubner-Miles: 1. e4, c5 2. Cf3, d6 3. d4,cxd4 4. Cxd4, Cf6 5. Cc3, g6 6. Ae2, Ag7 7. 0-0, 0-0 8. Ae3, Cc6 9. Cb3, Ae6 10. f4, Dc8 11. Af3, Ag4 12. Cd5, Axf3 13. Dxf3, Cxd5 14. exd5, Cb4 15. De4, Ca6 16. c3, Dc7 17. Tae1, Tac8 18. f5, Cc5 19. Cxc5, dxc5 20. Tf3, gxf5 21. Dh4, Dd6 22. Af4, Db6 23. Th3, h6 24. Tg3, Rh8 25. Te6!, fxe6 26. Axh6, c4+ 27. Rh1, il Nero abbandona.

Korchnoy-Timman: 1. Cf3, c5 2. b3, d5 3. e3, Cc6 4. Ab2, a6 5. d4, Ag4 6. dxc5, e5 7. Ae2, Axf3 8. Axf3, e4 9. Ag4, Cf6 10. Axf6, gxf6 11. Cc3, Da5 12. Dd2, Td8 13. Ca4, Dc7 14. 0-0, Tg8 15. Ah3, d4 16. Rh1, Ah6 17. De2, De5 18. Tad1, Rf8 19. Cb6, f5 20. Dh5, Rg7 21. exd4, Cxd4 22. Cc4, Dxc5 23. Ce3, Axe3 24. fxe3, Ce6 25. Axf5, Txd1 26. Txd1, Rf6 27. Tf1, Re7 28. Dxh7, il Nero abbandona.

A cura di [illegible]rraccio F[illegible]nato

Gruppo VéGé.
6 canali per un grande servizio:

CASH & CARRY
SUPERMERCATI
MAXI-DISCOUNT
DISCOUNT
NEGOZI SCUDO
NEGOZI AFFILIATI

GRUPPO VéGé

distribuire risparmio.

Più servizio, più risparmio. La contraddizione è solo apparente. Un sempre più alto livello tecnologico, l'informatica in tutti gli stadi del processo distributivo, una scrupolosa attenzione alla riduzione dei costi gestionali, punti di vendita sempre più moderni, sono gli strumenti con cui il Gruppo VéGé le grandi economie che trasferisce sui prezzi al consumo, canale per canale, dai negozi associati agli ipermercati, direttamente o grazie alla vastissima rete di punti di vendita assistiti. Tante possibilità di acquisto, per le più diverse esigenze, tante opportunità di risparmio. In ogni parte d'Italia.

79 Cash and Carry, in grado offrire a oltre 150.000 altri negozi possibilità di abbassare i prezzi al consumo.

68 Supermercati, con un elevatissimo numero di prodotti ed un'ampia scelta di marche.

60 Maxi-Discount, veri e propri ipermercati alimentari per una conveniente spesa di varie settimane.

Discount, di media grandezza, a self-service, per la spesa essenziale della famiglia.

13 Negozi Scudo, nati difesa del consumatore con i vantaggi della vendita moderna di quella tradizionale.

2375 Negozi di vicinato, per la spesa giornaliera sotto casa.

Dove i conti tornano.

I granata intenzionati a mantenere l'imbattibilità stagionale

RADICE: BONIEK HA RIMESSO IN PIEDI LA ROMA PERCIO' IL TORINO DOVRA' SUDARE

Sembravano tornati i vecchi tempi per l'altrettanto vecchio Filadelfia. Già ieri mattina vi stazionavano gruppi di tifosi, [illegible] aria indifferente. Facevano capannelli e parlavano logicamente del Toro. [illegible] i giocatori, [illegible] mattino, [illegible] sono arrivati e l'incontro è avvenuto quindi nel primo pomeriggio. [illegible] che si [illegible] di una fesseria, che non è rientrata a Torino una squadra di eroi, [illegible] Rambo e le sue imprese sono rimaste [illegible] strada, ma tutto questo [illegible] importa: la commozione autentica c'era e si sentiva la gioia del pubblico torinese per i suoi [illegible] ritrovati.

Fra tutti, applauditissimo, [illegible] Radice. Non è una storia di questi ultimi giorni, ma un fatto che il pubblico del Fila[illegible] (che è, non dimentichiamolo, pubblico [illegible] per i colori del Torino) è ri[illegible] quello di una volta, [illegible] suo entusiasmo genuino e [illegible] sua «fede» piuttosto [illegible] autentica. E quindi stravede per Radice, è pronto [illegible] andare nel fuoco per [illegible] ed a difendere le sue [illegible] e naturalmente a cantare [illegible] vittorie.

Ma Radice non è l'uomo che si culla sugli allori. La squadra greca non conta più, [illegible] c'è il campionato, con una trasferta subito impegnativa per non [illegible] molto difficile e quasi proibitiva.

«Lasciamo un attimo da parte le competizioni europee» spiega Radice *«e pensiamo immediatamente al [illegible]pionato. La Roma è un'ottima squadra e [illegible] dovremo sudare parecchio».*

Lo conforta, [illegible], il fatto che il Torino è imbattuto dai tempi di Cuidaro. Continua Radice: *«Infatti, abbiamo fatto [illegible] risultati positivi ininterrotti per [illegible] partite. Questo significherà pur [illegible] qualcosa».*

In realtà significa parecchio: [illegible] che la squadra a [illegible] giocare al massimo, [illegible] l'occhio rivolto [illegible] parte [illegible] della classifica.

Radice: il Toro può uscire indenne anche dall'Olimpico

Radice continua: *«Ho già [illegible] tutto il bene possibile dei nostri avversari, ma voglio aggiungere un'ultima considerazione che riguarda Boniek: ha assunto ormai stabilmente il ruolo di [illegible]er, quello che [illegible] Falcao. Non [illegible] è trattato [illegible] qualcosa di personale, ma di un fatto [illegible] ha rimesso in piedi tutta la squadra, che negli ultimi tempi si era un [illegible] adagiata. Adesso, soprattutto grazie a [illegible] molte cose sono [illegible]biate: [illegible] aspetta una domenica [illegible] particolarmente delicata, davvero una partita [illegible] fuoco».*

Il Torino c'è comunque abituato, [illegible] quello che è successo ad Atene...

«Certo, il Torino è un col[illegible] quadrato, ma [illegible] si può ignorare il valore dell'av[illegible]. [illegible] contare che l'arrivo di molti giovani [illegible] valore, e cito fra tutti Tacalleri, ha ridato entusiasmo alla Roma. Senza dimenticare che Nela e Bonetti sono tornati ad alti livelli. Ripeto, [illegible] squadra molto forte, toccherà a noi prendere adeguate contromisure per bloccarla».

Per bloccarla, il Torino giocherà come ha fatto [illegible] Atene, [illegible] con grinta e dedizione [illegible]. Ultime parole [illegible] Coppa, sull'Hajduk: *«Il calcio jugoslavo è certamente molto valido. I nostri prossimi avversari, che dispongono del capocannoniere del torneo, costituiscono una squadra di tutto rispetto. Dovremo lottare parecchio. Ma anche prima di incontrare i greci sembrava che avessimo tante difficoltà ed invece [illegible] è andato [illegible] Comun[illegible] [illegible] pensiamo alla Roma, [illegible] penseremo più avanti, quando [illegible] arrivato il momento. [illegible] cosa per volta».* [illegible] tratta senza dubbio di un ragionevole modo di pensare, ma i [illegible] Filadelfia sono [illegible] questo orecchio: loro vogliono parlare di tutto e subito: il momento felice del Torino non ammette mezze misure.

Beppe Bracco

Battuto in finale il Ristorante Belvedere

SI E' CONCLUSO IL MOSSETTO LA VITTORIA ALLA «ZUCCHETTI»

Due ore di partita poco emozionante bastano ai novaresi per piegare la quadretta degli astigiani

E' [illegible] la grande maratona del Mossetto. Il torneo [illegible]rno di bocce a quadrette ha laureato campioni ieri sera i rappresentanti della Rubinetteria Zucchetti di Gozzano Novara: Michele Bruatto, Piero Mandrino, Enrico Debernardi e Giovanni Cibrario. [illegible] termine di una partita poco avvincente e priva di emozioni (come spesso accade nelle finali) [illegible] sono imposti per 13 a 2 sul quartetto del Ristorante Belvedere di [illegible] d'Asti (Mauro Mongiovetto, Michele Gianaro, Enrico Q[illegible] e Renato Ramello).

Uno scrosciante applauso da parte di un pubblico tifosissimo e competente ha accomunato vincitori e vinti, giunti al traguardo dopo [illegible] settimane di gare.

Ma oggi è già tempo di bilanci e la XXIII edizione della maratona torinese, patrocinata [illegible] «Stampa Sera», può ancora una volta essere orgogliosa per aver dato spettacolo e gioco [illegible]nante, grazie [illegible] di tanti, campioni e non, che pur di non mancare a questo tradizionale torneo, iniziatosi nel lontano 1963, hanno affrontato disagiate trasferte da ogni parte del Piemonte.

Due parole sulla [illegible], dove è mancato il guizzo decisivo ai giocatori del Robello: alle ore 21,15 il dottor Antonio Mossetto, presidente del Circolo, effettuava il lancio del pallino; [illegible] partita, a binario unico, terminava in circa due ore in cui sono state effettuate otto giocate. Eccole:

Rist. Robella: 0.0.1.1.1.2.2.2; Rub. Zucchetti: 1.5.5.7.10.10.11.13.

Ed ecco le medie dei bocciatori:

Mongiovetto 7/14, Gianaro 6/7 di cui un pallino fallito, Bruatto 13/18 di cui pure [illegible] pallino fallito, Mandrino 3/6 e Debernardi 0/2.

Per quanto riguarda i puntatori, si può assegnare un ottimo a Cibrario ed a Quilico; non si è meritato la sufficienza Ramello, mentre per Debernardi [illegible] prestazione senza infamia e senza lode.

Luciano Fruttero

Lo Bello a Roma

[illegible] DI DOMANI (ORE 15)

SERIE A

Partita	Arbitro
Avellino-Udinese	Mattei
Como-Fiorentina	Longhi
Inter-Verona	Redini
Juventus-Atalanta	Bianciardi
Lecce-Napoli	Casarin
Pisa-Bari	Lombardo
Roma-Torino	Lo Bello
Sampdoria-Milan	D'Elia

Bianciardi a Torino

Calendario facile, bergamaschi con problemi e allora Trapattoni chiede concentrazione

«JUVE, GUARDATI DALL'ATALANTA»

Serena e Laudrup, intanto, pensano ancora al sorteggio di Coppa dei campioni e sono preoccupati dal doppio confronto con il Verona. Nella squadra orobica tre ex: Osti, Prandelli e Limido

Nella foto: Laudrup

Arriva l'Atalanta ma, nonostante le raccomandazioni [illegible] Trapattoni, i bianconeri hanno la testa... altrove. Il [illegible]teggio di ieri tiene ancora banco, questo perfido accoppiamento al Verona preoccupa non poco. Mentre alcuni hanno ostentato indifferenza, tanti di loro hanno accolto il sorteggio di Coppa Campioni come un'autentica [illegible] e ancora stamane manifestavano la loro delusione.

Per 'inciso, Laudrup e Serena, [illegible] due tra gli ultimi arrivati, sono sicuramente apparsi i più colpiti dal verdetto dell'urna.

Le vicende della Coppa Campioni, però, almeno negli intendimenti non debbono interferire con il campionato ed è logico il richiamo dell'allenatore bianconero alla realtà.

D'altra parte, il fatto di essere lassù, [illegible] in cima alla [illegible]ifica non rappresenta di [illegible] né una garanzia a favore dei bianconeri e nemmeno pu[illegible] illuderli [illegible] della partita [illegible] che l'Atalanta [illegible] alle [illegible] notevoli problemi [illegible].

E' proprio quello che sottolinea ripetutamente Trapattoni, il quale teme che qualcuno possa scendere in campo in condizioni non adeguate all'esigenza.

E, [illegible] essere più chiaro e incisivo, l'allenatore ricorre addirittura a un paradosso: *«Abbiamo il [illegible] di scendere in campo [illegible] la stessa mentalità che manifesteremmo in una finale di Coppa dei Campioni»*, osserva [illegible] paura di cadere in qualche... esagerazione.

Nell'Atalanta mancherà Peters, il quale si è infortunato proprio l'altro giorno, e si sa quanto il centrocampista olandese — forte [illegible] valido al [illegible] a concepire la manovra — sia prezioso [illegible] equilibri [illegible] squadra bergamasca. Per Trapattoni, dunque, una preoccupazione in [illegible], ma il tecnico bianconero attenua la portata del suo «sollievo».

«Va bene, mancherà Peters — osserva — *ma ci saranno atleti di valore [illegible] Magrin, Cantarutti, Donadoni e Stromberg. Anche la difesa [illegible] nostri avversari [illegible] sembra piuttosto efficiente e quindi non possiamo [illegible] sulla facilità di questo incontro».*

Ultimamente l'Atalanta ha [illegible] prestazioni fortemente contraddittorie e il suo stesso trainer, Sonetti, ha in[illegible] la [illegible] squadra alla pubblica... indignazione.

«Un altro motivo utile per metterci in guardia — aggiunge Trapattoni — *perché una squadra arrabbiata può rivelarsi in ogni momento pericolosa. E' parimenti da considerare il fatto che la formazione bergamasca annoveri Prandelli, Osti e Limido, giocatori che [illegible] stati alla [illegible] e che naturalmente si sforzeranno di procurarci dei fastidi. Insomma, si sarà da soffrire anche se, [illegible] contro, noi possiamo contare una [illegible] classifica e un'ottima situazione psicologica».*

Perseguendo il [illegible] scopo, Trapattoni sta dipingendo il diavolo ben più brutto di quel che sia in effetti: guardando il calendario, però, e considerando gli impegni delle dirette rivali, a[illegible] molti motivi per rallegrarsi.

E lui ammette: *«D'accordo, ma proprio p[illegible] questa potrebbe essere una domenica molto proficua per noi non possiamo permetterci distra[illegible] di alcun genere. Domani [illegible] il program[illegible] diversi incontri diretti e questo può tornare a nostro favore: la giornata è da sfruttare e quindi dobbiamo assolutamente riuscirci».*

Piercarlo Alfonsetti

JUVENTUS: Tacconi; Favero Cabrini; [illegible] Brio Scirea; Mauro Manfredonia Serena [illegible] Laudrup.

ATALA[illegible]: Piotti; Osti Gentile; Perico Soldà Rossi; Stromberg Prandelli Magrin [illegible]ni Cantarutti.

La consegna (quinta volta) domani allo stadio

PREMIO CHEVRON ALLA JUVENTUS GRAZIE ALLE RETI DI PLATINI

Platini

La società bianconera si è aggiudicata il trofeo in passato grazie ai gol di Sivori (due volte), Bettega ed ancora Platini

[illegible] il Comunale, prima della partita Juventus-Atalanta, avrà luogo la cerimonia di consegna del Premio Chevron Sportsman dell'Anno per il miglior cannoniere della serie A del campionato 1984-85 vinto dalla squadra bianconera per merito del giocatore Michel Platini.

Come è noto, Platini ha segnato la scorsa stagione 18 reti in 30 partite realizzando un quoziente di 0,60 reti per ogni partita giocata, superando nettamente i suoi diretti antagonisti che furono, nell'ordine, Altobelli e Maradona. Alla Juventus che ha conquistato il Premio Chevron Sportsman dell'Anno per la [illegible] vinse, infatti, con Omar [illegible] nel [illegible] e nel [illegible] 1980 e con Michel Platini nel 1983) andrà il trofeo d'oro raffigurante una colonna corinzia, a Platini la riproduzione in bronzo [illegible].

[illegible] è il ventitreesimo [illegible] Premio Chevron [illegible] dell'Anno per la serie A. Infatti, [illegible] campionato [illegible] ad oggi i vincitori sono stati: Sivori (Juventus) due volte, Altafini (Milan), Manfredini (Roma), Nielsen (Bologna), Orlando (Fiorentina), Vinicio (L. R. Vicenza), Riva (Cagliari) tre volte, Prati (Milan), Boninsegna (Inter) due volte, Pulici (Torino) tre volte, Chinaglia (Lazio), Graziani (Torino), Rossi (L. R. Vicenza), Giordano (Lazio), Bettega (Juventus), Pruzzo (Roma) due volte, Zico (Udinese) e Platini (Juventus) due volte.

Cile più duro del previsto

DAVIS, TUTTO DIPENDE DAL «DOPPIO»

Cancellotti si è [illegible] ad Acuna, Panattino si è sbarazzato di Fernandez

Nella foto: Ocleppo

[illegible] NOSTRO INVIATO

[illegible] — Ora tutto è [illegible] [illegible] doppio in corso di svolgimento sul centrale [illegible] [illegible] Cagliari fra Ocleppo e Panattino per gli azzurri ed Acuna-Queirolo per i cileni. L'esito dei primi due singolari di questo playoff-salvezza di Coppa Davis non è stato quello auspicato dal capitano degli azzurri Adriano Panatta. Il sorteggio era stato favorevole, Panattino aveva fatto quasi per intero la sua parte (solo una pausa di troppo all'inizio del secondo set) ma poi Cancellotti non era riuscito a domare il numero uno avversario Ricardo Acuna, che su un campo in terra rossa doveva essere alla sua portata. Avesse vinto Cancellotti [illegible] l'Italia [illegible] fosse portata sul [illegible] [illegible] punto sarebbe [illegible] rivato in ogni [illegible]. Invece Cancellotti ha subito, sia pure al quinto [illegible] e dopo tre [illegible] e mezzo di lotta, la sua quarta sconfitta consecutiva su quattro match di singolare giocati in Coppa Davis.

Ora diventa decisivo il doppio perché poi domani si dovrebbe arrivare senza timori al punto della vittoria già nel primo singolare che vedrà opposto [illegible] Fernandez e Cancellotti, rendendo privo [illegible] valore il singolare [illegible] chiusura [illegible] Panattino [illegible] Acuna. Se gli azzurri dovessero perdere il doppio sarebbero davvero dolori e le speranze di restare in serie A sarebbero ridotte al lumicino.

Dice capitan Panatta: *«Sapevo che Acuna era un giocatore vero. Chi a Wimbledon arriva ai quarti di finale deve per forza saper giocare a tennis. Sulla terra però mi ha davvero sorpreso per il limitato numero di errori commessi negli scambi [illegible] fondo-campo».*

[illegible] Cancellotti...

«Sì, Francesco ha iniziato in maniera [illegible] balorda, sottotono, incapace [illegible] trovare i giusti stimoli emotivi, [illegible] necessaria carica [illegible] così ha perso malamente i primi due set, poi si è ripreso ma purtroppo nel quinto set non ha avuto nemmeno un briciolo di fortuna; anzi posso tranquillamente affermare che è stato [illegible] sfortunato, come [illegible] quell'ace annullato per un filo dal cileno [illegible] un [illegible] quanto mai delicato. E poi quelle sette palle-break sciupate da Francesco o meglio annullate [illegible] cileno. Peccato. Ma ora [illegible] sicuro che con il gioco ritrovato nel finale, Cancellotti può fare un sol boccone di Fernandez nel primo singolare [illegible] domani».

Cancellotti è [illegible] [illegible] la pece. Dopo la [illegible] rimonta non [illegible] aspettava di vedersi sfuggire di mano il successo [illegible] quella balorda maniera: *«Sono stato proprio fellato nel finale, mentre all'inizio non sapevo proprio cosa avessi. [illegible] riuscivo a giocare [illegible] alcun modo, sbagliavo tutto in maniera davvero incomprensibile anche se Acuna ha disputato un ottimo match».*

Panattino invece era soddisfatto dopo la conquista del primo punto: *«Non ditemi che Fernandez era troppo debole. [illegible] Coppa Davis i match sono [illegible] delicati, l'importante è riuscire a vincere ed io in questa occasione ci sono riuscito. Ora è decisivo vincere il doppio».*

Rino Cacioppo

Domani debutta in casa contro le Cantine Riunite

NELLA CORSA AL TITOLO LA BERLONI E' FAVORITA CON MILANO E BOLOGNA

La squadra di Guerrieri è stata la trionfatrice dell'estate ed [illegible] vuole essere protagonista anche in campionato. Contro Brumatti e Morse subito un impegno difficile

[illegible] foto: Morandotti

Comincia domani il [illegible] mo campionato di basket, il campionato dell'equilibrio, [illegible] del «dopo Carrol», [illegible] [illegible] stato definito. [illegible] effetti quest'anno né la Simac, né la Granarolo sono riuscite, per [illegible], a piazzare colpi strepitosi sul mercato professionistico americano e quindi, almeno al momento del via e salvo i prossimi «tagli», non ci sono squadre predestinate allo [illegible], [illegible] giocatori capaci di fare [illegible] [illegible] [illegible] differenza (come J. B. Carrol appunto), ma almeno sei, sette formazioni con giustificate ambizioni tricolori.

[illegible] via del torneo dei «tutti ai play-offs» (dodici squadre di A1 su [illegible] vi accederanno secondo [illegible] nuovo regolamento), la Berloni Torino si colloca [illegible] pool position, alla pari [illegible] milanesi e bolognesi e, anzi, [illegible] [illegible] addirittura una spanna avanti a tutti.

Ad una Granarolo ancora in fase di allestimento sotto le cure dell'ex [illegible] azzurro Gamba, e ad una Simac più vecchia e più logora di un anno, con Meneghin riportato nello scomodo ruolo [illegible] pivot per l'ingaggio di due [illegible] americane, si contrappone una Berloni rivoluzionaria (ha rinunciato [illegible] play [illegible]co Caglieris) e pimpante, molto più ricca di soluzioni [illegible] gioco rispetto al passato, che non nega, ed anzi apertamente proclama, le [illegible] pretese di vertice.

La squadra di Guerrieri è stata la trionfatrice dell'estate, risultando la regina di un mercato parsimonioso, per non dire avaro, [illegible] i colpi grossi di Savio, Bantom e Croce; ha dominato il circuito dei tornei estivi passando di successo in [illegible] a dispetto di assenze ed infortuni importanti. Infine, a parte la sola «stecca» dell'eliminazione in Coppa Italia (già snobbata l'anno scorso [illegible] resto), ha esordito vittoriosamente in Coppa Korac.

Guerrieri è giustamente soddisfatto dei suoi [illegible]: Della Valle fa il mattatore, Savio è il cecchino «da tre» che il coach [illegible] [illegible] [illegible] perfino Vecchiato, collezionando punti e rimbalzi da sotto canestro, Bantom [illegible] già una sicurezza e Pessina e [illegible] [illegible] progressi impensabili. [illegible] Morandotti, complice [illegible] infortunio, è sotto tono ma il Ryky non [illegible] certo un problema.

A festeggiare l'esordio [illegible] stalingo in campionato della Berloni saranno gli emiliani delle Cantine Riunite, come a dire che [illegible] tenere a battesimo i babyes torinesi [illegible] [illegible] «grandi vecchi»: Pino Brumatti (vecchio amico del pubblico [illegible] casa) e Bob Morse (un nemico «mortale» invece). Al loro [illegible] [illegible] formazione solida [illegible] brillante, guidata dal roboante [illegible] bravissi[illegible] Dado Lombardi.

Un occhio di riguardo [illegible] [illegible] Roosvelt Bouie, statuario centro di colore fra i più positivi del campionato, Montecchi, play-guardia [illegible] grande [illegible] avvenire e Grattoni, [illegible]ovane, ma da anni mattatore in A2, richiamato finalmente sul palcoscenico più prestigioso: un [illegible] di [illegible] riguardo insomma, [illegible] saggiare la tempra di una Berloni che, ipotecato l'avvenire con i suoi giovani, vuole già una fetta (tricolore) del presente.

Enrico Iaнardi

Dopo la modifica dei tornei

BASKET, 4 PIEMONTESI SOGNANO LA SERIE B

[illegible] quattro squadre piemontesi, Guarnero Casale, Alessandria '82, Il Giornalino Alba, Cus Torino e, insieme a loro, i valdostani della Gagliardi, si apre in questo fine settimana la caccia alla serie B di basket.

La ristrutturazione dei campionati minori, con l'importante novità dello sdoppiamento del torneo cadetto in B1 e B2 a partire dall'86-87, voluta dalla Lega ed accettata, salvo qualche lieve modifica, dalla Federazione, comporta un anno di transizione per il campionato di C1.

[illegible] promozioni in palio tuttavia [illegible] in gran numero più nella forma che nella sostanza: se infatti il traguardo della B1 costituirà effettivamente un bel [illegible] di categoria, la qualificazione alla B2 rappresenta [illegible] pratica, proprio in conseguenza dello sdoppiamento della serie cadetta, una conferma delle posizioni raggiunte, vale cioè una C1.

E salire in B1 è un traguardo ad alto coefficiente di difficoltà: non è sufficiente, infatti, terminare al primo posto il proprio girone perché la promozione [illegible] assegnata soltanto in uno spareggio secco con la *leader* di un al[illegible] raggruppamento.

Per la B2, invece, sono [illegible] i posti dal secondo al decimo, mentre le squadre classificate, al termine della stagione, dall'undicesimo al sedicesimo posto resteranno (sarebbe meglio dire retrocederanno) in una serie C di fatto svalutata.

In fondo, quella di cambiare spesso è una prerogativa, quasi un'esigenza, [illegible] basket, anche se indubbiamente le rivoluzioni delle formule non giovano molto all'avvicinamento del pubblico ai tornei minori.

Piemontesi da primato — Per la prima piazza sono in lizza due squadre piemontesi, [illegible] canto al Vigevano [illegible] [illegible] trocesso dalla [illegible] [illegible] tratta [illegible] Guarnero Casale che ha aggiunto Alfredo Grasselli al già validissimo organico della scorsa stagione, ed il cui unico problema viene dalla ridottissima capienza della palestra «Leardi», e dell'Alessandria '82, protagonista nell'ultimo «mercato» [illegible] l'acquisto [illegible] quattro ottimi giocatori, i lunghi Fioretti e D'Amico, l'ala Spicocchi (tutti con esperienze vicine [illegible] lontane [illegible] A) e la «guardia» [illegible] capocannoniere dell'ultimo campionato di serie C2.

Più modeste le ambizioni della «matricola» Cus Torino, [illegible] Giornalino Alba in versione [illegible] [illegible]tta langarola, della Gagliardi Aosta che, tuttavia, con il [illegible] di Porceddu e l'inserimento [illegible] tiratore Carucci, potrebbe ripetere l'ultima esaltante stagione: per queste tre formazioni l'obiettivo [illegible] terminare entro le prime dieci posizioni, guadagnarsi cioè la «B2».

Il programma del primo turno — Alessandria '82 - Cremona (domenica, ore 17,30); Gagliardi Aosta - Lucca (domenica, ore 17,30); Arexio - Cus Torino; Cale Sotto - Guarnero; Mortara - Il Giornalino.

Renato Botto

RUGBY, IL TORINO CONTRO I PRIMI

Secondo appuntamento, domani, [illegible] motovelodromo torinese [illegible] gli appassionati di rugby.

Alle 15 la formazione del To[illegible]o Rugby affronta, nella terza giornata di campionato, il capolista Sondrio, in testa alla classifica con quattro punti. Il quindici [illegible] [illegible] reduce [illegible] [illegible] [illegible] affermazione a Milano contro il Cus, dopo l'esordio, non certo felice, coinciso con la sconfitta di [illegible] al Parabiago.

Nella gara di Milano si è visto un grande Tosatto, che dopo le ben note diatribe con la Federazione è tornato in campo e ha trascinato i compagni verso il primo [illegible]. Nel rugby è però il collettivo che conta e il collettivo gialloblù si è espresso al meglio con il pacchetto di mischia un gradino sopra gli [illegible] [illegible] parti.

Proprio [illegible] pacchetto di mischia è uscita [illegible] palla [illegible] ha [illegible] all'estremo [illegible] Scirotto di segnare l'unica meta dell'incontro.

Domani [illegible] rientrare in formazione Monfrin e Cristiano, il che permetterà di migliorare gli schemi verso quella coesione ottimale che servirà in vista della seconda parte del campionato.

p. g.

Domani a Brands Hatch il G. P. che potrebbe decidere il titolo

ALBORETO: «SERVE SOLTANTO LA VITTORIA» QUALCHE DIFFICOLTA' PER PROST

DAL [illegible] INVIATO

BRANDS HATCH — Lui, il pilota, è bravo, anzi bravissimo. La sua Lotus è molto competitiva. Ma ieri Ayrton Senna ha usato anche un buon trucchetto per conquistare la pole position provvisoria del Gran Premio d'Europa. Un sotterfugio ideato, come al solito, dal tecnico francese [illegible] Ducarouge. Hanno scaldato le gomme da qualificazione in [illegible] forno, per ottenere delle performances migliori. La temperatura era piuttosto fredda ed i pneumatici, per le altre scuderie, non andavano in temperatura, duravano troppi giri. Senna, invece, con le coperture «cotte» è andato in pista e in [illegible] passaggi ha stabilito il nuovo record del circuito [illegible] il tempo di 1'08"020. Merito della bravura del corridore ed anche dell'astuzia della sua squadra.

Oggi questo tempo è quello da battere per conquistare la pole position definitiva della [illegible] che potrebbe assegnare il titolo mondiale. Avere un Senna davanti, se il brasiliano riuscirà a rimanervi, come è probabile, [illegible] un pericolo per tutti. Il pilota della Lotus potrebbe condizionare anche la lotta per il titolo mondiale tra Prost e Alboreto.

«Certo — ha detto Senna — io non mi tiro indietro. Voglio vincere delle corse, dimostrare che potevo arrivare al titolo iridato. Per due volte sono arrivato primo al traguardo, sotto la pioggia, ma in parecchie occasioni sono stato in testa. Credo di aver fatto più giri al comando in questa stagione di tutti i miei rivali, [illegible] pure sono solo terzo in classifica. Corro per il casco iridato, e quindi mi interessa solo battere gli avversari. Non voglio guardare in faccia nessuno, Prost e Alboreto possono fare la loro gara, io farò la mia, senza guardare agli altri. Non mi interessa se il titolo andrà al francese o all'italiano. E' chiaro che Prost rimane sempre il grande favorito».

Per il sudamericano, dunque, nessuna pietà. Gli altri, cioè i candidati al successo finale, dovranno vedersela fra loro. A Prost domani basterà arrivare davanti ad Alboreto od anche al quinto posto, se il pilota della Ferrari arriverà quarto. Questo il risultato minimo che il piccolo transalpino si deve garantire per assicurarsi la vittoria globale. Se dovessero ritirarsi tutti e due, allora il gioco sarebbe rimandato alle prossime due corse, nel contestato Gran Premio del Sudafrica ed in Australia.

Ma cosa succederà domani, in una gara che viene disputata in un circuito molto spettacolare, interessante, dove la guida dei piloti conta così [illegible] la messa a punto delle vetture? Alboreto non è molto ottimista, anche se ha fiducia in un recupero tecnico della Ferrari. In effetti le monoposto di Maranello non hanno avuto grossissimi problemi, come si era verificato nelle ultime due occasioni, in Belgio ed a Monza. Ma nella Formula Uno tutto è possibile, anche le sorprese negative e positive dell'ultima ora.

«Io devo pensare soprattutto a vincere — afferma mestamente Alboreto — per mantenermi nella corsa per il titolo. Un piazzamento di altro genere mi servirebbe ben poco, a meno che Prost non si ritiri. Ma non posso fare affidamento sulle sfortune altrui. Mi auguro soltanto di poter disputare una buona gara, ne voglio vincere almeno una prima della fine della stagione».

Per Prost, la situazione è certamente più favorevole. Ma ieri il francese non appariva molto tranquillo. La McLaren non era così perfetta come avrebbe voluto, come lo era stata nelle ultimissime corse. «Saltella come un camoscio — ha detto Prost — è difficile tenerla in pista. In queste condizioni si può commettere un [illegible] oppure si deve lottare con i denti per mant[illegible] [illegible] posizione. Se [illegible] sarò in grado di attaccare, comunque cercherò almeno di difendermi. Farò la mia corsa su Alboreto e se si presenterà una eventualità favorevole, cercherò anche di [illegible]quistare la sesta vittoria stagionale».

Un Gran Premio che si presenta quindi [illegible] interessante, come al solito, con parecchi concorrenti in grado di impensierire i due contendenti per il titolo mondiale. Non bisogna dimenticare infatti, a parte Senna, la pre[illegible] nelle primissime file di Piquet e Rosberg. Sorprendente il piazzamento del francese Streiff che con una Ligier che era stata sempre piuttosto indietro nella prima parte del campionato, ora è riuscito a inserirsi nelle posizioni migliori. [illegible] [illegible] dovrebbe [illegible] un pericolo per [illegible]o, salvo clamorose [illegible]prese. Per quanto riguarda Johansson, ancora una volta, a meno che oggi non riesca a scavalcare parecchi [illegible] [illegible]correnti, dovrà partire da lontano per [illegible] di dare una mano [illegible] [illegible] [illegible] di squadra Alboreto. Il lavoro della Ferrari comunque è già puntato verso il futuro, [illegible] la prossima stagione. Staremo a vedere se da Maranello questa volta, cioè tra qualche mese, uscirà [illegible] [illegible] vincente.

Cristiano Chiavegato

A fine ottobre maxiriunione in riva al lago

GRAN FESTA DEL PUGILATO A CALUSO UN PREMIO AL MIGLIORE

In programma una partita di calcio tra atleti del ring ed una rappresentativa di giornalisti

Anche nel mondo del pugilato, spesso così spietato e troppo condizionato dalla dura legge del ring, c'è a volte lo spazio per un po' di sentimento. Lo sanno molto bene anche i soci dell'Appi (Associazione pugili professionisti d'Italia), sorta nel 1971 con lo scopo principale di riuscire a costruire e a mantenere ben vivo un legame quasi di fratellanza tra tutti coloro che hanno svolto o svolgono ancora attività sul ring, ma soprattutto di intervenire con validi aiuti nei casi in cui qualcuno della «famiglia» si trovi in una situazione difficile.

Si tratta insomma di una grande famiglia in cui c'è veramente posto per tutti e dove ognuno è sicuro di poter rivivere tra amici i propri momenti migliori della [illegible] riera sportiva. [illegible] requisito fondamentale è quello di essere o essere stato un pugile, e non importa a che livello. Così tra i soci dell'Appi si possono trovare tra gli altri anche nomi illustri come quelli, ad esempio, di Carmelo Bossi, o di Sandro Mazzinghi, o ancora di Bruno Arcari o di tanti altri. Poi ci sono quelli come Nino Benvenuti o Duilio Loi che sono ancora legati all'associazione, di cui sono anche stati presidenti.

L'Appi si è pian piano ingrandita, dotandosi anche di un giornale periodico, che manco a dirsi si chiama «Break», e da un paio d'anni ha anche istituito uno speciale premio, «Il pugile d'oro» da assegnare al termine di ciascuna stagione al migliore [illegible] professionista. Un'ini[illegible] [illegible] tanto per fare il [illegible] agli «Oscar del pugilato» che ogni anno assegnano i giornalisti specializzati [illegible] perché vuole essere un riconoscimento dato a chi fa la boxe da coloro che veramente hanno conosciuto la dura vita del ring.

Il premio, giunto alla sua seconda edizione, verrà [illegible]gnato domenica 27 ottobre prossimo, [illegible] [illegible]mine di una grande festa di tutti i pugili d'Italia che convoglierà di[illegible] centinaia di praticanti o ex praticanti della boxe nei capaci saloni del ristorante «Il Mago» di Caluso.

Nel programma della manifestazione, cui interverranno vecchie e nuove «glorie» del ring, è prevista anche una partita di calcio tra la nazionale dei pugili, capitanata da Lorenzo Zanon, ex campione d'Europa dei massimi, ed una rappresentativa molto probabilmente di giornalisti.

Maurizio Pignata

AUTOCROSS, IN OTTANTA AL VIA NELLA GARA-CLOU DEL «SAVARA»

Si corre a Lombardore, [illegible] pista considerata tra le migliori in Europa. Presenti i più bravi piloti italiani

Il «circus» dell'autocross sarà presente al completo domani a Lombardore per la disputa della quarta prova del Campionato Savara [illegible] specialità, appuntamento «clou» della stagione piemontese. Alla gara sono attesi oltre 90 piloti provenienti da ogni regione d'Italia che daranno vita ad un susseguirsi di manches a partire dal primo pomeriggio.

L'autocross è considerato nei Paesi dell'Est europeo lo sport «nazionale». L'affluenza del pubblico alle gare è paragonabile a quella che si registra ogni domenica nei nostri stadi di [illegible]ie A e raggiunge, nelle prove di Campionato Europeo, cifre da Maracanà. In Italia invece, pur se in costante sviluppo, l'autocross non ha ancora «sfondato» a livello di grande pubblico più per [illegible] [illegible] di [illegible] pregiudizio che per effettive carenze di appassionati o circuiti.

Nonostante ciò proprio a Lombardore sorge un impianto di autocross che, a detta degli stessi piloti, non ha eguali in Europa. La pista è stata disegnata da Francesco Cosentino, un vero esperto in autodromi, che ha saputo creare un percorso tecnico e spettacolare ma anche estremamente sicuro, con ampi spazi di fuga e vie di collegamento interne. Il fondo sterrato è uno dei punti di forza dell'autocrossodromo di Lombardore: la particolare composizione del terreno, compatta ma soffice anche nei mesi più soleggiati, ha un'incredibile tenuta alla pioggia tant'è che in 8 anni di gare una sola manifestazione ha dovuto [illegible]re rinviata per le cattive condizioni del tempo.

MOTOCROSS, MAGGIORA PROPONE UNA PARATA DI CAMPIONI MONDIALI

Rinaldi

Domani a Maggiora, [illegible] spettacolare impianto del Moltaccio [illegible] Balmone, è in programma la Coppa Intermarche, una manifestazione di [illegible]cross unica al mondo, lanciata a titolo sperimentale nel 1978 con gli intenti di evidenziare e porre a confronto le diverse marche motociclistiche, al termine di una stagione che ha visto soprattutto i piloti come protagonisti assoluti.

La Coppa Intermarche raccoglie tutte le [illegible] motociclistiche di maggior rilievo, ciascuna, ovviamente, con i suoi piloti migliori. Ecco perché lo spettacolo è assicurato e si preannuncia di alto livello.

Questa settima edizione si presenta ancora più interessante delle precedenti perché, a detta degli organizzatori, schiera al via numerosi piloti stranieri protagonisti dei mondiali di quest'anno, oltre ai nostri migliori uomini.

Per fare qualche [illegible] citiamo il campione del mondo della classe 250, Heinz Kinigadner, e quattro ex campioni iridati: Malherbe, Jobé, Everts e il nostro Rinaldi; e poi ancora gli [illegible] Van Doorn e Van der Ven, i belgi Martens e Van den Broeck, gli svedesi Nilsson e Nicklasson, il finlandese Taipal, l'ormai italo-americano Cantaloupi e il tedesco Schauble. La pattuglia degli italiani, oltre al già citato Rinaldi, sarà composta dai vari Magarotto, Dolce, Maddii.

La Coppa Intermarche presenta un'altra innovazione: le squadre [illegible] composte [illegible] [illegible] massimo di 5 concorrenti (precedentemente erano 4) e da un minimo di 4.

Il programma prevede [illegible] pomeriggio le prove libere; domani al mattino le prove ufficiali e al pomeriggio inizio delle competizioni alle ore 14.

m. b.

I quattro pretendenti sono tutti alla pari

PALLONE ELASTICO, REGNA L'INCERTEZZA (E MANCANO DUE GIORNATE)

Siamo allo sprint conclusivo e il nome del vincitore forse non lo sapremo nemmeno fra otto giorni, alla chiusura delle ostilità. Da quando la Federazione ha inventato il girone unico non c'è mai stata una splendida incertezza come quest'anno nella lotta per lo scudetto del pallone elastico. A due giornate dallo stop i quattro pretendenti al titolo sono ancora assolutamente [illegible] pari: le otto partite già giocate non hanno spostato di [illegible] virgola lo stato di parità. Paradossalmente si potrebbe dire che le otto gare sono state inutili visto che ora si riparte da zero, o meglio da quota 2 per tutti i concorrenti.

Difficile fare previsioni su chi la spunterà: sono tutti alla pari e potrebbero esserlo anche dopo la sesta giornata, tutti a tre punti, rendendo necessaria, per la gioia dei tifosi, una serie di emozionanti spareggi [illegible] non è escluso anche uno spareggio a due. V[illegible] le possibilità dei quattro big.

AICARDI — Il capitano della Don Cagnino di Andora è [illegible]mente il meno favorito dal calendario perché ha ormai esaurito le sede di incontri allo sferisterio di casa dove un battitore mancino, come Richy, ha qualche chance in più di spuntarla in queste finali però Aicardi ha raccolto poco sul campo di San Bartolomeo, un solo punto domenica scorsa contro Rosso e in modo un po' fortunoso, come aveva già vinto contro lo stesso capitano [illegible] Spec di Cengio nella gara di [illegible] approfittando di [illegible] stiramento accusato dopo pochi giochi dall'avversario. Aicardi finora ha confermato che quando arrivano le partite che contano [illegible] [illegible] grinta [illegible] improvvisamente e inspiegabilmente.

BALOCCO — Una partenza stupenda [illegible] due grosse vittorie contro Aicardi e Bertola (11-4) da parte subito [illegible] il pretendente numero uno allo [illegible]o. Sem[illegible] il Balocco edizione '82 con quei suoi colpi crescenti, martellanti, che demolivano l'avversario. Poi il calo improvviso [illegible] [illegible] due gare, soprattutto quella di Alba contro Bertola dove ha rimediato una figuraccia. Il solito Balocco, insomma, con gli alti e bassi che ne fanno un oggetto misterioso, difficile da capire e da spiegare. Un carattere balzano, quindi, ma nelle due partite in casa contro Aicardi e Rosso potrebbe anche risorgere.

BERTOLA — Il vecchio leone degli sferisteri è partito con il piede sbagliato rimediando due sconfitte contro Rosso e Balocco, ma ha poi cambiato tipo di preparazione e con a fianco Elio Locatelli è tornato sulla cresta dell'onda. Di fronte a Balocco ha dato una grande dimostrazione di [illegible] [illegible]lisce per un atleta [illegible] ha ormai raggiunto le [illegible] primavere. Dei quattro pretendenti al titolo sembra l'uomo più in forma, il più determinato a raggiungere il titolo. Se vince il derby di Cengio contro Rosso il traguardo dei quattro punti è alla [illegible] portata nell'ultima gara di Alba contro Aicardi. E a quattro punti c'è forse il titolo che attende o quanto meno lo spareggio.

ROSSO — Finora non ha avuto attesta la fortuna. Contro Aicardi nella prima partita giocata in condizioni menomate e nella gara di ritorno l'uscita della spalla Massone ha fatto pendere nel finale la bilancia dalla parte dell'avversario. Ora potrebbe essere in testa alla classifica a quota tre. Nelle due gare vinte ha [illegible] grande impressione di [illegible] e determinazione, limitando anche il numero dei falli. [illegible] sua squadra è forse la più [illegible] delle quattro in lizza e questo è un vantaggio non indifferente. Dopo lo scontro [illegible] Bertola andrà a Santo Stefano Belbo contro Balocco.

IL PROGRAMMA — Quinta giornata: oggi a Cengio, Rosso-Bertola; domani a Santo Stefano Belbo, Balocco-Aicardi. Serie B (sesta e ultima giornata): domani a Magliano [illegible]ieri, Maglianese-Ju[illegible] Imperia, a Taggia, Taggese-Eda Torino.

Piero Galasco

Oggi e domani

Torino e Vercelli

FIORETTO E SPADA CERCANO CAMPIONI

[illegible] pomeriggio (ore 14,30) e domani (ore 9) seconda tornata dei campionati regionali riservati ai quarta categoria e non classificati: a Torino nella palestra del Club Scherma debuttano le fiorettiste; nella sede della Pro Vercelli in pedana gli spadisti.

Difficile azzardare pronostici in entrambe le competizioni, sia perché si tratta per la grande maggioranza di giovani in continua fase di maturazione da una stagione all'altra sia per la promozione alla serie superiore di alcuni degli elementi più quotati quali i torinesi Emanuele Chiari e Amoroso, la novarese Paola Marchetti e il vercellese Sergio Randazzo.

Inoltre, a differenza di quanto avvenuto nella sciabola e nel fioretto maschile con i successi a Torino di Blundo e di Angotti, il fattore casa dovrebbe avere meno influenza. Già l'anno scorso infatti a Villa Glicini la vittoria andò alla vercellese Biginelli che si lasciò alle spalle Brucco di Chivasso, Mancarelli della «Marchesa» e Dell'Acqua, la migliore delle locali.

Anche nella spada a Casale il duello conclusivo vide alle prese uno dei tanti fratelli di Ivrea Francesco Belmond e il sorprendente [illegible] [illegible], mettendo in [illegible] le [illegible]ale coppia casalese Morando-Carpegna, al pari di quella del favorito vercellese S. Randazzo e Garibaldi. Accanto alle portacolori Dall'Acqua giostrano oggi una quindicina di ragazze, tra le quali fanno spicco la Covelli, Blundo (sorella dello sciabolatore), Chiesa e Novellini.

Presenze analoghe a Vercelli, dove il Club Scherma è rappresentato da Anselmetti e da R. Vecchione, Angotti, Anzalone, Covelli, più noti come fiorettisti, ma in grado di ben destreggiarsi nella folta schiera di partecipanti, in quella che è l'arma più coltivata in Piemonte.

c. f.

LA "DE GIOVANNI IMMOBILIARE" POTENZIA LA PROPRIA ORGANIZZAZIONE NELL'INTERMEDIAZIONE CON IL NUOVO SETTORE FINANZIARIO

COMPRA - VENDE - PERMUTA IL TUO IMMOBILE FINANZIA FINO AL 70%

[illegible] agevolati per l'acquisto della 1ª o 2ª casa libera o locata [illegible] dipendenti [illegible] professionisti iscritti all'albo
Importo massimo finanziabile 50% del valore di perizia con un massimo erogabile fino a L. 75.000.000
Es.: L. 25.000.000 rimborsabili in 10 anni — L. 450.000 mensili. Pagamento con addebito in c/c bancario

Prestiti a dipendenti
Con cessione [illegible] quinto dello stipendio. Es.: L. 5.000.000 rimborsabili in 5 anni — L. 160.000 mensili trattenute direttamente dallo stipendio

Mutui agevolati [illegible] l'acquisto [illegible] 1ª o 2ª [illegible] [illegible] o locata [illegible] artigiani [illegible] commercianti
Importo massimo finanziabile 60% del valore [illegible] perizia con un massimo erogabile fino [illegible] L. 100.000.000
Es.: L. 20.000.000 rimborsabili in 5 anni — L. 530.000 mensili

[illegible] agevolati per l'acquisto di muri di negozi e attrezzature agli artigiani
Importo massimo finanziabile 50% del valore di perizia con un massimo erogabile fino [illegible] L. 120.000.000
Es.: L. 10.000.000 rimborsabili in [illegible] anni — L. 1.332.650 semestrali

Mutui fondiari e finanziari [illegible] [illegible] 70%

SEDE CENTRALE: 10078 VENARIA (TO) - VIALE ROMA, 5
TEL. 011/491.550 - 493.398

LA PRESENTE PUBBLICAZIONE NON COSTITUISCE ELEMENTO CONTRATTUALE

PER LA CHIAVE DEL TUO FUTUROCASA

Nizza, Millefonti, Lingotto, Mercati generali

I SEGRETI DI UN BOOM

CIRCOSCRIZIONE 9, «PRIMA» [illegible] COMMERCIO

[illegible] la definizione burocratica e poco entusiasmante di *Circoscrizione numero* [illegible] riuniti quattro q[illegible] nomi più familiari: Nizza, Millefonti, Lingotto e Mercati generali. In totale 7,131 chilometri quadrati abitati, secondo i censimenti del Comune, da centomila e 68 persone. Qualche altro dato spicciolo: nella zona vivono 39.564 nuclei familiari, ci sono tredici scuole materne, quattordici scuole elementari, sette scuole medie, i mercati generali e complessi illustri come quello del Lingotto e quello di Italia 61.

Si commercia bene in zona? Sembra di sì. Nel[illegible] che ne [illegible] il [illegible] titolare, [illegible] profumeria Vallesi, al fondo di via Nizza, sembrerebbe aver pochi problemi, e così i negozi che si trovano nelle vicinanze. Il nemico è il centro, ma qua la concorrenza di via Roma si sente poco.

«Il fatto è che questo è il centro della periferia — spiega il proprietario della profumeria — *e questo fa sì che la nostra situazione per molti versi sia simile a quella [illegible] un negozio in piazza Castello».*

Prosegue: *«Mi spiego: [illegible] gente viene qui come in centro, per cercare quella qualità medio-alta che i mercati e i negozi della periferia non offrono. Non solo, ma la clientela [illegible] passaggio, quella [illegible] viene apposta in zona a guardare le vetrine c'è, ed è molta. Allora dobbiamo adeguarci, [illegible] applicare ai nostri negozi le stesse regole che valgono per il centro».*

Quali?

«Puntare sul [illegible] medio-alto. [illegible] [illegible] qui trova le stesse [illegible] trovano in via [illegible]. Tutte le marche importanti e le firme prestigiose, e con gli stessi [illegible] delle grandi rivendite».

Che genere di sconti?

«Il venti per cento su tutto. Possiamo farlo tranquillamente e ormai sono quasi tu[illegible] i negozi del nostro ramo [illegible] praticare [illegible] sconto di questa portata».

Allora si tratta di uno sconto sempre più illusorio: non sarebbe meglio se tutti denunciassero lo stesso prezzo, un po' più basso, senza la fin[illegible] dello sconto?

«No, perché non è una finzione. [illegible] negozi che fanno il prezzo pieno, senza ombra di sconti. In centro, naturalmente. D'altronde loro hanno più [illegible] [illegible] noi, sotto ogni punto [illegible] vista».

Nella [illegible] [illegible] mercati [illegible]nerali c'è anche una boutique, molto «in». Si chiama Carlo e fino a un paio d'anni fa era un negozio di biancheria fra i più antichi della città. La biancheria, lenzuola, tovaglie, corredi per matri[illegible] (è possibile acquistare a rate), è rimasta, ma s[illegible] a federe e coperte sono arrivati gli abiti.

Che genere di vestiti?

«Quelli che trova in centro — afferma il titolare — *ma ad un altro prezzo. Un paio di pantaloni che [illegible] si pagano settantamila in [illegible] Roma si [illegible] centoventimila. E in certe boutiques arrivano alle duecento. Parliamo chiaro: il "ricarico" che i commercianti applicano sugli abiti, soprattutto quelli firmati, è sovente altissimo: dal cento per cento [illegible] su, fino anche a quintuplicare la cifra come prezzi, arri[illegible] agli estremi di maglie che costano cifre vicine [illegible] milione. Noi semplicemente [illegible] superiamo mai il ricarico del cento per cento».*

La vostra clientela è la stessa del centro?

«Nel [illegible] per cento [illegible] casi sì. Qui siamo [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] Generali. Non è precisamente la zona in cui [illegible] va a far [illegible]pere e guardare [illegible] vetrine. Chi viene da noi [illegible] perché ha visto in centro un abito che gli piaceva, [illegible] dato un'occhiata al cartellino del prezzo e ha preferito fare venti minuti in auto per venire a comperarlo qui. Oppure per venire a comperare le cose che facciamo fare direttamente noi scegliendo [illegible] stoffe e controllando la lavorazione».

[illegible] [illegible] giustificano i prezzi [illegible]

«Le minori spese. Anzi le spese [illegible] al minimo. [illegible] negozio centrale ha costi altissimi. [illegible] negozio ai Mercati Generali ha [illegible]sti enormemente più bassi. Non solo: noi qui [illegible] in [illegible] padre, madre e figlio. [illegible] questa [illegible]niera contenere le spese è facile, e [illegible] [illegible] spese significa non caricarle [illegible] cliente».

Ne consegue che a prezzi più bassi si vende di più, e che un cliente «rubato» a via Roma porterà dietro di sé altri clienti.

Ma in definitiva conviene venire a commerciare qui?

«Quasi. Io comu[illegible] [illegible] cambierei».

Oltre ottomila articoli [illegible] regalo in un bazar

IL PARADISO DEL GIOCATORE

Tarocchi [illegible] e tutti i *tipi* [illegible] [illegible]

Un negozio un po' folle, anzi, uno fra i più folli di tutta Torino, è Lubi, chiamato così dal nome della titolare, Luisa Biestro. Ex proprietaria di un esercizio di tutt'altro genere, Luisa, che si definisce *«vecchia strega»*, una quindicina di anni fa ha piantato tutto e ha aperto il suo bazar di oggetti vari in corso Corsica. Tempo fa il Comune ha chiuso il corso aprendo i giardini e i campi sportivi di via Passo Buole e il tratto di strada rimasto isolato è stato ribattezzato corso Benedetto Croce. Lubi, senza spostarsi, ha così cambiato indirizzo.

Luisa Biestro vive diverse ore al giorno in mezzo alle cose più strane, agli oggetti più *kitsch* e anche a pezzi piuttosto interessanti per un totale di ottomila e duecento articoli diversi, più facili da catalogare per ordine alfabetico che per generi.

E' la regina dei collezionisti di tarocchi. Ne possiede duecentosettanta mazzi diversi alcuni dei quali rarissimi, come il famoso *Visconti*, o come uno strano mazzo che ha tutte le caratteristiche di un mazzo normalissimo, neanche troppo interessante, ma che, visto in trasparenza, rivela in filigrana settantotto diverse incisioni settecentesche con dame e cavalieri e più o meno garbate scenette erotiche.

Un mazzo raro ha i bordi in oro zecchino, mentre altri provengono dalle celeberrime *Edizioni del Solleone*, frutto del lavoro di una ditta specialissima, leader in Italia e forse nel mondo del tarocco da collezione. Chi vuole improvvisarsi cartomante poi ha solo da scegliere: ci sono anche mazzi completi, con libretti di istruzioni dettagliatissimi, esempi di combinazioni e guide pratiche ai responsi. Alle carte esoteriche si aggiungono poi quelle più prosaiche destinate al gioco, anzi a tutti i giochi di carte esistenti, volendo, complete di set di fiches per il poker, «scarpe» per lo *chemin de fer* ed altri attrezzi per allietare il gusto della partita o quello, meno probabile, della vincita. Quante carte in tutto? Centinaia. La completa produzione della Dal Negro, e il novantanove per cento di quella delle ditte concorrenti.

Vicino alle carte trionfano i cosiddetti *gadgets*. Come definirli? Sono oggetti di ogni genere, tutti praticamente inutili, tutti interessantissimi. Ci sono anche cristalli, oggetti da regalo «seri», bambole, bamboline di stoffa, ceramiche, statue di vetro e salvadanai, ma accanto a tanta oggettistica classica si fanno incontri un po' inaspettati, a volte anche sul filo del grottesco come quello con le carte igieniche stampate con barzellette, oppure con parole crociate, oppure con battute, o simili a banconote da cento dollari o a biglietti da centomila lire.

Nel settore del «pochissimo serio» c'è dell'altro. Una [illegible]tola di legno contiene il *«set dello sporcaccione»*: saponetta e spazzolino da denti. Un'altra contiene il *«Perché non ti dimenticherò mai»*: la si apre e c'è un pulsante. Si schiaccia il pulsante e un coro femminile inciso su un mini-disco intona: *«perché sei un rompiscatole»*. Dal *kitsch* si scivola nel goliardico, con candele, saponette e statuette dalla foggia sempre più inequivocabile, ma dal goliardico si ritorna alla semplice curiosità con i cuscini fatti a caramella e quelli, decisamente insoliti, di gomma bianca, a forma di osso.

C'è una pagoda in [illegible] [illegible] fine del Settecento, e ci sono secchielli da ghiaccio di ogni forma e misura, ci sono scatole che contengono risate registrate, e accanto centinaia di varietà di pipe, accendini, scacchiere e giochi di dama. A proposito di giochi: quelli classici sono rappresentati tutti, e quelli insoliti e sconosciuti anche.

I clienti? A volte fanno la coda per il regalo spiritoso o il «pensierino» un po' scollacciato. La zona, dal punto di vista commerciale, com'è?

«Qui siamo in un'isoletta — risponde Luisa —. *La gente di passaggio che entra, curiosa e compera è poca. La clientela è quasi tutta fissa. Gente che conosce bene il negozio e da anni viene qui in cerca di un regalo insolito e di un oggetto per la casa un po' strano».*

ste. pel.

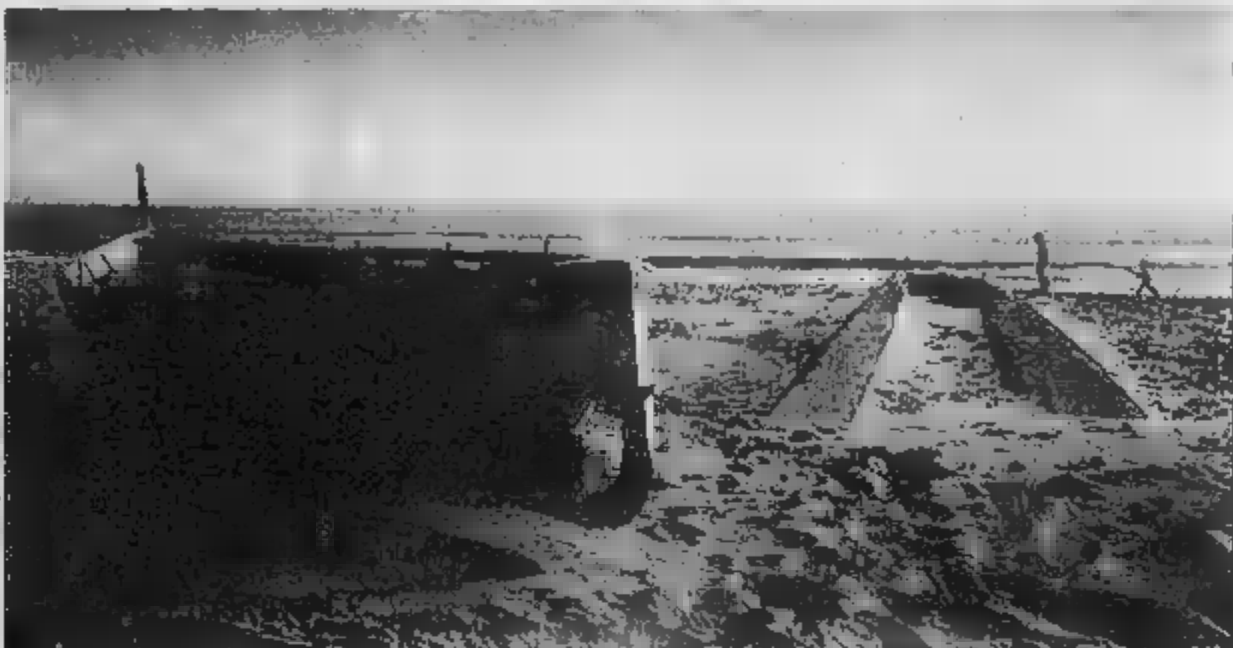
Cristalli, statuette di vetro, salvadanai, bambole, ceramiche classiche convivono con gli oggetti più strani. E poi tutta una serie di giochi di società, dai più noti ai più insoliti

[illegible] foto [illegible] alto: [illegible] [illegible] [illegible] più commerciali di via Nizza

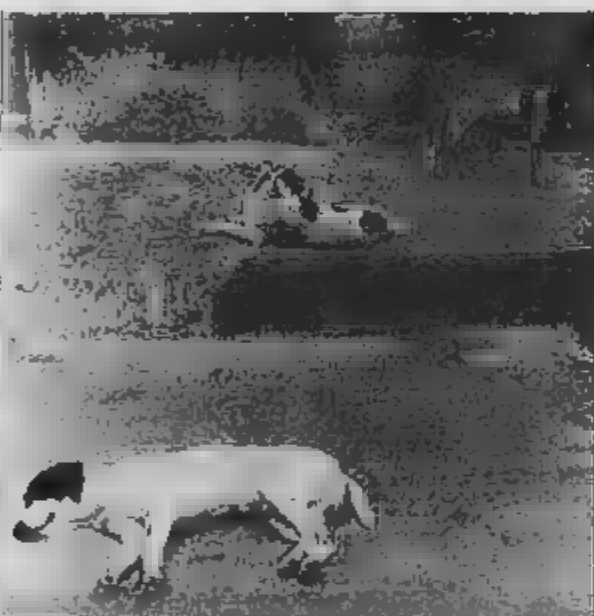
Selezione di «Marviniade» nel salone «La Stampa» e in via Lagrange

IN MOSTRA LE FOTO DEL CONCORSO

E Stampa Sera pubblicherà altre immagini fino al 15 ottobre

Franco Fornatto, Torino: «La risaia»

Antonio Ventura, Torino: «Orizzonte»

Mauro Pastorello, Torino: «In attesa dell'alba»

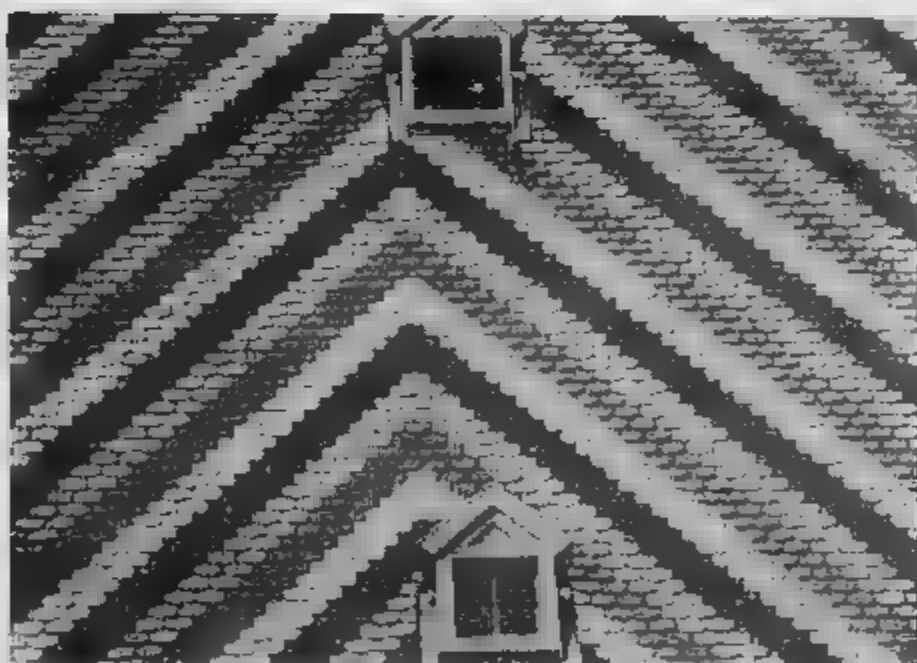
Arrigo Romero, Torino: «Dalla mia camera»

Tommaso Grisafna, Palermo: «Aspettando Godot»

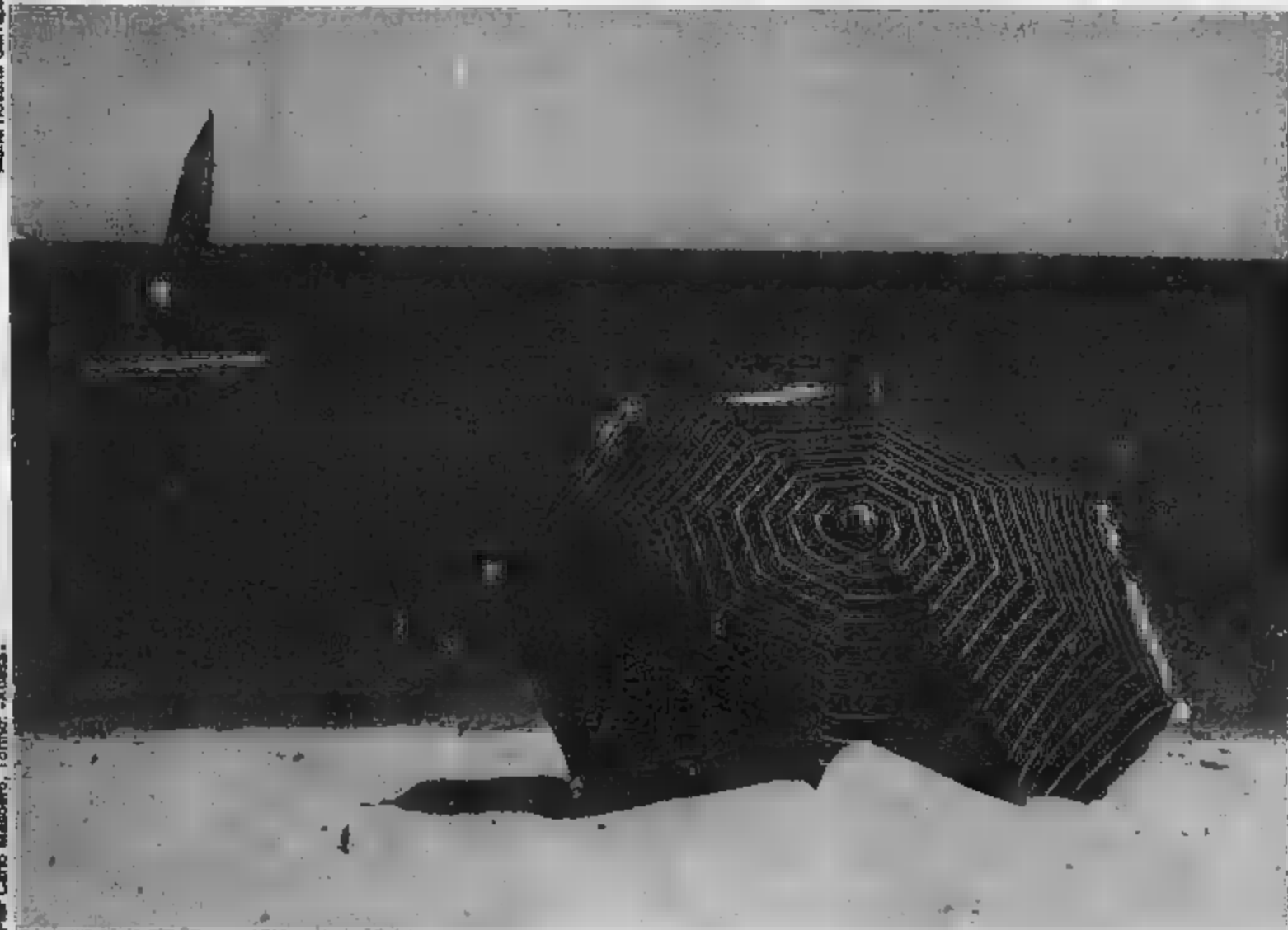
Maria Rosaria Garrapa, Torino: «Cabina»

Ognuno può ora ammirare il risultato del grande concorso «Marviniade '85», lanciato da Stampa Sera in collaborazione con Marvin, il noto negozio di articoli per operatori dell'immagine di via Lagrange 45 a Torino. Infatti una selezione delle opere inviate o presentate viene esposta in mostra dal 2 ottobre e resterà aperta fino al 15 di questo mese; la si può vedere sia nel salone della «Stampa» di via Roma 80, sia presso il grande negozio «Marvin», in via Lagrange.

Per gli altri lavori che non verranno selezionati per la mostra, ci penserà il nostro giornale. Infatti, contrariamente a [illegible] era [illegible] stabilito in un primo tempo, si è deciso di continuare la pubblicazione su Stampa Sera fino al 15 ottobre delle foto inviate e non presenti in via Roma o via Lagrange.

Un modo per essere vicino alle esigenze di questo particolare pu[illegible] di appassionati della fotografia e per cercare di accontentare il [illegible] possibile di lettori.

In quanto alla «Marviniade», non si può che essere soddisfatti del successo conseguito. Sono stati recapitati al giornale centinaia di lavori. Moltissimi erano di ottima qualità, e l'apposita giuria ha avuto il suo daffare per esprimere un giudizio che permettesse di stilare una classifica finale.

Dario Andreone, Torino: «Abbaini»

Pier Carlo Mascaro, Torino: «Attesa»

Maria Lo Russo, Torino: «Costa Azzurra n° 2»

TRA OGGI E DOMANI LA RIVOLUZIONE IN TV

FANTASTICO PIPPO PREMIATISSIMA VIA COL VENTO VIVA LE DONNE E I SUPERFILM

Siamo già in piena guerra fra i network, con [illegible] piccolo fuoco di [illegible] di «prime» televisive d'eccezione. [illegible] Raiuno attacca alle 20,30 [illegible] la versione integrale [illegible] ore e 40 minuti di durata) del kolossal **Via col vento**, e Ber[illegible] risponde alla stessa ora su Canale 5 col varo della nuova **Premiatissima** e quello, su Rete 4 della seconda edizione di **Viva le donne**.

Domani sera sempre su Raiuno Pippo Baudo darà il via alla sesta serie di **Fantastico**, e Canale 5 gli risponderà col curioso varietà **Paradis Latin** seguito dalla prossima settimana dall'atteso **Grand Hotel**.

Domenica [illegible] 20,30 su Canale 5 parte l'iperscenegglato **A. D. Anno Domini**, ma per molti la trasmissione più attesa sarà invece **Drive In**, in onda alla stessa ora su Italia 1. I giorni successivi [illegible] guerra delle tv si sposterà poi sul terreno dei film, e fra i colpi migliori previsti si registrano **Sing Sing, Reds, Flashdance, Brubaker, Ricomincio da tre** e **Acqua e sapone**, questi ultimi due mandati in onda la stessa sera da Raiuno, uno di seguito all'altro.

Torniamo a oggi. La [illegible] **Premiatissima** prevede le presenze fisse di Johnny Dorelli, [illegible] Manfredi, i Ricchi e Poveri, i Passengers, Bobby Solo, Rosanna Fratello e Little Tony. Non [illegible] sarà più una presentatrice [illegible] ma [illegible] diva del cinema che cambierà [illegible] volta in volta affiancando Johnny Dorelli. S'inizia con Zeudi Araya e si proseguirà, sembra, [illegible] Barbara Bouchet.

Via col vento su Raiuno inaugura il ciclo «*Doppio spettacolo*» che il primo [illegible]e nazionale manda in onda per celebrare i novant'anni del cinema. Attorno al [illegible] dicembre, data ufficiale [illegible] novantesimo compleanno dell'invenzione dei fratelli Lumière, assisteremo — sem[illegible] — a[illegible] un avvenimento eccezionale consistente in un iperprogramma della durata di 33 ore, interamente dedicato al cinema, [illegible] storia e ai suoi prodotti più celebri.

Su Rete 4 Amanda Lear e Andrea Giordana tornano a presentare il varietà **Viva le donne**, con gare alla candid camera, quiz, sfilate [illegible] bellezza e prove di dialettica riservate a solo concorrenti di sesso femminile, mentre su Raidue, non sottovalutiamolo, continua la replica di **Verdi**, con Ronald Pickup, tutto sommato, uno dei migliori e più interessanti sceneggiati prodotti dalla Rai [illegible] ultimi [illegible].

Del **Fantastico** [illegible] domani sera sappiamo già tutto, e [illegible] ci ha fornito tali e tante anteprime [illegible] farcene assistere [illegible] totale ad una sorta di puntata numero ze[illegible] spezzettata in varie sere. Pippo Baudo ha abbandonato **Domenica In** e anche Alida Chelli buttandosi anima e corpo nella trasmissione che ritiene [illegible] massimo exploit professionale. Ha silurato il regista, Pier Francesco Pingitore, sostituendolo all'ultimo momento e ha steso un menù in cui propone tanto spettacolo e capili illustri, tutto rigorosamente [illegible] diretta. E' forse per questo che Canale 5 ha preferito evitare [illegible] scontro *faccia a faccia* con **Premiatissima** anticipando [illegible] sua trasmissione al venerdì e azzardando al [illegible] la carta di [illegible] **Hotel**: nella guerra [illegible] video la diretta Rai si è quasi sempre mostrata un'arma [illegible].

Si inizia su Canale 5 il nuovo colossal a puntate

SCOCCA L'ANNO DOMINI

AVA GARDNER (AGRIPPINA) E MASON (TIBERIO)

GIA' circola la battuta: più che Anno Domini lo parlerei [illegible] Danno Domini. Ma è una malignità scherzosa perché il kolossal (12 ore di programmazione, 400 attori fra grandi e piccoli, 3[illegible] di dollari di spesa) programmato [illegible] Nbc negli Stati Uniti ha [illegible] il 32% di ascolto e adesso viene dato a puntate da Canale 5 a partire da domani. Parte dall'anno 33 (la morte di Cristo) e si conclude nel 69 d.C. con la scomparsa [illegible], investendo gli imperatori romani Tiberio, Caligola, Claudio e Nerone, appunto.

Diretto dall'anglo-americano Stuart Cooper ha fra gli interpreti principali James Mason (Tiberio) Ava Gardner (Agrippina), Fernando Rey (Seneca), Susan Sarandon (Livilla), Anthony Andrews (Nerone).

Produttore di questo kolossal è Antonio Labella (che ne è anche lo sceneggiatore [illegible] a Antony Burgess) un [illegible] giornalista-sceneggiatore, ex capo della produzione in Italia della 20th Century Fox, ex vicepresidente della Dear International e della Technicolor, definito il re dei serial mistico-rivelatori. Ha infatti prodotto, insieme a numerosi film di normale lunghezza, [illegible] E venne un uomo, i ko[illegible] Marco Polo, Mosè, Gesù di Nazareth.

«Anno Domini — spiega — rievoca la sanguinosa nascita del Cristianesimo e il declino dell'impero romano. E' [illegible] confronto fra speranza e disperazione, amore e potere. L'intero lavoro è [illegible] realizzato in collaborazione [illegible] la mia società, il Canale 5, la [illegible] televisiva americana Nbc e la Procter [illegible] Gamble».

Ava Gardner nel [illegible] kolossal televisivo

Questa volta non vediamo Gesù, [illegible] nel [illegible] televisivo diretto [illegible]

«No, infatti, perché [illegible] ria [illegible] raccontiamo ha inizio dopo [illegible] morte [illegible] Gesù. [illegible]uattro giorno dopo [illegible] crocifissione Gesù appare ad alcuni [illegible] discepoli e li esorta ad andare per il mondo — allora [illegible] Roma — a diffondere la 'buona novella'».

[illegible] dunque dire che siamo [illegible] una vera e propria prosecuzione del [illegible] di Nazareth... Non vedremo il Messia ma i suoi discepoli...

«Esatto. Soprattutto [illegible] e gli imperatori romani che si succedettero mentre il Cristianesimo cominciava a diffondersi, da Tiberio a Caligola, [illegible] Claudio a Nerone. Nel corso [illegible] questi [illegible] sono ben pochi quelli che non vengono toccati dalla violenza, [illegible] decadenza, dalle sanguinose persecuzioni religiose e [illegible] estenuanti lotte per il potere».

Comincia la crisi dell'Impero Romano...

«Appunto. L'impero ha perduto la sua spinta propulsoria e [illegible] avvia rapidamente al declino, cosicché anche per questo [illegible] cercano dei capri espiatori e si trovano nei cristiani che, per la loro stessa fede e remissività, [illegible] particolarmente vulnerabili. [illegible] tuttavia, come è noto, nessuna violenza, nessun massacro è riuscito a domarli, a dimostrazione che quando una ideologia ha conquistato l'animo degli uomini non c'è persecuzione che possa sradicarla».

[illegible] di recente visto un altro Nerone interpretato da Brandauer e, vent'anni fa, quello interpretato da Ustinov, in che modo il suo è diverso dal [illegible]

«Quello di Ustinov [illegible] una interpretazione sopra le righe con cui l'attore inglese tratteggiava soprattutto l'aspetto grottesco [illegible] personaggio. Brandauer ne ha fatto invece [illegible] imperatore sofferto [illegible] già abbastanza [illegible]turo, il nostro è un Nerone più vicino alla descrizione che ne fa Svetonio, un giovane del [illegible] tempo che si [illegible]porta con la spregiudicatezza e il cinismo di quell'epoca pur di mantenere il suo potere. Non è privo però [illegible] qualche slancio umano e di un tempe[illegible] artistico non del [illegible] ridicolo. Certamente è comunque un [illegible] diverso [illegible] tradizione hollywoodiana, [illegible] un uomo complesso, pieno di contraddizioni ma non triviale. Non è certamen[illegible] il più feroce fra i persecutori dei cristiani e non va dimenticato che fece mettere in libertà tutti i [illegible] schiavi».

Questo, forse, è stato l'ultimo lavoro di James Mason, scomparso un anno fa, era un attore difficile perché già tradiva i segni della malattia?

«Era un professionista straordinariamente serio [illegible] aveva preso la parte con grande impegno, preparandosi con grande scrupolo e, quando arrivò in Tunisia, dove stavano girando, sapeva già tutto di Tiberio avendo letto sia Tacito sia Svetonio. Si divertiva moltissimo a [illegible] lezioni di storia romana».

Perché avete girato gran [illegible] del film a Monastir in Tunisia?

«Per vari motivi, quelli stessi in fondo per cui è lì che abbiamo girato il [illegible]esù di Zeffirelli, ed è lì che Lucas ha girato Guerre stellari e Spielberg I predatori dell'arca perduta. Ormai Monastir [illegible] chiamata la Hollywood del Nord Africa e lì sono ancora [illegible] delle costruzioni che [illegible] per il Gesù. Allora [illegible] dal nulla edifici, templi, strade che costituivano l'arredo urbano [illegible] Gerusalemme del tempo aggiungendovi poi quelli della Roma imperiale ed è ancora lì che siamo pronti per girare la prosecuzione di quest'opera, cioè [illegible] altro [illegible] che va dalla morte di Nerone al trionfo di Costantino».

Lei, dunque si è specializzato in [illegible] sulla storia [illegible] Cristianesimo e sulla [illegible] romana...

«Non pretendo con questo di fare un certo tipo di cultu[illegible] ma nemmeno di fare [illegible] volgarizzazione d[illegible] storia. Cerco solo di sfuggire [illegible] oleografia hollywoodiana di molti [illegible] storico-romani del passato. Ma del resto non intendo [illegible] restare legato all'impero romano. Forse quello [illegible] per incominciare, e che termina con Costantino, sarà l'ultimo. Ho [illegible] di fare [illegible] mille e una notte con Federico Fellini e di portare avanti con Zeffirelli il suo I fiorentini».

Lamberto Antonelli

Italia Uno ripropone lo show domenicale

RITORNA DRIVE IN

LA SUORA TEOCOLI E LA MONELLA AMBRA ORFEI

ECCO: per avere l'idea [illegible] come Drive-in che ritorna [illegible] su [illegible] diventata [illegible] trasmissione di punta, [illegible] questa terza edizione è stata presentata in uno dei nigth di Milano, con tanto di [illegible] mante [illegible] innaffiava una [illegible] raffinata e confrontare questa ser[illegible] il parco-co[illegible] mezzogiorno [illegible] fu annunciato [illegible] anni [illegible] questo [illegible] varietà.

Ed è giusto. Il varietà televisivo più pazzo è atteso non solo dai giovani [illegible] in pratica da tutto un pubblico eterogeneo, con gran varietà di gusti e interessi. Ed è giusto, appunto perché così seguito, non riposare sugli allori come affermano tutti i protagonisti, da Beruschi a D'Angelo al regista Recchia, all'autore Antonio [illegible].

«Sappiamo che il pubblico è affezionato [illegible] nostri [illegible]naggi che ormai [illegible] ma noi dobbiamo [illegible] il coraggio di cambiare, anche se questo comporta [illegible] e il dubbio di [illegible] centrare [illegible]pre. Cambiano i modi di ridere, perché tutto è diventato più svelto e le occasioni di comicità aumentano parallelamente all'accrescersi della paura».

Dunque torna Drive-in con i vecchi protagonisti [illegible] gli sketch [illegible] e [illegible] da nuovi visi, come quello di Teo Teocoli, bravissimo cabarettista, che ci propone una suora alla sua maniera. Bastano

Lory Del Santo, attrazione dello show

impersonerà un meridionale fuori tradizione, uno studente calabrese arrivato a Milano, alla Bocconi, ricco, elegante e [illegible] soddisfatto del diciotto.

Ambra Orfei capeggerà Le Monelle di fast-food non più sui pattini ma abili acrobate.

Gianfranco D'Angelo, qua[illegible] [illegible] snello in giù [illegible]tillante, si diverte a raccontarci le sue novità.

«Hans Fidanken, lo hanno mandato in pensione nel giardino [illegible] padrone, il generale Palumbo, al suo posto ci sarà il Tenerone, che è [illegible]uffolo rosa in cui si na[illegible] D'Angelo dalla voce dolcissima ma che dice cose [illegible]. G[illegible]tto [illegible] intervista Marina Della Rovere, ma una coppia celebre: Diana, il cui pensiero fisso è cambiarsi cappello ogni tre minuti e [illegible] il suo [illegible] consorte dalle grandi [illegible]chie ma un tantino sordo».

Preso di mira anche Piero Angela che ci narrerà il [illegible]do di «Quik Quak Quok», cioè il mondo di una specie di animali non in via di estinzione, ma che prolificano stringendosi la mano: gli uomini politici. Così sapremo come vive o [illegible] questa [illegible] rara.

Beruschi abbandonata la [illegible] fazenda si lancia in una nuova avventura, diventa il dottor Beriscus, direttore [illegible] una clinica infernale e marito di Margheritten, tedesca assatanata.

Il primo paziente Fogar, accompagnato da un grosso cane coperto di neve; è il cugino di campagna [illegible] Armadue.

Ezio Greggio ripropone solo una volta al mese la sua sala tosta, invece ogni settimana critica dischi, libri, quadri.

Zuzzurro e Gaspare mettono su una scuola di polizia e non si [illegible] più nella favola. [illegible] torna il paninaro, Enzo Braschi, che [illegible] prima di essere scoperto, [illegible] laureato in filosofia disoccupato, adesso ha passato l'estate tenendo una media di venti serate al mese. Naturalmente il varietà è allietato dalle due star: Lori Del Santo e Tini Cansino affiancate da una esplosiva guardarobiera Eva Grimaldi, scelta in un provino.

Molte le sorprese e le novità; ma la cosa più importante è che la trasmissione non [illegible] perso quel [illegible] serrato e frizzante che tanto la distingue dal varietà tradizionali.

Dice Recchia: «Non bisogna dimenticarsi che ogni puntata dura un'ora e mezzo quanto un film e questo [illegible] [illegible]rta un grosso impegno».

Adele Gallotti

E' partito l'altra [illegible] alle 20,30 su [illegible] 5 il [illegible] gioco di [illegible] Bongiorno, che lo scorso anno si era dichiarato a più riprese stanco di *Superflash* e secondo alcuni settimanali, avrebbe addirittura minacciato di abbandonare Canale 5 per la Rai.

In realtà [illegible] queste notizie c'era poco o nulla di vero: Bongiorno intendeva esclusivamente cambiare trasmissione e aggiungere un po' di casualità al normale [illegible] del gioco a quiz. *Pentatlon* prende il titolo [illegible] nota specialità olimpica [illegible] quale [illegible] richiama articolandosi in cinque prove [illegible] alle quali dovranno sottoporsi i concorrenti.

La ruota della fortuna [illegible] primo gioco. La ruota è divisa in quindici sezioni, ciascuna delle quali consente [illegible] giocatori la possibilità di indovinare una lettera. Chi, unendo le [illegible] lettere, riesce per primo a indovinare il titolo di [illegible] articolo [illegible] attualità, vince la prova.

Le opinioni degli italiani è la solita inchiesta condotta [illegible] Abacus, solo che [illegible] questa versione le risposte non sono «sì» o «no», ma consistono in un elenco di sei nomi (personaggi, cose o animali). Vince chi intuisce le classifiche.

Le preferenze degli italiani è l'inchiesta Abacus «classica» collaudata nelle varie edizioni di *Superflash*. [illegible] chiede [illegible] pubblico «*siete favorevoli o contrari* [illegible] *tal cosa?*» e i concorrenti debbono indovinare le opinioni espresse. Al gioco partecipa anche un concorrente esterno

Il gioco [illegible] dadi si svolge fra i due concorrenti con il punteggio più al[illegible] e serve a decretare il campione della serata. Si gioca rispondendo a domande di [illegible] e a prove di intelligenza. [illegible] c'entrano i dadi? [illegible] risponde per primo alle [illegible] ha diritto a tirare [illegible] dado e togliere di conseguenza, a se[illegible] [illegible] del punteggio che ottiene, un [illegible] della vincita dell'avversario.

Il gioco del raddoppio. Ora è rimasto un solo concorrente. [illegible] il meccanismo del gioco [illegible] gli impone di tentare il raddoppio della sua vincita. Lo si può fare in due [illegible]: andando in cabina e rispondendo in sessanta secondi a cinque domande [illegible] sua materia, oppure tentando la fortuna ai dadi. [illegible] perde perde tutto, ma torna come campione nella puntata successiva. *Pentatlon*, grazie a quest'ultimo meccanismo, diventa l'unico gioco a premi della storia [illegible] tv in Italia in cui è teoricamente possibile restare campione per [illegible] trentina [illegible] settimane [illegible] vincere assolutamente niente.

Canale 5 RITORNA MIKE CON UN SUPER QUIZ

E DA LUNEDI' LA BONACCORTI

Raiuno [illegible] all'attacco anche al mattino. [illegible] lunedì, [illegible] 12,05, parte il quotidiano **Pronto...chi gioca?**, trasmissione di Boncompagni che eredita impegni, struttura e spazi del precedente *Pronto Raffaella?*. Star del programma, [illegible] tutti sanno, sarà Enrica Bonaccorti, già conduttrice di [illegible] cicli di *Italia* sera. Ci saranno giochi a p[illegible] telefonici, balletti (di Don Lurio) e interventi di ospiti illustri. E la [illegible] Avrà un programma tutto suo, [illegible] 20,30, il giovedì sera, naturalmente in [illegible]ta. Menù: varietà e attualità con collegamenti continui [illegible] Usa.

Dove andiamo stasera in città

ANTIDOGMA
due concerti in chiesa

Balletto

Danzaviva. Lunedì 7 ottobre sarà ospite di Danzaviva la coreografa Margarita Trayanova, prima ballerina ed étoile dell'Opera di Sofia e insegnante all'Accademia di Danza di Roma.

Durante il suo soggiorno torinese della durata di [illegible] giorni la Trayanova terrà una serie di seminari e di laboratori nonché uno stage di Danza Classica presso i locali di Danzaviva in via San Francesco Da Paola 17. Per informazioni telefonare al numero 83.77.47.

Concerti

Chiesa della Misericordia. In via Barbaroux 41, Antidogma Festival alle Ore 21: Parade [illegible] solista [illegible] Roger Heaton, clarinetto, [illegible] Kientzy, Saxofono e Barrie Webb, trombone. In programma musiche di Pascal Dusapin, Giacinto Scelsi, Barrie Webb, Walter Heyn, Gerard Grisey, Horatiu Radulescu.

Domani, presso l'Auditorium Rai alle ore 21 concerto del soprano Luisa Castellani Masera con il Nuovo Ensemble Antidogma diretto da Aldo Brizzi. Musiche di Castiglioni, Garuti, Sciarrino, Ioachimescu e Benjamin. Ingresso lire 3000.

Teatro Regio. Continua fino al 10 ottobre la possibilità di rinnovare in prelazione gli abbonamenti agli [illegible] Teatro Regio di Torino per la stagione lirica 1985-1986. I rinnovi si effettuano esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino agenzie del Piemonte o della Val D'Aosta.

Teatro

Centralino. Alle [illegible] il gruppo Assemblea Teatro presenta: *Ironicamente*.

ISTMO - Teatro Settimo. Alle 21,15 al Castello di Rivoli il Teatro Settimo presenta: *Elementi di struttura del sentimento - Quattro studi per una produzione*. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 801.17.46 e 800.40.00. Si replica fino a domenica.

Intradosei. Sono aperti i corsi di recitazione per ragazzi dagli otto ai quattordici anni condotti [illegible] Teatro Zeta. Per informazioni telefonare al numero 871.009.

Adua - Gruppo Della Rocca. E' aperta la campagna abbonamenti agli spettacoli del Teatro Adua - Gruppo Della Rocca. La tessera prevede cinque spettacoli a scelta tra quanti verranno presentati in cartellone. I prezzi: intero 54 mila lire; speciale 40 mila, giovani 30 mila. Per informazioni telefonare ai numeri 274.32.75 e 287.671.

Cabaret Voltaire. [illegible] è aperta la campagna abbonamenti per gli spettacoli del Cabaret Voltaire - Teatro della stazione 1985-1986. Per informazioni telefonate ai numeri [illegible] e 54.14.38.

Gruppo di Ricerca Teatrale Del Bagatto. Proseguono [illegible] repliche [illegible] «Stalker: i sognatori della realtà», spettacolo allestito dal Gruppo [illegible] Ricerca Teatrale Del Bagatto, definito «spettacolo e percorso in [illegible] ambienti teatrali». Stasera s'inizia alle ore 20,30 a Grugliasco in via Tiziano Lanza 31. Lo spettacolo dura quattro ore.

Centro di formazione teatrale Alberto Blandi. Sono aperte le iscrizioni al Centro di formazione teatrale giunto al nono anno di attività. Queste le altre materie d'insegnamento previste quest'[illegible]: dizione, improvvisazione, espressione corporea, recitazione, impostazione della voce, tecnica radiofonica e televisiva, doppiaggio. Il Centro, con sede in via Cassino 10 (tel. 835.420), è diretto dal regista Massimo Scaglione ed ha come insegnanti Mario Brusa, Wilma D'Eusebio, Enza Giovine, Vittoria Lottero, Santo V[illegible], Maria Luisa Abate, Rosalba Bongiovanni, Quinto Cavallera, Anita Cadroni, Piera Cravignani, Giulio Graglia, Germana Pasquero.

Accade

I viaggi perduti. Prosegue alla Mole Antonelliana la mostra, [illegible] Arbasino e Daniela Palazzoli, dedicata ai «*Viaggi perduti*» che consiste in una ricostruzione, attraverso fotografie originali dell'epoca, di un *grand tour* che percorre nello spazio e nel tempo le mete classiche dei grandi viaggiatori. Partendo dall'Italia e dalle grandi capitali europee, si passa alle antiche civiltà del Mediterraneo per spingersi poi verso l'Estremo Oriente.

Pittura cinese. L'Istituto italo-cinese organizza a partire [illegible] martedì 8 ottobre [illegible] corso di pittura cinese diviso in tre sezioni. [illegible] prima vengono presentate [illegible] principali caratteristiche della pittura cinese, con alcune lezioni dedicate [illegible] disegno dei suoi soggetti tipici. Nella seconda parte si tengono lezioni di pittura in bianco e nero di bambù, fiori, uccelli e quadri a composizione libera. La terza parte è dedicata alla pittura a colori di soggetti vari.

Spazio Mostre dell'Assessorato alla Gioventù. In via Assarotti 2, prosegue la mostra fotografica «*Guatemala: il dramma di un Paese dimenticato*» organizzata dai gruppi «*Solidarietà*» e «*Ricerca Terzo Mondo*» di Torino, in collaborazione con il Comitato Guatemala di Torino. L'esposizione rimane aperta fino al 12 ottobre ed ha il seguente orario: dalle [illegible] alle 19, tutti i giorni, esclusa la domenica.

[illegible] dell'Automobile. Prosegue fino al 20 ottobre la settima edizione della mostra del modellismo storico. Espongono 130 modellisti e 14 club di [illegible] regioni. L'esposizione ospita qu[illegible] modellini di ogni genere: [illegible] soldatini agli aerei, [illegible] navi ai carri armati, ai treni, alle automobili.

In poltrona davanti alla TV

PARADIS LATIN
Gigi e Andrea contro Baudo

Raiuno

Sabato — Ore 14: Prisma, attualità. Il settimanale di spettacolo del Tg1 dedica un ampio servizio alla «Tempesta» di Shakespeare, che fu tradotta in napoletano e recitata da Eduardo De Filippo.

Oggi la registrazione della voce dell'attore napoletano fa da supporto scenico alle marionette dei Colla, lo [illegible] spettacolo che sarà rappresentato stasera alla Biennale del Teatro di Venezia.

«Prisma» presenta inoltre, in anteprima assoluta per l'Italia, il nuovo video della rockstar Madonna. Altri servizi riguarderanno il nuovo balletto di Béjart, in scena a [illegible] e sul fantasista Brachetti che si esibisce in questi giorni nello spettacolo «Varietà» a Roma. Ospite in studio Elisabetta Terabust, in tournée con l'Aterballetto.

Domenica — Ore 20,30: Olga e i suoi figli, sceneggiato. Un viaggio nella follia: è quanto propone in sintesi il nuovo sceneggiato di Salvatore Nocita realizzato dal centro di produzione di Milano [illegible] domenica e il giovedì a partire da stasera. Al centro della vicenda c'è Michele, un ragazzo di diciotto anni e la sua famiglia: Olga, la madre, che lavora ai mercati generali, e la sorella Camilla, commessa in un ipermercato. Il padre camionista è morto da due anni in un incidente stradale, e [illegible] disgrazia ha scatenato in Michele i primi sintomi della psi[illegible] mentale: mutismo, piccoli rituali ossessivi, [illegible] sono stati sottovalutati, per cecità o paura, dalla madre.

I protagonisti [illegible] Annie Girardot, Mario Adorf, [illegible] Gelin e Gianfranco [illegible]dini, nel ruolo di Michele.

Raidue

Domenica — Ore 20,30: Sogni e bisogni, film per la tv. Prende il via una singolare serie di racconti [illegible] da Sergio Citti, e costituita da storie grottesche, esilaranti o surreali; cucite insieme da una paradossale cornice soprannaturale in cui Giulietta Masina, Hector Alterio e Jacques Dufilho fanno le veci degli dei.

I loro protetti sulla terra sono tutti campioni della comicità italiana: Paolo Villaggio, Maurizio Nichetti, Gigi Proietti, Enrico [illegible] e Ugo Tognazzi. Il primo [illegible]sodio, sottotitolato «Amore cieco», vede protagonisti Paolo Villaggio e la giovane Lara Nasznisky, cugina della più celebre Nastassja Kinski.

Canale 5

Sabato — Ore 20,30: Paradis Latin, varietà. Coproduzione Canale 5-Polivideo Orf caratterizzata dalla presenza di Gigi e Andrea. I due comici sono a Parigi in uno dei celebri locali della vita notturna francese: il «Paradis Latin» dove commentano per i telespettatori i numeri che di volta in volta vengono presentati sul palcoscenico: l'«astronave», il «circo», il balletto classico, l'immancabile prestigiatore e il corpo di ballo. Farà concorrenza a *Fantastico*?

Domenica — Ore 12,30 (replica ore 23): Punto 7, attualità. Esiste un compromesso storico operante di fatto in Parlamento? La domanda è stata rivolta da Arrigo Levi a Virginio Rognoni e Giorgio Napolitano, presidenti del gruppo parlamentare della dc e di quello comunista, nel corso della seconda puntata di «Punto 7», intitolata «Governo, anno terzo», la trasmissione cercherà anche di tentare una previsione: la legislatura Craxi riuscirà a superare il 14 novembre, data in cui si avrà il record di durata in carica per un governo italiano?

Domenica — Ore 13,30: Buona domenica, attualità. Una lunga intervista di Maurizio Costanzo a Mamma Ebe, nella casa di Moriupo dove si trova agli arresti domiciliari, costituisce la parte più interessante della trasmissione. Le «santa» parlerà delle [illegible] vicende, dei proc[illegible] dei giorni futuri. Dario Argento, i comici Gaspare e Zuzzurro, lo scrittore Piervittorio Tondelli, il segretario del pli Alfredo Biondi, Leonardo Brigliadori, campione europeo di volo a vela, Guido Angeli, protagonista di una onnipresente pubblicità, i fratelli Giuffrè e Sandro Massimini con la [illegible] compagnia sono tra i principali ospiti di questo pomeriggio festivo. Con gli abitanti di un condominio romano di viale Marconi si parlerà di Aids e dei pregiudizi che circondano questa malattia, mentre a «Forum», lo spazio condotto da Catherine Spaak, sarà discusso un caso controverso con l'ausilio di un magistrato. Gigi Sabani diventerà nel [illegible] della puntata Cossiga, De Mita, Sordi, Chatelain, Nino R[illegible]. Celeste Johnson dedicherà [illegible] una coppia la canzone [illegible] l'ha fatta conoscere.

Eurotv

Domenica — Ore 23,30: In primo piano, attualità. Due magistrati impegnati sul fronte della lotta contro il crimine in città particolarmente calde come Palermo e Torino, Vincenzo Geraci e Marcello Maddalena, [illegible] al segretario dell'Associazione Nazionale Magistrati e di Magistratura Indipendente, Enrico Ferri, partecipano ad un dibattito della serie estemporanea «In primo piano». I temi trattati sono quelli più scottanti legati all'esercizio della giustizia del nostro Paese. In particolare Geraci, sostituto procuratore della Repubblica di Palermo, evidenzia le difficoltà e i problemi nel condurre la lotta contro la mafia. Lo scontro contro la più organizzata tra le criminalità che oltre all'impegno degli uomini di legge, richiede ampi mezzi. Il dott. Marcello Maddalena, sostituto procuratore della Repubblica di Torino, sottolinea dal canto suo i problemi della giustizia in una grande città del Nord.

La carcerazione preventiva, la sentenza di Napoli [illegible] processo contro la camorra, il pentitismo e il rapporto tra la giustizia e i cittadini sono gli altri argomenti [illegible] centro del dibattito.

Raiuno

Heather Parisi alle 20,30

13,30 Telegiornale
13,55 Tg1 tre minuti di..., attualità
14 — Prisma, settimanale di spettacolo del Tg1
14,30 Sabato sport. Tennis: Coppa [illegible]. Cronaca dell'incontro Italia-Cile
17 — Tg1 flash
17,05 The Muppet Show, varietà
17,30 Notizie dagli zoo, documenti
18,05 Estrazioni del Lotto
18,10 Le ragioni della speranza, attualità
18,40 Trapper, [illegible]
19,35 Almanacco del giorno dopo
20 — Telegiornale
20,30 In diretta dal teatro delle Vittorie di Roma: Fantastico, spettacolo musicale abbinato alla Lotteria Italia. Con Pippo Baudo, Heather Parisi, Lorella Cuccarini, Garyn Görg e la partecipazione di Roger Moore e Claudio Baglioni
23,15 Casi clinici, documenti
0,10 Tg1 notte

Raidue

Jane Fonda alle 20,30

13 — [illegible] tredici
13,25 Tg2 I consigli del medico
13,30 Tg2 Bella Italia, attualità
14 — Scuola aperta, attualità
14,30 Tg2 flash
14,35 Estrazioni del Lotto
14,40 Tandem, varietà e attualità per i ragazzi. Presentano Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi e Marco Danè. Nel [illegible] del programma: Super Q: attualità e giochi
16 — Atletica leggera: Coppa del mondo
17,30 Tg2 flash
17,35 Un tempo di una partita di pallacanestro di campionato A1
18,30 Tg2 sportsera
18,40 Le strade di San Francisco, telefilm
19,45 Tg2
20,20 Tg2 lo sport
FILM 20,30 [illegible]ori proibiti, di Robert Stevens, [illegible] Jane Fonda, Peter Finch, Arthur Hill. Usa drammatico 1962 — *Un uomo e* [illegible] *donna s'incontrano durante una vacanza in Grecia. Lui è un maturo inglese afflitto da una moglie fastidiosa e ossessiva. Lei* [illegible] *la giovane moglie* [illegible] *un editore di New York. S'innamora ma va a* [illegible] *male: lei ha un male incurabile e lui resta con la moglie*
22 — Tg2 stasera
22,10 Cyrano a Varadero, un viaggio di Gianni Minà [illegible] Gigi Proietti nella musica afrocubana
23,10 Appuntamento [illegible] cinema, i film che vedremo sul grande schermo
23,15 Il brivido dell'imprevisto, telefilm
23,45 Tg2 stanotte

Raitre

16,25 [illegible] scienza delle rocce, documenti
16,55 Il primo anno di vita, documenti
FILM 17,25 Il bacio, di Jacques Feyder, con Greta Garbo, Conrad Nagel. Usa drammatico 1929 — *L'ultimo film muto della Garbo e della Metro: Irene, moglie di un mercante di seta, attira l'attenzione di un collega del marito che s'innamora di lei. Il marito se ne accorge e cerca di uccidere il presunto amante. Nel tentativo di salvarlo la donna uccide il marito. Al processo è difesa dall'ex amante*
18,25 L'altro suono
19 — Tg3
19,35 Geo Antologia, documenti
FILM 20,30 Casco d'oro, di Jacques Becker, con Simone Signoret, Serge Reggiani, Claude Dauphin. Francia drammatico 1952 — *Nella Parigi di fine Ottocento il falegname Manda s'innamora di Maria, già legata ad* [illegible] *assassinatore, Rolando il bello, e insidiata* [illegible] *capobanda Leca.* [illegible]*da uccide in duello Rolando, poi si fa arrestare per difen*[illegible] *un amico ingiustamente accusato da Leca. Quest'ultimo approfitta della sua prigionia per ottenere Maria. Manda scappa di prigione e lo uccide. Maria assiste in lacrime alla sua esecuzione. Splendida storia di due amanti* [illegible] *speranza nella miglior tradizione del realismo francese*
24 — Concerto [illegible] quartetto di Percy [illegible], musicale

Eurotv

Canali 24; 36, 65

13 — L'incredibile Hulk, telefilm
14 — E[illegible]
16 — Football australiano — [illegible]
16,30 Campionati di catch
17,30 Viaggi con l'avventura, documentario
18 — Baldios, cartoni animati — L'uomo tigre, cartoni animati — Sam, il ragazzo del West, cartoni animati — Belle e Sebastien, cartoni animati
20 — Transformer Anteprima
FILM 20,30 Alien 2 Sulla Terra, di Sam Cropywell, con Don Park, Mark Robin. Italia fantascienza 1980 — *Una navicella spaziale rientra sulla Terra al termine di un lungo viaggio tra le galassie. La bella speleologa Thelma, dotata* [illegible] *poteri paranormali, nel corso* [illegible] *una conferenza «sente» l'atterraggio della nave e capisce che a* [illegible] *si trovano misteriosi esseri di altri mondi con brutte intenzioni*
22,20 Arabesque, telefilm
22,30 Petrocelli, tele[illegible]
23,30 Rombo tv, automobilismo
0,30 Sesto senso, telefilm
FILM 2,30 [illegible] non stop

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,30 Help - Tutto per denaro, quiz a premi con Fabrizia Carminati e i Gatti di Vicolo Miracoli
14,15 American ball, sport
16 — Bim [illegible] Bum: Il tulipano nero, cartoni [illegible] — Le avventure [illegible] dolce Katy, cartoni animati — L'incantevole C[illegible] cartoni animati
18 — Musica è, musicale
19 — Il gioco delle coppie, gioco a premi presentato da Marco Predolin
20 — Kiss me Licia, cartoni animati
20,30 Streethawk - Il falco [illegible] strada, telefilm
22,15 Automan, telefilm
23,30 Grand Prix, sett[illegible] di automobilismo
0,30 Dee Jay Television, musicale [illegible] Claudio Cecchetto

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

FILM 14 — I due marescialli, di Sergio Corbucci, con Totò, Vittorio [illegible] Sica. [illegible] commedia 1961 — *L'8 settembre del 1943 un* [illegible] *dei carabinieri arresta un ladro travestito da prete. Il ladro approfitta* [illegible] *un bombardamento per rubare a sua volta l'uniforme da carabiniere, ma i tedeschi lo fermano e lo costringono a governare* [illegible] *cittadina coadiuvato* [illegible] *maresciallo vero*
16,15 Freebie and Bean, [illegible]
17,15 [illegible] Bang, settimanale scientifico condotto [illegible] Jas Gawronsky
18 — Record, sport
19,30 Love Boat, telefilm
20,30 Paradis Latin, [illegible]. Con Gigi e Andrea
22,30 Speciale A. D. Anno Domini, attualità
23 — Première, settimanale di cinema
0,50 Chicago Story, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 Ciao Ciao: Il [illegible] delle mille avventure, cartoni animati — Evelin e la magia di un sogno d'amore, cartoni
17,30 Lucy show, telefilm
18 — I Roopers, telefilm
18,30 Ai confini della notte, sceneggiato
19 — I Ryan, sceneggiato
19,40 Febbre d'amore, telenovela
FILM 20,30 Yakuza, di Sidney Pollack, con [illegible] Mitchum, Takakura Ken. Usa drammatico 1975 — *Un trafficante d'armi americano chiede* [illegible] *un amico di raggiungerlo in Giappone per liberare i suoi due figli, rapiti dagli Yazuka, spietata banda di malfattori nipponici. L'operazione* [illegible] *in modo fin troppo facile. Gli yazuka si vendicano*
FILM 23,15 Ultimatum alla Terra, di Robert Wise, con [illegible] Rennie, Patricia Neal. [illegible] fantascienza [illegible] — *Klaatu, extraterrestre dall'aspetto umano, spalleggiato da un automa, è portatore di un messaggio per gli abitanti della Terra.* [illegible] *lancia* [illegible] *ultimatum all'uomo: o la pace o* [illegible] *distruzione. I capi di governo se ne infischiano...*
1 — Agente UNCLE, telefilm
14,15 Destini, telenovela
15 — Piume e paillettes, [illegible]vela
15,40 Retequattro per voi, anticipazioni
FILM 15 — Con quale amore, con quanto [illegible] di Pasquale Festa Campanile, con Catherine Spaak. Italia

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,25 Master. Gli speciali del sabato di Marco Basso
14,20 Usignolo di Lecce: Tito Schipa
15 — Varietà, varietà (replica)
16,30 Doppiogioco
17,30 Autoradio. Settimanale per gli automobilisti
18,30 Musicalmente
19,20 Uno studio per voi. Risposte agli ascoltatori [illegible] di Marco [illegible]rio
21,03 «Se come [illegible]» di Luciano Sterpellone
22,27 Teatrino: Ma ora verranno [illegible] stelle. Varietà radiofonico di Gaio Fratini

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi [illegible]
19,15 Superstereouno
21,30 Festival della Canzone d'autore «Premio Rino Gaetano»

DUE (FM 95,6)

15 — Cavalcare [illegible] tigre. «New Orleans»: l'infanzia turbolenta della musica jazz
15,50 Hit Parade
16,37 Speciale GR2 Agricoltura
17,30 Invito a teatro: Processo [illegible] Socrate. Due tempi [illegible] Giorgio Prosperi da «I dialoghi di Platone»
19,10 Insieme musicale
19,50 Eccetera [illegible] Cetra. Piccole perle musicali e non, raccolte [illegible] Donatella Botta e Olga Zonca
21 — Festival [illegible] Vienna 1985. Direttore Georges Prêtre
22,50 Eccetera e Cetra (II parte)

RAISTEREODUE

16 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
[illegible] P. [illegible] Musica. Notizie e dischi [illegible] successo [illegible] i momenti della vostra [illegible]
21,30 Disconovità

TRE (FM 98,2)

12 — Andrea Chénier. Musica [illegible] Umberto Giordano
15,30 Folkconcerto a [illegible] di Pierluigi Tabasso
16,30 Spazio Tre. M[illegible] e attualità culturali presentate da Rita Guerricchio
21,10 La malinconia nel linguaggio musicale attraverso la storia
22 — XXII Festival di Nuova Consonanza 1984
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di [illegible]

Montecarlo

16 — Galaxy Express, cartoni animati
16,30 Woobinda, telefilm — *Le avventure di un veterinario e della sua famiglia [illegible] sconfinate regioni australiane in compagnia di vari animali tra cui un simpatico orsetto*
19 — Telemenù, una ricetta al giorno e [illegible] consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie [illegible] — Bollettino meteorologico
19,25 I re [illegible] collina, sceneggiato
FILM 20,30 Orizzonte perduto, di Frank Capra, [illegible] Jane Wyatt, Ronald Colman. Usa fantastico 1937
22 — I trucchi del mestiere, al scuola di teatro con Dario Fo
23 — Piccola storia della musica, a cura di Enzo Restagno — Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — Mezzogiorno di... gio[illegible]
15 — Project Ufo, telefilm
15,50 Weekend al cinema
18 — Catalogo tv, rubrica condotta da Ettore Andenna
[illegible] — Grp [illegible]
19,40 Videocar
[illegible] Killer a [illegible], di Philip Leacock, con Claude Akins, Patty Duke Astin, Susan Howard. Usa film drammatico per la tv — [illegible] *per miliardari a bordo di una lussuosa nave da crociera diretta a Honolulu si trasforma in un giallo quan[illegible] a bordo un misterioso virus inizia a mietere vittime [illegible] passeggeri e membri dell'equipaggio*
22 — Weekend al cinema
[illegible] Project Ufo, telefilm
23 — [illegible] monitor
23,35 Primo mercato
1,30 Get smart, telefilm
FILM 2 — Le allegre ragazze collegiali
FILM 3,30 L'età del malessere, di Giulio Biagetti, con Haydée Politoff, Jean Sorel. Italia drammatico 1968
FILM 5 — La notte dell'addio
FILM 6,30 Nelle pieghe della carne

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Tra l'amore e il potere, sceneggiato
13,30 I cento giorni di Andrea, sceneggiato
14 — La famiglia Holvak, telefilm
15 — Le auto della settimana
FILM 15,30 I vicesceriffi, di Virgil Vogel, con [illegible] Davis, Barbara Parkins, Don Johnson. Usa film poliziesco [illegible] la [illegible] 1976
17 — La grande vallata, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni [illegible] Andrea, telenovela
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano
19,20 Bowling bowling
19,45 Andrea Celeste, telenovela
FILM 20,25 Tutto da rifare, di Don Taylor, [illegible] Dick van Dyke, Mariette Artley. Avventura
22,15 Ruote in pista
22,45 Fuorigioco, calcio e dintorni
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie
FILM 0,15 Le regole [illegible] gioco, con Loretta Smith. Usa commedia [illegible] la tv

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Phantaman, cartoni animati
13,40 Sampei ragazzo pescatore, cartoni animati
14,10 Charley, telefilm
14,45 Luisana mia, telenovela
15,45 Sky ways, sceneggiato
16,50 Vendita immobiliare
17,05 Viva, spazio per i ragazzi: Ugo re del Judo, cartoni animati — Sampei ragazzo pescatore, cartoni animati
18,15 Señorita Andrea, telenovela
19,30 Chips, telefilm
FILM 20,30 Seq[illegible]tro a [illegible] armata, di Guy Maria, con Alice Arno, Oliver Ott. Italia - Francia erotico 1977
[illegible] Incontro [illegible]
23,30 Vendita promozionale
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela

Svizzera [illegible] tv

18,05 Rivediamoli insieme
18,55 Star[illegible], telefilm
17,15 [illegible] meraviglioso mondo [illegible] Disney
18,05 Scacciapensieri
18,30 Il vangelo di domani
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Il Telegiornale
[illegible] 20,30 Quel maledetto colpo al Rio [illegible] Express, di Burt Kennedy, con [illegible] Taylor
22,10 Sabato sport — Telegiornale

Primantenna Canali 21, 37

14 — Le [illegible]
14,30 Bazar non stop
19 — Videosera
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Tuttifrutti
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22,30 Speciale Piemonte
23,30 Speciale inchiesta
FILM 24 — Gangster, amore e... una Ferrari, di Charles Lederer, con James Cagney, Shirley Jones. Usa musicale
1,30 Auto della settimana

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Felicità... dove sei, telenovela
15 — Incontro con l'arte
17 — Un gioiello tra l'altro
18,30 Speciale hill
19,30 Aspettando [illegible] domani, sceneggiato
20,25 Felicità ... dove sei, telenovela
FILM 21,30 Titolo [illegible] pervenuto [illegible] tempo utile
23,30 Un gioiello tra l'altro

Quartarete Canali 22, 15, 23

12,15 Primomercato
14,30 Le auto della settimana
15 — Okay motori
16,45 Off side, rubrica sportiva
FILM 17,15 [illegible] a Montecarlo, di Jean Boyer, con Audrey Hepburn, Harry James, Philip[illegible] Lemaire. Francia
19 — Le auto [illegible] settimana
19,30 Hurricane Polimar, cartoni animati
20 — Funny [illegible], telefilm
20,30 Barnaby Jones, telefilm
FILM 21,30 L'incidente, [illegible] Joseph Losey, [illegible] Dirk Bogarde, Stanley Baker. Gran Bretagna [illegible] 1967
23 — American girls, telefilm
0,15 [illegible]
[illegible] 1 — Laura, con Emmanuelle Arsan, [illegible] Oliver, A. Belle. Francia erotico 1975
FILM 3 — Maliziа erotica, con Laura Gemser. Italia — Spagna erotico 1979
FILM 4,45 Voglia di donna, [illegible] Franco Bottari, con Laura Gemser, Rena Niehaus, Ilona Staller, Gianni Cavina, Carlo Giuffrè, Luciano Salce. Italia commedia 1978 — *Tre episodi con sfondo il sesso*

Capodistria

FILM 15 — Il dito nella piaga, di Tonino Ricci, [illegible] Klaus [illegible]
16,35 Gianni [illegible] Pinotto, cartoni animati
17 — Basket: campionato jugoslavo
18,30 Le grandi tragedie
18,56 Detective in pantofole, telefilm
19,30 Holzacomic
FILM 20,30 Luisa Miller, opera lirica
22,50 Gli uomini della Rai, telefilm
23,23 Medico e paziente

Tele Subalpina Canale [illegible]

FILM 16,40 Who? L'uomo dai due volti, di Jack Gold, [illegible] Gould, Trevor Howard
18,30 Cartoni [illegible]
19,10 Il giorno [illegible] signore
19,30 Il regionale - No[illegible]
20 — The flying [illegible], t[illegible]
FILM 20,30 Proibito, di Mario Monicelli, [illegible] Ferrer, Amedeo Nazzari, Lea [illegible]
22,30 Il regionale - Notiziario
FILM 23 — L'arpa birmana, di Kon Ichikawa, [illegible] Shoy Yasui, Tatsuya Mihashi. Giappone

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — Discarriere, musicale
13,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
14 — I cento giorni di Andrea, telenovela
15 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
16,30 Telefilm
16,30 Banana split
17 — Boys and girls, telefilm
17,30 Buffoni [illegible] spazio, cartoni animati
18,15 The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Sabato sport. In [illegible]
19,30 Notiziario
20 — I cento giorni [illegible] Andrea, sceneggiato
20,30 Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
21,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
FILM 22 — O[illegible] sporche carogne, [illegible] Jean Herman, [illegible] Al[illegible] Delon, Charles Bronson, Olga Georges Picot, Bernard Fresson, Brigitte Fossey. Francia avventuroso 1968
24 — Stars on ice
FILM 0,30 La padrona è servita. Erotico 1976

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 16 — Atom [illegible] mostro della galassia, di I. Honda, [illegible] Akira Kubo. Giappone
17 — All music
[illegible] — Cartoni animati
19,15 Canavese oggi
19,45 Telefilm
FILM 20,15 La [illegible] infuocata, di [illegible]. Samsonov, con L. Savkin, M. Valodina. Urss drammatico 1957
22,15 Canavese oggi
22,30 Il mare [illegible] grande, telefilm
FILM 23,45 Titolo non pervenuto

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 15 — Il dito nella piaga, di Tonino Ricci, con Klaus Kinski, George Hilton. Italia
16,40 [illegible] e Pinotto, cartoni animati
17,30 Superclassifica show
18,30 [illegible] grandi tragedie
19 — Telecamera
20 — Le auto [illegible] settimana
20,25 Turandot, opera
23 — Gli uomini della [illegible], telefilm
23,45 Medico e paziente
0,40 Weekend

Canale 68 Canali 68, 57

13,10 Videomusica
[illegible] — Documentario
16 — Speciale 68
FILM 16,30 Laser X - Operazione uomo, di Jan Curtels, con Mary Peach, Byant Holiday. Fantascienza
18,10 Documentario
19,10 Videomusica
FILM 20,30 Parata di primavera
22,15 Andar per contrade
22,35 Jimmy Swaggart
0,05 Gli amici [illegible] notte

Retepiemonte Can. 12, 60, 37

FILM 14,15 Non c'è fumo senza fuoco
FILM 16 — [illegible] mare vuoto, di Andrew McLaglen, con Sam Elliott
17,30 La grande vallata, telefilm
18,30 Delphi bureau, telefilm
19,30 I cavalieri di re Artù, telefilm
20 — Bullwinkle show, cartoni
FILM 20,25 Non c'è posto per nascondersi, di Jack Starrett
22,15 La grande vallata, te[illegible]
23,15 Delphi bureau, telefilm
FILM 0,15 Duello all'alba, [illegible] Thornton Freeland, [illegible] William Eyle, Margaret Rutherford. Usa

Quinta Rete Canale 47

13 — Shane, telefilm
14 — [illegible] con...
16 — Funny face, telefilm
[illegible] La gang degli orsi, telefilm
17 — [illegible] Chuck story, cartoni [illegible]
17,30 Emergency, cartoni animati
18 — Gordian, cartoni animati
18,30 — Laura, sceneggiato
19 — Mamalinda, telenovela
20 — Lamù, cartoni animati
FILM 20,30 Genova a mano armata, di [illegible] Lanfranchi, [illegible] Adolf[illegible] Celi, Maud Adams. Italia poliziesco 1976 — *Un siculo-americano, ex agente Interpol e radiato dalla Cia, apre un'agenzia di investigazioni a Genova. Un certo Mayer lo incarica di far luce sul sequestro [illegible] armatore [illegible] avventure il protagonista riesce ad arrivare all'assassino conquistando anche la stima di un commissario di polizia che lo aveva ostacolato a lungo*
[illegible] Golf La domenica è calcio
FILM [illegible] Fra' Tazio da Velletri, di Romano Gastaldi, [illegible] Glauco Onorato, Rey O'Connor, Margaret Rose-Keil. Italia commedia 1974
[illegible] 2,30 Film non stop

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Un programma va in fumo per colpa di un amico e l'Ariete si sente come un bambino cui si è bloccato il giocattolo. Invece di fantasticare su ipotetiche trame ai vostri danni, frequentate quelle persone che si dimostrano disponibili e divertenti.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Anche domani, [illegible] in primo piano con tutti rapporti [illegible] possibili nu[illegible] conquiste. Tutti i piaceri della vita verranno soddisfatti sul piano sensoriale, a patto di non dare valutazioni errate sulle persone che vi terranno compagnia.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno) Si profila la possibilità di [illegible] tura definitiva in campo sentimentale. Sta a voi, [illegible] fare in modo che il distacco sia totalmente [illegible] neo. Evitate comunque [illegible] polemiche in amore e frequentate gli amici, se volete divertirvi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Domenica euforica, [illegible] se un pettegolezzo potrebbe darvi molto fastidio. Ma le maldicenze si smorzeranno da sole, quindi evitate di fantasticarci sopra. Serenità in campo sentimentale e possibili successi personali gratificanti.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Continua la possibilità di [illegible] sorprese. [illegible] occorre valutare i propri [illegible] arroganza e senza pretendere di dirigere la loro vita a vostro piacimento. La [illegible] potrebbe spingervi a pericolosi errori [illegible] comportamento.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) I rapporti d'amore già collaudati migliorano, mentre nasce la pos[illegible] di nuove avventure in campo [illegible]. Ma fate le vostre scelte con fiducia: perdete le titubanze non significa cacciarsi nei pasticci. Usate la fanta[illegible].

[illegible] (23 sett. - 22 ott.) Dispersione di energie emotive e intellettuali [illegible] finiscono con il [illegible] un [illegible] di insoddisfazione. Non cercate un compenso nel disordine di vita e frequentate [illegible] soltanto amici congeniali e [illegible] capaci [illegible] darvi aiuti concreti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) [illegible] geniale [illegible] spinta per [illegible] un'atmosfera piacevole e per [illegible] domenica [illegible] vostro gusto. [illegible] non sottovalutate un personaggio che potrebbe nuocervi [illegible] tate troppo polemici. Fidatevi di [illegible] Vergine.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Un'altra giornata durante la quale occorre dimenticare il lato amoroso della vostra vita. I rapporti con il sesso opposto sarebbero deludenti e [illegible] l'innervosirvi. Mentre gli amici [illegible] leali e disponibili: frequentateli.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) La fortuna in amore domani non [illegible] sufficiente [illegible]. Un rapporto di amicizia è in [illegible] e voi ne siete preoccupati, anche perché temete che una promessa non venga mantenuta. Infatti sarà così, ma evitate di dare troppo peso alla cosa.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) [illegible] un invito: [illegible] in mezzo alla gente vi aspetterà la fortuna, perché potrete realizzare [illegible] desiderio [illegible] speranza. Questo fatto alleggerirà i problemi [illegible] e vi [illegible] gioia [illegible]. Ma diffidate [illegible] uno Scorpione.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) I rapporti sentimentali continuano ad essere in crisi, [illegible] domani qualcosa vi farà accantonare l'e[illegible] e finirete con l'ottenere un importante successo sociale per merito del vostro intuito infallibile e della vostra esuberante fantasia.

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

CAPRICORNO TROVA IL [illegible] [illegible]

ARIETE — Nuovi interessi per l'Ariete [illegible] marzo che riesce ad ottenere delle gratificazioni personali e a stringere [illegible] amicizie. Settimana piacevolissima e poco impegnata per i [illegible] nella seconda decade [illegible] segno. Ostacoli [illegible] routine e pettegolezzi per i nati dopo il 10 aprile.

[illegible] — I nati in aprile, che tendono a valutazioni errate, cerchino di essere più duttili e di [illegible] un minimo di immaginazione. Successi personali e fortuna in amore per il Toro di maggio, ad eccezione [illegible]. [illegible] nati il 15-16 [illegible] stretti a [illegible].

GEMELLI — Fortuna incondizionata per i Gemelli di maggio che realizzano ciò che desiderano. Contrasti per i nati in giugno: rapporti burrascosi in amore si alternano a successi professionali e sociali e i nati il 5 o il 6 dovranno forse affrontare un imprevisto non del tutto piacevole.

CANCRO — Instabilità emotiva per i nati [illegible] giugno. Il Cancro di luglio incontra degli ostacoli e affronta dei contrattempi sul suo cammino, ma procede verso mete di sicuro successo in ogni campo della vita. Fortune particolarmente solide e durevoli per i nati tra il 16 e il 19.

[illegible] — Vanità, arroganza e carenza [illegible] logica sono i motivi di un [illegible] insuccesso [illegible] Leone di luglio, che rischia di compromettere la fortuna con giudizi affrettati. Routine piacevolmente animata per il Leone di agosto, ma preoccupazioni per i nati tra il 17 e il 19.

VERGINE — Possibili giornate eccezionali [illegible] la Vergine di agosto che dimentica la timidezza. Animazione positiva e bella storia d'amore per la Vergine [illegible] settembre, in un contesto stabile e positivo [illegible] punto di vista delle attività.

[illegible] — Un po' di caos caratterizza i pensieri e i sentimenti della Bilancia di settembre, emotivamente instabile, ma pronta ad afferrare [illegible] colpo di fortuna. Settimana movimentata e piacevole per la Bilancia di ottobre che ottiene delle gratificazioni senza impegnarsi.

SCORPIONE — Settimana piacevolmente attiva, caratterizzata da volontà e [illegible] intuito che garantiscono il successo. Ma i nati in ottobre rischiano [illegible] commettere degli errori pericolosi [illegible] le loro elucubrazioni, [illegible] i nati tra il 17 e il 19 novembre devono affrontare situazioni onerose.

SAGITTARIO — Si allargano gli orizzonti dei nati in novembre che non dimenticano, per questo, [illegible] basilare stabilità. Buona [illegible] routine professionale [illegible] Sagittario di dicembre che, se nato dopo il [illegible] rischia [illegible] rottura nei rapporti sentimentali. Evitare le polemiche.

CAPRICORNO — I nati in dicembre stanno cambiando le loro concezioni e il loro modo di vivere, in meglio naturalmente. Il Capricorno [illegible] gennaio, fortunato in amore, programma imprese a lunga scadenza e gli ostacoli che incontra, per quanto seccanti, gli servono da sprone.

ACQUARIO — Settimana magica per l'Acquario di gennaio che realizza desideri e speranze. Animazione piacevole e possibilità di interessanti esperienze sociali per l'Acquario di febbraio, ma i nati [illegible] 14 o il 15 si troveranno [illegible] fronte a scelte difficili e, forse, dovranno accettare una rinuncia.

PESCI — Settimana bellissima per i nati in febbraio, intuitivi e [illegible], che godono di magnetismo eccezionale. Irritabilità per i Pesci di marzo che, se nati dopo il 10, si trovano in crisi sentimentale. Ma i nati [illegible] 15 o il 16 possono contare su di una fortuna certa.

La Luna dice che...

[illegible] 5 OTTOBRE — La Luna transita in Gemelli da 17° in poi: intuito e comprensione logica [illegible] per i nati dopo il 7 giugno [illegible] ottengono una gratificazione personale. Soddisfazioni di tipo intellettuale anche per la Bilancia nata dopo il 9 ottobre che si fa ammirare usando elegante diplomazia [illegible] l'Acquario nato dopo il 7 febbraio che conquista simpatie [illegible] la propria effervescenza mentale.

Il bisogno di imporsi sul sesso opposto rovina i rapporti sentimentali del Sagittario [illegible] dopo il 9 dicembre: il divario tra il partner [illegible] e quello amato nella realtà fa soffrire i Pesci nati dopo il 7 marzo; la suscettibilità e l'irascibilità spingono a decisioni lunatiche la Vergine nata dopo il 9 settembre che vive [illegible] intimo conflitto.

DOMENICA 6 — La Luna transita in [illegible] fino a 11° e regala una geniale duttilità ai nati [illegible] il 21 giugno e il 1° luglio. Doti medianiche compaiono nello [illegible] prima del 3 novembre; sensibilità e intuito caratterizzano i Pesci [illegible] febbraio.

Difficoltà di contatti e [illegible] dialogo per il Capricorno in dicembre; insoddisfazione compensata con [illegible] per la Bilancia di settembre; [illegible] di autocontrollo per l'Ariete [illegible].

LUNEDI' 7 — [illegible] Luna transita in Cancro da 11° a 24° e regala intime soddisfazioni [illegible] alcuni nati nei Segni d'Acqua, prima di tutto al Cancro, nato [illegible] il 1° e il 16 luglio che vive [illegible] un rapporto d'amore, poi allo Scorpione nato tra il 2 e il 17 novembre che agisce con risolutezza e tempismo e ai Pesci nati tra il 1° e il [illegible] marzo che intuiscono e [illegible] un pericolo.

Un pettegolezzo fa soffrire il Capricorno nato tra il 2 e il 15 gennaio; la carenza di tatto altrui irrita la Bilancia nata tra il 3 e il 17 ottobre; la [illegible] di discriminazione suggerisce uno sbaglio all'Ariete nato tra il 1° e il 14 aprile.

MARTEDI' 8 — La Luna transita da 24° in Cancro a 7° in Leone e rende euforici i [illegible] tra il 16 e il 30 luglio: il Cancro gode [illegible] una ricca vita intima.

Lo Scorpione [illegible] dopo il [illegible] novembre è più vulcanico di sempre, i Pesci nati dopo il 7 marzo sono più intuitivi che mai. Il Sagittario di novembre e l'Ariete nato prima del 27 marzo gestiscono con positivo slancio i propri entusiasmi.

Problemi per il Capricorno nato dopo il 15 gennaio che non riesce a comunicare, distrazioni e dimenticanze [illegible] l'Acquario nato prima [illegible] gennaio che si sente bianco e depresso.

[illegible]OLEDI' 9 — La Luna transita in Leone da 7° a 20° e permette ai nati tra il 30 luglio e il 12 agosto di assumere un ruolo di primo piano. Il Sagittario nato tra la fine di novembre e il 12 dicembre agisce per il meglio con sensibilità impulsiva; l'Ariete nato tra il 27 marzo e il 10 aprile sfodera facoltà magnetiche, con slancio genuino.

La sensibilità dell'Acquario nato tra il 28 febbraio e il 9 febbraio è come mutilata; la mania [illegible] prendere tutto sul serio rende il Toro nato tra il 27 aprile e il 10 maggio inutilmente permaloso; la tendenza a cavillare distorce la visione esatta delle circostanze allo Scorpione nato tra la fine di ottobre e il 12 novembre.

GIOVEDI' 10 — La Luna transita da 20° in Leone a 4° in Vergine e gratifica i nati tra il 12 e il 28 agosto: il Leone vive una giornata di successi che blandiscono l'orgoglio, mentre nelle [illegible] della sera, la Vergine gode di intima coerenza. Gli entusiasmi del Sagittario e dell'Ariete nati nell'ultima decade vengono gestiti brillantemente e con sensibilità nel corso di una giornata di successo: le mete concrete del Capricorno e del Toro nati nei primi quattro giorni dei segni vengono raggiunte in serata con prontezza e senso pratico.

Preoccupazioni per il Capricorno dell'ultima decade che diventa spietato; sciocco serale per l'Acquario che si rivela [illegible] più distratto se nato il 21-22-23-24-25 gennaio.

VENERDI' 11 — La Luna transita in Vergine da 4° a 18° e i nati tra il 28 agosto e il 10 settembre raggiungono le mete concrete che si prefiggono. Risultati di ordine pratico, anche per il Capricorno [illegible] tra il 26 dicembre e il 9 gennaio che vede premiata la propria costanza e per il Toro nato tra il 24 aprile e l'8 maggio che vive felicemente sul piano sensoriale.

Malinconie imprecise [illegible] i Pesci [illegible] tra il 24 febbraio e l'8 [illegible]; bugia patologica per i Gemelli nati tra il [illegible] maggio e l'8 giugno; [illegible] di tatto per il Sagittario nato tra il 28 novembre e il 10 dicembre.

L'amore

Con Venere in trigono, il perfezionista Capricorno vive una bella storia sentimentale e siccome [illegible] eccellere in tutto, si comporta da partner splendido, alimentando il rapporto fino a renderlo perfetto.

In questo, viene aiutato anche da Nettuno che transita nel segno e spinge la fantasia e la sensibilità a livelli superiori, per cui la settimana non può che risultare magica. D'altra parte, il Capricorno merita tutto questo, perché certamente ha saputo aspettare il momento giusto, coltivando in segreto le proprie speranze, mentre sottoponeva ad attenta valutazione la persona dei suoi sogni. Ma adesso è arrivato il momento dell'azione.

E se non ci pensa il Capricorno a rivelarsi, sarà l'anima gemella a prendere l'iniziativa e a spingerlo a concretizzare [illegible] il rapporto. E niente [illegible] di più al nostro [illegible] serioso che sentirsi oggetto [illegible] attenzioni, come se [illegible] una [illegible]

Il lavoro

Giove nel segno, Mercurio [illegible] trigono e Urano in sestile garantiscono un miglioramento nelle attività dell'Acquario, senza che l'imprevedibile personaggio debba impegnarsi troppo. Forse, fanno eccezione i nati intorno al 14-15 febbraio che si trovano di fronte a responsabilità pesanti e a scelte difficili, ma che se usano un minimo di razionalità e di logica, rinunciando [illegible] vaghezza, possono felicemente superare l'impasse.

Per tutti gli altri, la fortuna è facile e permette quelle esperienze sociali che rappresentano il massimo delle aspirazioni [illegible] un Segno tanto disponibile alle novità. L'Acquario potrà persino essere prodigo di [illegible] non richiesti nessuno [illegible] darà dell'impiccione, [illegible] contrario, nasceranno nuovi rapporti di amicizia, per condividere imprese congeniali. Per l'Acquario di gennaio, poi, sembra probabile la realizzazione [illegible] desideri e di speranze che rendono magica la prossima settimana.

Raiuno

Annie Girardot alle 20,30

11 — **Santa Messa**
11,55 **Giorno [illegible] festa**, attualità
13 — **Tg l'una**, [illegible] della domenica
13,30 **Telegiornale**
14 — **Domenica in**, varietà presentato da Mino Damato e Elisabetta Gardini
14,20 **Notizie sportive** — [illegible] diretta da studio
15 — **Discoring 85-86**, musicale. Con Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli
15,45 **Notizie sportive** — In diretta da studio
16,45 **Notizie sportive** — In diretta da studio
18,20 **Novantesimo minuto**
18,50 **Cronaca** [illegible] di un tempo di una pa[illegible] [illegible] serie A
20 — **Telegiornale**
20,30 **Olga e i suoi figli**, sceneggiato. Con Annie Girardot, Mario Adorf, Daniel Gélin, Gianfranco Tondini, Giulia Salvatori, [illegible] Goldmann, Alessandro Haber, Fiorenzo Marcheggiani, Renato De Carmine. Regia di Salvatore Nocita
21,50 **La domenica sportiva**, [illegible] anche filmate sui principali avvenimenti della giornata
23,05 **Ombre dal passato: Storie di fantasmi**, telefilm
24 — **Tg1 notte**

Raidue

10 — **Omaggio a J. S. Bach**, musicale
10,50 **Lady [illegible]**, telefilm
FILM 11,35 **La mascotte dell'aeroporto**, di David Butler, [illegible] Shirley Temple, James Dunn. Usa commedia 1934 — *Un'orfanella vive vicino all'aeroporto. Le si affezionano un asso dell'aviazione e [illegible] ricco signore ossessionato dagli avidi nipoti. I due [illegible] la sua fortuna*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 c'è [illegible] salvare**, documenti
13,30 **Tg2 diretta sport: Coppa del mondo [illegible] atletica leggera — Gran Premio Europa di Formula 1**
FILM 16,15 **Totò cerca casa**, di Stefano Vanzina, con Totò, Folco Lulli. Italia commedia 1949 — *Disavventure [illegible] famigliola di Totò che viene sempre sfrattata qualsiasi posto occupi. Il capofamiglia compera un appartamento [illegible] i soldi di una vincita ma anche stavolta è co[illegible] a sloggiare. Uno dei migliori Totò*
17,50 **Sintesi registrata di un tempo di una partita di serie [illegible]**
18,20 **Ippica: Arco di Trionfo**
18,40 **Tg2 gol flash**
18,50 **Le strade di San Francisco**, telefilm
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
20,30 **Sogni e bisogni: Amore cieco**, con Paolo Villaggio, Lara Naszinsky, regia di Sergio [illegible]. Film per la tv

Paolo Villaggio alle 20,30

21,25 **Tempi d'oro**, sceneggiato. Con Peter Schiff, Ilona Grübel, Jocelyne Boisseau. Regia di Michael Braun
22,40 **Tg2 stasera**
22,50 **Tg2 trentatré**, [illegible]
23,20 **Animali [illegible] salvare**, documenti
23,50 **Tg2 stanotte**
24 — **Campionati europei di pallavolo**, finale

Raitre

12 — **Diretta sport: Tennis: Coppa Davis. Italia-Cile**
18 — **Avanvera**, varietà
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**
19,40 **Rockline**, musicale
20,30 **Domenica Gol**, cronache, commenti, inchieste, dibattiti
21,30 **La paura nel cassetto**, storie di donne nel ventennio. Documenti
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionato italiano di serie A**
23,15 **[illegible] Gol musica**, musicale

Eurotv

Canali 24, 36, 65

12 — **Il ritorno del Santo**, telefilm
12,30 **Golf La domenica è calcio**
13 — **L'incredibile [illegible]**, telefilm
14 — **Sam e Sally**, telefilm
15 — **Lady Universo**
16 — **Arabesque**, telefilm
17 — **Sherlock Holmes**, telefilm
18 — **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm
19 — **L'eredità della priora**, sceneggiato
[illegible] 20,30 **Ricominciare [illegible] amarsi** [illegible] [illegible] Steven Paul, con Elliott Gould, Susannah York. Usa commedia 1984 — *Due coniugi non vanno più d'accordo e decidono di separarsi, ma un giorno si ritrovano a ricordare i momenti migliori della loro storia e capiscono di volersi ancora bene. E' possibile ricominciare?*
22,30 **Spazio 1999**, telefilm
23,30 **Primo piano**, attualità
24 — **La talpa**, sceneggiato. Con Alec Guinness
FILM 1 — **Il terrore negli occhi** [illegible] [illegible] Lowell Rich, con Michael Sarrazin, Gayle Hunnicutt. Usa giallo 1982
FILM 2 — **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

FILM 10,30 **Il [illegible] dell'avvoltoio**, di Edwin L. Marin, con Dennis Morgan, Patricia Neal, Steve Cochran. Usa western 1951 — *Un giovane allevatore sposa una ragazza di città e riceve in dono dal padre [illegible] documento che divide fra lui e lei le sue terre. La donna si accorda con un amico per far fallire il marito e comperare a bassissimo prezzo [illegible] la sua parte*
12 — **Hardcastle and MacCormick**, telefilm
13 — **Grand prix**
14 — **Domenica [illegible]**
16 — **Deejay Television**, musicale
19 — **Lucky Luke**, cartoni [illegible]
20 — **Occhi [illegible] gatto**, cartoni animati
20,30 **Drive in**, varietà. Con [illegible] Greggio, Enrico Beruschi, Tini Cansino, Margherita Fumero, Teo Teocoli, Ambra Orfei, Eva Grimaldi, Sergio Vastano
FILM 22,15 **Dopo [illegible] vita**, di John Hough, [illegible] Pamela Franklin. Usa horror 1973 — *[illegible] medium e uno scettico all'assalto di una [illegible] infestata dai fantasmi. La casa respinge i loro attacchi in vario modo*
24 — **Streethawk**, telefilm
1,45 **Gli invincibili**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

8,30 **Alice**, telefilm
9 — **Flo**, telefilm
9,30 **Maude**, telefilm
10 — **[illegible] M[illegible]**, telefilm
10,30 **Anteprima**
11,30 **Superclassifica [illegible]**, musicale
12,30 **Punto 7**, attualità
13,30 **B[illegible] domenica**, varietà presentato da Maurizio Costanzo
14,30 **Orazio**, telefilm
17 — **Forum**, attualità
19 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
[illegible] 20,30 **A. D. Anno Domini**, di Stuart Cooper, con James Mason, Michael Wilding, Dennis Quilley, Ava Gardner, Diana Venora, Jennifer O'Neal, John Houseman, Susan Sarandon, Ian McShane, Fernando Rey, Richard Kiley, Anthony Andrews, John McEnery, Jane How. Prima parte
22,30 **Speciale Reinhold Messner**, documenti
23 — **Punto 7**, attualità
24 — **Chicago sto[illegible]**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

8 — **Church of God**, attualità
FILM 8,30 **P[illegible] da [illegible]lo**, di Turi Vasile, con Antonio Cifariello, Renato Salvatori. Italia comico 1958
[illegible] 10,20 **Col ferro e col fuoco**, di Fernando Cerchio e Sergio Bergonzelli, con Jeanne Crain, Pierre Brice, Raoul Grassilli. Italia storico 1962
12 — **California**, telefilm
13 — **Muppet Show**, varietà
13,30 **Jambo Jambo**, documentario
14 — **Amici per la pelle**, telefilm
15 — **Attenti a quei due**, telefilm
FILM 15,50 **Accadde a Brooklyn**, di Richard Worf, con Frank Sinatra, Kathryn Grayson, Gloria Grahame. Usa musicale 1947 — *Un newyorkese accoglie come fratello uno spaesato amico inglese [illegible] però gli soffia la ragazza. Pazienza, lui canta e ha successo*
FILM 17,15 **Le tre spade [illegible] Zorro**, di Riccardo Blasco, [illegible] Guy Stockwell. Italia avventuroso 1963
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **California**, telefilm
21,30 **Mai dire sì**, telefilm
22,30 **[illegible] [illegible] aperto**, telefilm
23,30 **Cinema e company**, attualità cinematografica
FILM 24 — **I quattro moschettieri**, di Carlo Ludovico Bragaglia, [illegible] Aldo Fabrizi, [illegible] Taranto. Italia comico 1963

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 **Santa Messa**
10,15 **Varietà varietà**: Spettacolo del mattino per la vostra domenica [illegible] gala [illegible] Paolo Panelli
11,58 — Gianni N[illegible] invita all'ascolto di **Vi piace la radio?**
14,30 Raistereouno e Radiouno presentano **Carta bianca stereo**. Dagli studi musica e curiosità; dagli stadi notizie e commenti
15,52 Il Pool sportivo presenta Tutto [illegible] minuto per [illegible]
18,25 Punto di incontro. Programma coordinato da Adriano Mazzoletti
20 — **Anno Europeo della Musica** «Wolfgang Amadeus Mozart»
20,30 Stagione Lirica di Radiouno [illegible] franco cacciatore. Musica di Carl Maria [illegible] Weber

RAISTEREOUNO

14,30 [illegible] bianca [illegible]
[illegible] Domenica hit
21,30 Girostereouno

DUE (FM 95,6)

9,35 [illegible] Programma [illegible] Francesco Savio e Francesco Forti
11 — L'uomo [illegible] domenica: [illegible] Galli della Loggia
12 — GR2 Anteprima sport
14,50 Stereosport
15 — [illegible] sport
20 — Il pescatore di perle. Proposte confidenziali [illegible] pregiudizi di Franco Soprano
21,30 Lo specchio del cielo. Autoritratti segreti raccolti [illegible] Raffaele Crovi
22,50 Buonanotte Europa: Un regista [illegible] terra

RAISTEREODUE

14,30 Stereosport
20 — F. M. Musica. Notizie e dischi di successo
21,30 Disconovità

TRE (FM 98,2)

10,30 Concerto [illegible] mattino
13 — Viaggio di ritorno Guerra e vita quotidiana in Italia tra 1943 e 1945
14 — Antologia di Radiotre
16 — Dall'Auditorium di [illegible] della Rai Concerto sinfonico: Direttore e [illegible] Uto Ughi
20 — [illegible] concerto barocco
21,10 Anno [illegible] della musica III centenario della nascita di J. S. Bach: Le Cantate Sacre

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,15 [illegible] di domani, analisi degli avvenimenti alla luce delle profezie bibliche
14,05 **Automobilismo**: [illegible] Premio Europa di Formula 1
FILM 16,15 Il [illegible], di Ch[illegible] Spencer Chaplin, con Charlie Chaplin, Jackie Coogan, Edna Purviance. Usa Commedia 19[illegible]
— Il giorno di paga, di Charles Spencer Chaplin, con Char[illegible] Chaplin. [illegible] commedia 1922
18 — **Galaxy express**, cartoni animati
18,30 [illegible], telefilm
19 — **Telemenù**, un [illegible] al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Oroscopo** — **Notizie flash** — **Bollettino meteorologico**
19,25 I [illegible] confine, sceneggiato
20,30 **Profumo di classe**, varietà
21,30 **Tennis: Coppa Davis**. Cronaca dell'incontro Italia-Cile
22,30 L'opera [illegible], documentario — [illegible] termine: Bollettino meteorologico

Svizzera R1 tv

17,30 Corteo [illegible] Festa della vendemmia da Lugano
18,45 **Telegiornale**
18,50 **La parola del Signore**, attualità
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Il giocatore invisibile**, sceneggiato
21,10 **Piaceri [illegible] musica**
22,05 **Telegi[illegible]**
22,15 **Sport notte**
23,10 **Telegiornale**

Capodistria

12,15 **Primomercato**
14,15 **Tennis: Jugoslavia-Francia**, di C[illegible] Davis
15 — Storie [illegible] Conrad, sceneggiato
16,30 **Cartoni animati non stop**
17,30 **Oltre il limite**
18 — Tom Sawyer, telefilm
18,30 **Le grandi tragedie**
19 — **Sceneggiato**
20,30 Un [illegible] a [illegible] Yard, telefilm
21,30 **Lighea**, commedia
22,30 **Automobilismo e Tennis**
23,30 **Zurnale sul mondo**

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 10 — Avventura [illegible] Circo [illegible] Mosca
12 — I cento giorni di Andrea, telenovela
12,30 **La trattoria dei ricordi**
15 — **Veronica il volto dell'amore**, sceneggiato
16 — **Tra l'amore e il potere**, sceneggiato
16,30 **The banana splits**
17 — **Boys and girls**, telefilm
17,30 **I buffoni dello spazio**, cartoni animati
18,15 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
19 — **Motori [illegible] stop**
19,30 **Sport flash**
20 — **Il meraviglioso mondo della magia**
20,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
21,30 **Tra [illegible] e il potere**, sceneggiato
FILM 22 — [illegible] d'inverno, di Camillo Mastrocinque, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Michèle Morgan. Italia commedia [illegible] — *Quattro episodi che narrano diverse avventure amorose non sempre a lieto fine. Imperversa il grande Sordi [illegible] la sua comicità travolgente*
23,30 **Sport flash**
24 — **Rubrica**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

14,30 **Disegni animati**
15 — **Project Ufo**, telefilm
15,50 **Selvaggio West**, telefilm
16,40 **Mr. Horn**, telefilm
18 — **Huck Finn**, cartoni animati — [illegible] **trek**, cartoni animati — **Falco**, cartoni animati — **Il cartonissimo**, cartoni animati
19 — **Speciale cinema**
20 — **Get smart**, telefilm
FILM 20,30 [illegible] **amore**, di Steve Stern. Usa commedia [illegible]
22 — **Andiamo al cinema**
FILM 22,05 **W[illegible]hi, I giorni [illegible]ira**, di Stole Jankovic, con [illegible] Taylor. Jugoslavia guerra 1974 — *Durante la seconda guerra [illegible] jugoslavia un'ebrea prigioniera viene liberata da un tedesco, innamorato di lei. Anche un partigiano l'ama e uccide durante un'azione di guerra il tedesco*
23,40 **Programma commerciale**
1,30 **Get smart**, telefilm
FILM 2 — [illegible]**to è il mondo delle donne**, di Arnold Louis Miller. Gran Bretagna documentario 1966

Primantenna Canali 21, 37

12,30 **[illegible]zer [illegible] stop**
20 — **Telerotocalco sportivo della domenica**
22 — **Auto della settimana**
22,30 **Programma promozionale**

Tele Subalpina Canale 46

17,30 **Cartoni animati**
18 — **Ellery Queen**, telefilm
19,10 **Conoscere i Santi**
19,30 **Udienza del Papa**
20 — **I Pruitts**, telefilm
FILM 20,30 **La segretaria quasi privata**, di Walter Lang, [illegible] Spencer Tracy, Katharine Hepburn, Joan Blondell. Usa commedia 1957
FILM [illegible] **Who? L'uomo dai due volti**, [illegible] Jack Gtfold, con Elliot Gould, Trevor Howard. Av[illegible]

Rete Canavese Can. 21, 36, 68

13,30 — **Telefilm**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Telefilm**
16 — **Redazionale**
18 — **Cartoni [illegible]**
19,15 **Telefilm**
19,45 **Fuori gioco**
[illegible] 20,15 **L'assassino senza volto**
22,15 **Il mare è grande**, telefilm
[illegible] 24 — **La strada infuocata**, [illegible] Samsonov, con L. Savkin, [illegible] Valodina. Urss drammatico 1957

Videouno Canali 53, 39, 26

15 — **Storie di Conrad**, sceneggiato
16,30 **Gianni e Pinotto**, cartoni animati
17,30 **Oltre il limite**
18 — **Tom Sawyer**, telefilm
18,30 **Le grandi tragedie**
19 — **Weekend**
19,45 **Pagina dello spettacolo**
20 — **Le auto della settimana**
20,30 **Un cinese a Scotland Yard**, telefilm
21,30 **Lighea**, commedia
[illegible] **Automobilismo e tennis**
23,35 **Fuoricampo**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

12,30 **Fuorigioco**, Calcio e dintorni
13 — **Tra l'amore e il potere**, telefilm
13,30 **I cento giorni [illegible] Andrea**, sceneggiato
14 — **La famiglia Holvak**, telefilm
FILM 15 — **Tutto da [illegible]**, [illegible] Don Taylor, con Dick [illegible] Dyke, Mariette Artley. Avventura
FILM 17,15 **Accadde [illegible] caso**, di Timothy Galfas, [illegible] Mike Connors, [illegible]. Usa avventura
19 — **Press [illegible]**
20 — **[illegible]ote in pista**
FILM 20,30 **Canzone per Nashville**, di Gilbert Cates, con Loni Anderson, Earl Holliman. Usa musicale 1982 film per la tv
22,15 **La famiglia Holvak**, telefilm
23,15 **Le auto della settimana**
[illegible] 23,45 **Il re [illegible] granchi**, di Marvin J. Chomsky, [illegible] Barry Newman. Usa film drammatico per la tv [illegible] — *Due fratelli che lavorano in un'impresa familiare di inscatolamento dei molluschi litigano per fatti personali e mandano in crisi l'azienda*

Rete A Canali 31, 62, 33

8,30 **Buona domenica**
13,30 **Un gioiello tra l'altro**
16,30 **Una donna diversa**
19 — **Felicità... dove sei**, telenovela
FILM 20,25 **Ultimo tango a Zagarolo**, di Nando Cicero, [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Martine Beswick. Italia commedia 1973 — *Stanco della terribile dieta a cui lo costringe la moglie, [illegible] uomo abbandona lei e il suo albergo. Incontra così [illegible] giovane donna [illegible] diventa [illegible] vittima dei suoi «sadici giochi», ma il problema della fame rimane irrisolto*
22,30 **Buck Rogers**, telefilm
23,30 **Asta giudiziaria**

Canale 68 Canali 68, 37

11 — **Jimmy Swaggart**
12,05 **Andar per contrade**
12,30 [illegible] **totopronostico**
13,10 **Tutto [illegible]**
14 — **Collegamento con Grp**
FILM 17,30 **Parata di primavera**
18,15 **Tutto musica**
FILM 20,30 Film non stop: **Le ragazze della taverna - Il punto caldo - Eros perversion**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

FILM 15,45 **Il mostro di Harderson**, con Stephen Collins, Larry Ga[illegible], Jason Miller. Usa drammatico 1980 film per la tv
17,30 **La grande [illegible]**, telefilm
18,30 [illegible], telefilm
19 — [illegible] show, cartoni animati
19,30 **Westgate**, telefilm
FILM 20,26 **Madame Baptiste**, con J[illegible] Marc Bory, Laurence Fevrier. F[illegible]cia drammatico
22,15 **La grande vallata**, telefilm
23,15 **Delphi bureau**, [illegible]

Telecity Canali 63, 38, 36

7 — **I detectives**, telefilm
8 — **Special Andrea del Boca**
10 — **Maxivetrina**
13 — **Incontro di catch**
14 — **Chips**, telefilm
FILM 16 — **La bella avventura**
17,45 [illegible] **promozionale**
18,15 [illegible]
19,15 **L'America in [illegible]**, telefilm
FILM 20,15 **Matalo!**, di Cesare Canevari, con Corrado Pani, Lou Castel. Italia western 1970 — *Quattro banditi rapinano una diligenza e scappano in un villaggio abbandonato. Qui si scontrano con [illegible] donna, [illegible] vecchia e un australiano che li fa fuori col boomerang. Uno dei peggiori film della storia del cinema. Nel west suonano musiche elettroniche e il dialogo è fatto di [illegible]. Si dicono solo tre battute in tutto il film*
22,30 **Incontro di [illegible]**
FILM 23,30 **La vendetta della maschera di ferro**

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,15 **Primomercato**
14,30 **Le auto della settimana**
FILM 15 — **Sedotti e bidonati**, di Giorgio Bianchi, [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1964
16,30 **I fantastici [illegible]**, cartoni [illegible]
17 — **Hurricane Polimar**, cartoni animati
17,30 **Bem**, cartoni animati
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **Hurricane Polimar**, cartoni animati
20 — **Funny face**, telefilm
20,30 **Barnaby Jones**, telefilm
FILM 21,30 **Il carnevale della vita**, [illegible] Julien Duvivier, con Charles Boyer, Barbara Stanwyck, Edward [illegible] Robinson. Usa drammatico 1943
23 — **Barnaby Jones**, telefilm
0,15 **This is cinema**
FILM 1 — **La nipote**, di Nello Rossati, con Francesca Muzio, Ezio Mariano. [illegible]lia commedia 1974
2,30 **Le auto della settimana**
FILM 3 — Titolo non pervenuto in tempo utile
4,45 **Hondo**, telefilm

Quinta Rete Canale 47

13 — **Shane**, telefilm
14 — **Domenica con...**
16 — **Funny face**, telefilm
16,30 **La gang degli orsi**, telefilm
17 — **Don Chuck [illegible]**, cartoni animati
17,30 **Emergency**, cartoni animati
18 — **Gordian**, cartoni animati
18,30 **Laura**, sceneggiato
19 — **Mamalinda**, telenovela
20 — **Lamù**, cartoni [illegible]
[illegible] 20,30 **I tre della squadra speciale**, di Cyril Frankel, [illegible] Stuart Damon, Alexandra [illegible], William Gaunt. Gran Bretagna avventuroso 1974 — *Tre agenti segreti con poteri extrasensoriali tentano [illegible] sgominare la banda di un supercriminale cinese che [illegible] munitissima base dell'Atlantico vuol fare scoppiare [illegible] guerra fra Usa e Urss.*
22,20 **Good [illegible]**, [illegible]film
FILM [illegible] **Grazie signora P...**, con Hiram Keller. [illegible] commedia [illegible]
1 — **Wallace style**, telefilm
2,30 Film non stop

Nilus

Il trio cabarettistico «Helzapoppin» composto da Tullio Solenghi, M[illegible] Lopez e Anna Marchesini, [illegible] in luce lo scorso anno con la trasmissione «Tastomatto», è al lavoro presso gli studi della Rai-Tv [illegible]ove si stanno registrando alcuni intermezzi comici che verranno inseriti nella [illegible]missione contenitore «Domenica in...». Co[illegible] noto la conduzione della nuova edizione [illegible] programma è stata affidata, quale «erede» di Pippo Baudo, al giornalista televisivo Mino Damato che è [illegible] Elisabetta Gardini e, in molte delle quaranta puntate, da Gina Lollobrigida che sarà impegnata ad intervistare numerosi «vip» internazionali. Nella foto: Massimo Lopez, Tullio Solenghi e Anna Marchesini durante la registrazione degli sketches.

Temperatura a Torino ore 8 + [illegible]

TEMPO PREVISTO. Su tutta la regione nuvolosità irregolare con possibili precipitazioni [illegible] deboli. Visibilità ridotta in pianura. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: molto nuvoloso

Regioni ore 8	
[illegible]	+14
Alessandria	+13
Asti	+16
Cuneo	[illegible]
Novara	+14
Vercelli	+17
Genova	+17
Imperia	+21
Savona	+16

STAMPA SERA
spettacoli

In [illegible] ore 8	
Venezia	+18
Milano	+14
Bologna	+16
Ancona	+14
Roma	+14
Napoli	+18
Bari	+14
Reggio C	+18
[illegible]	np
Cagliari	+12

All'estero ieri		
Atene	+16	+27
Berlino	+12	+23
Bruxelles	np	np
Buenos Aires	+17	+26
Ginevra	+14	[illegible]
Lisbona	np	np
Londra	+17	+21
Mosca	+10	+16
New York	+16	[illegible]
Parigi	+16	+26
Tokyo	[illegible]	+29

Guido Ceronetti in [illegible] lo spettacolo «La iena [illegible] Giorgio»

Le proposte dello Stabile per la nuova stagione

ANCHE CERONETTI

Con un ventaglio di 29 proposte per il cartellone ufficiale e di 9 per la stagione particolare del Carignano, il Teatro Stabile di Torino si affaccia all'apertura della prosa con il programma più ricco in senso assoluto. I propositi sono di andare oltre i 20 mila abbonati (18 mila + i 2 mila del Carignano) e di conferire [illegible] un andamento meno provinciale: in quest'ottica rientrano la tournée de *I figli di Iorio* a New York, la fondazione d'una nuova sede per rappresentazioni proprie e un catalogo di letture e interventi su Gabriele D'Annunzio i quali ultimi, collegati con lo spettacolo n° 3 prodotto dal TST per ora intitolato *FERT*, caratterizzeranno il recupero di quest'autore.

Alla conferenza stampa di presentazione, ieri al Carignano, i visi sorridenti non [illegible]no. Tuttavia qualche leale appunto è valso a dibattere i momenti controversi dell'attuale gestione: perché ad esempio non c'è ancora un progetto di recupero del Gobetti chiuso da 18 mesi? Chi sostituirà i due consiglieri d'amministrazione di area comunista dimissionari da mesi? E che cosa ha portato Giancarlo Sepe a chiamare *FERT* il suo progetto teatrale quando la FERT, nel periodo del muto, non produsse mai un soggetto dannunziano?

Il presidente Giorgio Mondino ha in ogni caso precisato che il deficit accumulato nelle precedenti gestioni raggiunge i 3 miliardi 800 milioni, una cifra meno grave dell'apparenza se «comparata al fatturato di 11 miliardi annui dell'ente». Si è [illegible] dichiarato pronto a promuovere un'immediata revisione dello statuto del TST, che risale al '54 e [illegible] teneva conto [illegible] realtà regionale («*Al nostro stabile fanno capo una struttura organizzativa e un centro studi con dimensioni piemontesi* [illegible] *meramente cittadine*»). Infine ha accennato all'avvio di «*discorsi*», non ancora di sponsorizzazioni, con Fiat, San Paolo, [illegible] di Risparmio, Canale 5.

Il direttore artistico Ugo Gregoretti ha chiarito che sia il *FERT*, indiretto omaggio sia il *Vittoriale*, omaggio diretto che aprirà la stagione prossima, rientrano nel discorso su Gabriele D'Annunzio, un nome che significa molto per la stessa città di Torino e che nel quindicennio d'inizio secolo coincise comunque con i primati della città nel campo dell'industria, del cinema, della moda, del costume e delle arti figurative. Con Gregoretti, parola di regista brillante, passeremo un Carnevale e una Quaresima diversi, all'insegna del teatro e della tradizione piemontese. Per non parlare della «*chicca*» costituita dalla donazione del teatro di marionette di Guido Ceronetti, il quale animerà personalmente il suo spettacolo *La iena di San Giorgio*.

Sulle due stagioni, che si aprono con Rosa Di Lucia e Nello Mascia ne *I figli di Iorio* il 16 ottobre e con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in *Un ispettore in casa Birling* il [illegible] novembre, *Stampa Sera* tornerà nell'inserto-spettacoli del venerdì attraverso la presentazione critica dei due cartelloni completi. Positivi i primi dati della campagna abbonamenti.

p. per.

TORINO / Un festival da sabato prossimo

IL CINEMA E' GIOVANE

E QUEST'ANNO ANCHE PROVOCATORIO

Ultima settimana di lavoro per il varo della III edizione del Festival Cinema Giovani, in programma da sabato 13 a domenica 20 ottobre con un calendario denso e articolato. Il cartellone è delineato nei particolari, secondo le tre indicazioni delle Opere Prime, Tematiche Giovanili e Proposte, arricchite da una serie di corto e lungometraggi, dalla sezione Spazio Libero aperta ad autori esordienti fino ai trent'anni, dalla retrospettiva [illegible] del nuovo cinema tedesco, dalla proiezione in chiusura del restaurato capolavoro del muto *Il gabinetto del dr. Caligari* e dallo spettacolo-provocazione [illegible] tossicodipendenza *Torino stupefacente* con il Gran Serraglio di Richi Ferrero.

L'assessore Elda Tessore del dipartimento Sport e Gioventù del Comune (che con Provincia e Regione organizza il Festival il quale da quest'anno ha cadenza annuale) insiste sul carattere di stabilità della manifestazione. «*Basta ricordare la ressa di giovani* — ha ricordato — *dell'anno scorso nella superficie attorno a piazza Carlo Alberto che raccoglieva il maggior numero di proiezioni, per renderci conto che la cadenza finalmente ravvicinata e la fondazione d'una sede stabile costituivano impegni seri e immediati*».

[illegible] Rondolino, direttore artistico, ha confermato l'indirizzo internazionale del festival, al di là di eventuali cadute del tipo Venezia Giovani: «*Non abbiamo avuto riguardi particolari, ed è già la seconda volta, per la nostra produzione che nell'attuale periodo manca di vigore. A questo punto preferisco rischiare di persona attraverso il mio gusto promuovendo l'anteprima italiana d'un regista settantenne come Vittorio Cottafavi il quale p[illegible] lo il diavolo [illegible] da Cesare Pavese. Ciò significa che la problematica giovanile, l'impiego di attori sconosciuti, la scelta d'uno sfondo autentico come Torino decentrata rispetto al grosso della produzione nazionale, fanno di Cottafavi un giovane che non tiene conto (e noi con lui) dell'anagrafe*».

Una scena del film tedesco «Ich oder Du» di Dieter Berner

Ecco l'elenco delle opere prime: *Akropolis Now, Ossi el Banat, Huang Tudi, Ich oder Du, Der Krieg meines vaters, Richy Guitar, Screamplay, Streetwalkin', 3:15, Uramisten* e *Oriana* di Fina Torres, la coproduzione franco-venezuelana che sabato [illegible] aprirà al Romano il Festival.

Nelle tematiche giovanili troviamo *Alemnot, Crossover Dreams, Dubliar Nachinalet Delstvovut, Istanbul, Qianni Zhama,* [illegible] *Up, The Way is it a White*.

Tra i corto e lungo metraggi della terza sezione (*Double negative, Blisst, Shuffle* ecc.) spiccano i [illegible] contributi italiani salvatisi dalla severità della commissione di selezione: *Beasts,* [illegible] *man* di Pietro Angelini, dove tre persone s'inseguono e si contrastano sullo sfondo d'una città 'cinematografica' come Rimini e *La* [illegible] *fuori misura* di Giuliana Cinitelli, che attraverso un'intervista sintetizza l'or[illegible] di una contadina veneta che vive perennemente in cucina [illegible]po [illegible] costruita una villa grazie a una vita di fatiche e di risparmi.

Nelle proposte, con il citato 'Diavolo' alla torinese di Cottafavi, si segnalano opere da Giappone, Cina (due), Repubblica Federale Tedesca e Filippine.

Ancora una larga partecipazione internazionale per i film d'animazione (Ungheria, Israele, Belgio, Romania, Francia, Italia e Gran Bretagna).

Da non perdere la retrospettiva del 'Junger Deutscher Film' che nel decennio tra il '60 e il '70 pose le basi per il rinnovamento d'una stanca cinematografia la quale doveva con i nomi ora famosi di Kluge, Fassbinder, Schlöndorff, Von Trotta, Wenders, Herzog (per [illegible] dire che dei migliori) imporsi nonostante la resistenza del mercato.

I due appuntamenti più curiosi? Senza dubbio l'incontro delle giovani attrici invitate alla manifestazione con Lietta Tornabuoni che le intervisterà pubblicamente e l'azio[illegible] [illegible] *Torino stupefacente* [illegible] manichini, gonzi da pesca e un'orchestrali che naufragano clamorosamente, per vincere l'indifferenza dei cittadini, in piazza Carlo Alberto.

p. per.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3500. Da martedì a domenica L. 6000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enal dopolavoristici, circoli, Alace, ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — [illegible] V. [illegible] Tel. [illegible]
Mad Max oltre la sfera del tuono, di George Miller e George Ogilvie, con Mel Gibson, Tina Turner (Australia-Colori) — In un futuro post atomico, il solitario e spietato guerriero Mad Max nel terzo episodio di «Interceptor». Non viet. Avventuroso
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — Prima visione

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.180
L'occhio del gatto, di Steven King, con Drew Barrymore, James Woods, Alan King (Usa-Colori) — Un buon micio, attraversando mezza America è prima spettatore e poi protagonista di tre crudeli racconti. Fantastico
15,30; 17,20; 19,10; 20,50; 22,35 — ★★/●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Pop corn e patatine, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo (Italia-Colori) — Il cantante - attore napoletano che piace alle ragazze, impegnato in un'altra sentimentale avventura, condita di bei paesaggi e canzoni. Non viet. Commedia
16; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 — Non recensito

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Coca Cola Kid, di Dusan Makavejev, con Eric Roberts, Greta Scacchi (Usa-Colori) — Un ragazzo americano, Coca Cola Kid appunto, cerca di convincere un distillatore australiano che vuole impedire l'uso della Coca Cola. V.14 Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40 — Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 546.245
Mamma Ebe, di C. Lizzani, con C. Domenica. V.14
16; 17; 20,50; 22,45 — ★★/●●●
Cinema ungherese: [illegible] 9,30 [illegible] questo giorno, di P. Gothar; 11,15 Favola leggera di G. Szomjas; 18,45 Il diavolo balla la mogli e sposa la figlia, di F. Andras

[illegible] CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 546.245
Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col). — La sognatrice Roberta perde la memoria e crede di essere Susan. Guai di ogni genere sul filo della farsa. Non vietato. Commedia
14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★★/●●●

CRISTALLO — via Gello 6, Tel. 650.71.00
Demoni, di Lamberto Bava, con Urbano Barberini, Natasha Hovey (Italia-Colori) — Prodotto dal mago dell'horror Dario Argento, una storia allucinante e fantasiosa come quelle del [illegible] del genere. Viet. 18. Horror
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Oggi la prima

DORIA — via Gramsci 9, Tel. 542.422
Colpo di fulmine, di [illegible] Risi, con Jerry Calà, Ricky Tognazzi (Italia-Colori) — Divertente vicenda che vede protagonisti un giovane e una b[illegible]na. Tra loro nasce una storia quasi sentimentale. Non vietato. Comico
15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

ELISEO GRANDE — piazza [illegible], Tel. 447.5241
Passaggio in India, di David Lean, con P. Ashcroft, J. Fox, A. Guinness (G.B.-Col.) — Un indiano è accusato di aver usato violenza a una donna inglese. La causa mette in luce i [illegible] sociali fra le due razze. (2 Premi Oscar) Non viet. Drammatico
16; 19; 21,45 — Prima visione

[illegible] BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman con R. Arquette, Madonna (Usa-Col). — La sognatrice [illegible] perde la memoria e crede di essere Susan. Guai di ogni genere sul tono della farsa. Non vietato. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi proibiti». Non viet. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.067
Per fortuna c'è un ladro in famiglia, di H. Ross, con J. Robards, M. Mason, D. Sutherland (Usa-Colori) — Anziano ladro torna in famiglia dopo moltissimi anni risolvendo così i guai finanziari della figlia e del nipote. Non viet. Commedia
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — Prima visione

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 500.740
La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi proibiti». Non viet. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.41.16
Legend, di Ridley Scott, con Tom Cruise, Mia Sara (Usa-Colori) — L'eterna lotta fra il bene e il male ambientata in un universo fantastico e senza tempo popolato da unicorni, principesse, gnomi e mostri. Non viet. Fantastico
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 839.75.02
L'amore e il sangue, di Paul Verhoeven, con Rutger Hauer, Jennifer Jason Leigh, Tom [illegible] (Usa-Colori) — Signorotti e bravacci si guerreggiano, fra saccheggi e massacri, nell'Europa violenta del primo Cinquecento. Viet. 14. Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; [illegible] — ★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.180
Perfect, di James Bridges, con John Travolta, Jamie Lee Curtis (Usa-Colori) — Un giornalista per conoscere meglio la protagonista di un suo articolo sulle palestre, frequenta una scuola di aerobica e si innamora della ragazza. N.V. Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
[illegible] mobile, di [illegible] Glen, con Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts (G.B.-Colori) — Lotta all'ultimo sangue tra il super agente britannico e un ricco (uso) proprietario di un centro elettronico. Non viet. Avventuroso
16; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★/●●●●●

[illegible] — via Pomba 7, Tel. 519.050
In compagnia dei lupi, di Neil Jordan, con Angela Lansbury, David Warner, Micha Bergese (G.B.-Colori) — I sogni di una ragazza sembrano trasformarsi in realtà, così come i lupi che la minacciano diventano reali. Non vietato. Drammatico
16; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Alamo Bay, di Louis Malle, con Ho Nguyen, Donald Moffat (Usa-Color) — Contrasti razziali tra un gruppo di pescatori vietnamiti immigrati in un paese della California e i pescatori della zona. Non viet. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
La miglior difesa è... la fuga, di Wilnen Huyck, con Eddie Murphy, Dudley Moore (Usa-Colori) — La storia parallela di due strani personaggi: un inventore di armi micidiali e un allegro negretto che deve usarle. Non viet. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Dietro la maschera, di Peter Bogdanovich, con Cher, Sam Elliott (Usa-Colori) — Un ragazzo malato di una rarissima malattia, affronta la realtà badando addirittura alla madre, facile agli amori e alla droga. Non viet. Drammatico
16,30; 18,30; 20,10; 22,30 — ★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 850.531
Colpo di spugna, di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Isabelle Huppert (Francia-Colori) — Comandante di un posto di polizia in Africa, si vendica (omicidio dopo omicidio) di tutti quelli che si sono presi gioco di lui. Viet. 14. Commedia
16; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.768
Scuola di polizia n. 2, prima missione, con [illegible] Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — Dalle azioni simulate alla prima vera missione, i pasticcioni [illegible] scuola di [illegible] continuano a fare guai. Non viet. Commedia
15; 17; 18,45; 20,40; 22,30 — ★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible] TEATRO — via C. Saluzzo 77, Tel. 287.197
Starman, di J. Carpenter. Fantascienza
Ore 20; 22,30 — ★★/●●●
Ambra Ragazzi: La storia infinita, di W. Petersen. Ore 15; 16,30 posti. per le scuole. Fantastico

FARO — via Po 30, Tel. 832.314
Nightmare - Dal profondo della notte, di Wes Craven, con Esther Langenkamp, Ronee Blakley (Usa-Colori). Viet. 18. Horror
16; 16,30; 18; 19,20; 21; 22,30 — ★★/●●

FORTINO — via Ciano 47, Tel. 484.660
Un piedipiatti a Beverly Hills, di Martin Brest, con Eddie Murphy. Non viet. Commedia
20,30; 22,20 — ★★/●●●

[illegible] — piazza [illegible], Tel. 795.653
Tex e il signore degli abissi, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma (Italia-Colori). Non vietato. Western
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

NUOVO ODEON — via Vandalo 8, Tel. 746.3363
Un piedipiatti a Beverly Hills, di Martin Brest, con [illegible] Murphy. Non viet. [illegible]
20; 22,20 — ★★/●●●

ALTRE VISIONI

BELEME D'ESSAI (c. Belgio 53, t. 674.171) — C'è un lenzuolo tra noi due, di Robert Mulligan, con Sally Field, James Caan. Ingr. 3000; rid. 2000. Ore 20; 22,30. Commedia

[illegible] STUDIO (c. Crimea [illegible], telefono 266.721) — Chiuso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe [illegible] 6, tel. 647.171) — Chiuso

[illegible] (via Nizza 56, tel. [illegible]) — La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney. Ap. ore 15. Disegno animato

[illegible] (v. P. Sarpi 117, tel. 612.136) — Chiuso - Prossima riapertura

[illegible] (v. Tanaro 30, tel. 262.18.65) — La signora in rosso, con Gene Wilder, Charles Grodin. Non viet. L. 3000 rid. 1500. [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.[illegible]) — Pusilidone carnale per deliziosi in colore, con Olinda Petrova. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30

ARCO [illegible] (c. P. Oddone [illegible], tel. 484.871) — Aspettami alle venezie. Bisognerà vi[illegible] film hard core. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (v. Fr. Calandra 15, t. 831.4[illegible]) — Dalle 14,30 alle 23 continuato Rub a luk hub. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 851.004) — Casanova e le più aristocratiche e Cuplo mere pleasure. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 650.324) — [illegible], con Marina Frajese. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (largo G. Cesare 108, t. 287.974) — Piaceri indecenti. Ap. 16; ult. [illegible]

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70) — [illegible] amorosi, con Jamie Gillis, John Leslie. Ap. 14,30. Ult. 22,30

[illegible] DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 630.250) — Super sexy baby. Novità. Apertura 10, ultimo 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.9951) — Black transexual e Erotica sushi [illegible] (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 556.[illegible]) — 2 film: Fluff cugine mutandone, con Kimberly Carson e Sex in the shop, con Misty Middleton. Ap. ore 10; ult. 22,30. Ingresso 4000, ridotti 3000. [illegible]

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.160) — Le dolci hostess dell'amore, con [illegible], Laurie Smith. Ap.: ore 16, ult. 22,30. Ingresso L. 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617) — Orgasmi bollenti. Novità. Apertura 14,30, ultimo 22,30. Ingresso 3000.

[illegible] (via Guozzi 6, tel. 530.363) — No stop sempre buio in sala, con Paola Senatore. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO ([illegible] Vittorio Veneto 5, tel. 871.642) — [illegible] e Accoppiamenti di lingue perverse. No stop dalle ore 14 alle 24

TEATRI E CONCERTI

[illegible] **REGIO**. ore 11 riservato alle scuole. Concerto. Direttore Kurt Woss. [illegible] di Janaro e Joseph Strauss. Orchestra del Teatro Regio

CHIESA DELLA MISERICORDIA: ore 21, via Barbaroux 41, Roger Heaton clarinetto; Daniel Kientzy, sax; Barrie Webb, trombone; Lucero Ensemble, Horatiu Radulescu, direttore. [illegible] di Scelsi, Radulescu, Webb, Heyn, Causton, Grisey, Dusapin. [illegible] Festival. Ingr. L. 3000.

[illegible]**ING CLUB** (v. [illegible] Rosine 18/A, tel. 837.500): ore 21 Assemblea Teatro in tronicomedia. Ingresso riservato ai soci

TEATRO SETTIMO - DITMO: in collaborazione con il Comitato per l'arte in Piemonte presenta il Castello di Rivoli. Elementi [illegible] sestetto, quadro studi per una produzione. Stasera ore 21,15, repliche fino a domenica [illegible]10-85. Per informazioni e prenotazioni telefonare A. Fila-Teatro Settimo. Tel. (011) 801.17.45 - 800.46.00

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1985/86: continua fino al 10 ottobre 1985 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, il rinnovo in prelazione degli abbonamenti dei turni ordinari. [illegible] tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la campagna abbonamenti 6 spettacoli a scelta. Intero L. 64.000; speciale L. 40.000; giovani L. 30.000. Presso T. Adua, c. G. [illegible] 67, ore 17-19, da lunedì a sabato, Epilour, v. C. Balbo 17/D, [illegible] 8,30-12,30 - 15-19, sabato solo 8,30-12; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 10-19,30. Per informazioni, tel. 274.3276 - 287.571

CABARET VOLTAIRE - [illegible]: campagna abbonamenti stagione 1985-86 a 10 spettacoli. Intero 60.000, ridotto 45.000, giovani 35.000 Il teatro della giovane Europa (Le Stanze) presso Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, ore 10-12, 16-19, Epilour, v. C. Balbo 17 D. ore 8,30-12,20, 15-19, sabato 8,30-12. Libreria Campus, v. U. Rattazzi 4, ore 8,30-12,20, 15-19. Inf. Cabaret Voltaire. Tel. 51.80.49 - 54.14.38

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI (Gassino, 10 - 836.420 - 832.3467). Iscr. 16-19.

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO [illegible] annuali. Seminario di [illegible] contemporanea con Micha Van [illegible] iscrizione [illegible] 9-12 e 15-19 da lun. a ven. c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.662.

[illegible]**RO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO** [illegible] Scuola di [illegible] diretta da Alessandra Mussoni. [illegible] 15-19. C. d'Azeglio 17, tel. [illegible]

D'UOMO [illegible] (p. S. Giovanni - tel. 546.633): iscrizione corsi dizione, recitazione diretti Anna Bolens. Da lunedì a venerdì ore 17-20.

GRUPPO DI RICERCA TEATRALE DEL BAGATTO: «Differenti sensazioni 4». Rassegna di teatro e di Arti Visive. Proseguono le repliche di «Stalker: i sognatori della realtà» del G.R.T. del Bagatto, spettacolo e percorso in nove ambienti teatrali allestiti nelle serre comunali di Grugliasco - via Tiziano Lanza 31. Oggi e domani: durata 4 ore. Inizio ore 20,30. Posti limitati. Prenotazione obbligatoria. Per inf.: G.R.T. del Bagatto tel. 011/780.5363 int. 205/225 ore 16-19,30.

[illegible] (S. Massimo, 21 - 871.009): corsi recitazione. Espressione per ragazzi (8-14 anni) condotti dal [illegible] Inf. ore 18-21.

LABORATORIO [illegible], aerobica, jazz. (Trapani 49 - 335.2147 - Sidemo 14 - 337.913).

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione, dizione e tecnica per speaker, danza. Via C. Alberto, 12/1 tel. 713.846 ore 10-12, tel. 533.378 ore 18-20, sabato 10-12; 16-18

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA DI SARA ACQUARONE: iscr. ore 16-19 da lunedì a venerdì, c. Vittorio Emanuele 108, tel. 518.201.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Scuola di polizia 2: prima missione. Non viet.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Nightmare dal profondo della notte.
SPLENDOR: Porky's III la rivincita.

CHIVASSO
CINECITTA': La [illegible] del Cairo.
MODERNO: Legend.
POLITEAMA: Il codice del silenzio.

CIRIE'
CATALANO: Witness Il testimone.
ITALIA: Cercasi Susan disperatamente con Madonna. Col. Non viet.
NUOVO: Porky's III, la rivincita. Colori. Non viet.

[illegible]
MODERNO: Nightmare dal profondo della notte.

STAMPA SERA

VEDREMO IN TV JUVE-VERONA? ● A PAGINA 17

L. [illegible] ANNO 117 - NUMERO 253 | LOTTO | QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) | Sabato [illegible] Ottobre [illegible]

MEXICO CITY - Al sedicesimo giorno la prigionia di Monchito

IL MONDO ASPETTA UN RAGAZZO CHE ESCE DALLE MACERIE

Stamane la squadra di soccorso era a meno di due metri dal sepolto vivo, abbracciato al nonno morto

CITTA' DEL [illegible] — Mon[illegible] è ancora prigioniero, Monchito è ancora vivo. Lo hanno raggiunto, lo toccano, gli h[illegible] dato un po' d'ossigeno. Nella voragine di silenzio di quel quartiere [illegible] Città del Messico dove i soccorritori la[illegible] con disperazione questo bimbo continua a resistere. Si attende, attimo dopo [illegible] la notizia: lo abbiamo tra le braccia, lo portiamo inospedale. Monchito, che ha 9 anni (il vero nome è Luis Ramon Nafarriti Maldonado), da [illegible] giorni sotto le macerie, rivela una straordinaria forza psicologica. Reagisce, risponde, non molla.

I soccorritori, ieri sera, sono riusciti ad arrivare nel locale dove si trova il bimbo. I primi che lo hanno visto hanno riferito che il piccolo era [illegible] al nonno [illegible]. Debole ed infreddolito, Monchito, sopravvive perché sopra [illegible] lui, [illegible] questi lunghi giorni, si trovava una cisterna d'acqua gocciolante e aveva quindi a disposizione una sia pure [illegible] quantità di acqua [illegible]

I soccorritori hanno provveduto a mettergli una maschera d'ossigeno e stanno ora procedendo per liberarlo dalla stretta delle macerie. L'operazione, resa pericolosa dalle continue frane, dovrebbe richiedere [illegible] alcune ore. Un'ambulanza [illegible] gualmente attrezzata ed un gruppo di medici attendono [illegible] Ramon per trasferirlo in un ospedale.

Jorge Negrete, portavoce delle squadre di soccorso, nel [illegible] ultimo comunicato, ha detto che la voce del bambino è sta[illegible] udita ancora alle 17,45 italiane di ieri. A quanto sembra, il bambino è ancora [illegible] condizioni di resistere, ma non si vuole costringerlo a parlare ulteriormente perché si [illegible] che sia [illegible] molto debole, e non è il caso di sottoporlo a s[illegible]

I soccorritori, dopo un mole polemiche, avevano scavato un tunnel verticale nel tentativo di raggiungere il bambino. Il capo della polizia di Città del Messico, Ramon Mota Sanchez, si occupa delle operazioni di soccorso da ieri sera, ed ha deciso la soluzione, ad alto rischio, del tunnel verticale dopo che altri [illegible] per raggiungere il bambino erano falliti.

I tecnici hanno iniziato a scavare [illegible] cima dell'edificio, parzialmente crollato, in direzione del piccolo, abbandonando almeno temporaneamente i quattro tunnel orizzontali. Gli esperti hanno spiegato che i tunnel scavati attraverso l'edificio crollato sono «molto pericolosi perché ci sono molti spostamenti di detriti e di sabbia». Gli sforzi dei soccorritori si scontrano in particolare con l'impossibilità di ricorrere ad attrezzature pesanti per paura di provocare un crollo che metterebbe in pericolo la vita del bambino che, secondo un ingegnere, [illegible]pone di una nicchia di tre metri per cinque.

Il padre [illegible] piccolo, Mauricio Nafarriti, aveva cercato ieri, per tutto il giorno, di superare difficoltà burocratiche che, secondo lui, impedivano di ottenere dall'ambasciata degli Stati Uniti un apparecchio di alta precisione che consentirebbe di determinare con precisione la posizione in cui si trova. «Si direbbe — ha detto ieri — che non ci si rende conto che il tempo [illegible] e che è poco probabile che mio figlio possa resistere ancora a lungo».

La vicenda sta provocando commozione e furiose polemiche. Il bambino, che alcuni giornali avevano dato già due [illegible] per salvato, riportando anche un'intervista con lui, si trova sotto una grossa massa di cemento e detriti. Le squadre di soccorso, secondo alcune denunce, si sono disputate, negli ultimi giorni, [illegible] di riportarlo [illegible] con il risultato che, tra tante opinioni divergenti, [illegible] i messicani non hanno trovato il sistema per liberarlo. Le squadre [illegible] sembrano [illegible] più unite, dopo che sono [illegible] pubblicamente denunciate le divergenze. Tra i soccorritori vi sono i minatori, [illegible] la loro magrezza, e un uomo [illegible] costituzione snella che si [illegible] chiamare «la pulce» e [illegible] contribuito a salvare 27 persone.

Si è saputo intanto che ci sono 30 neonati negli ospedali di [illegible] Messico che nessuno reclama. Nati nei giorni p[illegible]denti il [illegible] hanno perso, evidentemente, genitori e [illegible]renti. Il [illegible] complessivo degli orfani provocati dal [illegible] in [illegible] ancora determinato. Il [illegible]bile del «[illegible] nazionale per lo sviluppo della famiglia» ha detto [illegible] l'organizzazione [illegible] raccolto, finora, solo 15 orfani; [illegible] che essi [illegible] alcune centinaia. Tuttavia ha garan[illegible] che [illegible] offerte di [illegible] ricevute sono oltre duemila. An[illegible] il cantante Julio [illegible] annunciato che sarebbe [illegible] in questa settimana in [illegible] per [illegible] due bam[illegible] rimasti orfani, [illegible] nessuno [illegible] visto.

Il problema dei giovani rimasti soli è [illegible] quello dei ricoverati negli ospedali che non hanno famiglia. Le persone di cui non [illegible] hanno notizie sono alcune migliaia e [illegible] appelli [illegible] rintracciarle si [illegible]o alla televisione e sui giornali.

Crescono anche le denunce di speculazioni: i prezzi dei [illegible]neri di prima necessità e degli affitti vanno alle stelle. Uno dei principali giornali locali, «El [illegible] de Mexico», si chiede dove [illegible]no andate a finire le tonnellate di materiali [illegible] alimenti inviati da una quarantina di [illegible] e le case prefabbricate [illegible] a di[illegible] nazioni. Questi aiuti, insieme a quelli economici annunciati da tutto il mondo, non sono [illegible] rimasti alla [illegible]gior parte della popolazione.

Il presidente della Repubblica, Miguel [illegible] Madrid, [illegible]ra ogni giorno che non [illegible] permessi abusi. Ci [illegible] chiusi e multati per aver [illegible] oggi [illegible] Gazzetta Ufficiale ha pubblicato [illegible] che vieta ai proprietari [illegible] immobili di cominciare lavori di restauro [illegible] controlli [illegible] autorizzazioni. Ma si moltiplicano le denunce di edifici dove le opere di ripristino sono limitate a rabberci frettolosi.

I genitori del piccolo «Monchito» in angosciosa attesa

FRANCHI SVIZZERI E FRANCESI... SI FANNO QUI

Operazione Criminalpol [illegible] Torino, nel Lazio [illegible] in Liguria: dieci fermi - Stampi e presse [illegible] corso Principe Oddone

TORINO — *Una colos[illegible] operazione di pol[illegible], che ha interessato gli uffici Criminalpol di Torino, del Lazio, della Liguria, la Sûreté francese, e l'Interpol, oltre a varie questure italiane, ha portato al fermo di dieci persone, accusate di fabbricazione e spaccio di monete straniere: franchi francesi e svizzeri e «rands» sudafricani.*

I fermi sono stati convalidati dal sostituto procuratore Corsi. La «mente» della banda è considerato Giorgio Quarati, 47 anni, residente a Torino in corso Principe Oddone 64, quasi alla stazione Dora, dove aveva anche sede la «Prisma», ditta di copertu[illegible] della zecca clandestina, che ufficialmente si occupava di impianti antifurto e circuiti elettronici.

Quarati era in libertà provvisoria, dopo essere stato arrestato l'anno [illegible], sempre per lo stesso motivo. Nell'ambiente è conosciuto come uno dei maggiori esperti nell'incisione delle matrici, nella scelta dei materiali, e nella lavorazione della moneta.

Gli altri fermati sono: Antonio Gentile, 28 anni, residente a Roma in via Colombia 2; Leonardo Morsillo, 60 anni, pure residente a Roma, in via Achemenide 73; Laura Caro, 33 anni, residente Tori[illegible] in via Leini 28; Pietro Zoccagnini, 41 anni, [illegible] a Torino in via Renato Martorelli 11; Francesco Rotella, [illegible] anni, residente a Bordighera [illegible] via Piemonte 13; Gianfranco Chiaro, 39 anni, Vasda Canavese, via Chiaro 47; Carmelo Vidili, 46 anni, Torino, corso Rosselli 64; Alberto Mega, 51 anni, residente a Sanremo, [illegible] Martiri della Libertà 147; [illegible] Ghiesso, 51 anni, residente a Visone (Al) in via Martiri della Libertà 28, che in casa oltre alle monete aveva anche un fucile.

Le indagini sono cominciate nel maggio scorso, quando venne segnalato dall'Interpol

● SEGUE A PAGINA 2

Una manciata di franchi falsi

Delusione [illegible] il Lotto

E [illegible] 34? ANCORA UN NO

Ancora una volta l'attesissimo 34 sulla ruota di Napoli non si è fatto vivo toccando quota 153 settim[illegible] d'assenza. A nulla sono valse, nemmeno questa settimana, speranze, scongiuri e perfino preghiere di migliaia di giocatori, così come inutili sembra siano state le raccomandazioni di esperti di calcolo delle probabilità che in tv e sui giornali esortavano la gente a non intestardirsi sul numero «capatosta». Spiegano i matematici che, quando vengono inseriti nell'urna, tutti i numeri hanno le stesse probabilità di essere estratti, ma la convinzione popolare che i numeri ritardatari abbiano una sorta di priorità è sempre radicata.

«Capatosta» ha comunque dimostrato ancora di meritare il suo soprannome, anche in barba all'invocazione che domenica, nel corso della popolare trasmissione tv *Domenica In*, Mino Damato aveva lanciato assieme ad un matematico e al presidente di un'associazione di giocatori del Lotto. Tanta testardaggine ha comunque i suoi estimatori: lo Stato, i boss del Lotto «nero» e i prestasoldi che sul ritardo del [illegible] stanno facendo fortuna.

Sciopero al Maria Vittoria

MANCANO TROPPI INFERMIERI

L'assemblea di ieri al Maria Vittoria

Gli operatori [illegible] reparti di ostetricia, ginecologia e del «nido» del Maria Vittoria [illegible] sciopero. Le loro [illegible]ne — dicono — è insostenibile. «Siamo costretti a lavorare nella palazzina più vecchia in compagnia di mosconi, zanzare e topi. I degenti invece di essere ricoverati in letti restano in barella».

I problemi del reparto sono amplificati da un organico ridotto all'osso. Spiegano i delegati sindacali: «Secondo i parametri del 1980 e trascurando il fatto che [illegible] oggi i servizi sono moltiplicati di tre volte, ci [illegible] infermieri professionali e [illegible] generici».

Anche i medici finiscono [illegible] lavorare in condizioni [illegible]ficili in situazioni che appiono al limite della tollerabilità. I medici dicono di essere rassegnati a trascorrere il sabato e la domenica fra i pazienti in corsia. Dice il dottor Claudio Zanno: «Siamo sotto i limiti di sicurezza per mancanza di [illegible]. Lavoriamo garantendo soltanto le [illegible]enze. Se dovessi prendere tutti i giorni di recupero potrei andarmene via per tre mesi». Un'infermiera, d'altra parte, che voleva andare in ferie (anziché [illegible] malattia) per curarsi la sinusite [illegible] dovuto rinviare [illegible] reparto per non trasformare in impossibile una situazione grave.

Il presidente dell'Unità Sanitaria Locale Giovanni Salerno [illegible] seguito il dibattito. «Condivido le vostre preoccupazioni — ha sostenuto — ma è la legge di sanatoria che ha bloccato tutti i bandi per nuove [illegible] giunta, tuttavia, [illegible] già disposto che i posti rimasti vacanti vengano coperti al più presto. [illegible]bere e concorsi hanno imboccato la via più breve perché questa amministrazione [illegible] la volontà di migliorare l'assistenza sanitaria». Ancora: «So che in alcuni reparti il personale cresce e c'è gente imboscata. Ma si porrà rimedio».

Il 4° Corpo d'Armata al Salone della Montagna

CON ELICOTTERI E CINGOLATI GLI ALPINI DEL 2000

Il tenente [illegible] Giorgio [illegible] della Taurinense, popolarissimo tra i suoi uomini, ma anche tra gli alpinisti, è quello che ha lavorato di più, insieme a dozzine di alpini (in collaborazione coi colleghi Giacomo Giannuzzi e Pier Giorgio Cavallero) per mettere a punto l'enorme area, attrazione di questo Expo Montagna '85, dove compaiono le attrezzature e i veicoli più avanzati in dotazione al 4° Corpo d'Armata alpino. Il settore, uno dei più frequentati dal pubblico del «salone», mostra il meglio della tecnologia a disposizione degli alpini; la stessa che sovente viene impiegata [illegible] per usi bellici, ma [illegible] interventi in [illegible] di calamità naturali.

Le curiosità sono tante: i «BV» veicoli cingolati di produzione svedese, con cabina in fibra di resina, leggerissima, con baricentro molto basso, con rimorchio, in grado di trasportare 18 [illegible] oppure materiale o ancora essere attrezzati [illegible] il trasporto di feriti. Gli [illegible] motore a benzina, [illegible]dri, di 2.392 cc, estremamente versatili il cui uso si sta generalizzando. Per le pattuglie in ricognizione, e il trasporto di [illegible] leggeri, c'è l'«Alpe [illegible]r», motoleggera con cingolo posteriore e piccolo rimorchio, in versione estiva o invernale. Per movimento veloci ci [illegible] che gli «Ski-doo», p[illegible] potenti; gli stessi che usano quotidianamente gli eschimesi al posto delle slitte trainate [illegible] cani.

Un posto d'onore spetta al [illegible] elicotteri Agusta Bell, «205» e «206» (cla[illegible] oltre un miliardo) attrez[illegible] anche per il [illegible] montagna. La compagnie genio usano invece, tra gli altri [illegible], sgombraneve a turbina «Fresia»; [illegible] sono anche in grado di montare in breve tempo la teleferica «Drago» per trasporto di uomini e materiali.

Un consistente apporto [illegible] mostra è dato dalla Smalp (Scuola [illegible] Alpina) di Aosta. De[illegible], come reperto storico e artistico, le sculture in legno, d[illegible] di artigiani della Val Gardena degli Anni Trenta, che rappresentano didatticamente, le varie fasi dell'arrampicata su roccia. [illegible] salita di un camino, la corda doppia, l'assicurazione, il superamento di un tetto in artificiale. Tra l'altro è la prima volta [illegible] i manufatti [illegible] dalla caserma [illegible] mostrati al pubblico.

I materiali in [illegible] a Torino Esposizioni, sono in do[illegible] a tutte e cinque le brigate alpine dell'Italia del nord: Taurinense, Orobica, Tridentina, Cadore, Julia. Interessante il settore [illegible] e Meteomont, (responsabile il colonnello Minetti) cioè il controllo [illegible] meteorologia (soprattutto neve e valanghe), ottenuto con i dati trasmessi continuamente in [illegible] dal satellite Meteosat, geostazionario a 36 mila metri sull'Oceano Pacifico. Le informazioni sono integrate [illegible] fornite [illegible] una fitta rete [illegible] stazioni di rilevamento, disseminate sulle montagne [illegible] Italia.

Chiacchierando [illegible] gli ufficiali [illegible]periori, si scopre anche che gli alpini, quando si confrontano con le truppe di montagna di altri paesi, nel corso delle manovre annuali Nato, hanno sempre equipaggiamenti superiori agli altri (spesso anche [illegible] confronti degli americani), perfino [illegible] si guarda alle famose razioni «K» (razioni da combattimento) che forniscono 6 mila calorie [illegible] giorno. Efficienti [illegible] uniformi termiche (collaudate fino a [illegible] le tende isotermiche, (con stufa [illegible] a gasolio che immette aria calda), i sacchi a pelo [illegible] piumino. Perfino la vecchia cucina da [illegible], capace di 125/200 pasti [illegible] giorno, che ha dato [illegible] mangiare a generazioni di penne nere, è stata oggetto [illegible] viva curiosità da parte [illegible] delegazione cinese in visita ai reparti l'anno scorso.

r.so.

Soldati, manichini e elicotteri [illegible] stand degli alpini

I CAVALLEGGERI RICORDANO L'ULTIMA CARICA IN CROAZIA

Domani [illegible] Pinerolo il raduno per celebrare il 43° anniversario di Perjasicapoloi

Domani alle 11 avrà luogo a Pinerolo, nella [illegible] della Cavalleria Italiana, un raduno dei «Cavalleggeri [illegible] Alessandria» per ricordare e celebrare il 43° anniversario della famosa carica [illegible] Perjasicapoloi (Croazia, 17 ottobre 1942) nella quale [illegible] il Reggimento a cavallo caricò con [illegible] e con grande sacrificio.

Questa carica fu la vera e ultima carica di cavalleria della storia che, purtroppo, per svariati motivi, non è mai stata valorizzata come avrebbe meritato: poi fine a se stessa, eseguita per sganciarsi dal nemico travolgente a differenza di quella di Pozzuolo (30 ottobre 1917) con i Reggimenti «Genova e Novara», [illegible] Jagodnij con i «Lancieri [illegible] Novara» (20 agosto 1942) e di Isbuschenskij [illegible] il «Savoia Cavalleria» (24 ag[illegible]), eseguite per aprire [illegible] varco ad altre truppe in ritirata, fu per [illegible]pre un atto eroico, dove uomini decisi si servirono del cavallo per rompere l'accerchiamento avversario.

[illegible] A Cantoira, in Val di Lanzo, i [illegible]cianti hanno lanciato il primo «Ottobre [illegible]toirese» con varie manifestazioni, [illegible] comincia domani alle [illegible] con «polenta concia», salcicce e vino per tutti, poi spettacolo folcloristico.

oggi & domani

● Si svolgerà domani la «Nichelino in [illegible]», stracittadina cicloturistica [illegible] competitiva [illegible] a tutti e a qualsiasi tipo di bicicletta. Il ritrovo è fissato alle ore 15 nella piazza del municipio di Nichelino, angolo via [illegible] Francesco d'Assisi. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Club Amici della Bicicletta telefonando al n. [illegible].

● Nella mattinata di lunedì prossimo si svolgeranno le [illegible] del [illegible] ponte di Lanzo, per ver[illegible] l'affidabilità. Al termine del collaudo, la nuova struttura verrà ufficialmente aperta al traffico nel corso di una cerimonia [illegible] inaugur[illegible] cui parteciperanno, per la Provincia, l'as[illegible]sore alla Viabilità Elio Borgogno e l'assessore alla Montagna Ivan Grotto. Il ponte, la cui [illegible] ne è stata portata [illegible] in meno [illegible] un anno, ha comportato una [illegible] di [illegible] milioni di lire, mentre è previsto un [illegible] impegno di 800 milioni per la sistemazione definitiva [illegible] tratti di strade limitrofi. [illegible] e rilevare l'utilizzo nella costruzione [illegible] inedite soluzioni tipologiche che [illegible] e soli [illegible] giorni il periodo [illegible] chiusura totale, limitando di conseguenza il disagio della popolazione di Val di Lanzo. Prossimamente, le modalità del progetto [illegible] illustrare [illegible] funzionari degli Uffici tecnici della Provincia [illegible] ad un gruppo di funzionari stranieri i quali stanno [illegible]do un corso di perfezionamento presso il S.I.T.

● Nuovi, promettenti rapporti di lavori tra il [illegible] e la Malesia. Li preannuncia il Centro Estero delle [illegible] recatosi di [illegible] in missione sul posto verificando «l'estremo interesse di quei merca[illegible] un incremento dei rapporti d'affari con l'industria [illegible] specialmente [illegible] accordi di collaborazione tecnico-produttiva». Per maggiori informazioni, le ditte interessate sono invitate a mettersi in contatto con il Centro Estero (tel. 011/69.60.095), [illegible] dispone di elenchi di operatori [illegible] specifici campi.

RITROVI

AL SAGATELLE (Str. Cavoretto 2).
ARLECCHINO: 15,30-21 ballo liscio.
BELLE ARTI (tel. 687.226): ore 15,00-21 ballo liscio con orchestra.
CLUB 84: 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 danze.
FARO: 15,30-21 orch. Romy.
FORTINO: ore 15,30-21 liscio.
GARDEN: dalle 15,30 pomeriggio degli omaggi alle dame, orch. Gil Spandeni, ore 21 serata liscio libero dal sabato sera.
LA LUCCIOLA: ore 15,30 discoliscio. Ingresso libero; 21 ballo liscio.
LA PERLA DEL Valentino: 15,00-21.
[illegible] **PARADIS** (S. Massimo 14; 830.776): ore 21, Nuova Riforma.
MASSAUA: 21 i ragazzi del Sole.
NUOVO PRINCIPE: ore 21 liscio tradizionale con [illegible]
[illegible]REGIE - [illegible] **BAR** (v. Virgilio ang. v. Po, [illegible] 534.773).
ODEON NIGHT: 21,30-5 attrazioni.
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: sabato ore 21; domenica ore 15; giovedì ingr. libero a tutti; venerdì e domenica sere cavalieri ingresso L. 3000, dame ingr. libero.
S. GIORGIO: Ristorante Danze Valentino: orch. Principe e. Albertina.
SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Sebastopoli 3, t. 632.492): Renzo Gallino, Gianni Palumbo, Nadia.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 687.560): 21,30.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121) Maestri 800-900: Balloni, Baccarra, Bonelli, M. Calderini, Delleani, Depetris, Fornis, Gamba, G. Ghedurri, C. Gheducci, Guarlotti, [illegible] Morgari, Pasini, Quadrone, Rabloglio, [illegible], Reycend, G. Riva, Saccaggi, Zoia.
AVERSA (v. C. Alberto 24 - tel. 532.662): Maestri dell'800 italiano.
CASTELLO DI [illegible] - [illegible] di Arte Contemporanea Internazionale: Guverkus, [illegible] al 31-12-85. Orario continuato 10-19. [illegible] chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni (tel. 958.1547.
DAVICO: pers. Alessandro Tofanelli.
[illegible]A LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Vi proponiamo una panoramica dell'opera di Kandinskij attraverso le sue affiches.
L'AFFICHE (via C. Alberto [illegible]): L'alfabetiere intelligente per arredare vivoi, negozi abitazioni. Mostra permanente di oltre 1000 immagini.
LA TELACCIA (v. P. Santarosa 1 - [illegible] 518.220): [illegible] di [illegible] Koller dal 4 al 14 ottobre.
[illegible] (via Roma 264): Fausto Rivera. 15,30-19,30.
PORTICI (885.478): Uberto Tosco. 15,30-19,30.
STUDIO UNIDEA (v. Baldoni 24): «In Bellamostra», 300 rare tavole sull'erotismo. Tutti i giorni, 17-22.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERMAN: Celestino Turletti - [illegible] fore 1845-1904.
LA BUSSOLA [illegible] Po 9): Venanzo Cavalotti.
LA GIOSTRA - Artt. Guido Tulelli.
PIRRA CERAMICHE (tel. 877.810): Ceramiche di Lega.

[illegible] (Carlina 10): Eros. [illegible] pers. Luigi [illegible]

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; [illegible] 10-13; 14-19; lunedì [illegible]; altre festività [illegible]
[illegible] E [illegible]O (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica, (chiuso lunedì).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.

[illegible] DEL [illegible]

Bari	44	41	33	16	66
Cagliari	26	87	11	28	[illegible]
Firenze	41	19	39	65	2
Genova	9	13	12	[illegible]	
Milano	75	77	87	3	81
Napoli	11	79	87	47	63
Palermo	68	74	41	67	24
Roma	[illegible]	82	25	49	13
Torino	[illegible]	54	82	11	73
Venezia	20	31	29	82	81

COLONNA ENALOTTO

X 1 X 1 2 1 2 X X 1 2 2

I RITARDATARI — Fra i numeri in maggior ritardo sono stati estratti questa settimana: per BARI il 41 assente da 58 settimane, per TORINO l'11 assente da 92 settimane e per CAGLIARI il 11 assente da 38 settimane. Il 16 su BARI, il 4 su CAGLIARI e l'87 su NAPOLI non uscivano invece da 37 settimane.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroli, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarone, Giovanni Paradisio - Direttore Generale Paolo Pelosachi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via [illegible] - 10126 Torino

[illegible] N. 734 DEL 9-12-1986

In città e a Vauda Canavese

ZECCA CLANDESTINA DIECI ARRESTATI

Giorgio Quarell

Laura Casu

(Segue dalla 1ª pagina)

un consistente traffico [illegible] moneta (metalliche) false, soprattutto tra Roma e la Costa Azzurra. Cominciarono i pedinamenti, fotografie col teleobiettivo dei sospettati, inseguimenti discreti sulle autostrade di mezza Italia. Qu[illegible]he volta i personaggi tenuti d'occhio hanno interrotto i viaggi, tornando [illegible] propri passi, annusando forse la polizia alle calcagna.

L'operazione è stata conclusa nel pomeriggio del 30 settembre scorso a Bordighera, quando [illegible] sono incontrati nei pressi [illegible] un ristorante, Morello, Gentile (autista e guardaspalle), Qu[illegible]ti con la «segretaria» Laura Casu, e i mediatori Mega e Rotella. [illegible] il gruppo parlava, passandosi una borsa, sono intervenuti i poliziotti che hanno bloccato tutti.

Nella borsa c'erano matrici per i «krugerrand» (moneta d'oro sudafricana d'interesse numismatico che fino a [illegible] mesi fa valeva sulle 800 mila lire) e campioni di monete già pronte. [illegible] pomeriggio [illegible] cominciate perquisizioni a tappeto in mezza Italia, nelle abitazioni dei fermati e altrove (a Vauda Canavese, Acqui Terme, Roma, [illegible] in provincia di Messina, che hanno portato alla scoperta di una complessa organizzazione per la produzi[illegible] e lo smercio delle monete. Stampi, presse, materie prime (ottone, bronzo, rame, leghe metalliche speciali) sono stati [illegible] corso Principe [illegible] a Torino, e nella cascina di Vauda.

Curioso che la «zecca» di Vauda sia stata identificata anche a causa dell'enorme consumo di energia elettrica, insolito in una casa di civile abitazione. [illegible] casa, nascosti in balle di fieno, sono state trovate una piccola pressa smontata, sfridi di lavorazione [illegible] delle monete, e la matrice del cinque franchi svizzeri.

Non è escluso che ci sia altro materiale nascosto chissà dove. [illegible] monete [illegible] contraffatte [illegible] modo perfetto, e [illegible] differenza potevano solo [illegible] notate [illegible] esperti delle banche centrali.

Alberto Mega

Leonardo Morello

CONSIGLIO Ordine del giorno del segretario psi

POLEMICHE IN COMUNE PER IL RAID DI TUNISI

La questione palestinese [illegible] schia di provocare uno scontro politico anche in consiglio comunale. Dopo il bombardamento compiuto dagli israeliani a Tunisi, il segretario cittadino del [illegible] Francesco Mollo, nella sua qualità di consigliere comunale, ha presentato una proposta di ordine del giorno che farà molto discutere e certamente — considerando quanto sta avvenendo a Roma tra le forze [illegible] pentapartito — creerà problemi nella maggioranza che governa Palazzo Civico.

Con il documento Mollo (che nelle settimane scorse si è già distinto all'interno del [illegible] per [illegible] volontà di approfondire [illegible] dialogo con il pci, invitando per questo a Torino l'ex-presidente della Repubblica Pertini), dopo aver condannato il raid di Tunisi, chiede al governo italiano «di intraprendere [illegible] le iniziative possibili [illegible] piano internazionale affinché lo stato [illegible] Israele venga accomunato [illegible] più nefando terrorismo internazionale, che potrebbe coinvolgere lo stesso nostro paese e, al di là degli interessi e degli egoismi dei singoli stati, e di [illegible] tutte [illegible] condizioni possibili per realizzare l'indipendenza del popolo palestinese che rimane uno dei punti che determinano grandi tensioni internazionali e costituisce, se non risolto, ogni [illegible] pretesto di [illegible] nell'area medio-orientale e fra tutti i [illegible] arabi [illegible] conseguente perdita di vite [illegible] palestinesi ma anche di innocenti che possono essere colpiti in questa tormentata area geografica come [illegible] qualsiasi altro paese».

Il bombardamento di Tunisi è anche il motivo della definitiva spaccatura all'interno della [illegible] verde-civica. Il consigliere comunale [illegible] «apprendendo [illegible] dichiarazione, di plauso [illegible] raid israeliano, firmata [illegible] Angelo [illegible] (consigliere regionale) e Nicoletta Landi Levi (consigliere provinciale)» chiede al partito radicale, con i cui esponenti i verdi avevano fatto [illegible] comune il 12 maggio [illegible] pronunciarsi in merito. «Riteniamo — dice Abbà — che Pezzana e Landi Levi con le loro dichiarazioni si siano politicamente posti fuori dalla lista verde civica (che aveva un programma ecologista e pacifista) e non siano autorizzati a prendere qualsiasi [illegible] politica e organizzativa a nome della lista stessa, in particolare per quanto riguarda l'uso del finanziamento pubblico».

[illegible] Civico, inoltre, in questi giorni, [illegible] state presentate numerose interrogazioni. Eccone alcune.

Settembre Musica. I liberali V[illegible] Chiusano, Luciana Jona ed Ermanno Tedeschi interrogano il sindaco e l'assessore Longo per sapere quali iniziative intendano assumere affinché tale manife[illegible] continui a rappresentare un momento significativo della vita culturale di Torino. Chiedono «se non ritengano necessario poter contare sulla [illegible] collaborazione di [illegible] dimostrato grande competenza nel settore e in particolare dell'ex-assessore Balmas» e «se non ritengono utile verificare la possibilità di costituire l'Ente Settembre Musica, al fine [illegible] poter ottenere, per tale manifestazione, contributi dai [illegible] competenti che oggi, all'ente locale, non possono essere erogati».

Trasporti. I dc Paolo Collu e Sergio [illegible] propongono — a seguito di petizione del [illegible] del Villaretto, dei lavoratori [illegible] Seo — l'istituzione [illegible] un collegamento automobilistico 'navetta' [illegible] Ivrea al [illegible] Villaretto: 5 chilometri di percorso.

Mercato ortofrutticolo. Il democristiano Paolo Chiavarino chiede al sindaco e alla giunta di [illegible] intenda affrontare le proble[illegible] del mercato all'in[illegible], già da anni messe in [illegible] degli operatori [illegible] settore e «quali iniziative saranno [illegible] al fine [illegible] sopperire alle carenze riscontrabili nelle condizioni igieniche e di sicurezza».

[illegible] di via Vernazza. I dc Gaiotti e Carmine Nardullo si rivolgono al sindaco e all'assessore al commercio Spagnuolo per risolvere il problema [illegible] dei banchi e degli automezzi degli operatori di questo mercato. «Gli automezzi sono pure parcheggiati, pur in presenza [illegible] divieto, sul lato della Cappella [illegible] S. Rita. Questo comporta che a volte durante le sepolture si [illegible] allo spettacolo indecoroso di casse funebri che devono essere solle[illegible] sopra gli automezzi».

l. bar.

QUARTIERE 7: PER IL PSI GIUNTA A 5

Della travagliata vicenda del quartiere 7 si sono occupate oggi le segreterie del partito socialista. In un documento «confermano la decisione del partito di costituire nel quartiere 7 una giunta di pentapartito, come da precedenti accordi con democrazia cristiana, partito repubblicano, partito liberale, partito socialdemocratico».

Affermano come già hanno annunciato i consiglieri Mascone e Cosentino di non far parte della nuova maggioranza costituitasi. [illegible] pretestuoso, ingiustificato e vergognoso l'atteggiamento in [illegible] contrasto con [illegible] direttive del partito, dei consiglieri Battaglia e Luigi Romeo, atteggiamento che li pone fuori del partito». E annunciano i provvedimenti «del caso» già nelle prossime ore.

NELL'ANTICA CHIESA PER COMBATTERE LA DROGA

Agliè: a contatto con la natura e il lavoro una comunità tenta il recupero dei tossicodipendenti

Boschi di castagni e piccole radure, colline coi contorni appena sfumati da un accenno di bruma autunnale. Il paesaggio è di quelli che sembrano fatti apposta per rinnovare il patto [illegible] uomo e natura. E proprio per ritrovare queste cose, per riprovare la voglia di vivere, per dimenticare l'ansia [illegible] di[illegible], un gruppetto di ragazzi ha creato, qui, un'oa[illegible] di [illegible].

C'è un vecchio monastero, a pochi chilometri da Agliè, nel [illegible]vese, si chiama [illegible] Maria della Rotonda. Molto tempo fa ci abitavano [illegible] domenicani. [illegible] la suggestiva costruzione, su un poggio che domina la vallata e si affaccia sulle montagne, è sede di una comunità per il recupero di tossicodipendenti.

Lasciata [illegible] strada asfaltata, [illegible] su per [illegible] stradina [illegible] sassi e buche («ma il comune ci ha promesso che [illegible] a posto»), tutt'attorno [illegible] gli alberi e il silenzio. Poi [illegible] del monastero e l'accoglienza festosa di tre cani [illegible] e allegri.

Poi i saluti dei ragazzi, [illegible] presentazioni. E la storia di [illegible] «famiglia» che, di tan[illegible] cambia componenti. [illegible] la raccontano tre operatori, Marcello Gianoglio, Lelia Massoglia e Paolo Brizio.

Tutto incomincia [illegible] un prete operaio, [illegible] Giordano Grosso, appassionato lettore di Topolino, ma anche ener[illegible] e volitivo personaggio che ha pensato [illegible] mettere a frutto la sua fede, tentando [illegible] via [illegible] testimonianza, non soltanto a parole.

«La comunità — spiega Marcello — è in piedi da quattro anni. Che cosa facciamo? Vieni a vedere». Ed eccoci in giro a guardare il pollaio, le caprette, l'orto. Più in là un piccolo cantiere: tutti stanno lavorando alla [illegible] struzione [illegible] una [illegible] — continua Marcello —, il lavoro diventa una vera e propria terapia».

Un lavoro che si decide tutti insieme, dopo la riunione [illegible] mattino e la prima colazione. Chi si dedica ai campi, chi va a costruire la stalla, chi si occupa degli animali. Il denominatore comune è, principalmente, uno: la voglia di veder crescere qualco[illegible] sia [illegible] pianta, una [illegible] o un animale, il [illegible] di distruzione e di morte [illegible] pian piano.

Anche se le difficoltà non mancano. «La percentuale di successo — dice [illegible] — non è alta, purtroppo. Ma quando il tossicodipendente vuole veramente smettere, qui trova il modo per riuscirci».

E' il caso di Angelo, 24 anni, di Moncalieri. Il suo incontro con l'eroina risale a quando lui aveva 15 anni. «Per sette mesi — dice — rimasi in comunità. Poi dovetti tornare in carcere per scontare altri sette mesi per furti. Fu difficile. Dovevo rivedere gente che non volevo vedere, ripen[illegible] situazioni che tentavo di dimenticare». Angelo ce l'ha fatta. «Ma la legge — interviene Paolo — si mette [illegible] quando [illegible] dovrebbe [illegible] farlo. [illegible] carcere, lo sappiamo tutti, circola la roba». [illegible] in che modo?

«Dovresti [illegible] guardie — dice Angelo con un sorriso amaro —, la [illegible] loro...». C'è un'altra [illegible] della [illegible]nità, Enrica, che attualmente si trova in galera. E [illegible] molta apprensione per lei: come ne uscirà?

Le difficoltà [illegible] che da altre parti. La retta fissata è di 30 mila lire giornaliere. «Ma spesso — dice Lelia — le Usl ci pagano in ritardo. E noi dovremmo [illegible] lavori [illegible]. Qui è bello, ma [illegible] in[illegible] riparazioni varie e via dicendo. Senza i soldi è difficile. Abbiamo anche un laboratorio, ma è chiuso perché non abbiamo il denaro per comperare altro materiale».

Lelia e Marcello gestiscono anche un piccolo locale di ristoro. «Qui, ogni tanto, vengono a mangiare amici, non accettiamo gente sconosciuta, che poi lasciano un'offerta. E tiriamo avanti [illegible] si può».

La comunità ospita quattro operatori (Edo, il quarto, è in giro [illegible] commissioni) e cin[illegible] ragazzi. Le camere [illegible] in [illegible] e pulite, e si [illegible]no [illegible] alla cupola [illegible]. Forse [illegible] formula giusta è questa, [illegible] comunità tendono a dimenticare un po' l'individuo. Il più convinto sembra Marcello. E' il più bell'esempio [illegible] che cosa significhi l'amore (è il fidanzato di Lelia) e l'aiuto degli amici: anche lui è uscito [illegible] dal buio dell'eroina. Non molto tempo fa.

Daniela Daniele

I giovani [illegible] comunità di Agliè mentre [illegible] la terra e [illegible] galline

Fulminea operazione della polizia dopo il colpo di giovedì scorso sulla radiale

CADONO NELLA RETE I DUE RAPINATORI DEL RAPPRESENTANTE SFUGGE INVECE ALLA CATTURA UN TERZO COMPLICE

Due dei presunti rapinatori del rappresentante di gioielli Gidone Tedesco, [illegible] Valenza, sequestrato e derubato giovedì [illegible] campionario (valore di [illegible] milioni), in corso Maroncelli sono stati identificati dalla squadra mobile di Torino. I gioielli non sono [illegible] ancora recuperati.

L'uomo era stato bloccato da una Mercedes [illegible] tre banditi; uno era salito [illegible] sua auto e le due macchine si erano dirette nei boschi di Stupinigi. Il rappresentante era stato mezz'ora circa in balia [illegible] banditi, che dopo averlo [illegible] con le armi, erano poi fuggiti con la valigetta del campionario, [illegible] la vittima nei pressi di un ristorante.

Uno dei banditi identificati è stato arrestato, insieme alla donna con la quale convive. In carcere sono finiti Pier [illegible] Bianco, [illegible] anni, residente a Saluzzo in via Del [illegible] 14, e Giovanna [illegible], 38 anni, [illegible] a Moretta, in via Roma 40. Ricercato, fuggito per un soffio alla cattura, uno zingaro, Lo[illegible] Laforet, 28 anni, senza [illegible] dimora, occasionalmente giostraio, [illegible] colpito da ordini di cattura per [illegible] reati che vanno dalla rapina al tentato omicidio. Il suo fascicolo è voluminoso e comprende [illegible] anche reati commessi a Pesaro; è anche indiziato [illegible] un omicidio a scopo [illegible] rapina, avvenuto nel capoluogo marchigiano nel 1980.

Le indagini [illegible] partite dalle [illegible] che parlavano appunto di uno dei rapinatori dall'aspetto [illegible] singaro. Identificato il Laforet, gli agenti hanno battuto la provincia [illegible] Cuneo, effettuato appostamenti e pedinamenti, arrivando a Moretta, alla [illegible] della Carcione. La donna e il Bianco [illegible] sorpresi in [illegible] mezzanotte; lui denunciato per rapina (si pensa abbia avuto a che [illegible] con [illegible] colpi anche in Liguria), lei per favoreggiamento personale.

[illegible] gli agenti erano in [illegible] è arrivata una Bmw, auto [illegible] dal Laforet. Probabilmente era proprio il latitante al [illegible] che, [illegible] le auto della questura, è scappato. I poliziotti hanno sparato [illegible] e tentato un inseguimento, ma l'uomo è riuscito a eclissarsi. Le indagini continuano anche alla ricerca del ricettatore.

Lorenzo Laforet, sfuggito agli agenti. Paolo Bianco e [illegible] Carcione arrestati a Moretta sono già stati [illegible] a Torino

Dicono i protagonisti

RAPINA SENZA ARMI

«Non [illegible] pistola e coltello» [illegible] Marino Persico e Luciano [illegible] Luca, i due giovani fermati [illegible] Ezio Olito, [illegible] carabinieri [illegible] compa[illegible] Rivoli per una rapina avvenuta sulla strada Giaveno-Valgioie.

«E' [illegible] rapina impropria, abbiamo fatto cioè, [illegible] ha detto il giudice facendoci rilasciare dopo averci interrogato, esercizio arbitrario [illegible] nostre ragioni — raccontano i due giovani artigiani —. Il signor Roberto Bernani ci [illegible] 67 milioni, abbiamo i nostri [illegible] segni scoperti».

«Abbiamo cercato di farci dare i nostri soldi — dicono —. Senza pistola, senza coltello. In pegno ci siamo presi l'orologio, il bracciale e una catenina d'oro».

Marino Persico e Luciano [illegible] Luca tengono a precisare che saputo [illegible] della denuncia fatta dal signor Roberto Bernani si sono presentati [illegible]taneamente ai carabinieri.

■ Terminano in questi giorni i lavori [illegible] rafforzamento ed ampliamento [illegible] ponte sulla Stura fra Lanzo e Cafasse. Lunedì 6 verranno eseguite [illegible] carico e [illegible] poterlo riaprire al traffico.

Un incontro per i piemontesi ed i valdostani

OPERATI ALLA LARINGE NO ALL'EMARGINAZIONE

Primo incontro dei laringe[illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta, oggi po[illegible]o alle ore 15, presso la [illegible] Marchesa» di corso Vercelli 147. L'iniziativa è stata promossa dall'Onpio (Opera nazionale mutilati poliomielitici ed invalidi civili), con il patrocinio della Lidh (Ligue interregionale des droits de l'homme).

Scopo della riunione è quello di offrire una occasione di incontro ai tanti laringectomizzati, perché possano parlare dei loro problemi e ricercare soluzioni concrete insieme ad amici e familiari. Non una assise strettamente specialistica (pur importante, ma troppo spesso riservata ai soli "addetti ai lavori" e non aperta a chi vive in prima persona questi problemi), ma un incontro dove ognuno, al termine delle relazioni, potrà prendere la parola e [illegible]tare la sua esperienza.

Su circa 3 mila casi all'anno in Italia di tumore alla laringe, circa la metà sono di laringectomia totale. E solo cinquecento vengono recuperati con la rieducazione. «Perché abbandonare gli altri?», sostiene il presidente Onpio, Enzo Mell.

Relatori all'incontro di oggi pomeriggio, sono il dottor Aversa («L'Italia pioniera nel recupero funzionale dei laringectomizzati»), il professor Bonelli («Le tecniche chirurgiche-protesiche nella riabilitazione dei laringectomizzati»), il professor Schindler («La rieducazione con la voce esofagea»), la dottoressa Lucia La Maestra («Preparazione universitaria sul problema della laringectomia»).

Con l'occasione, viene presentato anche il volume di Bonelli e Aversa («Parlare senza laringe»), pubblicato dalla Omega, una editrice torinese speci[illegible] in libri e materiale di audiofonologopedia e in sussidi didattici.

Oggi la giornata nazionale di sensibilizzazione

ANCHE ESSERE DIABETICO HA LA SUA VIA CRUCIS

Si è svolta ieri, in tutta Italia, la «prima giornata nazionale del diabete», promossa dalle quattro principali associazioni di diabetici, col patrocinio del Presidente della Repubblica e del ministero della Sanità.

I diabetici rappresentano il 5 per cento della popolazione italiana. E' sufficiente questo dato per chiarire come esso costituisca un problema di ampia rilevanza sociale.

Per richiamare l'attenzione della comunità e della classe politica, iniziative sono state programmate anche a Torino.

Dopo il concerto del Coro Alpino di giovedì, presso il Circolo Ufficiali, è in programma per domani, domenica — con inizio alle ore 9, presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti 23) — una tavola rotonda sul tema: «La legislazione per la tutela del diabetico».

Le iniziative torinesi sono state organizzate dalla Federazione nazionale delle associazioni diabetici, dalla Associazione per i diabetici di Torino, dalla Associazione Cen[illegible] diabetologia Karen-Bruni e dalla Associazione giovani diabetici, con l'adesione [illegible] Regione Piemonte.

Fra i relatori dell'incontro di domani, l'onorevole Paola Cavigliasso, sottosegretario alla Sanità; il professor Aldo Olivieri, assessore regionale; l'onorevole Danilo Poggiolini, presidente dell'Ordine dei medici; il professor Mario Morsiani, presidente della Associazione medici diabetologi.

Nel pomeriggio, proiezione di tre audiovisivi sui problemi del diabete, prodotti dal Centro Karen-Bruni. Seguirà una discussione con il pubblico sui temi proposti dal professor Bruni e dalla sua équipe.

Il venti ottobre l'undicesima edizione del tradizionale «giro»

TUTTI DI CORSA IN COLLINA

[illegible] preparativi per la [illegible]

Domenica 20 ottobre, undicesimo «Giro della Collina»: ritorna, organizzato dal nostro giornale e con il patrocinio dell'assessorato comunale allo Sport, uno degli appuntamenti più calorosi e colorati dell'autunno torinese.

Alle sue spalle, dieci edizioni in crescendo. Un autentico record da battimani, quasi quanto la «fedeltà» di quanti hanno imparato a seguirlo sin dai primi anni. A partire dalle ditte sponsorizzatrici che generosamente e con la massima disponibilità hanno accettato di collaborare al successo della sua formula, [illegible] di premi e di attenzioni per tutti: dall'Istituto San Paolo [illegible] «Invicta» e alla Centrale del Latte di Torino.

Con queste premesse, ancora una volta il «Giro della Collina» si prepara dunque ad una domenica decisamente [illegible] speciale. Qualcosa che [illegible] oltre [illegible] semplice marcia in [illegible] verde: [illegible] rendez-vous fuori dell'ordinario, un'occasione estremamente rara di questi tempi per trascorrere una giornata festosa dividendo sudore, fatica ed allegria con migliaia [illegible] «amici» in uno scenario denso di suggestioni da scoprire o riscoprire.

Avanti dunque con gli allenamenti di prammatica e via al trotto appena possibile verso uno dei vari punti di raccolta delle iscrizioni, che dovranno essere presentate, (tremila lire la loro quota) entro [illegible] 19 di [illegible] 19 [illegible] il [illegible] «la Stampa» di via [illegible] 60, [illegible]va, ci si potrà rivolgere [illegible] seguenti negozi: Aicardi, via Nizza 60; Base Sport, via Di Nanni 70; [illegible] Sport, piazza della Repubblica 1 bis; Dino Sport, via Vittorio [illegible]le 13, Chieri; Gervasutti Sport, corso Palermo [illegible]; [illegible] Sport, corso Dante 79; Joyful Sport, corso Siccardi 4; Levrino [illegible] corso Peschiera 211; Mirabel Sport, corso De Gasperi 18; My Sport, via Gorizia 135; [illegible]ticone Sport, via C[illegible] 1; Moriondo Sport, corso Moncalieri 281; Pool, via Roma 1; Quota 3841, corso [illegible] 62, Ronco Sport, corso Monte Grappa 35, Schenone Sport, [illegible] Raffaello [illegible] Volpe Sport, piazza Emanuele Filiberto 4; Willy Sport, via Frejus 115. Ultimi tre indirizzi: Casa del Barolo, via Andrea Doria 7; Reporter Records, via Pietro Micca 21; Ricordi, via Lagrange 31/B.

Tante comode possibilità di iscrizione, tantissimi premi da dividere [illegible] tutti coloro che si troveranno in piazza Zara domenica 20 ottobre, in attesa della gran partenza prevista per le 9 del mattino. Oltre alle quattro coppe destinate [illegible] primi [illegible] (uomo, donna, [illegible] e bambino inferiori ai 14 anni), altri duecento premi uno più bello e più ricco dell'altro.

Oggi Consiglio dei ministri

PER LE PENSIONI UN ACCORDO MOLTO DIFFICILE

ROMA — Mini-riforma dell'Inps ed emendamenti al progetto di riforma delle pensioni, dovrebbero essere discussi oggi dal consiglio dei ministri. Il condizionale è d'obbligo perchè non c'è accordo nella maggioranza sui punti su cui il ministro del lavoro De Michelis intende intervenire: abbassamento del tetto pensionabile; ridimensionamento del pluralismo previdenziale; fondi integrativi ed età pensionabile delle donne.

Su questi punti la prima proposta del ministro del Lavoro si scontrò con l'opposizione dei partiti della maggioranza. Essi bloccarono l'iter della riforma, di cui la speciale commissione, presieduta dal dc Cristofori, ha già approvato 11 articoli.

Nello stesso consiglio dei ministri dovrebbero essere presentato il piano-Irpef del ministro Visentini contro il quale si sono già levate le critiche dei sindacati. Sulla revisione delle aliquote e detrazioni Irpef, comunque, il governo mantiene il suo impegno di sgravare i lavoratori dipendenti di un certo onere finanziario.

Sulle pensioni, comunque, non sarà facile raggiungere un accordo.

TETTO PENSIONISTICO: il ministro De Michelis intende abbassare il tetto da 32 a 30 milioni di lire. I contributi sulle retribuzioni superiori ai 34 milioni annui dovrebbero avere un minor rendimento ai fini delle determinazioni del livello della pensione. Per coloro che percepiscono retribuzioni superiori è sempre aperta la strada — secondo il ministro del Lavoro — alla pensione integrativa privata.

PLURALISMO: la commissione Cristofori ha sancito alcune eccezioni alla gestione previdenziale dell'Inps. De Michelis, a quanto si è appreso, vorrebbe eliminare tale autonomia. Fondi integrativi: i fondi saranno permessi solo per le gestioni pubbliche sostitutive con una particolare normativa per il parastato.

DONNE: per quanto riguarda l'età pensionabile è prevista una normativa più veloce per il passaggio da 55 a 60 anni.

MINIRIFORMA INPS: si tratta di 5 articoli che spostano tutti i poteri di gestione dal consiglio di amministrazione al comitato esecutivo che dovrebbe essere formato da quattro consiglieri: presidente, due vice presidenti e il rappresentante del ministero del Lavoro. In questo modo la gestione attuale a maggioranza sindacale del comitato esecutivo verrebbe rimaneggiata.

Su questi temi dovrebbe discutere il consiglio dei ministri, in un clima politico che registra un'inasprirsi della polemica fra i partiti di maggioranza per quanto riguarda la politica estera. I repubblicani hanno preso le distanze dagli «attacchi ingiusti» rivolti da Craxi a Israele.

r. l.

Gianni De Michelis

COSI' CAMBIA LA CASSA

Accordo a tre sugli obiettivi finali, ma divergenze (non insuperabili) fra le parti - De Michelis: «L'attuale integrazione dev'essere modificata»

I PIANI DI GOVERNO, INDUSTRIALI, SINDACATO

ROMA — «E' indispensabile modificarla. Così come è, crea tensioni a livello sociale, non risolve i problemi industriali, e costa più della normale assistenza». Lo dice il ministro De Michelis, mettendo sotto accusa la cassa integrazione.

«La riforma è urgente, e deve essere operativa contestualmente alla conclusione del negoziato tra sindacati e imprenditori sul costo del lavoro», aggiunge il ministro del Lavoro.

Che sia indispensabile riordinare il meccanismo della Cig, in particolare quella straordinaria, lo dicono i dati, e ne sono convinti tanto gli industriali, quanto i sindacati. Un accordo triangolare sugli obiettivi finali dunque c'è già, e analizzando le rispettive piattaforme, si scopre che non esistono differenze grandi, o difficilmente superabili. Tra i vari scogli della «grande trattativa», il problema della cassa integrazione non è stato ancora affrontato, ma appare risolvibile senza eccessive difficoltà.

La proposta sindacale è stata varata dal direttivo nazionale Cgil, viene contestata dalle sue strutture lombarde, ma è stata fatta propria da Cisl e Uil. Quella della Confindustria è stata elaborata dai giovani industriali, e Lucchini vi ha posto il suo avallo. Il progetto del ministro del Lavoro infine, è illustrato nel piano decennale per l'occupazione, reso pubblico la settimana scorsa.

LA PROPOSTA DEL SINDACATO. La cassa integrazione ordinaria, secondo la piattaforma sindacale, deve essere ricondotta a casi specifici di sospensioni temporanee, e deve essere estesa anche agli impiegati. La Cig straordinaria invece, deve essere finalizzata alla ripresa produttiva, e dunque con una durata definita e improrogabile: in sostanza, il ricorso alle zero ore deve avere carattere eccezionale, mentre l'intervento deve garantire la riqualificazione e il reinserimento nel ciclo produttivo.

I mali attuali della cassa integrazione, derivano dal fatto che ad essa viene affidato di fatto il «governo delle eccedenze». Questa materia deve passare alla contrattazione, dice il sindacato, e i lavoratori così riconosciuti come esuberanti; a) perderebbero il rapporto di lavoro con l'azienda; b) godrebbero di un trattamento pari a quello della Cig straordinaria, per un periodo di alcuni anni; c) entrerebbero in un meccanismo di mobilità legato alle agenzie del lavoro, con un sistema di incentivi e disincentivi, a carico delle aziende.

Alle casse integrazioni già esistenti, occorre concedere una proroga di due anni, quale soluzione transitoria. Ma tutta la riforma ha bisogno di una «legislazione di sostegno», per definire il ruolo della contrattazione decentrata nei processi di ristrutturazione, e per regolare la materia dei licenziamenti collettivi, stabilendo criteri e vincoli per le aziende.

IL PROGETTO DELLA CONFINDUSTRIA. Il problema più urgente e grave, sostengono gli imprenditori privati, è quello della cassa integrazione straordinaria, il cui intervento deve dunque tornare al ruolo originario: durata massima molto limitata e prorogabile solo eccezionalmente, rigidamente vincolata a specifici progetti di risanamento produttivo.

Per i cassintegrati di quelle aziende «che di fatto non esistono più», la Confindustria propone una riduzione a scalare molto accentuata della copertura salariale, sia in percentuale, sia in termini di tempo. Per le aziende che effettuano operazioni di ristrutturazione invece, scatterebbe una «franchigia di copertura» sui salari pagati nel primo anno, con un meccanismo di riduzione a scalare per i due anni successivi.

Poiché il costo di un cassintegrato si aggira intorno ai 16-18 milioni annui, occorre una soluzione definitiva per il problema delle «eccedenze». E dunque la Confindustria propone la possibilità di destinare metà di quella somma a fondo perduto, o direttamente al lavoratore che decida di tentare un'attività in proprio, o all'azienda che decida di assumerlo nuovamente. «Nel primo caso emergerebbero così le attività in nero, e nel secondo le aziende sarebbero incentivate ad assumere i cassintegrati». Ciò che occorre comunque, è la garanzia di «un elevato livello di mobilità» dei lavoratori coinvolti nei processi di ristrutturazione o di crisi.

LA RICETTA DEL MINISTRO. «Flessibilità» è la parola d'ordine del ministro De Michelis, che per la cassa integrazione vuole una riforma radicale, una soluzione definitiva anche nella terminologia. La «ricetta» preparata dal ministro del Lavoro infatti, modifica anche il nome, e l'assegno di cassa integrazione si chiamerà «indennità di mobilità».

L'intervento straordinario viene ridotto nel tempo, soltanto 24 mesi, con proroghe eccezionali sino ad un massimo complessivo di 36 mesi. In questo frattempo, l'Inps controllerà se effettivamente il lavoratore non ha trovato altri impieghi, e gli uffici provinciali del lavoro verificheranno se l'azienda è in grado di riprendersi, o se comunque può reinserire il dipendente nel ciclo produttivo.

In caso contrario, il rapporto di lavoro verrà risolto, mentre il lavoratore che non ha trovato altre occupazioni continuerà a percepire l'indennità (pari all'attuale assegno, ma decrescente nel tempo), purché frequenti i corsi di riqualificazione professionale che verranno istituiti al ministero.

Gianni Pennacchi

Queste le ore di cassa integrazione guadagni concesse nell'industria dal 1970 al 1984

Anni	Cig ordinaria	Cig straordinaria	Cig totale
1970	20.139.300	4.959.800	25.099.100
1975	227.753.300	64.443.300	292.196.600
1978	137.940.600	101.149.500	239.090.100
1983	214.793.600	457.560.100	672.353.700
1984	190.995.000	524.122.300	715.117.300

Elaborazione da dati Inps

Cerofolini (psi): non votatemi più

GENOVA, PER IL SINDACO ANCORA TRE «NO» DAI FRANCHI TIRATORI

GENOVA — Ancora «fumate nere» per l'elezione del sindaco, fallita anche stanotte. Alle prime due votazioni il repubblicano Cesare Campart, designato dal pentapartito, ha avuto 39 consensi contro i 31 del vicesindaco uscente, il comunista Piero Gambolato. Terza votazione, praticamente un ballottaggio fra i due: 39 voti a Campart, 32 a Gambolato. Poiché il «tetto» per l'elezione è di 40 voti, tutto da rifare. Se ne riparlerà mercoledì prossimo dopo le 11, ora in cui terminerà lo sciopero di due ore, a partire dalle 9, deciso dai sindacati a livello nazionale.

Dai votati, è uscito Fulvio Cerofolini, sindaco uscente, socialista della sinistra il quale, all'inizio della seduta di ieri sera, ha invitato chi lo aveva caparbiamente votato (i comunisti), nonostante gli accordi, a desistere. Cerofolini si è detto disponibile a capeggiare solo una giunta che comprenda le sinistre e i partiti laico-risorgimentali; quindi, chiusura totale nei confronti della democrazia cristiana. Com'è noto, nella scorsa seduta Campart aveva avuto il quorum necessario, ma era rimasto sindaco per un solo minuto: il tempo cioè di rifiutare i quattro voti avuti dai consiglieri missini, il che ha rimesso tutto in gioco.

Un gioco che sta diventando esasperante. Lo stesso Campart, stanotte, è apparso esausto: il passaggio dalla sua tranquilla farmacia di Nervi e dalla routine di partito a questa faida gli sta logorando i nervi. *«Ma se prima avevo qualche dubbio, ora sono deciso ad andare fino in fondo»*, ha detto stamane, confermando quanto già si conosceva di lui: uomo orgoglioso, di grande dignità, fedele allo spirito della Resistenza alla quale ha attivamente partecipato. Anche Cerofolini è apparso commosso: non si dichiara la propria rinuncia dopo tanti anni di governo della città (era in carica dal 1975) *«senza che qualcosa di noi rimanga ferito»*.

Tutti (anche il pubblico che gremiva la sala e che ha rinunciato a qualche ora di sonno) hanno espresso solidarietà a Fulvio Cerofolini, corretto e coerente: ha sempre respinto le disposizioni del partito che sostenevano lo schieramento a cinque, ma ha obbedito alla sua coscienza rifiutando di dare un contributo a coalizioni più o meno centriste.

Ieri sera i missini paro si siano limitati a votare scheda bianca, ma c'è stata ancora la presenza di due franchi tiratori. Intanto le grandi manovre ricominciano per la seduta di mercoledì prossimo. I comunisti ripetono che *«si deve ormai parlare di ceneri di pentapartito»* e ripropongono la *«giunta di progresso»*, cercando l'appoggio dei due «verdi». I quali però replicano: *«Noi siamo pronti a confrontarci, ma sui programmi e non sulle ideologie; non siamo una barchetta di carta»*. I comunisti elogiano i gesti di Campart e di Cerofolini ma ribadiscono che *«una fase è da considerarsi chiusa e, per il bene della città, se ne deve aprire un'altra»*.

La presenza, ieri alla seduta, di esponenti di partiti venuti da Roma, conferma come Genova stia diventando un caso nazionale. Intanto, la suspense continua, mentre tornano ad infittirsi le riunioni delle segreterie politiche. I socialisti tuonano contro i franchi tiratori che l'onorevole Mauro Sanguineti, deputato genovese del psi, definisce addirittura *«spregevoli»*, impegnati *«a distruggere un lavoro di mesi che intendeva dare un governo organico alla città»*. I genovesi sono allibiti: protestano contro i giochi di partito che creano il vuoto nell'amministrazione, proprio in un periodo in cui Genova ha bisogno di tutte le sue forze e di tutte le sue risorse.

Guido Coppini

Alfonso Agnello scarcerato per mancanza di indizi

NON E' LUI IL KILLER DEL GIORNALISTA

Poco prima del delitto è stato multato a Castellammare

NAPOLI — La fortunata circostanza di una contravvenzione per infrazione al traffico gli ha procurato inaspettatamente la libertà. Alfonso Agnello non è il killer del giornalista Giancarlo Siani del Mattino. Il giovane è uscito nel pomeriggio di ieri dal portone principale delle carceri di Poggioreale. Avvicinato da alcuni giornalisti ha avuto uno scatto di collera. Sei giorni in galera, la sua faccia sbattuta nelle prime pagine dei giornali.

Comprensibile la reazione di Agnello, 21 anni, un [illegible] di Torre Annunziata, ex tossicodipendente, già in galera per qualche mese per furti, disoccupato, abita in una scuola elementare occupata dai terremotati.

«Gli elementi raccolti a carico di Alfonso Agnello subito dopo il delitto sono stati svalutati dai risultati di recenti indagini per cui è insostenibile la costruzione accusatoria sul piano logico»: ha affermato Felice Di Persia, il magistrato che firmò sette giorni orsono l'ordine di cattura.

L'avvocato Carbone, difensore del giovane, ha detto ai giornalisti di aver apprezzato con soddisfazione l'obiettività della procura della Repubblica e del giudice Di Persia, in particolare.

Il passiamo agli elementi che consigliarono al magistrato di adottare il provvedimento restrittivo nei confronti dell'Agnello. Seicentoquarantatré foto segnaletiche di pregiudicati furono mostrate ad un testimone il quale fermò la sua attenzione sulla centoventiquesima. Era la faccia di Alfonso Agnello. Disse: «Non ho dubbi, è lui».

Fermato dalla Criminalpol, e sottoposto a lungo interrogatorio dal giudice Di Persia, il giovanotto si proclamò assolutamente estraneo all'omicidio del cronista Siani ma sbagliò sulla circostanza degli alibi. Dichiarò di aver trascorso parte della serata in compagnia dello zio, e cioè dalle 20 alle 23. Lo zio lo smentì. Ripiegò sulla sua ragazza. Anche questa lo smentì. Dunque, un riconoscimento senza ombra di dubbio da parte di un testimone più la mancanza di un alibi. Per il magistrato ce n'era a sufficienza per incriminarlo dell'omicidio di Giancarlo Siani.

Ieri l'altro, si è presentata al giudice Adelina Agnello, madre di Alfonso. Ed eccoci al colpo di scena. Cinquanta minuti prima del delitto Alfonso Agnello era a Torre Annunziata in compagnia del quindicenne Luigi Maresca. Attraverso le deposizioni della zia, della madre, del Maresca e di due vigili urbani gli inquirenti hanno potuto ricostruire i movimenti dell'Agnello la sera del 23 settembre scorso. Ore 19, Agnello incontra a Torre Annunziata il Maresca, che è alla guida del motorino. Maresca non ha soldi, c'è poca benzina nel serbatoio. Agnello va a bussare alla porta di una zia a Boscoreale. La donna gli molla 2000 lire. Vanno a Castellammare, imboccano una viuzza a senso unico, incrociano due vigili urbani che intimano loro l'alt. Li scambiano per due scippatori. Rapido controllo dei numeri di telaio del mezzo. La motoretta risulta «pulita». Poi un vigile passa al controllo dei documenti di Alfonso Agnello, l'altro eleva la contravvenzione al Maresca, proprietario della moto. Il verbale porta la data di venerdì 23 settembre, ore 19,15. Il Maresca ha riaccompagnato l'Agnello a Torre Annunziata, lasciandolo davanti ad un bar verso le 20,30. Il giornalista Siani fu ucciso alle ore 21,20 della sera del 23 settembre. Il magistrato tira le somme: in cinquanta minuti a bordo di una potente moto è possibile compiere il percorso Torre Annunziata-Napoli-Vomero (piazza Leonardo). E però «i due killer hanno atteso il giornalista sotto la sua abitazione per quasi due ore e sono fuggiti a piedi, subito dopo avergli sparato». [illegible] concordemente 23 testimoni oculari; e soprattutto uno studente, che mezz'ora prima del delitto, aveva avuto una breve discussione con i due sconosciuti.

Per concludere: il direttore de Il Mattino di Napoli ha dato mandato ai legali del giornale di querelare il pretore di Torre Annunziata, dottor Luigi Gargiulo. In un'intervista pubblicata su un giornale della capitale il magistrato ha affermato: «Nel nome di Giancarlo Siani continuerò la mia battaglia dicendo anche le cose che al Mattino non gli volevano pubblicare».

Mario Cicelyn

Il «giallo» della morte, durante gli interrogatori, del calciatore Marino

TORTURE IN QUESTURA A PALERMO ARRIVA UNA RAFFICA DI SMENTITE

PALERMO — Di colpo il clima si è surriscaldato per le notizie che da ieri si incrociano tra Roma e Palermo sull'ancora oscura morte di Salvatore Marino, il giovane di 25 anni indiziato di aver partecipato all'omicidio mafioso del commissario capo della squadra mobile Giuseppe Montana avvenuto sul molo di Porticello, a 10 chilometri da Palermo, la sera del 28 luglio. Marino fu trovato cadavere in una stanza della caserma Cairoli, sede della squadra mobile, all'alba del 2 agosto. La prossima settimana i periti dovrebbero consegnare ai magistrati l'esito delle loro indagini — anche di natura tossicologica — tendenti ad accertare la «vera causa» della morte.

Ieri l'Agenzia Italia ha diffuso una notizia secondo cui alcuni agenti che quella notte erano alla Mobile in un rapporto avrebbero sostenuto che Marino fu sottoposto ad un «terzo grado», seviziato legato saldamente ad un tavolo ed obbligato — come i fascisti facevano con l'olio di ricino — a trangugiare parecchi litri di acqua salatissima. La morte sarebbe avvenuta di lì a poco.

Le reazioni a questa rivelazione non sono tardate, ma anziché trovare conferme essa ha prodotto smentite in serie. E' stato però smentito che un rapporto del genere sia mai pervenuto alla procura della Repubblica o in ambienti governativi («non sappiamo niente» sono partiti a raffica tanto da Palazzo Chigi quanto dal ministero dell'Interno).

Nessuno però ha negato che qualcosa di vero potrebbe esserci — forse una lettera anonima? — e neppure una «chiusura totale» verso una simile ipotesi è stata fatta nel breve ma tassativo comunicato con il quale ieri sera il procuratore della Repubblica Vincenzo Pajno ha puntualizzato di non avere mai e poi mai ricevuto alcuna denuncia dagli agenti della squadra mobile nei confronti dei presunti torturatori di Marino.

Non è stato però escluso, né in tutto né in parte, che questa versione sulle cause della morte del giovane possa essere stata espressa nei molti interrogatori ai quali il sostituto procuratore della Repubblica Guido Lo Forte ha sottoposto funzionari e agenti della squadra mobile nonché ufficiali del gruppo carabinieri, tre dei quali (incluso il capo della squadra mobile Francesco Pellegrino, rimosso subito dopo) sono stati celermente trasferiti su ordine del ministro Scalfaro.

Se il caso Marino tiene desta l'attenzione rischiando di suscitare un'ondata di riserve, anche molto pesanti, sull'operato della squadra mobile nella notte tra l'1 e il 2 agosto, parecchie altre perplessità continua a destare la notizia ufficializzata giovedì del trasferimento-declassamento del questore Giuseppe Montesano da Palermo a Brescia, anche considerata assai meno importante. Montesano a fine ottobre sarà sostituito da Mario Jovine, attuale questore di Venezia, già capo della Mobile di Milano.

L'impressione diffusa a Palermo è che il dottor Montesano sia stato mandato via proprio in relazione al «terremoto» seguito al caso Marino.

Antonio Ravidà

(Segue da pagina 5)

RINGRAZIAMENTI

Charlie, Odi e Nita Bosco commossi ringraziano sentitamente per il cordoglio e la partecipazione manifestati per la scomparsa del caro

Lino

— Torino, 4 ottobre 1985.

ANNIVERSARI

1984 — 6 ottobre — 1985

Nel primo anniversario della tragica scomparsa

Renato Grande

è sempre vivo nel pensiero e nel cuore dei suoi cari che lo ricordano con immenso amore ed infinito rimpianto. S. Messa domenica 6 ottobre ore 10 chiesa Madonna del Carmine.

1984 — 8-10 — 1985

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Delfina Grosso ved. Rubatto

la ricordano con affetto il marito Umberto, i nipoti Cesare, Pierluciano con rispettive famiglie e la cognata Marisa. Santa Messa oggi nella chiesa del Carmine.

1984 — 1985

Sergio Sola

Moglie, figli e familiari tutti lo ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto. Santa Messa domenica 6 ottobre, ore 9, parrocchia di Santa Maria in Venaria. — Venaria, 5 ottobre 1985.

1978 — 5 ottobre — 1985

Carlo Tartaglino

Amatissimo, caro ricordo. Figlia, genero, nipoti Maria Grazia e Sergio.

1980 — 1985

m.m. Michelangelo Murace

Sempre vivo nel ricordo dei suoi cari. S. Messa parrocchia Lingotto ore 17,30.

1972 — 1985

Adriano Albanese

Con i tuoi cari sempre.
— [illegible], 5 ottobre 1985.

1983 — 1985

Ing. Guido Chiarelli

Ricordato con affetto e rimpianto.

1976 — 1985

Antonio Ferrarese

[illegible]

Indimenticabile.

IL VALORE DI UN'AUTO DI PRESTIGIO.

Y10

IL MOTORE DI UN'AUTO DEL FUTURO.

Alta qualità nei materiali.
Alta qualità nelle finizioni.
Avanguardia, nello studio e nella scelta dei materiali, nella progettazione, nella costruzione. E una puntigliosa attenzione ad ogni particolare, ad ogni finizione. Dagli originali tessuti, ai raffinati rivestimenti in alcantara, tutto è prezioso sulla Y10 fire.

L'unica in Europa con deflettori posteriori elettrici.
Per la prima volta in una 1000, lo stile e l'eleganza esclusiva di una grande vettura di élite. Alzacristalli elettrici, riscaldamento con servocomandi elettrici, chiusura centralizzata, control-system, trip computer, strumentazione solid-state; naturalmente, cambio a 5 marce. E, per la prima volta in Europa, deflettori posteriori elettrici.

L'eccezionale motore FIRE.
Il computer lo ha progettato, i robot lo hanno costruito. Per questo il FIRE è un motore diverso dagli altri. Più affidabile, perché costruito con un numero di componenti nettamente inferiore agli altri motori. Più prestazionale ed elastico perché in grado di esprimere un elevatissimo valore di coppia che, fatto del tutto unico, si mantiene pressoché costante dal 2200 al 5500 giri.

100.000 km senza problemi.
Il FIRE 1000 è il primo motore di una nuova generazione. La generazione del 2000. Un propulsore eccezionalmente affidabile, costruito per non creare mai problemi. In città o in viaggio. A 1000, come a 100.000 chilometri.

1000 km con un pieno.
24 km con un litro, a 90 km/h; 15 km con un litro nel ciclo urbano (media DIN). Da Milano a Napoli senza doversi fermare a far benzina. Grazie al FIRE 1000. E grazie al coefficiente di penetrazione, in assoluto il migliore della categoria: Cx 0,31.

AUTOBIANCHI E' UNA FIRMA LANCIA.

DUE VOLTE AVANTI

Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Sava Leasing.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

UFFICI arredati centrali parcheggio interno segreteria sale riunioni telex recapiti sedi legali magazzini. Tel. 83.811.
UFFICIO mq 58 adiacente corso Vittorio piano 1° solo referenziati. Tel. ore 15-19 geom. Badolato 555.305.
USAV 747.729 affitta uso ufficio corso Regio Parco piazza Sofia 2 locali servizi piano 1°.
VUOTO Colle Maddalena salone 3 camere cucina doppi servizi ingresso L. 700 mila mensili. Tel. 549.830.
VUOTO Rivalta in villa salone 2 camere cucina doppi servizi box doppio L. 600 mila mensili. Tel. 549.830.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI a singoli confortevole camera e cameretta ammobiliate ambiente famigliare vicino Porta Nuova. Tel. 670.793.

24 Mobili, arredi

BAROVERO architettura d'interni da 60 più. Mobili moderni e classici di qualità e prestigio. Pagamenti dilazionati. Visitate il reparto «Grandiaffari». Via Bellfiore 40 angolo via Valperga Caluso.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue ornamentazioni tappezzerie raschiatura parchetti. Ripristino alloggi. Lavori rapidi. Tel. 267.904.

37 Campeggio e sport

ROULOTTES
Le Caravan Gilerre liquida limitato numero roulottes fine serie accessoriate, sconti fino a L. 2 milioni 600 mila. Pagamento fino 60 mesi senza cambiali, senza anticipo. Caravan GR, corso Trieste 69, Moncalieri (To), tel. 011 640.1787.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento. Yorkshire, barboncini Toy tutti i colori, Schnauzer nani, West Highland, Foxterrier, Shihtzu, pechinesi, maltesi. Tel. 011 940.6177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. A 30 km Torino rustico da riattare e 1500 mq terreno L. 23 milioni 500 mila dilazioni. Gestim 650.3053.
A.A. AFFARE Viù villa recente taverna soggiorno cucina 3 camere 2 servizi terreno L. 95 milioni. Combe 390.711.
A Gravere soggiorno camera cucina servizi prezzo interessante trattia Cicirello. Tel. 71.29.04.
AFFARE 610.066 Gravere-Susa libero recente soggiorno camera cucina bagno con mansardato, box, termo autonomo.
AFFARE Pietra Ligure 50 metri mare bilocale più servizi da riattare L. 10 milioni più dilazioni. Tel. 019 646.617.
AFFARE Spotorno ingresso 2 camere cucina tinello servizi L. 31 milioni più rata mensile. Tel. 019 647.008.
BARDONECCHIA signorile centrale 200 mt stazione, 2 camere tinello cucinotta cameretta doppi servizi mq 85, 2 posti auto. Tel. 011 555.305 ore 15-19.
BARGE Envie posizione panoramica vendo cascina con 1000 mq terreno 3 stanze stalla L. 25 milioni. Tel. 0121 71.274.
BARGE Envie posizione panoramica casetta con 1000 mq di terreno 2 stanze stalla L. 22 milioni. Tel. 0121 71.274.
CANAVESE vendo casetta abitabile acqua e luce L. 8 milioni 500 mila. Vera occasione. Tel. 0175 36.115.
CANTALUPA casa recente camera soggiorno cucina bagno seminterrato. G.R. L'Immobiliare 320.824 - 0121 52.210.
CASA restaurata tra Pinerolo e Cavour 5 vani bagno cantina tettoia terreno mq 1500 L. 65 milioni. Tel. 011 [illegible].
CASETTA rustica in parte riattata giardino recintabile vicinanze Revello vendo L. 14 milioni. Tel. 0121 71.821.
CERIALE vendesi alloggio ammobiliato vista mare: 3 vani e servizi balconi cantina L. 78 milioni, eventuale box 16 milioni. Telefonare 0182 90.400.
CERIALE vendonsi alloggi 50 metri mare: 2 vani e servizi L. 63 milioni, eventuale box L. 16 milioni. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 0182 90.400.
CHIAVES Val di Lanzo nuovi alloggi centro paese con ottima vista. Prezzi eccezionali da L. 32 milioni. Domenica personale in loco. 915, tel. 916.077.
COURMAYEUR impresa vende direttamente in nuova costruzione mono-bi-trilocali più box. Tel. 011 668.110.
CUMIANA casa con terreno 1 camera servizi garage magazzino grosso portico vendo L. 75 milioni. Tel. 906.9209.
FROSSASCO casa d'epoca centro paese 10 camere servizi giardino recintato. G.R. L'Immobiliare 320.0431 - 0121 52.210.
LOANO 100 mt porto mansarda ristrutturata più arredo prezzo affare. L. 28 milioni più rata mensile. Tel. 019 647.008.
META' villetta bifamiliare nuova costruzione subito abitabile Asti/Alpiano 40 km Torino: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere da letto, mansarda, doppia autorimessa, lavanderia, taverna, cantina, magazzino, terreno mq 2100 bella posizione collinare, tutte comodità. L. 115 milioni dilazioni o mutuo. Tel. 0141 946.942.
MOMBERCELLI (At) casa rustica indipendente 6 camere portico orto L. 29 milioni. Sabetelli Immobili 011 682.060.
NUOVA villa indipendente signorile villaggio Dega Vinovo, giardino, taverna, causa trasferimento vendo. 929 610.977.
PIOSSASCO nel parco montano villa bifamiliare signorile nuova costruzione mutuo. Risparmiocasa 521.4165 R.A.

PRAGELATO
10 km Sestriere veramente fronte impianti sciistici tipica costruzione alpina direttamente dal costruttore nuovi soleggiatissimi alloggi da L. 40 milioni di cui L. 2 milioni al compromesso, 2 milioni chiavi, 15 milioni mutuo, 24 milioni in 2 anni senza alcun interesse. Favoloso sconto per contanti. Iva 2%. Per appuntamento feriali festivi: Biano 0131 61.078 - 0122 78.048.

PRAGELATO
8 km da Sestriere fronte piste, panoramici, soleggiatissimi, vendiamo ultimi bilocali L. 46 milioni meno mutuo 14 milioni, minimo anticipo per consegna chiavi. Saldo comode rate mensili e interessi bancari. Orieb Turistica s.a.s. Pragelato cantiere sabato e domenica tel. 0122 78.048 - Torino tel. 011 531.027.
PRIVATO vende cascinale in stupenda posizione 35 km da Torino acqua luce terreno 2600 mq L. 30 milioni più mutuo o dilazioni. Tel. 0173 531.36.
RIVIERA Ligure Bordighera soleggiatissimo bilocale ottime rifiniture 80 mt mare. Casamercato 010 5399.
RIVIERA Ligure altura Chiavari casetta completamente ristrutturata vista mare. Casamercato 010 5399.
RIVIERA Ligure Moneglia mai abitato ampio tranquillo 300 mt mare ottima vista. Casamercato 010 5399.
RIVIERA Ligure Cervo via Romana salone 3 camere cucina soggiorno 2 servizi terrazzo magazzino sito su 3 piani. Possibilità tavernetta. Panoramicissimo. Ottimo prezzo, massime agevolazioni. Casamercato 010 5399.
RIVIERA Ligure Camogli ampio luminoso [illegible] villa stupenda vista mare. Agevolazioni. Casamercato 010 5399.
RIVIERA Ligure Lavagna (passeggiata) luminosissimo ampio stupenda vista golfo. Dilazioni. Casamercato 010 5399.
RUSTICO collina Canavese panoramico 4000 mq terreno circostante vendo L. 25 milioni. Tel. 0125 76.177 - 0124 31.201.
S. REMO in palazzina di 3 alloggi con giardino salone 3 camere cucina 2 bagni + altre dimensioni - prezzi interessanti. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 85.76.958.
SALICE d'Ulzio con eccezionale vista soleggiatissimo soggiorno camera cucinotto posto auto, arredato. 915 532.080.
SANREMO fronte corso Imperatrice splendida vista mare impresa vende di[illegible] alloggi signorili in villa comodità unica. Tel. 0121 543.290 ore pasti (13-14,30 - 20-21).
SANREMO signorile vista mare monti eventuale soggiorno camera cucina posto auto vendo o permuto. 011 700.159.
SANREMO zona Foce piccolo rustico da ricostruire con 800 mq terreno L. 60 milioni dilazionabili. Tel. 515.967.
SESTRIERE bilocale signorilissimo arredato 4 posti letto ingresso soggiorno cottura camera bagno finestrato posto auto sir box mutuo vende. Orieb Turistica Sas sabato domenica Pragelato tel. 0122 78.048, Torino 011 531.027.
SESTRIERE frazione Champlas Du Col bilibilocali da L. 25 milioni più 20 milioni, mutuo 13%, iva 2%. Tel. 515.967.
ST-VINCENT vendesi appartamento composto da ingresso, tinello, camera, balcone, servizi. Buona esposizione L. 55 milioni più 7 [illegible]. La Valdes tel. 0166 577.50.
VAL di Lanzo Viù Polprato in villa ampi bilocali L. 15 milioni più 17 milioni mutuo 12%, iva 2%. Tel. 515.967.
VARIGOTTI attico composto da: salone, 3 camere, cucina, bagno, terrazzo mq 130, box doppio vendesi o permutasi con 1-2 camere cucina e servizi stessa zona o limitrofa. Tel. 011 555.305 ore 15-19.
VENDESI vicinanze Nizza M. cascina su strada 20 giornate coltivate frutteto fabbricato civile ristrutturato più rurale. Tel. 011 743.971 - 745.081.
VILLA bifamiliare da ultimare con terreno circostante vendo L. 155 milioni. Telefonare 0125 76.177 - 0124 31.201.
29.000.000 collinare rustico con giardino e appezzamento di terreno ristrutturato vendo. Tel. 555.305.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 1.000.000 affitto stagione invernale 4 posti letto conforts sauna Chamboira Fenestrelle. Tel. 0121 21.220 - 500.636.
AFFITTASI Bardonecchia 4 posti letto centrale silenzioso stagione invernale o annuale. Tel. 504.249.

47 Alberghi, pensioni residence

ABA residenza per anziani, periodi brevi o definitivi, assistenza infermieristica. Telefonare 642.642.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 27.
ASTROLOGA cartomante risolve problemi, fa tornare la persona amata, malocchio, ecc. Tel. 749.6823 - 183.515.
COMPRO libri antichi moderni selezionando intere biblioteche enciclopedie Treccani Utet recomi ovunque 839.7720.
LETTINI carrozzine, box, seggioloni, cameretta, vasto assortimento per l'infanzia. Corso Telesio 95, telefono 726.013.
PIANOFORTI nuovi e ottime occasioni, noleggi, musica, organi, liturgici. Chenna, via Pieve 3. Tel. 642.405.

RIUSCIREMO A VEDERE JUVE-VERONA IN TIVU'?

BSC Anderlecht	Omonia Nicosia
FC Barcelona	FC Porto
Bayern München	Austria Wien
Honved SE	Steaua Bucuresti
IFK Göteborg	Fenerbahce
Verona Hellas	FC Juventus
Zenit Leningrad	Kuusysi
Servette FC	Aberdeen FC

TORINO — Il sorteggio di Zurigo penalizza il calcio italiano, poiché in Coppa dei Campioni una delle nostre rappresentanti verrà ovviamente eliminata. Chi piange di più è la Juventus, poiché alla beffa di essere stata accoppiata al Verona si unisce il danno del mancato incasso nel match di ritorno, che dovrebbe essere disputato a porte chiuse.

Boniperti sa che la sentenza del Giury d'Appel è inappellabile, ma spera in un intervento del governo *«poiché Verona-Juventus è una sfida in famiglia, una questione tutta nostra, italiana, che non riguarda gli stranieri. Lascino, dunque, che ce la sbrighiamo noi»*.

Boniperti spera comunque che l'Uefa consenta almeno la ripresa televisiva in diretta per ragioni di ordine pubblico. Ci sarà perciò una richiesta ufficiale all'Uefa per una deroga, richiesta che verrà esaminata il 17 ottobre a Vienna.

Anche la Federazione Italiana Gioco Calcio chiede che la partita venga effettuata in campo neutro (Montecarlo?) o teleripresa in diretta, poiché lo stadio Comunale è nel centro urbano e poco difendibile. Al documento verranno allegate le dichiarazioni del prefetto e del questore di Torino. Per i tifosi juventini, infine, saranno a disposizione soltanto tremila biglietti nel match di andata.

I granata intenzionati a mantenere l'imbattibilità stagionale

RADICE: BONIEK HA RIMESSO IN PIEDI LA ROMA PERCIO' IL TORINO DOVRA' SUDARE

Sembravano tornati i vecchi tempi per l'altrettanto vecchio Filadelfia. Già ieri mattina vi stazionavano gruppi di tifosi, con aria indifferente. Facevano capannelli e parlavano logicamente del Toro. Ma i giocatori, al mattino, non sono arrivati e l'incontro è avvenuto quindi nel primo pomeriggio. Si dirà che si tratta di una fesseria, che non è rientrata a Torino una squadra di eroi, che Rambo e le sue imprese sono rimaste per strada, ma tutto questo non importa: la commozione autentica c'era e si sentiva la gioia del pubblico torinese per i suoi ragazzi ritrovati.

Fra tutti, applauditissimo, Gigi Radice. Non è una storia di questi ultimi giorni, ma un fatto che il pubblico del Filadelfia (che è, non dimentichiamolo, pubblico di fede per i colori del Torino) è rimasto quello di una volta, col suo entusiasmo genuino e la sua «fede» piuttosto grezza ma autentica. E quindi stravede per Radice, è pronto ad andare nel fuoco per lui ed a difendere le sue scelte e naturalmente a cantare le sue vittorie.

Radice: Il Toro può uscire indenne anche dall'Olimpico

Ma Radice non è l'uomo che si culla sugli allori. La squadra greca non conta più, adesso c'è il campionato, con una trasferta subito impegnativa per non dire molto difficile e quasi proibitiva.

«Lasciamo un attimo da parte le competizioni europee» spiega Radice *«e pensiamo immediatamente al campionato. La Roma è un'ottima squadra e noi dovremo sudare parecchio»*.

Lo conforta, comunque, il fatto che il Torino è imbattuto dai tempi di Caldaro. Continua Radice: *«Infatti, abbiamo fatto dei risultati positivi ininterrotti per diciassette partite. Questo significherà pur qualcosa, no?»*.

In realtà significa parecchio: cioè che la squadra a Roma intende giocare al massimo, con l'occhio rivolto alla parte alta della classifica.

Radice continua: *«Ho già detto tutto il bene possibile dei nostri avversari, ma voglio aggiungere un'ultima considerazione che riguarda Boniek: ha assunto ormai stabilmente il ruolo di leader, quello che era di Falcao. Non si è trattato di qualcosa di personale, ma di un fatto che ha rimesso in piedi tutta la squadra, che negli ultimi tempi si era un po' adagiata. Adesso, soprattutto grazie a Boniek, molte cose sono cambiate: ci aspetta una domenica particolarmente delicata, davvero una partita di fuoco»*.

Il Torino c'è comunque abituato, dopo quello che è successo ad Atene...

«Certo, il Torino è un collettivo quadrato, ma non si può ignorare il valore dell'avversario. Senza contare che l'arrivo di molti giovani di valore, e cito fra tutti Tovalieri, ha ridato entusiasmo alla Roma. Senza dimenticare che Nela e Bonetti sono tornati ad alti livelli. Ripeto, una squadra molto forte, toccherà a noi prendere adeguate contromisure per bloccarla».

Per bloccarla, il Torino giocherà come ha fatto ad Atene, cioè con grinta e dedizione assoluta. Ultime parole di Radice sulla Coppa, sull'Hajduk: *«Il calcio jugoslavo è certamente molto valido. I nostri prossimi avversari, che dispongono del capocannoniere del torneo, costituiscono una squadra di tutto rispetto. Dovremo lottare parecchio. Ma anche prima di incontrare i greci sembrava che avessimo tante difficoltà ed invece tutto è andato bene. Comunque, adesso pensiamo alla Roma, all'Hajduk penseremo più avanti, quando sarà arrivato il momento. Una cosa per volta»*. Si tratta senza dubbio di un ragionevole modo di pensare, ma i tifosi del Filadelfia sono sordi da questo orecchio: loro vogliono parlare di tutto e subito: il momento felice del Torino non ammette mezze misure.

Beppe Bracco

Battuto in finale il Ristorante Belvedere

SI E' CONCLUSO IL MOSSETTO LA VITTORIA ALLA «ZUCCHETTI»

E' finita la grande maratona del Mossetto. Il torneo notturno di bocce a quadrette ha laureato campioni ieri sera i rappresentanti della Rubinetteria Zucchetti di Gozzano Novara: Michele Bruatto, Piero Mandrino, Enrico Debernardi e Giovanni Cibrario, che al termine di una partita poco avvincente e priva di emozioni (come spesso accade nelle finali) si sono imposti per 13 a 2 sul quartetto del Ristorante Belvedere di Robello d'Asti (Mauro Mongiovetto, Michele Gianaro, Enrico Quilico e Renato Ramello).

Uno scrosciante applauso da parte di un pubblico tifosissimo e competente ha accomunato vincitori e vinti, giunti al traguardo dopo tre settimane di gare.

Ma oggi è già tempo di bilanci e la XXIII edizione della maratona torinese, patrocinata da «Stampa Sera», può ancora una volta essere orgogliosa per aver dato spettacolo e gioco emozionante, grazie all'adesione di tanti, campioni e non, che pur di non mancare a questo tradizionale torneo, iniziatosi nel lontano 1963, hanno affrontato disagiate trasferte da ogni parte del Piemonte.

Due parole sulla finale, dove è mancato il guizzo decisivo ai giocatori del Robello; alle ore 21,15 il dottor Antonio Mossetto, presidente del Circolo, effettuava il lancio del pallino; la partita, a binario unico, terminava in circa due ore in cui sono state effettuate otto giocate. Eccole:

Rist. Robello: 0.0.1.1.1.2.2.2.; Rub. Zucchetti: 1.3.5.7.10.10.11.13.

Ed ecco le medie dei bocciatori:

Mongiovetto 7/14, Gianaro 6/7 di cui un pallino fallito, Bruatto 13/16 di cui pure un pallino fallito, Mandrino 3/6 e Debernardi 0/2.

Per quanto riguarda i puntatori, si può assegnare un ottimo a Cibrario ed a Quilico; non si è meritato la sufficienza Ramello, mentre per Debernardi una prestazione senza infamia e senza lode.

Luciano Fruttero

Lo Bello a Roma

PARTITE E ARBITRI DI DOMANI (ORE 15)

SERIE A

Avellino-Udinese	Mattei
Como-Fiorentina	Longhi
Inter-Verona	Redini
Juventus-Atalanta	Bianciardi
Lecce-Napoli	Casarin
Pisa-Bari	Lombardo
Roma-Torino	Lo Bello
Sampdoria-Milan	D'Elia

Calendario facile, bergamaschi con problemi e allora Trapattoni chiede concentrazione

«JUVE, GUARDATI DALL'ATALANTA»

Serena e Laudrup, intanto, pensano ancora al sorteggio di Coppa dei campioni e sono preoccupati dal doppio confronto con il Verona. Nella squadra orobica tre ex: Osti, Prandelli e Limido

Nella foto: Laudrup

Arriva l'Atalanta ma, nonostante le raccomandazioni di Trapattoni, i bianconeri hanno la testa... altrove. Il sorteggio di ieri tiene ancora banco, questo perfido accoppiamento al Verona preoccupa non poco. Mentre alcuni hanno ostentato indifferenza, tanti di loro hanno accolto il sorteggio di Coppa Campioni come un'autentica mazzata e ancora stamane manifestavano la loro delusione.

Per inciso, Laudrup e Serena, cioè due tra gli ultimi arrivati, sono sicuramente apparsi i più colpiti dal verdetto dell'urna.

Le vicende della Coppa Campioni, però, almeno negli intendimenti non debbono interferire con il campionato ed è logico il richiamo dell'allenatore bianconero alla realtà.

D'altra parte, il fatto di essere lassù, soli in cima alla classifica non rappresenta di per sé una garanzia a favore dei bianconeri e nemmeno può illuderli sulla facilità della partita il fatto che l'Atalanta sia alle prese con notevoli problemi tecnici.

E' proprio quello che sottolinea ripetutamente Trapattoni, il quale teme che qualcuno possa scendere in campo in condizioni non adeguate all'esigenza.

E, per essere più chiaro e incisivo, l'allenatore ricorre addirittura a un paradosso: *«Abbiamo il dovere di scendere in campo con la stessa mentalità che manifesteremmo in una finale di Coppa dei Campioni»*, osserva senza paura di cadere in qualche... esagerazione.

Nell'Atalanta mancherà Petera, il quale si è infortunato proprio l'altro giorno, e si sa quanto il centrocampista olandese — forte in esecuzione quanto valido al momento di concepire la manovra — sia prezioso per gli equilibri della squadra bergamasca. Per Trapattoni, dunque, una preoccupazione in meno, ma il tecnico bianconero attenua la portata del suo «sollievo».

«Va bene, mancherà Peters — osserva — *ma ci saranno atleti di valore come Magrin, Cantarutti, Donadoni e Stromberg. Anche la difesa dei nostri avversari mi sembra piuttosto efficiente e quindi non possiamo illuderci sulla facilità di questo incontro»*.

Ultimamente l'Atalanta ha fornito prestazioni fortemente contraddittorie e il suo stesso trainer, Sonetti, ha indicato la sua squadra alla pubblica... indignazione.

«Un altro motivo utile per metterci in guardia — aggiunge Trapattoni — *perché una squadra arrabbiata può rivelarsi in ogni momento pericolosa. E' parimenti da considerare il fatto che la formazione bergamasca annoveri Prandelli, Osti e Limido, giocatori che sono stati alla Juve e che naturalmente si sforzeranno di procurarci dei fastidi. Insomma, ci sarà da soffrire anche se, per contro, noi possiamo vantare una bella classifica e un'ottima situazione psicologica»*.

Perseguendo il suo scopo, Trapattoni sta dipingendo il diavolo ben più brutto di quel che sia in effetti: guardando il calendario, però, e considerando gli impegni delle dirette rivali, avrebbe molti motivi per rallegrarsi.

E lui ammette: *«D'accordo, ma proprio perché questa potrebbe essere una domenica molto proficua per noi non possiamo permetterci distrazioni di alcun genere. Domani sono in programma diversi incontri diretti e questo può tornare a nostro favore: la giornata è da sfruttare e quindi dobbiamo assolutamente riuscirci»*.

Piercarlo Alfonsetti

JUVENTUS: Tacconi; Favero Cabrini; Bonini Brio Scirea; Mauro Manfredonia Serena Platini Laudrup.

ATALANTA: Piotti; Osti Gentile; Perico Soldà Rossi; Stromberg Prandelli Magrin Donadoni Cantarutti.

La consegna (quinta volta) domani allo stadio

PREMIO CHEVRON ALLA JUVENTUS GRAZIE ALLE RETI DI PLATINI

Platini

La società bianconera si è aggiudicata il trofeo in passato grazie ai gol di Sivori (due volte), Bettega ed ancora Platini

Domani al Comunale, prima della partita Juventus-Atalanta, avrà luogo la cerimonia di consegna del Premio Chevron Sportsman dell'Anno per il miglior cannoniere della serie A del campionato 1984-85 vinto dalla squadra bianconera per merito del giocatore Michel Platini.

Come è noto, Platini ha segnato la scorsa stagione 18 reti in 30 partite realizzando un quoziente di 0,60 reti per ogni partita giocata, superando nettamente i suoi diretti antagonisti che furono, nell'ordine, Altobelli e Maradona. Alla Juventus che ha conquistato il Premio Chevron Sportsman dell'Anne per la quinta volta (lo vinse, infatti, con Omar Sivori nel 1960 e nel 1961, con Roberto Bettega nel 1980 e con Michel Platini nel 1983) andrà il trofeo d'oro raffigurante una colonna corinzia, a Platini la riproduzione in bronzo dello stesso trofeo.

Michel Platini è il ventiseiesimo vincitore del Premio Chevron Sportsman dell'Anno per la serie A. Infatti, dal campionato 1959-60 ad oggi i vincitori sono stati: Sivori (Juventus) due volte, Altafini (Milan), Manfredini (Roma), Nielsen (Bologna), Orlando (Fiorentina), Vinicio (L. R. Vicenza), Riva (Cagliari) tre volte, Prati (Milan), Boninsegna (Inter) due volte, Pulici (Torino) tre volte, Chinaglia (Lazio), Graziani (Torino), Rossi (L. R. Vicenza), Giordano (Lazio), Bettega (Juventus), Pruzzo (Roma) due volte, Zico (Udinese) e Platini (Juventus) due volte.

Temperatura a Torino ore 12 + 21	
TEMPO PREVISTO: Su tutta la regione nuvolosità irregolare con possibili precipitazioni. Venti deboli. Visibilità ridotta in pianura. Temperatura stazionaria. Tendenze del tempo: molto nuvoloso.	

Regioni ore 12	
Aosta	+19
Alessandria	+24
Asti	+19
Cuneo	+18
Novara	+21
Vercelli	+19
Genova	+22
Imperia	+24
Savona	+23

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6	
Venezia	+16
Milano	+14
Bologna	+16
Ancona	+14
Roma	+14
Napoli	+16
Bari	+14
Reggio C.	+18
Palermo	np
Cagliari	+12

All'estero ieri		
Atene	+16	+27
Berlino	+12	+23
Bruxelles	np	np
Buenos Aires	+17	+26
Ginevra	+14	+26
Lisbona	np	np
Londra	+17	+21
Mosca	+10	+15
New York	+15	+22
Parigi	+16	+26
Tokyo	+20	+25

Guido Ceronetti in persona per animare lo spettacolo «La iena di San Giorgio»

Le proposte dello Stabile per la nuova stagione

ANCHE CERONETTI

Con un ventaglio di 29 proposte per il cartellone ufficiale e di 9 per la stagione particolare del Carignano, il Teatro Stabile di Torino si affaccia all'apertura della prosa con il programma più ricco in senso assoluto. I propositi sono di andare oltre i 20 mila abbonati (18 mila + i 2 mila del Carignano) e di conferire all'85-86 un andamento meno provinciale: in quest'ottica rientrano la tournée de *I figli di Iorio* a New York, la fondazione d'una nuova sede per rappresentazioni proprie e un catalogo di letture e interventi su Gabriele D'Annunzio i quali ultimi, collegati con lo spettacolo n° 2 prodotto dal TST per ora intitolato *FERT*, caratterizzeranno il recupero di quest'autore.

Alla conferenza stampa di presentazione, ieri al Carignano, i visi sorridenti non si contavano. Tuttavia qualche leale appunto è valso a dibattere i momenti controversi dell'attuale gestione: perché ad esempio non c'è ancora un progetto di recupero del Gobetti chiuso da 15 mesi? Chi sostituirà i due consiglieri d'amministrazione di area comunista dimissionari ormai da 6 mesi? E che cosa ha portato Giancarlo Sepe a chiamare *FERT* il suo progetto teatrale quando la *FERT*, nel periodo del muto, non produsse mai un soggetto dannunziano?

Il presidente Giorgio Mondino ha in ogni caso precisato che il deficit accumulato nelle precedenti gestioni raggiunge i 2 miliardi 800 milioni, una cifra meno grave dell'apparenza se «*comparata al fatturato di 11 miliardi annui dell'ente*». Si è inoltre dichiarato pronto a promuovere un'immediata revisione dello statuto del TST, che risale al '54 e non teneva conto della realtà regionale («*Al nostro stabile fanno capo una struttura organizzativa e un centro studi con dimensioni piemontesi non meramente cittadine*»). Infine ha accennato all'avvio di «discorsi», non ancora di sponsorizzazioni, con Fiat, San Paolo, Cassa di Risparmio, Canale 5.

Il direttore artistico Ugo Gregoretti ha chiarito che sia il *FERT*, indiretto omaggio sia il *Vittoriale*, omaggio diretto che aprirà la stagione prossima, rientrano nel discorso su Gabriele D'Annunzio, un tema che significa molto per la stessa città di Torino e che nel quindicennio d'inizio secolo coincise comunque con i primati della città nel campo dell'industria, del cinema, della moda, del costume e delle arti figurative. Con Gregoretti, parola di regista brillante, passeremo un Carnevale e una Quaresima diversi, all'insegna del teatro e della tradizione piemontese. Per non parlare della «chicca» costituita dalla donazione del teatro di marionette di Guido Ceronetti, il quale animerà personalmente il suo spettacolo *La iena di San Giorgio*.

Sulle due stagioni, che si aprono con Rosa Di Lucia e Nello Mascia ne *I figli di Iorio* il 15 ottobre e con Araldo Tieri e Giuliana Lojodice in *Un ispettore in casa Birling* il 5 novembre, *Stampa Sera* tornerà nell'inserto-spettacoli del venerdì attraverso la presentazione critica dei due cartelloni completi. Positivi i primi dati della campagna abbonamenti.

p. per.

TORINO / Un festival da sabato prossimo

IL CINEMA E' GIOVANE

E QUEST'ANNO ANCHE PROVOCATORIO

Ultima settimana di lavoro per il varo della III edizione del Festival Cinema Giovani, in programma da sabato 12 a domenica 20 ottobre con un calendario denso e articolato. Il cartellone è delineato nei particolari, secondo le tre indicazioni delle Opere Prime, Tematiche Giovanili e Proposte, arricchite da una serie di corto e lungometraggi, dalla sezione Spazio Libero aperta ad autori esordienti fino ai trent'anni, dalla retrospettiva 1960-70 del nuovo cinema tedesco, dalla proiezione in chiusura del restaurato capolavoro del muto *Il gabinetto del dr. Caligari* e dallo spettacolo-provocazione sulla tossicodipendenza *Torino stupefacente* con il Gran Serraglio di Richi Ferrero.

L'Assessore Elda Tessore del dipartimento Sport e Gioventù del Comune (che con Provincia e Regione organizza il Festival il quale da quest'anno ha cadenza annuale) insiste sul carattere di stabilità della manifestazione. «*Basta ricordare la ressa di giovani* — ha ricordato — *dell'anno scorso nella superficie attorno a piazza Carlo Alberto che raccoglieva il maggior numero di proiezioni, per renderci conto che la cadenza finalmente ravvicinata e la fondazione d'una sede stabile costituiscano impegni seri e immediati*».

Gianni Rondolino, direttore artistico, ha confermato l'indirizzo internazionale del festival, al di là di eventuali cadute del tipo Venezia Giovani: «*Non abbiamo avuto riguardi particolari, ed è già la seconda volta, per la nostra produzione che nell'attuale periodo manca di vigore. A questo punto preferisco rischiare di persona attraverso il mio gusto promuovendo l'anteprima italiana d'un regista settantenne come Vittorio Cottafavi il quale presenta Il diavolo sulle colline da Cesare Pavese. Ciò significa che la problematica giovanile, l'impiego di attori sconosciuti, la scelta d'uno sfondo autentico come Torino decentrata rispetto al grosso della produzione nazionale, fanno di Cottafavi un giovane che non tiene conto (e noi con lui) dell'anagrafe*».

Una scena del film tedesco «Ich oder Du» di Dieter Berner

Ecco l'elenco delle opere prime: *Akropolis Now, Gasl el Banat, Huang Tudi, Ich oder Du, Der Krieg meines Vaters, Richy Guitar, Screamplay, Streetwalkin', 3:15, Uramisten* e *Oriana* di Fina Torres, la coproduzione franco-venezuelana che sabato sera aprirà al Romano il Festival.

Nelle tematiche giovanili troviamo *Alemnoi, Crossover Dreams, Dabliar Nachinaiet Detstvovat, Istanbul, Qinmei Zhuma, 28 Up, The Way it is* e *Willie*.

Tra i corto e lungo metraggi della terza sezione (*Double negative, Bilzet, Shuffle ecc.*) spiccano i due contributi italiani salvatisi dalla severità della commissione di selezione: *Bestie, my man* di Pietro Angelini, dove tre persone s'inseguono e si contrastano sullo sfondo d'una città 'cinematografica' come Rimini e *La casa fuori misura* di Giuliana Cinicelli, che attraverso un'intervista sintetizza l'orrore di una contadina veneta che vive perennemente in cucina dopo essersi costruita una villa grazie a una vita di fatiche e di risparmi.

Nelle proposte, con il citato 'Diavolo' alla torinese di Cottafavi, si segnalano opere da Giappone, Cina (due), Repubblica Federale Tedesca e Filippine.

Ancora una larga partecipazione internazionale per i film d'animazione (Ungheria, Israele, Belgio, Romania, Francia, Italia e Gran Bretagna).

Da non perdere la retrospettiva del 'Junger Deutscher Film' che nel decennio tra il '60 e il '70 pose le basi per il rinnovamento d'una stanca cinematografia la quale doveva con i nomi ora famosi di Kluge, Fassbinder, Schlöndorff, Von Trotta, Wenders, Herzog (per non dire che dei migliori) imporsi nonostante la resistenza del mercato.

I due appuntamenti più curiosi? Senza dubbio l'incontro delle giovani attrici invitate alla manifestazione con Lietta Tornabuoni che le intervisterà pubblicamente e l'azione teatrale *Torino stupefacente* con 150 manichini, 9 gozzi da pesca e 40 orchestrali che naufragano clamorosamente, per vincere l'indifferenza dei cittadini, in piazza Carlo Alberto.

p. per.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3500. Da martedì a domenica L. 4000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Alace, ecc.).

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Mad Max oltre la sfera del tuono, di George Miller e George Ogilvie, con Mel Gibson, Tina Turner (Australia-Colori) — In un futuro post atomico, il solitario e spietato guerriero Mad Max, nel terzo episodio di «Interceptor». Non viet. Avventuroso
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — Prima visione

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
L'occhio del gatto, di Steven King, con Drew Barrymore, James Woods, Alan King (Usa-Colori) — Un buon micio, attraversando mezza America è prima spettatore e poi protagonista di tre crudeli raccontini. Fantastico
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★/●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Pop corn e patatine, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo (Italia-Colori) — Il cantante - attore napoletano che piace alle ragazzine, impegnato in un'altra sentimentale avventura, condita di bei paesaggi e canzoni. Non viet. Commedia
16; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 — Non recensito

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Coca Cola Kid, di Dusan Makavejev, con Eric Roberts, Greta Scacchi (Usa-Colori) — Un ragazzo americano, Coca Cola Kid appunto, cerca di contrastare un distillatore australiano che vuole impedire l'uso della Coca Cola. V.14 Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40 — Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Mamma Ebe, di C. Lizzani, con C. Domenica. V.14
15; 17; 20,50; 22,45 — ★★/●●●
Cinema ungherese: ore 9,30 **Benedetto questo giorno**, di P. Gothar; 11,15 **Fertile leggere**, di G. Szomjas; 15,45 **Il diavolo batte la moglie e sposa la figlia**, di F. Andras

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col). — La sognatrice Roberta perde la memoria e crede di essere Susan. Guai di ogni genere sul tono della farsa. Non vietato. Commedia
14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★★/●●●

CRISTALLO — via Gollo 5, Tel. 650.71.90
Demoni, di Lamberto Bava, con Urbano Barberini, Natasha Hovey (Italia-Colori) — Prodotto dal mago dell'horror Dario Argento, una storia allucinante e fantasiosa come quelle del padre italiano del genere. Viet. 18 Horror
16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Oggi la prima

DORIA — via Gramsci 5, Tel. 542.422
Colpo di fulmine, di Marco Risi, con Jerry Calà, Ricky Tognazzi (Italia-Colori) — Divertente vicenda che vede protagonisti un giovane e una bambina. Tra loro nasce una storia quasi sentimentale. Non vietato. Comico
15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Passaggio in India, di David Lean, con P. Ashcroft, J. Fox, A. Guinness (G.B.-Col.) — Un indiano è accusato di aver usato violenza ad una donna inglese. La causa mette in luce i contrasti sociali fra le due razze. (2 Premi Oscar) Non viet. Drammatico
16; 19; 21,45 — Prima visione

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col). — La sognatrice Roberta perde la memoria e crede di essere Susan. Guai di ogni genere sul tono della farsa. Non vietato. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi proibiti». Non viet. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.057
Per fortuna c'è un ladro in famiglia, di H. Ross, con J. Robards, M. Mason, D. Sutherland (Usa-Colori) — Anziano ladro torna in famiglia dopo moltissimi anni risolvendo così i guai finanziari della figlia e del nipote. Non viet. Commedia
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — Prima visione

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 500.760
La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi proibiti». Non viet. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 531.43.16
Legend, di Ridley Scott, con Tom Cruise, Mia Sara (Usa-colori) — L'eterna lotta fra il bene e il male ambientata in un universo fantastico e senza tempo popolato da unicorni, principesse, gnomi e mostri. Non viet. Fantastico
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 530.75.83
L'amore e il sangue, di Paul Verhoeven, con Rutger Hauer, Jennifer Jason Leigh, Tom Burlinson (Usa-Colori) — Signorotti e bravacci si guerreggiano, fra saccheggi e presagi, nell'Europa violenta del primo Cinquecento. Viet. 18 Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Perfect, di James Bridges, con John Travolta, Jamie Lee Curtis (Usa-Colori) — Un giornalista per conoscere meglio la protagonista di un suo articolo sulla perfezione, frequenta una scuola di aerobica e si innamora della ragazza. N.V. Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
A 007 bersaglio mobile, di John Glen, con Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts (G.B. - Colori) — Lotta all'ultimo sangue fra il super agente britannico e un ricco russo proprietario di un centro elettronico. Non viet. Avventuroso
15; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★/●●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 519.510
In compagnia dei lupi, di Neil Jordan, con Angela Lansbury, David Warner, Micha Bergese (G.B.-Colori) — I sogni di una ragazza sembrano trasformarsi in realtà, così come i lupi che la minacciano diventano reali. Non vietato. Drammatico
15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.446
Alamo Bay, di Louis Malle, con Ho Nguyen, Donald Moffat (Usa-Colori) — Contrasti razziali tra un gruppo di pescatori vietnamiti immigrati in un paese della California e i pescatori della zona. Non viet. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
La miglior difesa è... la fuga, di William Huyck, con Eddie Murphy, Dudley Moore (Usa-Colori) — La storia parallela di due strani personaggi: un inventore di armi micidiali e un allegro negretto che deve usarle. Non viet. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 545.145
Dietro la maschera, di Peter Bogdanovich, con Cher, Sam Elliott (Usa-Colori) — Un ragazzo malato di una rarissima malattia, affronta la realtà badando addirittura alla madre, facile agli amori e alla droga. Non viet. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.531
Colpo di spugna, di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Isabelle Huppert (Francia-Colori) — Comandante di un posto di polizia in Africa, si vendica (omicidio dopo omicidio) di tutti quelli che si sono presi gioco di lui. Viet. 14 Commedia
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.799
Scuola di polizia n. 2, prima missione, con Steve Guttemberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — Dalle azioni simulate alla prima vera missione, i pasticcioni allievi della scuola di polizia continuano a fare guai. Non viet. Commedia
15; 17; 18,45; 20,40; 22,30 — ★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77, Tel. 297.167
Starman, di J. Carpenter — Fantascienza
Ore 20; 22,30 — ★★/●●●
Ambra Ragazzi: La storia infinita, di W. Petersen. Ore 15; 16,30 posts. per le scuole — Fantastico

FARO — via Po 30, Tel. 832.214
Nightmare - Dal profondo della notte, di Wes Craven, con Esther Langenkamp, Ronee Blakley (Usa-Colori). Viet. 18 Horror
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — ★★/●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. 436.560
Un piedipiatti a Beverly Hills, di Martin Brest, con Eddie Murphy. Non viet. Commedia
20,30; 22,20 — ★★/●●●

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 796.650
Tex e il signore degli abissi, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma (Italia-Colori). Non vietato. Western
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 2, Tel. 749.1362
Un piedipiatti a Beverly Hills, di Martin Brest, con Eddie Murphy. Non viet. Commedia
20; 22,20 — ★★/●●●

ALTRE VISIONI

BELLE D'ESSAI (c. Belgio 53, t. 874.171)
C'è un fantasma tra noi due, di Robert Mulligan, con Sally Field, James Caan. Ingr. 3000; rid. 2000. Ore 20; 22,30 — Commedia

MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 56, telefono 309.723)
Chiuso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8, tel. 547.171)
Chiuso.

[illegible] (via Nizza 56, tel. 687.658)
La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney. Ap. ore 15 — Disegno animato

AGNELLI (v. P. Sarpi 177, tel. 412.136)
Chiuso - Prossima riapertura

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.16.60)
La signora in rosso, con Gene Wilder, Charles Grodin. Non viet. L.3000 [illegible] — Commedia

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 15, tel. 511.299)
Punizione carnale per debauche la calore, con Olinka Petrova. Ore 14,05; 15,20; 16,45; 18,10; 19,36; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.021)
Aspettami sto venendo. Rassegna video film hard core. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16, t. 831.962)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Ruh e lub lub. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 109, t. 851.934)
Casanova e le p... aristocratiche e Quale nero pleasure. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 650.334)
Succosie, con Marina Frajese. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAGO (largo G. Cesare 106, t. 287.074)
Piaceri indecenti. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.84.70)
Giochi amorosi, con Janie Gillis, John Leslie. Ap. 14,30. Ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.256)
Super sexy baby. Novità. Apertura 10, ultimo 22,30

PRINCIPE (v. Fr. d'Aosta 45, t. 746.6651)
Black transexual e Erotico dolce nero (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 830.889)
2 film: Full cugine maliziose, con Kimberly Carson e Sex in the shop, con Misty Middleton. Ap. ore 10; ult. 22,30. Ingresso 4000, ridotti 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.768)
Le dolci hostess dell'amore, con Jamie Gillis, Laurie Smith. Ap.: ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

[illegible] (via Nizza 170, tel. 696.5817)
Orgasmi bollenti. Novità. Apertura 14,30; ultimo 22,30. Ingresso 3000.

TORINO (via Buozzi 8, tel. 530.352)
No stop scoprendo tutto la stia, con Paola Senatore. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.842)
Fantasie di dolci perversioni e Accoppiamenti di lingue perverse. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 11 riservato alle scuole Concerto. Direttore Kurt Woss. Musiche di Johann e Joseph Strauss. Orchestra del Teatro Regio.

CHIESA DELLA MISERICORDIA: ore 21, via Barbaroux 41, Roger Heaton, clarinetto; Daniel Kientzy, sax; Barrie Webb, trombone; Lucero Ensemble, Horatiu Radulescu, direttore. Musiche di Scelsi, Radulescu, Webb, Heyn, Cazaban, Grisey, Dusapin. Antidogma Festival. Ingr. L. 3000.

CENTRALINO CLUB (v. delle Rosine 16/A, tel. 837.500): ore 21 Assemblea Teatro in Ironicamente. Ingresso riservato ai soci.

TEATRO SETTIMO - ISTMO: in collaborazione con il Comitato per l'arte in Piemonte presenta al Castello di Rivoli Elementi di struttura del sentimento, quattro studi per una produzione. Stasera ore 21,15; repliche fino a domenica 6-10-85. Per informazioni e prenotazioni telefonare a: Fiat-Teatro Settimo. Tel. (011) 801.17.45 - 800.45.00.

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1985/86: continua fino al 10 ottobre 1985 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, il rinnovo in prelazione degli abbonamenti dei turni ordinari. Dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la campagna abbonamenti 6 spettacoli a scelta. Intero L. 54.000; speciale L. 40.000; giovani L. 30.000. Presso T. Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19, da lunedì a sabato; Epitour, v. C. Battisti 17/D, ore 8,30-12,30 - 15-19; sabato solo 8,30-12; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 16-19,30. Per informazioni, tel. 274.3278 - 287.871.

CABARET VOLTAIRE - TOREAT: campagna abbonamenti stagione 1985-86 a 16 spettacoli. Intero 60.000, ridotto 45.000, giovani 35.000 il teatro della giovane Europa (La Stampa) presso: Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, ore 10-12; 16-19; Epitour, v. C. Battisti 17 D, ore 8,30-12,30; 15-19, sabato 8,30-12; Libreria Campus, v. U. Rattazzi 4, ore 8,30-12,30; 15-19. Inf. Cabaret Voltaire. Tel. 51.60.48 - 54.14.38.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI (Gassino, 10 - 835.420 - 839.8467): Iscr. 10-19.

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: corsi annuali. Seminario di danza contemporanea con Micha Van Hoecke. Iscrizione ore 9-12 e 15-19 da lun. a ven. c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.668.

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: corsi annuali. Scuola di mimo diretta da Alessandra Musoni. Iscr. 9-12; 15-19. C. d'Azeglio 17, tel. 650.668.

D'UOMO TEATRO (p. S. Giovanni - tel. 548.633): iscrizione corsi dizione, recitazione diretti Anna Bolens. Da lunedì a venerdì or.: 17-20.

GRUPPO DI RICERCA TEATRALE DEL BAGATTO: «Differenti [illegible] cioni 4». Rassegna di teatro e di Arti Visive. Proseguono le repliche di «diallur. I sognatori della realtà» del G.R.T. del Bagatto, spettacolo a percorso in nove ambienti teatrali allestiti nelle serre comunali di Grugliasco - via Tiziano Lanza 31. Oggi e domani: durata 4 ore. Inizio ore 20,30. Posti limitati. Prenotazione obbligatoria. Per inf.: G.R.T. del Bagatto tel. 011/780.5353 int. 295/223 ore 16-19,30.

INTEATROSEI (S. Massimo, 21 - 871.008): corsi recitazione. Espressione per ragazzi (8-14 anni) condotti dal Teatro Zeta. Inf. ore 18-21.

LABORATORIO DELLA DANZA: classica, aerobica, jazz. (Trapani 49 - 335.6147 - Susa 14 - 337.913).

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione, dizione e fonetica per speaker, danza. Via C. Alberto, 12/1 tel. 713.648 ore 10-12; tel. 533.378 ore 16-20; sabato 10-12; 16-19.

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA DI SARA ACQUARONE: iscr. ore 15-18 da lunedì a venerdì, c. Vittorio Emanuele 102, tel. 516.201.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Scuola di polizia 2: prima missione. Non viet.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Nightmare dal profondo della notte.
SPLENDOR: Porky's III la rivincita.

CHIVASSO
CINECITTA': La rosa purpurea del Cairo.
MODERNO: Legend.
POLITEAMA: Il codice del silenzio.

CIRIE'
CATALANO: Witness il testimone.
ITALIA: Cercasi Susan disperatamente con Madonna. Col. Non viet.
NUOVO: Porky's III, la rivincita. Colori. Non viet.

ORBASSANO
MODERNO: Nightmare dal profondo della notte.